

GAZZETTA  UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CG
RAV0040476
640
7
19/01/00
S 9309

MA

Roma - Martedì, 4 gennaio 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ: PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
O L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081CONCORSI *ed* ESAMI*Di particolare evidenza in questo numero:*

585	allievi presso le accademie navale di Livorno, militare di Modena e aeronautica di Pozzuoli	Pag.	2
130	borse di studio per l'ammissione al corso-concorso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali	»	177
72	posti di personale medico dirigenziale e di altre qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. delle regioni Puglia, Liguria, Valle d'Aosta e l'azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova	»	162
24	posti di personale non docente presso Università	»	56
23	posti di personale di varie qualifiche presso enti locali	»	152

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
----------------------------------------------	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 7 gennaio 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero dell'interno:

Avviso relativo allo svolgimento delle prove d'esame per il conseguimento dell'attestato di abilitazione all'esercizio del servizio di scorta tecnica ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionalità Pag. 1

Ministero della difesa:

Concorso per l'ammissione di **centocinquanta-cinque allievi ufficiali** alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno - anno accademico 2000/2001 » 2

Concorso per l'ammissione di **duecentonovanta-quattro allievi** al primo anno accademico del 182° corso dell'Accademia militare di Modena - anno accademico 2000/2001 » 16

Concorso per l'ammissione di **centotrentasei allievi ufficiali** alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli - anno accademico 2000/2001 » 33

Ministero degli affari esteri:

Offerta di lavoro per l'assunzione, tramite procedure selettive, per **quaranta unità** di autisti da inquadrare nell'area funzionale B, posizione economica B1, con profilo professionale di autista meccanico » 52

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di collaboratore tecnico, livello sesto nel ruolo delle stazioni sperimentali per le industrie, da assegnare alla stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria, area tecnologie alimentari » 56

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di primo ricercatore, secondo livello professionale nel ruolo delle stazioni sperimentali per le industrie, da assegnare alla stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria » 56

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di assistente amministrativo, con competenze linguistiche, da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali Pag. 56

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di assistente amministrativo, con competenze linguistiche, da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali » 62

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di assistente di elaborazione dati » 68

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente di elaborazione dati » 74

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di coordinatore tecnico presso il dipartimento di musica e spettacolo » 79

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica «G. Ciamician» » 85

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico presso il dipartimento di ingegneria chimica, mineraria e delle tecnologie ambientali » 90

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di coordinatore di elaborazione dati, presso la facoltà di scienze politiche » 95

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisica » 101

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina » 101

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di farmacologia » 101

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo del dipartimento » 101

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di agronomia Pag. 101

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore contabile, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) » 101

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) » 106

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) » 109

Università di Urbino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico in prova (ottava qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica da destinare all'area informatica » 113

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di lingue e letterature straniere per le esigenze del diploma universitario in esperto linguistico d'impresa » 117

Università di Reggio Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di informatica, matematica elettronica e trasporti » 119

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile, sede di Varese » 124

Università di Genova:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato e parziale, da adibire a mansioni di operatore amministrativo » 128

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Selezione per il conferimento di un assegno di ricerca presso il dipartimento di economia e direzione aziendale Pag. 137

Università di Pisa:

Avviso relativo all'emanazione del bando di concorso per l'ammissione, nell'anno 2000, ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Pisa » 140

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso per il conferimento di due borse di studio e ricerca triennali riservate a laureati in fisica » 140

Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio riservata a laureati in lettere e filosofia » 142

Università di Brescia:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 1999/2000 » 143

Avviso relativo alla pubblicazione delle prove selettive per l'assunzione di due bidelli a tempo parziale (18 ore) » 147

Avviso relativo alla pubblicazione delle prove selettive per l'assunzione di un bidello a tempo determinato (120 giorni) » 147

Avviso relativo alla pubblicazione delle prove selettive per l'assunzione di un bidello a tempo determinato (90 giorni) » 147

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente di elaborazione dati » 148

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di collaboratore di elaborazione dati » 148

Università di Lecce:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca e ad un posto di assistente di biblioteca, a tempo indeterminato, presso la facoltà di ingegneria » 148

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico a tempo indeterminato - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso l'ortobotanico - dipartimento di biologia » 148

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di ufficio tecnico a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari, presso il dipartimento di matematica » 148

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile a tempo indeterminato - settima qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso il dipartimento di filosofia Pag. 148

Università di Bari:

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di quattro dirigenti » 149

Università dell'Aquila:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti del concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale - cattedra di anatomia umana » 149

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L16A presso la facoltà di lettere e filosofia » 150

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare G01X - facoltà di agraria » 150

Università di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di fisica » 150

IULM - Libera Università di lingue e comunicazione di Milano:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q05B » 150

Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata, ad un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare Q05A » 150

Università di Firenze:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P01H » 150

Università «Federico II» di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. A01C Pag. 151

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. A02A » 151

Università di Bergamo:

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare n. N17X » 151

Università «La Sapienza» di Roma:

Rinvio della pubblicazione della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a trentadue posti di assistente socio-sanitario - infermiere professionale » 151

Università di Roma Tre:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per esami, e concorso riservato, per titoli ed esami, a posti di operatore tecnico addetto alle relazioni esterne » 151

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - per il settore scientifico-disciplinare n. E05A » 151

ENTI LOCALI

Comune di Bastiglia:

Concorso pubblico, per soli esami, al profilo di istruttore ufficio ambiente, cat. C (ex sesta qualifica funzionale) - area tecnica Pag. 152

Comune di Castelletto Sopra Ticino:

Concorso pubblico per un posto di agente di polizia municipale - addetto commercio - pubblici esercizi - artigianato categoria C1 » 152

Comune di Cellatica:

Concorsi pubblici a complessivi tre posti a tempo indeterminato ad orario pieno per l'assunzione di personale cat. C1 » 152

Comune di Codroipo:

Modificazione del bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale presso i servizi tecnici - squadra manutenzione edifici Pag. 152

Modificazione del bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale presso i servizi tecnici - squadra manutenzione verde » 152

Comune di Cusano Milanino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di funzionario, cat. D3 - settore servizi demografici e relazioni con il pubblico » 153

Comune di Diano Castello:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di varie qualifiche » 153

Comune di Fontanigorda:

Concorso pubblico per l'assegnazione di una autorizzazione per i servizi di noleggio con conducente svolti mediante autovettura » 153

Concorso pubblico per l'assegnazione di autorizzazione per i servizi di noleggio con conducente svolti mediante autobus » 153

Comune di Grottaglie:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di capo servizi informatici - cat. D - posizione economica D1 » 153

Comune di Lainate:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore terminalista - categoria B - posizione economica di primo inquadramento B3 - area economica finanziaria » 154

Comune di Lonato:

Concorso pubblico, per esami, per due posti di dirigente » 154

Comune di Lungro:

Concorsi pubblici a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche » 154

Comune di Pavone Canavese:

Concorso pubblico ad un posto di istruttore - categoria C - impiegato contabile - servizio economico-finanziario - Personale » 154

Comune di Preganziol:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzione di collaboratore-terminalista - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) - aree funzionali amministrativa, demografica, finanziaria Pag. 154

Comune di Rivoli Veronese:

Concorso pubblico ad un posto di operatore di polizia municipale messo notificatore (cat. C1) ... » 154

Comune di Rocca Priora:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico per la copertura di cinque posti di operatore di polizia municipale » 155

Comune di San Pietro in Cariano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore addetto all'assistenza presso l'istituzione comunale servizi sociali, cat. B (ex quarta qualifica funzionale) » 155

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale per il servizio infermieristico presso l'istituzione comunale servizi sociali, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) » 155

Comune di Sant'Anatolia di Narco:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato - conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) » 155

Comune di Savignano sul Rubicone:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - settore lavori pubblici, cat. C1 » 155

Comune di Settimo Vittone:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di impiegato addetto alla segreteria - area amministrativa - categoria C » 156

Comune di Torre Boldone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo cat. D1 - servizio tributi - commercio » 156

Comune di Vico del Gargano:

Selezione pubblica per il conferimento di un posto di capo settore - economico finanziario - profilo istruttore direttivo - categoria D3, area economico-finanziaria Pag. 156

Comune di Villata:

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato «tributi - amministrativa - contabile» » 156

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato area vigilanza - statistico demografico - commercio - albo pretorio - cultura sport tempo libero servizi di trasporto - U.R.P. » 156

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Sicilia:

Concorso a sei posti di dirigente medico nella disciplina di radiodiagnostica presso l'unità sanitaria locale n. 3 Pag. 157

Concorso per la copertura di un posto di dirigente chimico di primo livello presso l'unità sanitaria locale n. 4 » 157

Concorso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, disciplina di pediatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 » 157

Concorso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, disciplina di oculistica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 » 159

Concorso per l'attribuzione di incarichi di direzione di struttura complessa, per varie discipline, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 » 160

Regione Puglia:

Concorso per la copertura di undici posti di operatori tecnici - operatori di comunità (cat. B) presso il servizio per le tossicodipendenze dell'ASL FG/1 » 162

Regione Liguria:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1 Imperiese » 162

Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese » 162

Concorso per l'assunzione di sei dirigenti medici, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese » 162

Concorso per l'assunzione di un dirigente medico, disciplina di neonatologia, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese Pag. 162

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi a posti di dirigente medico di primo livello per varie discipline presso l'azienda U.S.L. di Parma » 162

Riapertura termini al concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.S.L. di Parma » 163

Regione Lombardia:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria provincia di Milano 3 » 163

Regione Valle d'Aosta:

Concorso pubblico a posti di dirigenti e collaboratore presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta » 163

Regione Calabria:

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore-terapista della riabilitazione, presso azienda sanitaria locale di Vibo Valentia » 163

Concorso per la copertura di sei posti di tecnico sanitario di radiologia medica presso l'U.S.L. n. 9 azienda sanitaria territoriale » 164

Regione Umbria:

Riapertura termini, con ampliamento del numero dei posti da uno a tre dell'uno o dell'altro sesso, al concorso pubblico per titoli ed esami per dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 » 164

Regione Marche:

Conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa dell'u.o. chirurgia generale (ex dirigente medico di secondo livello), presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 » 164

Azienda ospedaliera pisana di Pisa:

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico presso l'unità operativa di chirurgia della mano e microchirurgia ricostruttiva - disciplina chirurgia della mano o chirurgia plastica ... » 164

Concorso per la copertura di tre posti di dirigente medico per l'unità operativa malattie infettive » 164

Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo:

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico di struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione Pag. 164

Azienda ospedaliera «Gravina» di Caltagirone:

Conferimento di incarico quinquennale per dirigente sanitario di secondo livello, disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche) » 165

Azienda ospedaliera «Garibaldi - S. Luigi - Currò - Ascoli - Tomaselli» di Catania:

Concorso per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa di cardiologia e di un incarico di dirigente medico di struttura complessa di medicina trasfusionale » 165

Azienda ospedaliera «Ospedali civili riuniti» di Sciacca:

Avviso pubblico per il conferimento di due incarichi quinquennali di dirigente di struttura complessa - profilo professionale medici, di cui uno di disciplina di pediatria, con annessa sezione di neonatologia ed uno di dirigente sanitario, disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero » 165

Azienda ospedaliera - Istituti ospitalieri di Verona:

Avvisi per conferimento di incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa in varie discipline » 165

Azienda complesso ospedaliero «S. Filippo Neri» di Roma:

Diario di esami del concorso per la copertura di settanta posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale » 166

Azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate:

Riapertura dei termini all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente responsabile di struttura complessa della disciplina di patologia clinica » 166

Policlinico di Modena - Azienda ospedaliera:

Concorsi a posti di dirigente medico in varie discipline » 166

Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine:

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di primo livello di farmacia ospedaliera (farmacisti) Pag. 166

Azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 167

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di psichiatria » 167

ALTRI ENTI**IRBA - Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari di Lecce:**

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari nell'ambito della convenzione CNR-IRBA e stazione per l'industria delle conserve alimentari. (Bando n. 126.195.BS.1) Pag. 167

Automobil club Brescia:

Richiesta di avviamento a selezione di un soggetto appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968, e successive modificazioni » 170

Concorso pubblico per la copertura di due posti d'organico di area C, posizione funzionale C.3 ... » 170

Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano:

Valutazione comparativa, per titoli ed esame, per l'assegnazione di un assegno di ricerca per laureati nel settore della viticoltura » 170

Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli:

Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di quattro unità di personale diplomato a contratto. (Avviso di selezione 1/99) » 171

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad un posto di primo tecnologo, secondo livello professionale. (Bando n. 11/99) » 173

Diario della prova scritta e della prova teorico-pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore TER - sesto livello professionale nel campo dell'acquariologia » 176

Osservatorio astronomico di Padova:

Diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore astronomo » 176

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte di Torino:

Avviamento al lavoro di una unità come centralista non vedente ai sensi della legge 29 marzo 1985, n. 113 *Pag.* 176

Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centotrenta borsisti al II corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di cento segretari comunali, ottava qualifica funzionale, all'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali » 177

Scuola superiore della pubblica amministrazione locale:

Concorso ad un posto di esperto in computergrafica » 182

Concorso per la copertura di un posto di dirigente responsabile dell'area della contabilità e della gestione del personale *Pag.* 182

Concorso a sei posti di collaboratore delle aree didattiche » 182

Concorso per la copertura di un posto nel profilo professionale di dirigente responsabile dell'area di segreteria, comunicazione e pubbliche relazioni » 182

Concorso per la copertura di un posto di dirigente responsabile del settore tecnico-direzionale dell'area della ricerca e della didattica » 183

Ordine degli architetti della provincia di Bergamo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario di amministrazione - qualifica funzionale ex ottavo livello area C - posizione economica C3 » 183

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero degli affari esteri:

Concorso, per esami, a novanta posti di operatore dell'area amministrativa, posizione economica B2 (scadenza 13 gennaio 2000) n. 99

Ministero per i beni e le attività culturali:

54° concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di ventidue studenti cittadini italiani e stranieri al corso quadriennale - nelle aree «A: dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali, stucchi», «D: manufatti tessili», anno scolastico 2000-2001, dell'Istituto centrale per il restauro, Roma (scadenza 4 febbraio 2000) » 101

Ministero delle comunicazioni:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto nell'area C3 (ex nona qualifica funzionale) in qualità di esperto di informatizzazione delle strutture centrali e periferiche e pianificazione delle interconnessioni in rete, nei ruoli del Ministero delle comunicazioni (scadenza 24 gennaio 2000) » 102

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze: dal 4 dicembre 1999 al 3 marzo 2000 per il 104° corso; dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 (scadenze: 15 febbraio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 134° corso AUC - 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC) » 59

Concorso, per titoli, a millecinquecentosettanta posti per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito (scadenza 13 gennaio 2000) n. 99

Concorso, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 5° corso trimestrale allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri (scadenza 20 gennaio 2000) » 101

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi centottantaquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, genio, trasmissioni dell'Esercito, dell'arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (scadenza 24 gennaio 2000) » 102

Concorso, per titoli di servizio, a complessivi seicento posti per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa, in servizio permanente dell'Aeronautica militare riservato ai volontari in ferma breve della stessa Forza armata (scadenza 27 gennaio 2000) » 103

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di trecento allievi marescialli dell'Aeronautica militare (scadenza 31 gennaio 2000) » 104

Concorsi per il reclutamento in servizio permanente effettivo di cinquantadue sottotenenti del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di trentadue sottotenenti del Corpo del genio aeronautico e di nove sottotenenti del Corpo di commissario aeronautico. Anno 1999/2000 (scadenza 31 gennaio 2000) » 104

Ministero delle finanze:

Bando di arruolamento nel Corpo della Guardia di finanza di finanzieri ausiliari - anno 2000 (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di duecentodieci sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina (scadenza 15 gennaio 2000) » 91

Ministero della giustizia:

Concorso a duecento posti di notaio (scadenza 4 febbraio 2000) n. 101

Ministero dei lavori pubblici:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di complessivi quaranta posti di assistente tecnico - area B (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi sedici posti di operatore amministrativo - area B (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi dieci posti di addetto a personal computer - area B (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi otto posti di operatore amministrativo-contabile - area B (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di consollista - area B (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi quattro posti di programmatore - area B (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione part-time al 50% di complessivi undici posti di funzionario amministrativo - area C (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di una unità di alta professionalità ascrivibile all'area C3, ex nona qualifica funzionale, esperta in materia sanitaria, dotata di abilitazione professionale, con specifica competenza in sanità pubblica (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Ministero della pubblica istruzione:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi sessantotto posti (di cui sette a tempo parziale) nell'ex profilo professionale di operatore amministrativo - area funzionale B (posizione economica B2) - nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni: Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Calabria (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Commissione nazionale per le società e la borsa:

Avviso di selezione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di un elemento da destinare presso la sede di Roma in posizione di diretta collaborazione con il direttore generale. (Delibera n. 12218 del 1° dicembre 1999) (scadenza 5 gennaio 2000) » 101

Indizione della prima sessione 2000 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'Albo unico nazionale dei promotori finanziari (scadenza 10 febbraio 2000) n. 104

Istituto nazionale per il commercio con l'estero:

Concorso, per esami, per il conferimento di centotto posti nell'ambito dell'area B, posizione B1 (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorso, per esami, per il conferimento di venti posti nell'ambito dell'area B, posizione B1 (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorso, per esami, per il conferimento di quindici posti nell'ambito dell'area B, posizione B1 (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorso, per esami, per il conferimento di cinquantaquattro posti nel profilo amministrativo nell'ambito dell'area C, posizione C3 (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Istituto nazionale per la fauna selvatica:

Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assegnazione di cinque assegni di ricerca dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica «Alessandro Ghigi». (Bando n. 071) (scadenza 31 gennaio 2000) » 104

Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca (C.T.E.R.) (scadenza 24 gennaio 2000) » 102

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a tre posti di settimo livello professionale con profilo di collaboratore di amministrazione da assegnare presso il centro studi, ricerche e formazione della Calabria sito in Lamezia Terme (scadenza 20 gennaio 2000) » 101

Agenzia spaziale italiana:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a contratto a tempo determinato di una unità di personale in base all'art. 15, lettera a), del CCNL del personale degli enti pubblici di ricerca appartenente ai livelli dal quarto al decimo. (Bando n. 6/99) (scadenza 24 gennaio 2000) » 102

Consiglio nazionale delle ricerche:

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di ventisette unità di personale con profilo di primo ricercatore - secondo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.72/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **duecentottantotto unità** di personale con profilo di ricercatore - terzo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.73/M) (scadenza 11 febbraio 2000) n. 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **settanta unità** di personale con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - sesto livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.74/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **tre unità** di personale con profilo di primo tecnologo - secondo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.75/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **venticinque unità** di personale con profilo di tecnologo - terzo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.76/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **undici unità** di personale con profilo di funzionario di amministrazione - quinto livello professionale, presso strutture del C.N.R. (Bando n. 310.2.77/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **quaranta unità** di personale con profilo di collaboratore di amministrazione - settimo livello professionale, presso strutture del C.N.R. (Bando n. 310.2.78/M) (scadenza 11 febbraio 2000) » 103

Università di Ancona:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze immunologiche I ciclo - nuova serie (scadenza 7 gennaio 2000) » 97

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di ricercatore universitario di ruolo (scadenza 31 gennaio 2000) » 104

Università di Bari:

Valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare n. V30A (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Università del Sannio in Benevento:

Procedura selettiva pubblica, per esami, ad **un posto** di assistente contabile, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 7 gennaio 2000) » 97

Università di Brescia:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. E05A (scadenza 10 gennaio 2000) n. 94

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 27 gennaio 2000) » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria (scadenza 27 gennaio 2000) » 103

Università di Cagliari:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 31 gennaio 2000) » 104

Università di Camerino:

Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (scadenza 7 gennaio 2000) » 97

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze chimiche - XV ciclo (scadenza 24 gennaio 2000) » 102

Università di Cassino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente dei servizi ausiliari, addetto alla sicurezza degli accessi a gestione informatizzata, quarta qualifica funzionale, area dei servizi generali, tecnici ed ausiliari (scadenza 24 gennaio 2000) » 102

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico per le esigenze della sezione di oncologia del dipartimento di oncologia e neuroscienze (scadenza 20 gennaio 2000) » 101

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico per le esigenze della sezione di farmacologia I del dipartimento di medicina e scienze dell'invecchiamento (scadenza 20 gennaio 2000) » 101

Concorso per il conferimento di **nove assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 24 gennaio 2000) » 102

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 31 gennaio 2000) » 104

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 10 gennaio 2000) » 98

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 10 gennaio 2000)	n.	98	Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica - anno accademico 1999-2000 (scadenza 27 gennaio 2000)	n.	103
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria (scadenza 24 gennaio 2000)	»	102	Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria civile - anno accademico 1999-2000 (scadenza 27 gennaio 2000)	»	103
Università di Ferrara:			Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto costituzionale per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 31 gennaio 2000)	»	104
Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze farmaceutiche - Anno accademico 1999/2000 (scadenza 7 gennaio 2000)	»	97	Università di Foggia:		
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia cellulare e molecolare - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 7 gennaio 2000)	»	97	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso la facoltà di economia per le esigenze del laboratorio di informatica (scadenza 31 gennaio 2000)	»	104
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biotecnologie - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 7 gennaio 2000)	»	97	Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della quinta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile - profilo professionale operatore amministrativo (scadenza 31 gennaio 2000)	»	104
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze endocrine - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 7 gennaio 2000)	»	97	Università di Genova:		
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria industriale - anno accademico 1999/2000 (scadenza 10 gennaio 2000)	»	98	Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (scadenza 13 gennaio 2000)	»	99
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in embriologia medica - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 13 gennaio 2000)	»	99	Università di Lecce:		
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in medicina prenatale, perinatale e dello sviluppo - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 13 gennaio 2000)	»	99	Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in materiali e tecnologie innovative - XV ciclo (scadenza 7 gennaio 2000)	»	97
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biochimica - XV ciclo per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 13 gennaio 2000)	»	99	Università di Milano:		
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecniche radioisotopiche - XV ciclo, per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore poligrafico - area funzionale servizi generali tecnici ausiliari - quinto livello, presso l'ufficio stampa e pubblicazioni (scadenza 7 gennaio 2000)	»	97
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in procedura penale per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 24 gennaio 2000)	»	102	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso l'Istituto di entomologia agraria (scadenza 10 gennaio 2000)	»	98
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto amministrativo e diritto pubblico generale per l'anno accademico 1999/2000 (scadenza 24 gennaio 2000)	»	102	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di medicina legale e delle assicurazioni (sezione autonoma di tossicologia forense) (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in geologia applicata - anno accademico 1999-2000 (scadenza 27 gennaio 2000)	»	103	Università di Milano - Bicocca:		
			Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa (XV ciclo) (scadenza 24 gennaio 2000)	»	102
			Politecnico di Milano:		
			Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, presso il centro per la qualifica di ateneo (scadenza 10 gennaio 2000)	»	98

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo, presso il centro per lo sviluppo del polo di Como (<i>scadenza 10 gennaio 2000</i>)	n.	98	Seconda Università di Napoli:		
			Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (<i>scadenza 31 gennaio 2000</i>)	n.	104
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati per il laboratorio di telecomunicazioni presso il dipartimento di elettronica e informazione (<i>scadenza 20 gennaio 2000</i>)	»	101	Università di Pavia:		
			Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento di chimica farmaceutica (<i>scadenza 24 gennaio 2000</i>) ...	»	102
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati per il laboratorio di informatica presso il dipartimento di elettronica e informazione (<i>scadenza 20 gennaio 2000</i>)	»	101	Università di Perugia:		
			Selezione pubblica per collaboratori ed esperti linguistici (<i>scadenza 13 gennaio 2000</i>)	»	99
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo presso il dipartimento di elettronica e informazione (<i>scadenza 20 gennaio 2000</i>)	»	101	Procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattordici posti di ricercatore universitario (<i>scadenza 31 gennaio 2000</i>)	»	104
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il C.E.S.A. (centro di documentazione per la storia dell'Ateneo) (<i>scadenza 20 gennaio 2000</i>)	»	101	Scuola normale superiore di Pisa:		
Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:			Concorso, per titoli, per l'attribuzione di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la classe di lettere e filosofia, area disciplinare: filologia latina (<i>scadenza 15 febbraio 2000</i>)	»	90
Concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in diritto commerciale, diritto internazionale dell'economia e storia economica e sociale - XV ciclo (<i>scadenza 20 gennaio 2000</i>)	»	101	Concorso, per titoli, per l'attribuzione di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la classe di lettere e filosofia, area disciplinare: storia dell'arte (<i>scadenza 31 gennaio 2000</i>)	»	90
IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:			Concorso per una borsa di studio post-dottorato per l'area disciplinare di struttura della materia (<i>scadenza 15 gennaio 2000</i>)	»	102
Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Le letterature, le culture e l'Europa: storia, scrittura e traduzione» - XV ciclo (<i>scadenza 24 gennaio 2000</i>)	»	102	Università della Basilicata in Potenza:		
Università di Modena e Reggio Emilia:			Selezione pubblica, per titoli ed esami, a due posti di funzionario tecnico (ottava qualifica) - area funzionale tecnico-scientifica - con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro settimanale, ore 25,20), della durata di dodici mesi - presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale (<i>scadenza 10 gennaio 2000</i>)	»	98
Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, relativi al 1° ciclo - anno accademico 1999/2000 (<i>scadenza 20 gennaio 2000</i>)	»	101	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica) - area funzionale tecnico-scientifica - con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale (pari al 70% dell'orario di lavoro settimanale, ore 25,20), della durata di dodici mesi - presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale (<i>scadenza 10 gennaio 2000</i>)	»	98
Università «Federico II» di Napoli:			Università «La Sapienza» di Roma:		
Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (<i>scadenza 7 gennaio 2000</i>)	»	97	Secondo bando di concorso per l'ammissione ai corsi a dottorato di ricerca - Anno accademico 1999-2000 - XV ciclo (<i>scadenza 13 gennaio 2000</i>)	»	99
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile, esperto in statistica per le esigenze dell'ufficio pianificazione strategica e valutazione (<i>scadenza 7 gennaio 2000</i>)	»	97			
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali (<i>scadenza 7 gennaio 2000</i>)	»	97			

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (*scadenza 31 gennaio 2000*) n. 104

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 104

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 104

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca - area scientifica I27X, presso il dipartimento di informatica sistemi e produzione della facoltà di ingegneria (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 104, 15 gennaio 2000*) » 61

Università di Salerno:

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di vice-dirigente (*scadenza 13 gennaio 2000*) » 99

Concorso-concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di vice-dirigente (*scadenza 13 gennaio 2000*) » 99

Concorso-concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di collaboratore amministrativo (*scadenza 13 gennaio 2000*) » 99

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di dirigente nel ruolo della carriera dirigenziale amministrativa delle università e degli istituti di istruzione universitaria (*scadenza 24 gennaio 2000*) » 102

Università di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di genetica, biologia e biochimica (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 104

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica generale e organica applicata (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 104

Concorso pubblico, per esami, per la copertura ad **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il centro linguistico e audiovisivi universitario (programma «A») (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 104

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il centro linguistico e audiovisivi universitario (programma «B») (*scadenza 31 gennaio 2000*) n. 104

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di fisica generale (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 104

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di sanità pubblica e microbiologia (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 104

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biologia vegetale (*scadenza 31 gennaio 2000*) » 104

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) presso il Ce.Te.M. (*scadenza 10 gennaio 2000*) » 98

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale (*scadenza 24 gennaio 2000*) » 102

Concorso riservato a laureato interessato a frequentare il dottorato di ricerca in «meccanica applicata» (XV ciclo) nell'ambito della cooperazione internazionale tra il Politecnico di Torino e l'Università del Maryland (U.S.A.) (*scadenza 24 gennaio 2000*) » 102

Università di Trento:

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biomateriali - XV ciclo (*scadenza 17 gennaio 2000*) » 100

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in criminologia - XV ciclo (*scadenza 17 gennaio 2000*) » 100

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto privato comparato - XV ciclo (*scadenza 17 gennaio 2000*) » 100

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in dispositivi elettronici - XV ciclo (*scadenza 17 gennaio 2000*) » 100

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia montana e forestale - XV ciclo (*scadenza 17 gennaio 2000*) » 100

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica - XV ciclo (*scadenza 17 gennaio 2000*) » 100

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in filologia classica - XV ciclo (scadenza 17 gennaio 2000) ...	n.	100
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria ambientale - XV ciclo (scadenza 17 gennaio 2000)	»	100
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria dei materiali - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in libertà fondamentali nel diritto costituzionale e amministrativo comparato e comunitario - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in matematica - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in meccanica dei materiali e delle strutture - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in narrativa e letterature comparate - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in progetto conservazione e controllo di strutture convenzionali e innovative - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in sociologia e ricerca sociale - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in studi storici - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologie chimiche - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della musica - XV ciclo (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
Università di Udine:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di scienze degli alimenti (scadenza 13 gennaio 2000)	»	99
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di ricerche mediche e morfologiche (scadenza 13 gennaio 2000)	»	99
Concorso per l'ammissione al XV ciclo del dottorato di ricerca (scadenza 15 gennaio 2000)	»	102

Università di Urbino:

Concorso relativo alla istituzione del XV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca - Anno accademico 1999/2000 (scadenza 31 gennaio 2000)	n.	104
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	-----

Università dell'Insubria di Varese:

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XV ciclo) (scadenza 10 gennaio 2000)	»	98
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile (sesta qualifica funzionale, area amministrativo-contabile) (scadenza 10 gennaio 2000)	»	98
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di biblioteca (quinta qualifica funzionale, area delle biblioteche) presso la facoltà di giurisprudenza (scadenza 10 gennaio 2000)	»	98
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile, settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile (scadenza 20 gennaio 2000)	»	101
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----

Istituto di ricerche sul miglioramento genetico delle piante foraggere di Perugia:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sul miglioramento genetico delle piante foraggere nell'ambito del programma Mi.P.A. «Gestione delle risorse prato pascolive alpine» sesto anno di attività. (Bando n. 126.171.BS.2) (scadenza 12 gennaio 2000)	»	96
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Istituto di medicina sperimentale di Roma:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche sperimentali da usufruirsi presso l'Istituto di medicina sperimentale del CNR di Roma, nell'ambito del contratto CNR/ISS/AIDS97. (Bando n. 126.136.BS.1) (scadenza 31 gennaio 2000)	»	101
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----

Istituto tecnologie biomediche di Roma:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso l'Istituto di tecnologie biomediche nell'ambito del contratto «Progettazione, sintesi e sviluppo di saggi funzionali per valutare in colture cellulari l'attività di librerie di composti e/o di singole molecole». (Bando n. 126.60.BS.1) (scadenza 31 gennaio 2000)	»	101
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----

Istituto di studi e analisi economica di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di ricercatore, terzo livello professionale, presso l'ISAE - Bando n. 10/19. (Disposizione P.N. n. 111/99) (scadenza 27 gennaio 2000) n. 103

Osservatorio astronomico di Capodimonte:

Concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomo, settore fisica cosmica (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomo, settore fisica stellare (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomo, settore fisica delle galassie (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomo, settore fisica solare (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomo, settore tecnologico (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Centro di studio di biocristallografia di Napoli:

Selezione, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto da assegnare al centro di studio di biocristallografia di Napoli. (Avviso di selezione n. 563.01) (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Selezione, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto da assegnare al centro di studio di biocristallografia di Napoli. (Avviso di selezione n. 563.02) (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale. (Bando n. 8/99) (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore terzo livello professionale. (Bando n. 9/99) (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello. (Bando n. 10/99) (scadenza 17 gennaio 2000) » 100

Osservatorio astrofisico di Arceri - Firenze:

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo (scadenza 10 gennaio 2000) n. 99

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo (scadenza 24 gennaio 2000) » 102

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso per il conferimento di una borsa di studio (scadenza 20 gennaio 2000) » 101

Istituto di orticoltura e colture industriali di Tito Scalo:

Pubblica selezione per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. stipulato in data 7 ottobre 1996 da assegnare all'Istituto di orticoltura e colture industriali di Tito Scalo (Potenza). (Avviso di selezione 195/Art. 15.01) (scadenza 13 gennaio 2000) » 99

Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano:

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo della pianificazione e gestione della produzione da usufruirsi presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano nell'ambito del progetto di ricerca Flex Compressor. (Bando n. 126.18.BS 1) (scadenza 7 febbraio 2000) » 103

Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie di Mangone:

Pubblica selezione a quattro borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso l'Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie di Piano Lago - Mangone, nell'ambito del contratto «Identificazione di difetti genetici e metabolici in soggetti con malattie ereditarie del sistema nervoso». (Bando n. 041 800.BS.1) (scadenza 9 febbraio 2000) » 104

Istituto di materiali speciali per l'elettronica e magnetismo di Parma:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso l'Istituto di materiali speciali per l'elettronica e magnetismo (Maspec), Parma, nell'ambito del contratto CNR-ASI ARS 99-15. (Bando n. 126.55.BS.01) (scadenza 9 febbraio 2000) » 104

Istituto di fisiologia clinica di Pisa:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.7) (scadenza 31 gennaio 2000) » 104

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo allo svolgimento delle prove d'esame per il conseguimento dell'attestato di abilitazione all'esercizio del servizio di scorta tecnica ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionalità

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del decreto ministeriale 18 luglio 1997, come modificato dal decreto ministeriale 28 maggio 1998, si comunica che gli esami per il conseguimento dell'attestato di abilitazione all'esercizio del servizio di scorta tecnica ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionalità di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 18 luglio 1997, come modificato dal decreto ministeriale 28 maggio 1998, si svolgeranno, per l'anno 2000, in quattro sessioni con inizio, rispettivamente, in data 3 marzo 2000, 31 maggio 2000, 6 settembre 2000 e 5 dicembre 2000.

Dal quinto giorno precedente a quello d'inizio di ciascuna sessione d'esame, presso gli uffici dei compartimenti della Polizia stradale indicati in allegato (allegato 1) sarà reso noto l'elenco delle sedi dove, in funzione delle domande pervenute nell'ambito del territorio di competenza, si svolgeranno le prove d'esame, gli orari relativi nonché le modalità di effettuazione.

Gli interessati potranno presentare domanda di ammissione su carta resa legale, secondo il modello allegato (allegato 2) entro il quindicesimo giorno antecedente a quello di inizio di ciascuna sessione d'esame facendola pervenire al compartimento polizia stradale competente per territorio di residenza.

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita contattando gli uffici suddetti.

ALLEGATO 1

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE	INDIRIZZO	TELEFONO	COMPETENZA TERRITORIALE
TORINO	Via Avogadro, 41 - c.a.p. 10121	011/56401	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA
MILANO	Via J. da Tredate, 1 - c.a.p. 20155	02/326781	LOMBARDIA
BOLZANO	Via Marconi, 33 - c.a.p. 39100	0471/947560	TRENTINO-ALTO ADIGE e provincia di Belluno
TRIESTE	Via Montorsino, 3 - c.a.p. 34100	040/4194311	FRIULI-VENEZIA GIULIA
PADOVA	Via F. d'Acquapendente, 23 - c.a.p. 35100	049/8044411	VENETO esclusa prov. Belluno
GENOVA	Via Saluzzo, 1 - c.a.p. 16145	010/369011	LIGURIA
BOLOGNA	Via P. Muratori, 1/2 - c.a.p. 40134	051/526911	EMILIA-ROMAGNA
FIRENZE	Via G. Sercambi, 27 - c.a.p. 50133	055/503251	TOSCANA
ANCONA	Via Gervasoni, 19/A - c.a.p. 60129	071/227591	MARCHE
PERUGIA	Via R. D'Andreotto - c.a.p. 06100	075/506751	UMBRIA
L'AQUILA	Via Strinella, 1 - c.a.p. 67100	0862/430721	ABRUZZO - MOLISE
ROMA	Via Portuense, 185 - c.a.p. 00149	06/55441	LAZIO
NAPOLI	Via della Cerra, 6 - c.a.p. 80129	081/2208311	CAMPANIA
POTENZA	Via Puglia, 15 - c.a.p. 85100	0971/654111	BASILICATA
BARI	Via Cacudi, 3 - c.a.p. 70123	080/5349680	PUGLIA
CATANZARO	Via Barlaah da Seminara - c.a.p. 88100	0961/557111	CALABRIA
CATANIA	Via A. Caruso, 38 - c.a.p. 95100	095/547111	Province di: Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa
PALERMO	Via A. Catalano, 118 - c.a.p. 90129	091/6569511	Province di: Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Trapani
CAGLIARI	Viale Poetto, 28 - c.a.p. 09100	070/379141	SARDEGNA

**Domanda di ammissione all'esame di abilitazione per il
rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio del servizio di
scorta tecnica**

Al compartimento polizia stradale di

Il sottoscritto, nato a,
(cognome e nome)

il, residente in via/piazza
n., titolare di patente di guida cat., rilasciata il da prefettura/ufficio provinciale M.C.T.C. di
ovvero da (2) e valida sino a, chiede, ai sensi dell'art. 5 del decreto
ministeriale 18 luglio 1997 e successive modificazioni, di essere ammesso all'esame di abilitazione per il rilascio dell'attestato di abilitazione
all'esercizio del servizio di scorta tecnica nella sessione del giorno

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere a conoscenza che l'indicazione della sede delle prove d'esame è resa pubblica dal quinto giorno precedente la prova scritta
mediante affissione dell'avviso presso il compartimento della polizia stradale di in via/piazza (1);

di voler ricevere eventuali comunicazioni relative alle prove di esame al seguente indirizzo: via/piazza
n. c.a.p. città tel., riservandosi di segnalare tempestivamente ogni eventuale
variazione dello stesso (3);

di avere assolto i propri obblighi connessi alla presenza sul territorio nazionale dei cittadini stranieri residenti in Paesi diversi dall'U-
nione europea (4).

Data

Firma

Allegato:

fotocopia della patente di guida;
fotocopia del permesso di soggiorno.

(1) Indicare il compartimento competente per territorio rispetto al luogo di residenza (per l'individuazione del relativo indirizzo, vedasi
allegato 1).

(2) In caso di patente conseguita all'estero, indicare l'autorità che ha rilasciato il documento.

(3) La dichiarazione resa da cittadino residente all'estero vale quale elezione del domicilio sul territorio nazionale.

(4) Depennare se il candidato è cittadino italiano o di Paese dell'Unione europea.

99E10676

MINISTERO DELLA DIFESA

**Concorso per l'ammissione di centocinquantacinque allievi uff-
ciali alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia
navale di Livorno - anno accademico 2000/2001.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE
DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente l'ordinamento
della Marina militare e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 27 marzo 1927, n. 629, concernente l'appro-
vazione del regolamento per la gestione amministrativa e contabile
della Regia accademia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953,
n. 412, concernente l'approvazione dello statuto dell'Accademia
navale e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, recante norme sullo stato
degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e succes-
sive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1964, n. 48, concernente l'istituzione
del collegio «Francesco Morosini» in Venezia e successive modifica-
zioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di prin-
cipio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente unifica-
zione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento
degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e succes-
sive modificazioni;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti
intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti
disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento auto-
nomo, e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concer-
nenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante norme sul servi-
zio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modi-
ficazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di
altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della
Marina;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione
dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni
presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in
materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai
documenti amministrativi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme
sulla cittadinanza;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante norme in materia di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 511, concernente il regolamento recante le norme di organizzazione dell'Accademia navale;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

Visto il decreto ministeriale 30 marzo 1999, concernente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per l'ammissione ai corsi normali dell'Accademia navale, emanato in applicazione all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile, la quale dispone, tra l'altro, che il reclutamento del personale femminile nei ruoli delle Forze armate deve aver luogo a partire dall'anno 2000;

Considerato che per dare immediata attuazione alle disposizioni della sopracitata legge, occorre consentire che detto personale possa presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale per l'anno accademico 2000-2001 nei medesimi termini previsti dal presente decreto per i concorrenti di sesso maschile, con riserva di emanazione dei decreti previsti dall'articolo 1, commi 2, 5 e 6 della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380;

Considerato, inoltre, che il calendario delle varie fasi della procedura concorsuale è fissato per assicurare che la prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale abbia inizio, per esigenze didattiche ed addestrative, nei primi giorni del mese di ottobre 2000, per cui l'emanazione dei citati decreti non potrà determinare in nessun caso un rinvio delle date di svolgimento delle predette fasi;

Tenuto conto che, in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà essere emanato il decreto ministeriale che definirà i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi di reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento;

Tenuto conto che, in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della già citata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà essere emanato il decreto ministeriale che, nel definire, tra l'altro, i corpi dei ruoli normali della Marina militare nei quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento del personale femminile, indicherà l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale;

Ravvisata l'opportunità di prevedere, ai sensi dell'articolo 11 del sopracitato decreto interministeriale 30 marzo 1999, l'effettuazione di una prova di preselezione cui sottoporre tutti i concorrenti al concorso per l'ammissione alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale;

Ritenuto che l'ammissione alla successiva prova scritta di concorrenti in misura non superiore ad otto volte quello dei posti a concorso offra adeguata garanzia di selezione;

Considerato che, nel rispetto dell'aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale - che sarà definita per l'anno 2000 nel decreto ministeriale da emanare in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380 - è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alla prova scritta nel numero sopraindicato quelli di sesso femminile non superino detta aliquota massima;

Ravvisata, pertanto, l'esigenza di emanare successive disposizioni integrative concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione al concorso, per gli aspetti che verranno disciplinati dai decreti previsti dall'articolo 1, commi 2, 5 e 6 della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, con riserva di disporre la revoca del presente decreto, qualora le date di emanazione dei medesimi risultassero incompatibili con quelle di svolgimento delle fasi della procedura concorsuale;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centocinquantacinque allievi alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno per l'anno accademico 2000/2001, così ripartiti:

settanta al Corpo di stato maggiore;

quaranta ai Corpi tecnici (genio navale e armi navali);

quarantacinque ai Corpi giuridico-amministrativi (commissariato della Marina e capitanerie di porto).

2. Al concorso di cui al precedente comma 1 possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile, anche se già alle armi, che di sesso femminile.

3. Il reclutamento del personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale dei posti messi a concorso che sarà indicata nel decreto ministeriale da emanare in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, citata nelle premesse. Il numero massimo dei posti disponibili per detto personale per ciascun Corpo, calcolato in base alla suddetta aliquota percentuale, sarà indicato nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del 17 marzo 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del 17 marzo 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi ai corsi della prima classe in numero superiore a quello sopraindicato, anche se collocati in posizione utile nella graduatoria di merito di cui al successivo articolo 15.

4. I concorrenti di sesso femminile sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al concorso con riserva di emanazione del decreto legislativo e dei decreti ministeriali previsti, rispettivamente, dall'articolo 1, commi 2, 5 e 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380.

5. I concorrenti di entrambi i sessi potranno indicare nella domanda a quale dei Corpi - stato maggiore, genio navale, armi navali, commissariato della Marina o capitanerie di porto - gradiscano essere assegnati. L'indicazione, tuttavia, avrà esclusivamente valore di preferenza e non sarà vincolante nella assegnazione ai Corpi di cui al successivo articolo 15.

6. I corsi avranno inizio nella prima decade di ottobre 2000. Le materie di insegnamento e le modalità di svolgimento dei corsi, integrati da campagne navali ed imbarchi, saranno quelle previste dal piano di studi dell'Accademia navale.

Al termine del terzo anno gli Allievi giudicati idonei conseguiranno la nomina a Guardiamarina in servizio permanente, con anzianità giuridica corrispondente alla data di conferimento della qualifica di «aspirante ufficiale».

7. Per quanto riguarda lo svolgimento degli studi gli Allievi saranno tenuti a seguire i corsi ripartiti in base alle prioritarie esigenze della Forza Armata, nel modo seguente:

gli ammessi al corso per il Corpo di stato maggiore completeranno un ciclo di studi comprendente tutti gli indispensabili insegnamenti a carattere professionale e tecnico-scientifico, con conseguimento del diploma di laurea in scienze politiche, entro cinque anni dall'ingresso in Accademia navale;

gli ammessi ai corsi per i Corpi tecnici completeranno un ciclo di studi comprendente tutti gli indispensabili insegnamenti a carattere professionale e tecnico-scientifico, finalizzato al conseguimento del diploma di laurea in ingegneria, il cui indirizzo sarà definito in funzione delle esigenze della Forza armata, entro sei anni dall'ingresso in Accademia navale;

gli ammessi ai corsi per i Corpi giuridico-amministrativi completeranno un ciclo di studi comprendente tutti gli indispensabili insegnamenti a carattere professionale e marinesco, con conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza, entro cinque anni dall'ingresso in Accademia navale.

8. Per quanto indicato al precedente comma 7:

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in scienze politiche, del diploma di laurea in ingegneria e del diploma di laurea in giurisprudenza non potranno essere ammessi, rispettivamente, al corso per il Corpo di stato maggiore, al corso per i Corpi tecnici (genio navale ed armi navali) ed al corso per i Corpi giuridico-amministrativi (commissariato della Marina e capitanerie di porto);

i concorrenti, all'atto dell'assegnazione definitiva al corso per il Corpo di stato maggiore, ovvero al termine della prima classe, come indicato nel successivo articolo 15, comma 10, se assegnati ai corsi per i Corpi tecnici e giuridico-amministrativi, dovranno rinunciare per iscritto agli esami universitari che avessero sostenuto per il conseguimento dello stesso diploma di laurea che essi conseguiranno al termine del ciclo formativo.

9. Il numero dei posti di cui al precedente comma 1 potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito del concorso, qualora fosse necessario soddisfare sopravvenute esigenze della Forza armata.

10. Qualora il decreto indicato nel precedente comma 3 non venisse emanato tempestivamente, nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 17 marzo 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato verrà pubblicato avviso di revoca del presente decreto limitatamente alla partecipazione al concorso del personale femminile. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 2.

Riserve di posti

1. Ai concorrenti che abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado presso la Scuola navale «F. Morosini», che risulteranno idonei al termine del concorso, sono riservati 52 (cinquantadue) posti, ai sensi dell'articolo 16 della legge 18 febbraio 1964, n. 48.

2. I posti eventualmente non ricoperti da detti concorrenti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria di merito del concorso.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti devono:

a) (1) aver compiuto al 31 dicembre 2000 il diciassettesimo anno d'età e non superato il ventiduesimo alla data del 31 ottobre 2000, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1978 al 31 dicembre 1983, estremi compresi, se di sesso maschile;

Il limite massimo d'età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate;

(2) aver compiuto al 31 dicembre 2000 il diciassettesimo anno d'età e non superato il venticinquesimo alla data del 31 ottobre 2000, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1975 al 31 dicembre 1983, estremi compresi, se di sesso femminile;

b) essere cittadini italiani;

c) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 1999/2000 un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopraindicati;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) essere celibi/nubili o vedovi/e e, comunque, senza prole;

f) avere, se minorenni, il consenso di entrambi i genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi;

g) non essere stati dimessi d'autorità, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

h) per i soli concorrenti di sesso maschile:

(1) non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

(2) non essere stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

2. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale, da accertarsi, per i concorrenti di sesso maschile, con le modalità prescritte dai successivi articoli 8 e 9;

Per i concorrenti di sesso femminile, invece, dette modalità, definite nel già citato decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, saranno indicate nelle disposizioni integrative al presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 17 marzo 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 17 marzo 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva, compatibilmente con le date di spedizione delle convocazioni dei concorrenti agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale da parte dell'Accademia navale.

Qualora, a causa della mancata emanazione del decreto ministeriale di cui al presente comma, non risultasse possibile procedere a detti accertamenti nei confronti dei concorrenti di sesso femminile, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 17 marzo 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato, verrà pubblicato avviso di revoca del presente decreto limitatamente alla partecipazione al concorso di detti concorrenti. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

3. Ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ammissione ai corsi è inoltre subordinata all'accertamento, anche postumo, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione di cui al precedente comma 1, salvo quelli previsti dalle lettere a), e c), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Inoltre, i medesimi requisiti devono essere mantenuti sino all'ammissione in Accademia navale e per tutta la durata dell'iter formativo nell'Istituto di cui all'articolo 1, comma 6.

5. L'ammissione dei concorrenti già alle armi è subordinata, nei casi previsti dalla normativa vigente, al nulla osta della Forza armata/Corpo armato di appartenenza, da acquisire d'ufficio.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

a) redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'Allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto;

b) firmata per esteso dal concorrente (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione).

La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima;

c) spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comando dell'Accademia navale - Ufficio Concorsi - Viale Italia n. 72 - 57100 Livorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accetante.

I militari in servizio dovranno, prima dell'invio della domanda con le modalità suindicate, far vistare la stessa dal Comando/Ente di appartenenza.

I concorrenti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda anche tramite le Autorità diplomatiche o consolari entro il termine sopraindicato.

2. Nella predetta domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il numero di codice fiscale;

b) il distretto militare ovvero la capitaneria di porto di appartenenza (solo per i concorrenti di sesso maschile);

c) i Corpi (stato maggiore, genio navale, armi navali, commissariato della Marina, capitanerie di porto) ai quali gradirebbe essere assegnato, in caso di vincita del concorso, indicati in ordine di preferenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana.

In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi militari;

e) il proprio stato civile;

f) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non aver in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale. In caso contrario dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale. Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando dell'Accademia Navale qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra;

h) di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

i) di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (solo per i concorrenti di sesso maschile);

j) di non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile» (solo per i concorrenti di sesso maschile);

k) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile).

Se militare in servizio, dovrà indicare la data di inizio del servizio, il proprio grado e l'indirizzo del Reparto/Ente presso il quale presta servizio. Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda e non tramite il Comando di appartenenza, che tuttavia dovrà essere informato a cura dell'interessato.

Qualora il concorrente sia già stato collocato in congedo dovrà indicare le date di inizio e di fine del servizio, nonché il grado rivestito all'atto del congedamento.

Il concorrente che successivamente alla presentazione della domanda venisse incorporato in un Reparto/Ente sarà tenuto a comunicare subito, a mezzo telegramma al Comando dell'Accademia navale, il Reparto/Ente presso il quale presta servizio ed il relativo indirizzo.

l) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 1999/2000.

Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto, ammesso pertanto con riserva, ha l'obbligo di comunicarne al Comando dell'Accademia navale, a mezzo telegramma, l'avvenuto conseguimento con il relativo punteggio;

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentare l'equipollenza del medesimo a quello prescritto per la partecipazione al concorso.

m) di rinunciare, in caso di ammissione ai corsi, al grado rivestito (se militare);

n) di essere a conoscenza che, qualora risultasse ammesso ai corsi, dovrà sottoscrivere la ferma di cui al successivo articolo 17;

o) la lingua straniera nella quale intende sostenere la prova orale facoltativa, per un massimo di due lingue scelte tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

p) il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, del numero telefonico. I cittadini italiani residenti all'estero dovranno, altresì, indicare nella domanda l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio;

Il concorrente dovrà altresì segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma, al Comando dell'Accademia navale ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

q) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza indicati nell'allegato «D», che costituisce parte integrante del presente decreto;

r) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

3. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti dovranno allegare due fotografie, senza copricapo, formato tessera e non autenticate, con l'indicazione sul retro di cognome, nome e data di nascita.

4. Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenni dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore.

Alla domanda dovrà essere allegato l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'Allegato «B», che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal Sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore

5. Il comando dell'Accademia navale potrà richiedere la regolazione delle domande che, spedite o presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda di cui al già citato allegato «A» al presente decreto.

Art. 5.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) prova di preselezione;
- b) prova scritta di italiano;
- c) accertamenti sanitari;
- d) prove attitudinali;
- e) prova orale di matematica;
- f) prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

Art. 6.

Prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto - ad una prova di preselezione. Detta prova consisterà nella somministrazione di:

- a) un test scritto di capacità matematica;
- b) cinque serie di test attitudinali di livello.

I test di cui alle precedenti lettere a) e b) potranno avere diverso coefficiente di valutazione.

Prima dell'inizio della prova la Commissione di cui al successivo articolo 13, comma 1, lettera a) renderà note ai candidati le modalità di svolgimento e di valutazione della prova medesima.

La prova avrà luogo presso il Centro unico di Selezione della Marina militare di Ancona - via delle Palombari n. 1, presumibilmente tra il 20 marzo ed il 4 aprile 2000, nei giorni e all'ora che saranno resi noti ai concorrenti da parte del Comando dell'Accademia navale a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

2. I concorrenti dovranno presentarsi per sostenere detta prova nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta lettera raccomandata o telegramma di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova, anche per causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari e pertanto esclusi dal concorso.

3. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

4. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti nella suddetta prova e tenuto conto del coefficiente previsto dal precedente comma 1, la Commissione formerà una graduatoria provvisoria al solo scopo di individuare i candidati da ammettere alla prosecuzione dell'iter concorsuale.

5. Saranno ammessi alla prova scritta di cui al successivo articolo 7, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di cui al precedente comma 4, milleduecentoquaranta concorrenti, tra i quali quelli di sesso femminile in numero non superiore all'aliquota massima fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della più volte citata legge 20 ottobre 1999, n. 380. Saranno inoltre ammessi i concorrenti che occupino la medesima posizione di graduatoria dell'ultimo candidato ammesso.

6. I concorrenti di cui al precedente comma 5 riceveranno apposita comunicazione scritta da parte del Comando dell'Accademia navale a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

7. I concorrenti che non saranno rientrati nel numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 5 non riceveranno alcuna comunicazione scritta dell'esito di detta prova.

Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di svolgimento della prova, al Comando dell'Accademia navale - Ufficio Concorsi (tel. 0586/238531).

Art. 7.

Prova scritta di italiano

1. La prova scritta di italiano si svolgerà presso l'Accademia navale di Livorno - Viale Italia n. 72, il giorno 18 maggio 2000, con le modalità riportate nell'allegato «C», che costituisce parte integrante del presente decreto.

Eventuali variazioni del diario o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 5 maggio 2000, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 5 maggio 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

2. I concorrenti ammessi alla prova scritta sono tenuti a presentarsi presso l'Accademia navale il giorno della prova entro le ore 07,30 dell'orario ufficiale, muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile di colore blu o nero e di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio non inferiore a 21/30. Tale punteggio sarà utile per la formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 15.

4. I concorrenti che avranno superato la prova scritta riceveranno apposita comunicazione da parte del Comando dell'Accademia navale a mezzo lettera raccomandata o telegramma contenente indicazione del giorno e dell'ora nei quali dovranno presentarsi per sostenere gli accertamenti sanitari e le prove attitudinali.

5. I concorrenti che non avranno superato la prova scritta non riceveranno alcuna comunicazione dell'esito di detta prova.

Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal settantacinquesimo giorno successivo alla data di svolgimento della prova, al Comando dell'Accademia navale - Ufficio Concorsi (tel. 0586/238531).

Art. 8.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti risultati idonei alla prova scritta d'italiano dovranno presentarsi presso l'Accademia navale, con le modalità indicate nella lettera di convocazione, per essere sottoposti ad accertamenti sanitari a cura della Commissione di cui al successivo articolo 13, comma 1, lettera b).

L'idoneità fisica dei concorrenti di sesso femminile sarà accertata con le modalità definite nel già citato decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 17 marzo 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente articolo 3, comma 2.

Pertanto, le disposizioni seguenti devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

Gli accertamenti sanitari saranno volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità fisica al servizio dei concorrenti, quali allievi della 1ª classe dei corsi normali dell'Accademia navale.

I concorrenti dovranno, inoltre, essere riconosciuti in possesso dei seguenti requisiti fisici:

- dati somatici;
- statura non inferiore a mt. 1,65 e non superiore a mt. 1,95;

apparato visivo:

corpo di stato maggiore: visus naturale non inferiore a 14/10 complessivi con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore; visus corretto 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare 1,25 diottrie per la miopia, 2 diottrie per l'ipermetropia, 0,75 diottrie per l'astigmatismo di qualsiasi segno e asse. La correzione totale non dovrà comunque superare 1,25 diottrie per l'astigmatismo miopico composto e 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto. Senso cromatico normale accertato con tavole di Ishihara;

corpi tecnici e corpi giuridico-amministrativi: visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia, l'astigmatismo miopico composto, l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale accertato alle lane;

L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro, o, in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento;

apparato uditivo:

la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale di 25 dB nella frequenza da 125 a 2000 Hz e l'orecchio meno efficiente potrà presentare una perdita di 30 dB pantonale fino a 2000 Hz e 35 dB alla frequenza di 4000 Hz. I deficit neuropsichiatrici isolati sulle frequenze da 6000/8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista;

dentatura:

la dentatura dovrà essere in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati.

2. La Commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni, solo qualora i concorrenti non producano il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari o strutture pubbliche, come indicato dal successivo articolo 11, comma 1;

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

odontoiatrico;

neuropsichiatrico;

analisi delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

3. La Commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché dei requisiti fisici suindicati.

4. La Commissione medica, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti sanitari sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«Idoneo all'ammissione all'Accademia navale», con indicazione del profilo sanitario di cui al successivo comma 5;

«Non idoneo all'ammissione all'Accademia navale», con indicazione del motivo.

5. Saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso dei requisiti sopracitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; per l'apparato visivo VS e l'apparato uditivo AU valgono i requisiti precedentemente indicati al comma 1.

6. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilita dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando i requisiti prescritti dal presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia-disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente;

malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi, la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali, gli esiti di intervento per la correzione mono o bilaterale dei vizi di rifrazione, gli strabismi manifesti anche alternanti.

7. Nei confronti dei candidati che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti, la Commissione non esprimerà giudizio, né definirà il profilo sanitario. Essa fisserà il termine - che non potrà superare la data prevista per il completamento della prova orale di matematica da parte di tutti i concorrenti - entro il quale sottoporrà detti concorrenti ad ulteriori accertamenti sanitari, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

8. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

9. I candidati giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al Comando dell'Accademia navale - Ufficio concorsi - Viale Italia n. 72 - 57100 Livorno improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari effettuati in Accademia navale, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze potranno essere anticipate al Comando dell'Accademia navale a mezzo fax (0586/238500).

10. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dal Comando dell'Accademia navale comunicazione telegrafica di ammissione con riserva alle prove di cui ai successivi articoli 9 e 10.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il Comando dell'Accademia navale comunicherà all'interessato che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari rimane confermato.

11. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente comma 9 - in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alle prove di cui ai successivi articoli 9 e 10, sostenute con riserva - sarà espresso dalla Commissione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera c), a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

12. Il giudizio espresso da detta Commissione è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 9.

Prove attitudinali

1. L'idoneità dei concorrenti sotto il profilo attitudinale sarà accertata dalla Commissione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d).

L'idoneità dei concorrenti di sesso femminile sotto detto profilo sarà accertata con le modalità definite nel già citato decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 17 marzo 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato.

Pertanto, le disposizioni che seguono devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

Gli accertamenti attitudinali consisteranno nello svolgimento di una serie di prove di personalità integrate da un colloquio individuale, allo scopo di valutare:

a) maturazione globale intesa come personalità armonicamente evoluta, caratterizzata da spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità di integrazione all'ambiente;

b) stabilità emotiva intesa come sintonia nelle reazioni comportamentali, contraddistinta da stabilità dell'umore, fiducia in se stesso ed efficace controllo emotivo-motorio, in relazione anche alle particolari condizioni stressanti dell'attività e degli ambienti in cui saranno chiamati ad operare;

c) facoltà intellettive intese come doti di intelligenza che consentano una valida elaborazione dei processi mentali avuto riguardo alla capacità di ideazione e di valutazione alle capacità decisionali, di sintesi e di giudizio, nonché alla maturità di pensiero;

d) comportamento sociale inteso come integrazione socio-ambientale, con riguardo al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento alle norme e alla disciplina, alla socievolezza, all'adattabilità allo specifico ambiente di lavoro, alla capacità di affermazione nel gruppo per dignità e iniziativa;

e) capacità adattive intese come flessibilità cognitiva, adeguata capacità di soluzione dei problemi, adeguata capacità di gestione dello stress, sufficiente motivazione quale insieme di fattori indicativi dell'interesse del soggetto e della sua capacità a ricoprire determinati ruoli professionali ed a confrontarsi in modo efficace con le norme e con le istanze sociali dell'ambiente militare specifico.

2. Il giudizio espresso dalla Commissione preposta alla somministrazione delle prove di personalità dovrà essere comunicato seduta stante, per iscritto, agli interessati ed è definitivo.

3. A detto accertamento saranno sottoposti, con riserva, anche i concorrenti di cui al precedente articolo 8, comma 7 e quelli di cui al precedente articolo 8, comma 9 - in caso di accoglimento dell'istanza. Detti concorrenti, qualora giudicati non idonei al termine delle prove attitudinali - non saranno ammessi a sostenere gli ulteriori accertamenti sanitari eventualmente disposti di cui al già citato articolo 8.

Art. 10.

Prova orale di matematica e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali saranno ammessi alla prova orale di matematica.

Inoltre, saranno ammessi con riserva a sostenere detta prova i concorrenti di cui al precedente articolo 8, comma 7 e quelli di cui al precedente articolo 8, comma 9 in caso di accoglimento dell'istanza, qualora giudicati idonei al termine delle prove attitudinali.

2. La prova orale di matematica verterà sugli argomenti di cui al programma riportato nel già citato allegato «C» al presente decreto.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30, utile ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 15.

3. I concorrenti idonei nella prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova orale facoltativa di lingua straniera (non più di due scelte fra inglese, francese, spagnolo e tedesco).

Le modalità di svolgimento della suddetta prova, che avrà luogo contestualmente alla prova orale, sono indicate nel già citato allegato «C» al presente decreto.

4. Ai concorrenti che supereranno la prova orale di lingua straniera conseguendo la votazione di almeno 24/30 sarà assegnato un punteggio, in relazione al voto conseguito per ciascuna delle lingue prescelte, così determinato:

a) da 24/30 a 26,999/30: il 10% della differenza tra il punteggio, calcolato come somma dei voti riportati nelle prove obbligatorie, conseguito dal primo classificato nella graduatoria degli idonei e quello attribuito all'ultimo classificato;

b) da 27/30 a 30/30: il 15% della differenza tra il punteggio, calcolato come somma dei voti riportati nelle prove obbligatorie, conseguito dal primo classificato nella graduatoria degli idonei e quello attribuito all'ultimo classificato.

Art. 11.

Documenti

1. I concorrenti convocati per sostenere le prove di cui ai precedenti articoli 8, 9 e 10 dovranno, all'atto della presentazione in Accademia navale:

a) consegnare i seguenti documenti:

libretto sanitario emesso dalla A.S.L. di appartenenza;

certificato attestante la recente effettuazione degli accertamenti sierologici per la lue, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, rilasciato da struttura sanitaria pubblica;

certificato, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C;

certificato anamnestico, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, delle vaccinazioni effettuate;

eventuale referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi precedenti la data della visita medica;

atto di assenso in carta semplice, conforme all'allegato «B», che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal Sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore, qualora non già allegato alla domanda di partecipazione al concorso. La mancata presentazione di detto documento determinerà la non ammissione al concorso.

b) sottoscrivere dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, secondo il modello in allegato «I», che costituisce parte integrante del presente decreto, concernente:

il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso.

I concorrenti provenienti dalla Scuola navale «F. Morosini» dovranno invece produrre attestazione del Comando della citata Scuola navale da cui risulti che il titolo di studio è stato conseguito al termine della frequenza dei corsi presso la Scuola stessa;

l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, di cui al già citato allegato «D», che danno luogo, a parità di merito, all'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge per la formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 15, già dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande medesime.

2. I soli concorrenti risultati vincitori del concorso - entro trenta giorni dalla data di ammissione ai corsi normali - dovranno sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dichiarazione, compilata secondo il modello in allegato «L», che costituisce parte integrante del presente decreto, sostitutiva dei dati contenuti in:

estratto per riassunto dell'atto di nascita;

certificato di cittadinanza italiana;

certificato di godimento dei diritti politici;
certificato di stato libero.

I concorrenti che siano ancora minorenni dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

3. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio dal Comando dell'Accademia navale.

Per i concorrenti di sesso maschile l'estratto matricolare ovvero la dichiarazione del Reparto/Ente di appartenenza dal quale risulti la durata del servizio militare prestato, utile all'elevazione del limite di età previsto dal precedente articolo 3, comma 1, lettera a) (1), nonché il nulla osta per l'arruolamento nel Corpo degli Equipaggi Militari Marittimi, per gli iscritti nelle liste della leva di terra e per coloro che siano in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato verranno acquisiti d'ufficio.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 3, il Comando dell'Accademia navale provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive dal concorrente risultato vincitore del concorso medesimo.

5. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al precedente comma 4 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea che gli allievi sono tenuti a frequentare, i medesimi, a richiesta del Comando dell'Accademia navale, dovranno:

produrre il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, in originale.

Le firme dei capi delle Scuole parificate o legalmente riconosciute sui diplomi originali dovranno essere autenticate dal Provveditore agli studi. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma originale gli Allievi dovranno presentare il relativo duplicato, ai sensi della legge 17 febbraio 1969, n. 15, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato medesimo. Il diploma originale sarà restituito all'interessato al termine del ciclo di studi o all'atto in cui cesserà di appartenere all'Istituto.

Art. 12.

Spese di viaggio - Licenza straordinaria per esami

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste per lo svolgimento del concorso di cui al precedente articolo 5 del presente decreto sono a carico dei concorrenti i quali, peraltro, muniti di lettera o telegramma di convocazione per la prova di preselezione, per la prova scritta d'italiano ovvero per gli accertamenti sanitari, potranno rivolgersi alla Capitaneria di porto o al Distretto militare ovvero ad un Comando carabinieri, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria derivante dalla applicazione della tariffa 4.

2. I concorrenti dovranno essere provvisti del denaro occorrente per il loro ritorno in famiglia, rimanendo escluso qualsiasi intervento della Marina militare per i giovani che risultassero sprovvisti di mezzi per il viaggio.

3. I concorrenti in servizio militare potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami fino ad un massimo di trenta giorni, computabile nel tetto massimo dei quarantacinque giorni a tale titolo spettanti, per coloro per i quali detto tetto è applicabile.

In particolare, detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa, di norma, nell'intera misura per la preparazione alla prova orale, oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per la prova scritta di italiano.

Qualora il concorrente non sostenesse le prove d'esame per cause dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione da quella ordinaria dell'anno in corso.

Art. 13.

Commissioni giudicatrici

1. Con successivi decreti saranno nominate:

- a) la Commissione per le prove di preselezione;
- b) la Commissione per gli accertamenti sanitari;
- c) la Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;
- d) la Commissione per le prove attitudinali;

e) la Commissione esaminatrice per la prova scritta di italiano, per le prove orali e per la formazione della graduatoria finale e per l'assegnazione ai Corpi;

2. La Commissione per la prova di preselezione di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, presidente;
due Ufficiali superiori della Marina militare, membri.

3. La Commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello del Corpo sanitario della Marina, presidente;

due Ufficiali superiori del Corpo sanitario della Marina, membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina militare o di medici specialisti esterni.

4. La Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1 lettera c), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello del Corpo sanitario della Marina, presidente;

due Ufficiali superiori del Corpo sanitario della Marina, membri.

Gli ufficiali medici facenti parte di detta Commissione dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della Commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 3.

5. La Commissione per le prove attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;

due Ufficiali specialisti della Marina, membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori.

6. La Commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera e), sarà composta da:

un Ufficiale di grado non inferiore a Contrammiraglio in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, Presidente;

due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano di Fregata in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membri;

due o più docenti o esperti per la prova scritta di italiano, membri aggiunti;

due o più docenti o esperti per la prova orale di matematica, membri aggiunti;

un docente o esperto, per la prova orale facoltativa di lingua straniera, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto;

un Ufficiale della Marina di grado non inferiore a Sottotenente di Vascello, ovvero un dipendente civile della Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto al voto.

I membri aggiunti hanno diritto di voto per le sole materie per le quali sono aggregati.

Art. 14.

Tirocinio propedeutico

1. I concorrenti, durante la permanenza presso l'Accademia navale per le prove concorsuali di cui agli articoli 8, 9 e 10, effettueranno il tirocinio propedeutico alla ammissione alla 1^a classe di durata non superiore a tre settimane.

2. Durante il suddetto tirocinio l'Amministrazione militare provvederà, al solo scopo organizzativo ed indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali, a sottoporre i concorrenti ad una prova vestiario ed alla somministrazione in uso di un corredo ridotto fissato dal Comando da restituirsi in caso di mancata ammissione.

I capi di vestiario non restituiti o deteriorati per incuria del concorrente saranno addebitati allo stesso.

Il Comando dell'Accademia navale indicherà comunque la quantità e il tipo di indumenti che i concorrenti dovranno avere con sé all'atto della convocazione per le varie prove.

3. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di permanenza in Accademia navale, dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dei Comandi/Enti della Marina militare.

Gli stessi fruiranno di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione militare.

4. Resteranno a carico delle famiglie le eventuali spese per prestazioni non rese dal servizio sanitario nazionale.

Art. 15.

Graduatoria finale di ammissione ai corsi e assegnazione ai Corpi

1. I concorrenti giudicati idonei al termine delle prove concorsuali saranno iscritti in una unica graduatoria di merito a cura della Commissione di cui al precedente articolo 13, comma 1, lettera e).

2. Detta graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla media dei punti riportati nella prova scritta di italiano e nella prova orale di matematica, alla quale andrà aggiunto l'eventuale punteggio incrementale assegnato per la prova facoltativa di lingua straniera, calcolato secondo quanto previsto dal precedente art. 10, comma 4.

3. Nel formare la graduatoria la Commissione terrà conto della riserva di posti prevista dall'articolo 2, comma 1, del presente decreto. Qualora i predetti posti riservati non dovessero essere ricoperti, in tutto o in parte, per mancanza di concorrenti idonei, si applicheranno le disposizioni di cui al comma 2 del medesimo articolo 2.

4. La Commissione dovrà, inoltre, tenere conto del numero massimo dei posti disponibili per i concorrenti di sesso femminile, calcolato in base alla aliquota percentuale dei posti messi a concorso fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che sarà stato indicato nelle disposizioni integrative del presente decreto pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 17 marzo 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato.

A parità di merito si applicheranno, ai fini della formazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e l'articolo 38, commi 6 e 7, dalla legge 24 dicembre 1986, n. 958.

5. La graduatoria degli idonei sarà approvata con decreto interdirigenziale.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel *Giornale Ufficiale* del Ministero della difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

6. La Commissione medesima, sulla base della graduatoria di cui al precedente comma 1, procederà all'assegnazione provvisoria degli idonei ai Corpi di cui all'articolo 1, fino alla copertura dei posti messi a concorso, tenendo conto dei requisiti di idoneità fisica, delle indicazioni attitudinali e delle preferenze espresse dai concorrenti, ove compatibili con le prioritarie esigenze di Forza armata, al fine di garantire l'omogenea distribuzione degli idonei nei vari Corpi.

7. Saranno ammessi alla frequenza della 1^a classe dei corsi normali i centocinquantacinque concorrenti assegnati provvisoriamente ai Corpi secondo i criteri di cui sopra che il Comando dell'Accademia navale provvederà a convocare.

8. A seguito delle eventuali rinunce di concorrenti che si verificassero entro il quindicesimo giorno dalla data di inizio dei corsi la già citata Commissione provvederà al ripianamento delle vacanze e all'assegnazione definitiva ai Corpi, con i criteri indicati al precedente comma 6, ferma restando la limitazione indicata nel precedente comma 4. L'assegnazione definitiva ai Corpi potrà comportare anche modificazioni della precedente assegnazione provvisoria.

9. La graduatoria definitiva degli ammessi e la loro parimenti definitiva assegnazione ai Corpi sarà approvata con decreto interdirigenziale.

Detto decreto sarà pubblicato nel Foglio d'Ordini della Marina.

10. Al termine della 1^a classe del corso normale il Comando dell'Accademia navale provvederà, con giudizio definitivo, alla successiva assegnazione al Corpo del genio navale e al Corpo delle armi navali degli allievi ammessi ai corsi dei Corpi tecnici, ed al Corpo di commissariato della Marina e al Corpo delle capitanerie di porto di quelli ammessi ai corsi dei Corpi giuridico-amministrativi.

Art. 16.

Esclusione dal concorso

1. La Direzione Generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente ritenuto non in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia navale.

Art. 17.

Vincoli di servizio

1. I concorrenti vincitori del concorso, all'atto dell'ammissione alla frequenza della 1^a classe dei corsi normali dell'Accademia navale, dovranno contrarre una ferma volontaria di tre anni ed assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari come militari di truppa. Coloro che non sottoscriveranno tale obbligo di ferma saranno considerati rinunciatari all'ammissione.

2. I concorrenti vincitori, all'atto dell'ammissione ai corsi, qualunque sia la loro provenienza, sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione dalla quale risulti che sono edotti sull'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di nove oppure dieci anni che, ai sensi delle vigenti disposizioni, dovranno assumere all'atto dell'ammissione al terzo anno di corso.

Gli allievi ammessi a ripetere un anno di corso hanno l'obbligo di contrarre una ferma di anni uno in aggiunta a quella prevista al precedente comma 1.

3. Il tempo trascorso in Accademia non è computabile nella ferma di leva per i giovani che siano stati prosciolti dalla ferma volontaria contratta, salvo che il proscioglimento sia stato determinato da lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio e salvo quanto previsto dall'articolo 35, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

4. All'atto dell'ammissione alla frequenza dei corsi i concorrenti vincitori già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

se Ufficiali di complemento: dichiarazione (modello in allegato «E») di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

se sottufficiali o volontari in servizio permanente: dichiarazione (modello in allegato «F») di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599, dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414 e dall'articolo 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

se volontari in ferma breve o graduati in servizio di leva: dichiarazione di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta e di rinuncia al grado rivestito (modello in allegato «G»).

La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di Allievo ai corsi normali dell'Accademia navale. Gli Allievi provenienti dagli Ufficiali, dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente, qualora non conseguano la nomina a Guardiamarina in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, reinseriti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in Accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

5. Gli ammessi all'Accademia navale potranno essere dimessi:
a) a domanda (con il consenso dei genitori o del tutore se minorenni);

b) d'autorità per motivi disciplinari, di salute, per insufficiente attitudine militare e negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 18.

Disposizioni amministrative

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo per i provenienti dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente, sono a carico dell'Amministrazione della difesa.

2. Agli Allievi provenienti dai sottufficiali in servizio permanente o in ferma o rafferma competono gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione.

3. Agli Allievi non provenienti dai sottufficiali sono corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

4. Sono a carico della Amministrazione le spese concernenti il mantenimento degli Allievi e l'acquisto dei libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria occorrenti per la loro istruzione.

5. Sono a carico degli Allievi le spese di carattere straordinario riferite all'acquisto di strumenti scientifici, regoli calcolatori, compassi, vocabolari e degli oggetti occorrenti per gli studi facoltativi richiesti dagli allievi medesimi e al pagamento per danneggiamento o perdita di materiale e al rinnovamento di capi di corredo divenuti inservibili per loro incuria.

6. All'atto dell'ammissione in Accademia gli Allievi maggiorenni o un genitore/tutore degli Allievi minorenni dovranno rilasciare una dichiarazione secondo il modello riportato in allegato «H» con la quale si obbligano al pagamento delle spese straordinarie e, in generale, di tutte quelle di cui gli Allievi possono risultare debitori verso l'Amministrazione militare.

Incorre nel rinvio dall'Istituto l'Allievo che lasci passare due mesi dalla scadenza dei versamenti richiesti dall'Accademia navale senza effettuarli.

Quanto sopra non limita l'azione che l'Accademia stessa può promuovere per il recupero dei suoi crediti.

7. Gli Allievi che, per qualsiasi motivo, cessino definitivamente di far parte dell'Accademia dovranno:

soddisfare gli obblighi assunti verso l'Amministrazione, liquidando immediatamente le somme eventualmente dovute;

restituire i libri e le pubblicazioni ricevute dall'Accademia navale, nonché tutti gli effetti di corredo stabiliti dal Comando dell'Istituto (il materiale non restituito verrà addebitato al prezzo delle tariffe in vigore);

restituire gli strumenti di studio e di lavoro ed ogni altro effetto prelevato a pagamento, qualora il relativo acquisto non sia stato già saldato.

Art. 19.

Nomina ad aspirante guardiamarina e a guardiamarina

1. Al termine del secondo anno del corso normale gli Allievi idonei saranno nominati «Aspiranti guardiamarina» e superato il terzo anno saranno nominati Guardiamarina in servizio permanente effettivo con decorrenza, ai soli fini giuridici, dalla data di acquisizione della qualifica di Aspirante ufficiale.

Art. 20.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando dell'Accademia navale di Livorno, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbli-

che direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante dell'Accademia Navale, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il Direttore Generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1999

Il direttore generale: TAMBUZZO

Il comandante generale: SICUREZZA

ALLEGATO «A»

Modello della domanda di ammissione al concorso (in carta semplice, da compilare a macchina o a stampatello)

Al comando accademia navale -
Ufficio concorsi - Viale Italia,
72 - 57100 LIVORNO

Il/La sottoscritto/a
(cognome e nome), sesso (M/F),
nato/a il / / 19...., a, prov. di,
residente a, prov. di, (c.a.p.),
in via/piazza, n.,
codice fiscale, appartenente al (2), (3);
chiede di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione
alla 1^a classe dei corsi normali dell'Accademia navale per l'anno accademico 2000/2001 ed indica, in ordine di preferenza, i Corpi ai quali gradirebbe essere assegnato/a:, (4);
....., (4);

All'uopo, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiara:

di essere cittadino/a italiano/a (1);

di essere celibe/nubile, vedovo/a (1) e, comunque, senza prole;

di essere iscritto/a (1) nelle liste elettorali del Comune di

..... (5);

di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale (6);

di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare da Accademie, Scuole, Istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato (2);

di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (2);

di non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» né ammesso a prestare «servizio civile» (2);

di trovarsi nella seguente posizione militare (2), (7);

di aver conseguito nell'anno scolastico /, (ovvero di ritenere di conseguire nell'anno scolastico 1999/2000) (1) il diploma di, presso, via/piazza (1) n., città, prov. di, (c.a.p.), con la seguente votazione (8);

di essere in possesso del titolo di preferenza di
 (eventuali titoli di preferenza);
 di rinunciare, qualora vincitore, al grado rivestito (2);
 di essere a conoscenza che, qualora venisse ammesso/a alla
 frequenza dei corsi, dovrà sottoscrivere la ferma di cui all'articolo 17
 del bando;
 che l'ultima residenza in Italia è stata nel Comune di
 , prov. di , (c.a.p.),
 via/piazza....., n. telefono (9);
 che l'ultima data di espatrio è stata (9);
 di essere a conoscenza che dovrà sostenere le prove nelle sedi
 previste per gli altri concorrenti (9).

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di voler sostenere la prova
 orale facoltativa nella seguente lingua straniera (10).

Il recapito del/della sottoscritto/a ai fini della corrispondenza
 relativa al concorso è (11): città.....,
 prov. di
 (c.a.p.....), via/piazza , n.
 telefono/.....;

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso conoscenza di
 quanto previsto dal bando di concorso e di acconsentire, senza
 riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

Il/La sottoscritto/a allega, inoltre, la seguente documentazione:
 due fotografie, senza copricapo, formato tessera, con indica-
 zione sul retro di cognome, nome e data di nascita;
 atto di assenso (solo per i minorenni alla data di compilazione
 della domanda);

..... li
 (località) (data)

Firma
 (per esteso cognome e nome leggibili)

Visto del comando/ente di appartenenza (12)

Per l'assenso alla partecipazione del minore
 (13)

Firma dei/l genitori/e o del tutore (14)

.....
 (per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Depennare la parte che non interessa;
 (2) Solo per concorrenti di sesso maschile;
 (3) Indicare il Distretto militare o la Capitaneria di porto di
 appartenenza ovvero, se in servizio militare, il Reparto/Ente dal
 quale dipende;

(4) Indicare, in ordine di preferenza, i Corpi ai quali gradirebbe
 essere assegnato: SM (Stato Maggiore), GN (Genio Navale), AN
 (Armi Navali), CM (Commissariato della Marina), CP (Capitanerie
 di Porto); la preferenza espressa non vincola l'Amministrazione, ma
 ha solo uno scopo orientativo;

(5) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi;

(6) In caso contrario, il concorrente dovrà indicare le condanne,
 le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale pre-
 cedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità
 Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende
 un eventuale procedimento penale.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al
 Comando Accademia navale - Ufficio Concorsi - Viale Italia, 72 -
 57100 Livorno, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria
 che intervenga successivamente alla dichiarazione contenuta nella
 domanda di partecipazione al concorso fino all'ammissione ai corsi;

(7) Il concorrente dovrà indicare se abbia soddisfatto o meno
 agli obblighi di leva, ed in caso affermativo, specificare il grado, il
 Corpo, la Forza Armata e il Comando/Ente di appartenenza, nonché
 il periodo in cui abbia adempito agli obblighi stessi;

(8) Il concorrente dovrà indicare l'Istituto presso il quale ha
 conseguito o sta per conseguire il titolo di studio prescritto. Se il
 titolo di studio è stato conseguito all'estero il concorrente dovrà
 precisare la durata degli studi compiuti, compresa quella relativa
 all'istruzione primaria;

(9) Solo per i concorrenti residenti all'estero;

(10) Il concorrente dovrà indicare non più di due fra le seguenti
 lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo nelle quali
 intenda sostenere la prova orale facoltativa;

(11) Ogni eventuale successiva variazione dovrà essere tempesti-
 vamente comunicata al Comando Accademia navale - Ufficio Con-
 corsi - Viale Italia, 72 - 57100 Livorno, al fine di evitare ritardi nella
 ricezione della corrispondenza relativa al concorso. Si suggerisce,
 anche per i militari in servizio, di indicare un recapito personale con
 indirizzo civico;

(12) Il visto del Comando/Ente di appartenenza dovrà essere
 apposto solo per il personale in servizio, che dovrà spedire la
 domanda esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevi-
 mento;

(13) Cognome e nome del concorrente;

(14) Il concorrente che alla data di presentazione della domanda
 di partecipazione al concorso sia minorenni dovrà far vistare la sua
 firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal
 genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in man-
 canza di essi dal tutore.

ALLEGATO «B»

ATTO DI ASSENSO (1)
 PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE
 COMUNE DI

L'anno duemila....., addì
 del mese di si sono presentati (si è presentato)
 davanti a me, Sindaco del Comune di
 i Signori (oppure il Signor) (2)
, genitori
 (o genitore esercente la potestà o tutore) del minore (3)

I/Il sunnominati/o
, per assecondare l'inclinazione
 del/la succitato/a minorenne, acconsentono (acconsente) affinché
 questi, quale partecipante al concorso per l'ammissione alla 1ª classe
 del corso normale dell'Accademia navale di Livorno per l'anno acca-
 demico/....., possa essere sottoposto agli accertamenti sanitari
 ed attitudinali previsti e contrarre, in caso di ammissione ai corsi,
 l'arruolamento volontario nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi di
 cui all'articolo 17 del bando di concorso.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso
 dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

....., li
 (località) (data)

I/il dichiaranti/e (4)

.....
 (per esteso cognome e nome leggibili)

Il sindaco

.....

(1) Redatto dal Sindaco o dal Funzionario da questi designato.
 Da produrre solo da parte dei concorrenti che, all'atto della compila-
 zione della domanda di ammissione al concorso, siano minorenni.

(2) Cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante.

(3) Cognome, nome e data di nascita del concorrente.

(4) L'atto deve essere firmato da entrambi i genitori o dal geni-
 tore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di
 essi dal tutore.

ALLEGATO «C»

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DEL CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE DEI CORSI NORMALI DELL'ACCADEMIA NAVALE.

1. Prova di preselezione (articolo 6 del bando):

La prova di preselezione consisterà nella somministrazione di:

- a) un test scritto di capacità matematica;
- b) cinque serie di test attitudinali di livello.

I test di cui alle precedenti lettere a) e b) potranno avere diverso coefficiente di valutazione.

Prima dell'inizio della prova ai candidati verranno rese note, da parte della commissione preposta, le modalità di svolgimento e di valutazione di detta prova.

2. Prova scritta di italiano (articolo 7 del bando):

La prova, della durata massima di 6 ore, è intesa a consentire alla commissione di formarsi un concetto, oltre che della padronanza della lingua da parte del concorrente, della sua maturità di pensiero e della capacità di esprimere le sue idee in forma semplice e chiara.

La prova consisterà in un elaborato - con le modalità e sui programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado - su argomenti estratti a sorte tra i tre predisposti dalla commissione esaminatrice.

La prova scritta sarà redatta su appositi fogli di carta (originale e minuta) distribuiti prima della prova, portanti il timbro dell'Accademia navale e vistati da un membro della commissione. Gli elaborati presentati su carta non timbrata e non contrassegnata non saranno ritenuti validi.

3. Prova orale di matematica (articolo 10 del bando).

Detta prova, della durata minima di 20 minuti, consisterà in una interrogazione sul programma di seguito specificato:

a) Algebra:

numeri naturali - Numeri interi e razionali - La potenza nell'insieme dei numeri relativi - Monomi e Polinomi - Prodotti notevoli - Principio di identità dei polinomi - Teorema e regola di Ruffini - Divisibilità di binomi notevoli - Decomposizione dei polinomi - M.C.D. ed m.c.m. - Frazioni algebriche - Espressioni razionali intere e fratte - Principi della teoria delle equazioni - La nozione di equivalenza e i principi di equivalenza - Disequazioni e relative proprietà - Equazioni di primo grado - Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni lineari - Sistemi misti - Problemi di primo grado - Numeri reali - Definizione e prime proprietà - Valore assoluto di un numero reale - Potenza con esponente intero di un numero reale - Radice e.m.a di aritmetica di un numero reale - Operazioni sulle radici aritmetiche - Potenza con esponente razionale di un numero reale - La radice nel campo dei numeri relativi - Trasformazioni di radicali - Calcolo dei radicali nel campo dei numeri reali relativi - Espressioni irrazionali - Equazioni di secondo grado e relativa risoluzione - Equazioni razionali fratte - Proprietà delle radici delle equazioni di secondo grado - Disequazioni di secondo grado - Disequazioni razionali fratte - Confronto di un numero con le radici di un'equazione di secondo grado - Equazioni e disequazioni irrazionali - Equazioni e disequazioni con il valore assoluto - Sistemi di equazioni e disequazioni - Problemi di secondo grado - Potenza con esponente reale e relative proprietà - La funzione esponenziale $y=ax$ e la funzione potenza $y=xa$ e relativi grafici - La funzione logaritmo $y=\log ax$ e relativi grafici - Equazioni esponenziali ed equazioni logaritmiche.

b) Geometria:

(1) Elementi di geometria euclidea del piano e dello spazio.

Le nozioni fondamentali di punto, retta, piano e angolo - I principali luoghi geometrici del piano - Uguaglianza dei poligoni, criteri di uguaglianza dei triangoli - Rette perpendicolari e rette parallele - Parallelogrammi e trapezi: loro proprietà - La circonferenza e sue principali proprietà - Poligoni inscritti o circoscritti ad una circonferenza: poligoni regolari - Equivalenza delle figure piane - Misura delle grandezze - Grandezze proporzionali - Nozione di similitudine fra figure piane: triangoli simili - Applicazione dell'algebra alla geometria - Rette e piani nello spazio: rette complanari, rette sghembe, parallelismo e perpendicolarità fra rette, fra piani, fra retta e piano - Angolo di due rette sghembe, di una retta ed un piano, di due piani - Nozione di distanza nello spazio: di due punti, di un punto e una retta, di un punto ed un piano, di due rette (parallele o sghembe), di una retta ed un piano, di due piani - I principali luoghi geometrici di punti o di rette nello spazio: piano asse di un segmento,

piani bisettori di un diedro, superficie sferica, superficie conica, superficie cilindrica - Semplici problemi risolvibili mediante i luoghi geometrici.

(2) Elementi di geometria analitica del piano.

Coordinate cartesiane ortogonali nel piano - Formule di trasformazione relative alla traslazione del sistema degli assi di riferimento - Equazione cartesiana della retta - Condizione di parallelismo e di perpendicolarità fra rette - Fasci di rette.

Le coniche (ellisse, iperbole e parabola) come luoghi geometrici: loro equazioni canoniche - Equazione cartesiana della circonferenza - Fasci di circonferenze - Presentazione grafica della parabola di equazione:

$$y = a \times 2 + b \times + c$$

Risoluzione di semplici esercizi di geometria analitica con particolare riguardo alla interpretazione geometrica di sistemi di equazioni dipendenti da un parametro reale.

c) Trigonometria:

Sistemi di unità di misura degli angoli e degli archi circolari - Definizione e prime proprietà delle funzioni trigonometriche - Relazioni fra le funzioni circolari di uno stesso arco e di archi legati da particolari relazioni - Le formule di addizione, di moltiplicazione, di divisione e di prostaferesi - Identità, equazioni e disequazioni trigonometriche - Risoluzione di triangoli rettangoli - Cenni alla risoluzione di un qualsiasi triangolo.

4. Prova orale facoltativa di lingua straniera (art. 10 del bando).

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio di carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

Il concorrente potrà sostenere la prova facoltativa per l'accertamento della conoscenza di non più di due delle lingue straniere scelte fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

ALLEGATO «D»

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA PER IL CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE DEL CORSO NORMALE DELL'ACCADEMIA NAVALE.

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria prevista dall'art. 15 del bando di concorso, si terrà conto dei seguenti titoli di preferenza:

- a) Insigniti di medaglia al valore militare;
- b) Orfani di guerra;
- c) Orfani di caduti per fatto di guerra;
- d) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Provenienti dalle scuole militari delle Forze armate;
- f) Feriti in combattimento;
- g) Capi di famiglia numerosa;
- h) Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i) Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- j) Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- k) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- l) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- m) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- n) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

o) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

p) Militari volontari nelle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del secondo periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di un titolo di preferenza deve fornire nella dichiarazione sostitutiva di cui al successivo Allegato «B» tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO «E»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE DEL CORSO NORMALE DELL'ACCADEMIA NAVALE SIANO UFFICIALI DI COMPLEMENTO. (Articolo 17, comma 4 del bando).

Al ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 - ROMA

Il sottoscritto (1)
nato il a
(prov. di), Ufficiale di complemento (2)
dell'Arma, Specialità o Corpo di (3),
in servizio presso (4), ed
appartenente per fatto di leva al distretto militare o alla capitaneria di porto di essendo
stato ammesso alla frequenza della 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale, dichiara di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Livorno, li
(data)

Il dichiarante

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Il comandante di corpo

.....

(1) Grado, cognome e nome;

(2) In servizio di prima nomina o in ferma biennale o trattato o richiamato;

(3) Arma, Specialità o Corpo, indicando se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;

(4) Comando/Ente di appartenenza.

ALLEGATO «F»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE DEL CORSO NORMALE DELL'ACCADEMIA NAVALE SIANO SOTTUFFICIALI O VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE. (Articolo 17, comma 4 del bando).

Al ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 - ROMA

Il sottoscritto (1),
nato il a
(prov. di), in atto (2),
effettivo al Comando (3), ed appartenente
per fatto di leva al distretto militare o alla capitaneria di porto di essendo stato ammesso alla frequenza
della 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale, dichiara di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Livorno, li
(data)

Il dichiarante

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Il comandante di corpo

.....

(1) Cognome e nome;

(2) Grado, Arma, Specialità o Corpo, indicando se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;

(3) Comando/Ente di appartenenza.

ALLEGATO «G»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE DEL CORSO NORMALE DELL'ACCADEMIA NAVALE SIANO VOLONTARI IN FERMA BREVE OPPURE GRADUATI IN SERVIZIO DI LEVA. (Articolo 17, comma 4 del bando).

Al ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 - ROMA

Il sottoscritto (1),
nato il a
(prov. di), in atto (2),
effettivo al Comando (3), ed appartenente
per fatto di leva al distretto militare o alla capitaneria di porto di essendo stato ammesso alla frequenza
della 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale,

Dichiara

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione;

Chiede

di essere prosciolto dalla precedente ferma volontaria contratta il (4):

Livorno, li
(data)

Il dichiarante

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Il comandante di corpo

.....

- (1) Cognome e nome;
(2) Grado, Arma, Specialità o Corpo, indicando se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;
(3) Comando/Ente di appartenenza;
(4) Da omettere, se il dichiarante sia un militare in servizio di leva.

ALLEGATO «H»

ATTO DI IMPEGNO
(articolo 18 del bando)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, il,
codice fiscale, domiciliato/a a
(c.a.p.), via/piazza, n.

Si obbliga

personalmente, ai sensi dell'art. 18 del bando di concorso per l'ammissione alla 1ª classe del Corso normale dell'Accademia navale - Anno Accademico/....., a pagare le spese di cui al citato articolo.

Dichiara di essere a conoscenza che l'omissione o il ritardo di quanto eventualmente dovuto comporterà l'allontanamento dall'Istituto ai sensi del citato articolo del bando di concorso.

In caso di dimissioni o rinvio dall'Accademia prima del compimento del corso, si obbliga a rimborsare immediatamente e per intero all'Accademia navale tutte le somme delle quali per qualsiasi titolo risultasse debitore/debitrice, in relazione a quanto prescritto dalle disposizioni riportate nel bando di concorso.

Livorno, li
(data)

Il/La dichiarante

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (1)

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

- (1) Se il concorrente è minorenne l'atto deve essere firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore.

ALLEGATO «I»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE IN ACCADEMIA PER SOSTENERE GLI ACCERTAMENTI SANITARI E PSICO-ATTITUDINALI. (Articolo 11, comma 1, lettera b) del bando)

Al ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 - ROMA

Il/La sottoscritto/a
nato/a il, a
(prov. di), consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sotto la propria responsabilità

Dichiara (2)

di aver conseguito nell'anno scolastico/..... il diploma di, presso l'Istituto, via/piazza n. città, prov. di, (c.a.p.), con la seguente votazione

di essere in possesso del seguente titolo di preferenza previsto dall'allegato «D» al bando di concorso (eventuale).

Livorno, li
(data)

Il/La dichiarante

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (1)

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Se il concorrente è minorenne la dichiarazione deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore;

(2) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

ALLEGATO «L»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE DEVONO RILASCIARE I VINCITORI ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE ALLA 1ª CLASSE DEL CORSO NORMALE DELL'ACCADEMIA NAVALE. (Articolo 11, comma 2, del bando).

Al ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 - ROMA

Il/la sottoscritto/a
consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,

Dichiara (2)

di essere nato/a a il giorno
del mese dell'anno, alle ore;
annotazioni marginali (eventuali);

di essere cittadino/a italiano/a;
 di godere dei diritti politici;
 di essere: (stato civile) e comunque senza prole.

Livorno, li
 (data)

Il/La dichiarante

.....
 (per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (1)

.....
 (per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Se il concorrente è minorenni la dichiarazione deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore.

(2) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

99E10673

Concorso per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi al primo anno accademico del 182° corso dell'Accademia militare di Modena - anno accademico 2000/2001.

**IL DIRETTORE GENERALE
 PER IL PERSONALE MILITARE**

Visto il regio decreto 9 luglio 1936, n. 1546, concernente l'ordinamento degli Istituti militari;

Vista la legge 9 giugno 1950, n. 449, concernente norme sull'ammissione all'Accademia militare;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione delle firme e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, concernente provvedimenti urgenti per l'Università e successive modificazioni;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, concernente nuove norme per il servizio di leva, in particolare l'articolo 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione ed il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto l'articolo 54 della legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1987, concernente il regolamento per l'Accademia militare e la Scuola di Applicazione e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1988, n. 574, concernente norme di attuazione dello Statuto Speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 23 giugno 1990, n. 169, concernente norme per il riconoscimento della validità degli studi compiuti dagli ufficiali in servizio permanente dell'Esercito presso l'Accademia militare, la Scuola Ufficiali Carabinieri, la Scuola di Applicazione e la Scuola Trasporti e Materiali ai fini dell'ammissione ai corsi di diploma e di laurea di talune facoltà universitarie;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 24 marzo 1993, n. 117, concernente l'istituzione dei ruoli normale, speciale e tecnico degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente l'attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, concernente l'attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, tra l'altro, i titoli di studio e gli ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per l'Accademia militare e per la nomina ad ufficiale in servizio permanente dell'Esercito, nonché tipologia e modalità di svolgimento del predetto concorso e delle prove d'esame, emanato in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 18 febbraio 1999, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile, la quale dispone, tra l'altro, che il reclutamento del personale femminile nei ruoli delle Forze armate deve aver luogo a partire dall'anno 2000;

Considerato che per dare immediata attuazione alle disposizioni della sopracitata legge, occorre consentire che detto personale possa produrre domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al 182° corso dell'Accademia militare per l'anno accademico 2000-2001 nei medesimi termini previsti dal presente decreto per i candidati di sesso maschile, con riserva di emanazione dei decreti previsti dall'articolo 1, commi 2, 5 e 6 della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380;

Considerato, inoltre, che il calendario delle varie fasi della procedura concorsuale indicato nel presente decreto è fissato per assicurare che il primo anno dei corsi normali dell'Accademia militare abbia inizio, per esigenze didattiche ed addestrative, nei primi giorni del mese di dicembre 2000, per cui l'emanazione dei succitati decreti non potrà determinare in nessun caso il rinvio delle date di svolgimento delle predette fasi;

Tenuto conto che, in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà essere emanato il decreto ministeriale che definirà i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi di reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento;

Tenuto conto che, in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della già citata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà essere emanato il decreto ministeriale che, nel definire, tra l'altro, le Armi ed i Corpi dei ruoli normali dell'Esercito nei quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento del personale femminile, indicherà l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere ai corsi normali del 182° corso dell'Accademia militare;

Ritenuta l'opportunità di prevedere che alle prove concorsuali successive a quella di preselezione venga ammesso per ciascun Arma/Corpo un numero di concorrenti idonei via via decrescente, sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

Considerato che, nel rispetto dell'aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere ai corsi regolari dell'Accademia militare che sarà definita per l'anno 2000 nel decreto ministeriale da emanare in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380 è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alle prove concorsuali successive a quella di preselezione nel numero di volta in volta indicato nel presente decreto quelli di sesso femminile non superino detta aliquota massima;

Ravvisata pertanto l'esigenza di emanare successive disposizioni integrative, concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione al concorso, per gli aspetti che verranno disciplinati dai decreti previsti dall'articolo 1, commi 2, 5 e 6 della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, con riserva di disporre la revoca del presente decreto, qualora le date di emanazione dei medesimi risultassero incompatibili con quelle di svolgimento delle fasi della procedura concorsuale;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di duecentonovantaquattro allievi al primo anno del 182° corso dell'Accademia militare di Modena, così ripartiti:

centosettanta al corso delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni ed al corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito, di cui:

centocinquanta a quello delle Armi;

venti a quello dell'Arma dei trasporti e dei materiali;

cinquanta al corso dell'Arma dei carabinieri, di cui uno riservato ai candidati in possesso, all'atto della presentazione della domanda, dell'attestato di bilinguismo previsto dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni;

sedici al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

trentacinque al corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

ventitre al corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. Al concorso di cui al precedente comma 1 possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile, anche se alle armi, che di sesso femminile.

3. Il reclutamento del personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale dei posti messi a concorso che sarà indicata nel decreto ministeriale da emanare in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, citata nelle premesse. Il numero massimo dei posti disponibili per detto personale per ciascuna Arma/Corpo, calcolato in base alla suddetta aliquota percentuale, sarà indicato nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 marzo 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Pertanto, in nessun caso concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi al primo anno del 182° corso in numero superiore a quello sopraindicato, anche se collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito di cui al successivo articolo 16.

4. I concorrenti di sesso femminile sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al concorso con riserva di emanazione del decreto legislativo e dei decreti ministeriali previsti, rispettivamente, dell'articolo 1, commi 2, 5 e 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380.

5. I concorrenti di entrambi i sessi possono presentare domanda per uno solo dei predetti corsi e non è ammesso presentare domande per più corsi.

Per i corsi delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali, quello non indicato dal candidato si intende scelto come seconda preferenza.

I concorrenti aspiranti al corso del Corpo sanitario dell'Esercito dovranno indicare la preferenza per l'eventuale ammissione al corso di laurea in medicina, in chimica e tecnologia farmaceutiche o in veterinaria.

Ai fini dell'assegnazione ai corsi si procederà come indicato nel successivo articolo 16, comma 7.

6. I corsi avranno inizio dal giorno in cui è resa pubblica la graduatoria di ammissione ed avranno la durata di due anni accademici, al termine dei quali gli allievi giudicati idonei conseguiranno la nomina a sottotenente in servizio permanente.

7. Per quanto riguarda lo svolgimento degli studi gli Allievi saranno tenuti a seguire i corsi ripartiti in base alle prioritarie esigenze della Forza armata nel seguente modo:

gli ammessi ai corsi delle Armi, dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito seguiranno il corso di laurea in Scienze strategiche, negli indirizzi tecnico, politico-organizzativo o amministrativo, di durata quadriennale;

gli ammessi al corso dell'Arma dei carabinieri seguiranno un corso di studi di tipo universitario, ad indirizzo giuridico amministrativo, con piano di studi in Giurisprudenza, di durata quadriennale;

gli ammessi al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito seguiranno un corso di laurea in Ingegneria, negli indirizzi elettronica, delle telecomunicazioni, meccanica, informatica, civile ed edile, secondo la ripartizione stabilita dallo Stato Maggiore dell'Esercito, di durata quinquennale;

gli ammessi ai corsi del Corpo sanitario dell'Esercito frequenteranno, così ripartiti, i seguenti corsi di laurea:

30 medicina e chirurgia, di durata sessennale;

2 chimica e tecnologia farmaceutiche, di durata quinquennale;

3 medicina veterinaria, di durata quinquennale.

8. Per quanto indicato nel precedente comma 7:

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza non possono presentare domanda per l'ammissione al corso dell'Arma dei carabinieri.

Inoltre:

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in Ingegneria, qualora ammessi al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, non potranno in ogni caso frequentare il corso per il conseguimento del diploma di laurea nell'indirizzo già posseduto;

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in Medicina e chirurgia, del diploma di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche e del diploma di laurea in Medicina veterinaria, qualora ammessi al corso del Corpo sanitario dell'Esercito, non potranno in ogni caso frequentare il corso per il conseguimento del diploma di laurea già posseduto.

Infine:

i concorrenti che all'atto dell'ammissione ai corsi avessero sostenuto esami del corso di laurea che sono tenuti a frequentare, una volta ammessi in Accademia, per conseguire il relativo diploma di laurea, dovranno rinunciare agli esami universitari sostenuti.

Art. 2.

Riserve di posti

1. Per ciascuno dei corsi di cui al precedente articolo 1 le categorie di concorrenti appresso indicate usufruiranno di riserve di posti nella percentuale ed alle condizioni a fianco di ciascuna indicate:

a) 20% a favore degli Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, sempreché abbiano riportato giudizio di idoneità in attitudine militare presso dette Scuole e conseguano al termine dell'anno scolastico 1999/2000 il diploma di maturità classica o scientifica;

b) 5% a favore dei provenienti dai ruoli dei marescialli e dei sergenti dell'Esercito. Detta riserva non si applica se detto personale concorre per l'ammissione al corso dell'Arma dei carabinieri;

c) 20% a favore dei provenienti dai volontari in servizio permanente dell'Esercito e dai volontari in ferma breve dell'Esercito. Detta riserva non si applica se detto personale concorre per l'ammissione al corso dell'Arma dei carabinieri.

2. Le riserve di cui al precedente comma 1, lettere b) e c) non operano a favore dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri.

3. In ciascun corso i posti riservati agli Allievi delle Scuole militari dell'Esercito che non fossero ricoperti per mancanza di concorrenti idonei saranno devoluti, ai sensi dell'articolo 34 della legge 31 maggio 1975, n. 191, secondo l'ordine della graduatoria, ai concorrenti idonei che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, fossero alle armi nell'Esercito in qualità di Ufficiali inferiori o di sottufficiali di complemento richiamati, di sottufficiali o di militari di truppa in ferma volontaria o in rafferma. Qualora, a seguito di detta devoluzione, tali posti risultassero ancora non ricoperti si applicheranno le disposizioni di cui al comma successivo.

4. In ciascun corso i posti riservati di cui al precedente comma 1, lettere b) e c), che dovessero risultare non ricoperti per mancanza di concorrenti idonei saranno devoluti, secondo l'ordine della graduatoria, agli altri candidati idonei.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti devono:

a) (1) aver compiuto al 31 dicembre 2000 il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo alla data del 31 ottobre 2000, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1978 al 31 dicembre 1983, estremi compresi, se di sesso maschile.

Il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate.

Per l'ammissione al corso dell'Arma dei carabinieri:

non si applica la citata elevazione del limite massimo di età; i sottufficiali delle Forze armate non devono aver superato il ventottesimo anno di età alla data del 31 ottobre 2000;

(2) aver compiuto al 31 dicembre 2000 il diciassettesimo anno di età e non superato il venticinquesimo alla data del 31 ottobre 2000, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1975 al 31 dicembre 1983, estremi compresi, se di sesso femminile;

b) essere cittadini italiani;

c) essere celibi/nubili ovvero vedovi/vedove, e comunque senza prole.

Detto requisito non è richiesto ai sottufficiali ed ai volontari in servizio permanente;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Esercito;

f) non essere stati dimessi per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

g) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 1999/2000 un titolo di studio avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'Università, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopraindicati;

h) per i soli concorrenti di sesso maschile:

non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

non essere stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;

se sottufficiali, non essere stati dichiarati non idonei all'avanzamento o avervi rinunciato.

2. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale, da accertarsi, per i concorrenti di sesso maschile, con le modalità prescritte dai successivi articoli 7, 8 e 9;

Per i concorrenti di sesso femminile, invece, dette modalità, definite nel già citato decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 3 marzo 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 3 marzo 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva, compatibilmente con le date di spedizione delle convocazioni dei concorrenti agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale da parte del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno.

Qualora, a causa della mancata emanazione del decreto ministeriale di cui al presente comma, non risultasse possibile procedere a detti accertamenti nei confronti dei concorrenti di sesso femminile, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - alla quale avesse rinviato la pubblicazione l'avviso inserito nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 3 marzo 2000 verrà pubblicato avviso di revoca del presente decreto limitatamente alla partecipazione al concorso di detti concorrenti. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

3. L'ammissione ai corsi dei vincitori è inoltre subordinata all'accertamento anche postumo del possesso dei requisiti di moralità e condotta previsti dall'art. 26 della legge 1º febbraio 1989, n. 53, da accertarsi con le modalità prescritte dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione, salvo quanto previsto per quelli di cui al precedente comma 1, lettere *a*) e *g*), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel successivo articolo 4. I requisiti medesimi devono essere mantenuti fino alla ammissione in Accademia e per tutta la durata dell'iter formativo.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

redatta in carta semplice, preferibilmente sull'apposito modulo (fac-simile in Allegato «A»), che costituisce parte integrante del presente decreto), reperibile presso i Distretti militari e le Stazioni carabinieri;

firmata per esteso dal candidato. La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso.

Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

Alla domanda dovrà allegare l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'Allegato «B»), che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal Sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore;

spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure presentata a mano, direttamente al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Viale Mezzetti 2 - 06034 Foligno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Pertanto, non potranno essere accolte domande inoltrate oltre il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante per le domande spedite a mezzo raccomandata, il timbro a data del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito per quelle presentate a mano.

I militari alle armi dovranno osservare le stesse modalità, inoltrando la domanda al sopraccitato indirizzo. Essi avranno altresì l'obbligo di consegnare, nel termine di cui sopra, copia della domanda all'Ente/Comando di appartenenza. Gli allievi delle Scuole militari dell'Esercito dovranno invece presentare la domanda al Comando della Scuola militare che provvederà a trasmetterla immediatamente al Comando del predetto Centro.

I candidati residenti all'estero potranno inoltrarla anche tramite le Autorità diplomatiche e consolari entro il medesimo termine.

2. Nella domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il numero di codice fiscale;

b) il corso (uno solo) per il quale intende concorrere. Inoltre, per i corsi delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali nonché per quello del Corpo sanitario dell'Esercito, potrà indicare l'ordine di preferenza e per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito l'indirizzo di laurea di preferita assegnazione, utile ai fini di quanto previsto nel successivo articolo 16.

Durante il tirocinio, comunque, i concorrenti saranno invitati a sottoscrivere apposita dichiarazione allo scopo di confermare, integrare o modificare:

per i corsi delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali, l'ordine di preferenza di assegnazione eventualmente indicato nella domanda;

per i corsi del Corpo sanitario dell'Esercito, il corso di laurea di preferita assegnazione;

per i corsi del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, l'indirizzo di laurea di preferita assegnazione.

Della preferenza espressa in tale dichiarazione si potrà, eventualmente, tener conto ai sensi del successivo articolo 16;

c) la lingua straniera nella quale intende sostenere la prova orale facoltativa (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo). I concorrenti aspiranti al corso dell'Arma dei carabinieri, in possesso dell'attestato di bilinguismo, che intendano sostenere detta prova potranno scegliere solo fra inglese, francese e spagnolo;

d) il preciso recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, il numero telefonico.

Il concorrente che successivamente alla presentazione della domanda venisse incorporato in un Reparto/Ente militare sarà tenuto a comunicare subito, a mezzo telegramma, al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, il Reparto/Ente presso il quale presti servizio ed il relativo indirizzo.

Il concorrente dovrà altresì segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma, al predetto indirizzo ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 1999/2000.

Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto, ammesso pertanto con riserva, ha l'obbligo di comunicarne, a mezzo telegramma, al Ministero della Difesa Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno l'avvenuto conseguimento con il relativo voto.

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentare l'equipollenza del medesimo a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

f) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per il personale di sesso maschile). Se militare in servizio dovrà indicare la data di inizio del servizio, il proprio grado e l'indirizzo del Reparto/Ente presso il quale presta servizio. Le comunicazioni inerenti al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda e non tramite il Comando di appartenenza, che tuttavia dovrà essere informato a cura dell'interessato.

Qualora il concorrente sia già stato collocato in congedo dovrà indicare le date di inizio e di fine del servizio, nonché il grado rivestito all'atto del congedamento;

g) di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (solo per il personale di sesso maschile);

h) se è ammesso o è stato ammesso a prestare servizio civile, la data di inizio e l'Ente di servizio (solo per il personale di sesso maschile);

i) il possesso della cittadinanza italiana;

j) il proprio stato civile e — solo per i sottufficiali ed i volontari in servizio permanente — l'eventuale prole a carico;

k) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

l) di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze Armate o delle Forze di polizia dello Stato;

m) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale.

In caso contrario, dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra.

La dichiarazione resa nella domanda dovrà comunque essere reiterata con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da sottoscrivere all'inizio del tirocinio;

n) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza indicati nell'Allegato «F», che costituisce parte integrante del presente decreto;

o) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

Art. 5.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova di preselezione;
- b) prove di efficienza fisica;
- c) accertamenti sanitari;
- d) accertamento psico-attitudinale;
- e) una prova scritta di cultura generale a risposta multipla predeterminata o libera;
- f) una prova orale di matematica;
- g) una prova orale facoltativa di lingua;
- h) un tirocinio di durata non superiore a sessanta giorni.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

Art. 6.

Prova di preselezione

1. Tutti i concorrenti, ad eccezione di quelli provenienti dalle Scuole militari dell'Esercito, saranno sottoposti — con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto — alla prova di preselezione, di cui all'Allegato «G», che costituisce parte integrante del presente decreto. Detta prova consisterà nella somministrazione di un test comprendente almeno cinquanta domande di cultura generale volte ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica, nonché ad evidenziare le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

2. La prova avrà luogo presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Caserma «Gonzaga del Vodice» - Viale Mezzetti, n. 2 - Foligno (Perugia), dal 13 al 17 marzo 2000, nei seguenti dieci turni:

13 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti il cui cognome inizi con le lettere «A» e «B»;

13 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «CA» e «CI», estremi compresi;

14 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «CL» e «CZ», estremi compresi e con le lettere «E» ed «F»;

14 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti il cui cognome inizi con la lettera «D»;

15 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti il cui cognome inizi con le lettere «G», «J», «K» ed «L»;

15 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti il cui cognome inizi con le lettere «H» ed «I» e con una lettera compresa tra «MA» e «ME», estremi compresi;

16 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti il cui cognome inizi con una lettera compresa tra «MI» e «MU», estremi compresi e con le lettere «N», «O» ed «R»;

16 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti il cui cognome inizi con la lettera «P»;

17 marzo 2000, ore 09,30 - concorrenti il cui cognome inizi con le lettere «Q» ed «S»;

17 marzo 2000, ore 15,00 - concorrenti il cui cognome inizi con le lettere «T», «U», «V», «W» e «Z».

3. In ciascuno dei turni di prova di cui al precedente comma 2 i concorrenti si dovranno presentare, per le prove che avranno inizio alle ore 09,30, alle ore 08,30 e per quelle che avranno inizio alle ore 15,00, alle ore 14,00 dell'orario ufficiale.

4. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

5. Eventuali variazioni del succitato calendario o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 marzo 1999, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 marzo 1999 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

6. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova di preselezione, muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero e di documento d'identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato in corso di validità.

7. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

8. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti nella prova di preselezione verranno formate distinte graduatorie per i vari corsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, al solo fine di individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive.

Art. 7.

Prove di efficienza fisica

1. Saranno ammessi alle prove di efficienza fisica, oltre ai concorrenti provenienti dalle Scuole militari dell'Esercito, esonerati dal sostenere la prova di preselezione, i concorrenti collocati nelle graduatorie di cui al precedente articolo 6, comma 8, e secondo l'ordine delle medesime, entro i seguenti limiti numerici:

1360 (milletrecentosessanta) per i corsi delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali;

400 (quattrocento) per il corso dell'Arma dei carabinieri;

128 (centoventotto) per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito;

280 (duecentottanta) per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito;

184 (centottantaquattro) per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

Dei concorrenti nei numeri massimi sopraindicati per ciascun Arma/Corpo quelli di sesso femminile non potranno superare l'aliquota massima fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della più volte citata legge 20 ottobre 1999, n. 380. Saranno inoltre ammessi i concorrenti che abbiano risposto allo stesso numero di domande del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile nelle graduatorie di merito di ciascun corso.

2. Le prove di efficienza fisica si svolgeranno, contestualmente agli accertamenti sanitari ed a quelli psico-attitudinali di cui ai successivi articoli 8 e 9, presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno.

3. La convocazione a dette prove sarà data a mezzo lettera raccomandata o telegramma tramite il Comando del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno.

4. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro il 5 maggio 2000 dovranno ritenersi esclusi dal concorso e potranno richiedere notizie sull'esito della prova di preselezione, dopo la data suindicata, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 06/47355941).

5. Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi muniti di tenuta ginnica e produrre i documenti indicati nel successivo articolo 12, comma 1.

La mancata presentazione del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità determinerà la non ammissione del candidato a sostenere dette prove.

6. Le prove di efficienza fisica cui saranno sottoposti i concorrenti di sesso femminile e le relative modalità di svolgimento saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - del 3 marzo 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente articolo 3, comma 2.

Pertanto, le disposizioni che seguono devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

7. Le prove di efficienza fisica consisteranno nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

piegamenti sulle braccia (minimo 15, tempo limite 2' senza interruzioni);

salto in alto (minimo 120 centimetri, massimo tre tentativi);

salita alla fune di metri 4 (tempo massimo 20", massimo due tentativi);

corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 05").

L'esecuzione degli esercizi successivi al primo è in ogni caso subordinata al superamento di quello precedente. Il concorrente che non superi anche uno solo dei predetti esercizi sarà dichiarato non idoneo e pertanto escluso dal concorso.

8. La Commissione preposta alle prove di efficienza fisica, di cui al successivo articolo 14, comma 1, lettera b), attribuirà a ciascun concorrente che abbia superato tutti gli esercizi il punteggio calcolato secondo i criteri indicati nell'Allegato «H», che costituisce parte integrante del presente decreto. Tale punteggio, che in ogni caso non potrà superare i 4 punti, sarà comunicato seduta stante e concorrerà alla formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 11, 15 e 16.

Art. 8.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti, a cura della Commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera c), ad accertamenti sanitari volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio permanente quali Ufficiali nell'Arma/Corpo prescelto.

2. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti di sesso femminile sarà accertata con le modalità che saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - del 3 marzo 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente articolo 3, comma 2.

Pertanto, le disposizioni che seguono devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

3. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso dei seguenti specifici requisiti fisici:

statura non inferiore a m. 1,70, per gli aspiranti al corso dell'Arma dei carabinieri; m. 1,65, per gli aspiranti a tutti gli altri corsi;

perimetro toracico non inferiore a cm. 85;

visus corretto non inferiore a 18/10 complessivi con lenti frontali ben tollerate (da portare al seguito), raggiungibile con correzione non superiore alle due diottrie anche in un solo occhio. Senso cromatico normale accertato con tavole pseudocromatiche. Per l'ammissione ai corsi dei Corpi dell'Esercito (degli ingegneri, sanitario, di amministrazione e di commissariato) la predetta correzione può raggiungere le tre diottrie anche in un solo occhio.

4. La Commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni — solo qualora i concorrenti non producano il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari o strutture pubbliche, come indicato al successivo articolo 12, comma 1;

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

psichiatrico;

analisi delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

5. La Commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali possedute, nonché dei requisiti fisici indicati nel precedente comma 3.

6. La Commissione medica, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo all'ammissione all'Accademia militare», con indicazione del profilo sanitario di cui al successivo comma 7 e del punteggio calcolato secondo i criteri indicati nel successivo comma 8;

«non idoneo all'ammissione all'Accademia militare», con l'indicazione del motivo.

7. Saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso dei requisiti sopra precisati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2 (fermo restando il requisito del perimetro toracico non inferiore a cm. 85); apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; vista VS 2 (fermi restando i particolari requisiti sopra indicati per tale caratteristica somato-funzionale); udito AU 2.

8. Ai concorrenti giudicati idonei la Commissione attribuirà un punteggio inteso a tener conto delle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario posseduto. Ad ogni coefficiente 2 di ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). Ad ogni coefficiente 1 del profilo stesso sarà attribuito un incremento di 0,5 punti.

9. Pertanto, il punteggio massimo conseguibile negli accertamenti sanitari non potrà essere superiore a punti 4,5 e sarà utile alla formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 11, 15 e 16.

10. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando i requisiti prescritti dal presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente;

malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso.

11. Nei confronti dei concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti e comunque entro i successivi quarantacinque giorni, la Commissione medica non esprimerà giudizio, né definirà il profilo sanitario, né attribuirà il relativo punteggio. Essa fisserà il termine entro il quale sottoporre detti concorrenti ad ulteriori accertamenti sanitari per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento psico-attitudinale di cui al successivo articolo 9, nonché, qualora idonei, anche la prova scritta di cultura generale di cui al successivo articolo 10.

12. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

13. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali presso il Comando del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari (entro il 26 maggio 2000 quelli visitati nelle ultime quattro sedute), specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze potranno essere anticipate al predetto Centro a mezzo fax (n. 0742/342339).

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dal Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali tramite il Comando del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno comunicazione telegrafica di ammissione con riserva alla prova scritta di cultura generale di cui al successivo articolo 10.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali, tramite il Comando del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, comunicherà agli interessati che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari rimane confermato.

14. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente comma 13 in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alla prova scritta di cultura generale di cui al successivo articolo 10, sostenuta con riserva - sarà espresso dalla Commissione di cui all'articolo 14, comma 1, let. d), a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

15. Il giudizio espresso da detta Commissione è definitivo e sarà comunicato ai concorrenti seduta stante. Pertanto, per i concorrenti giudicati «idonei» la Commissione provvederà a definire il profilo sanitario e ad attribuire il relativo punteggio di cui ai precedenti commi 7 e 8. I concorrenti dichiarati «non idonei» anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 9.

Accertamento psico-attitudinale

1. Al termine degli accertamenti sanitari i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, presso il predetto Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, a cura della Commissione di cui al successivo articolo 14, comma 1, let. e) ad un accertamento psico-attitudinale, consistente nello svolgimento di prove intese a valutare il livello intellettuale e le qualità attitudinali e caratterologiche della loro personalità.

2. A detto accertamento saranno sottoposti, con riserva, anche i concorrenti di cui al precedente articolo 8, comma 11.

3. I concorrenti di cui al precedente articolo 8, comma 13, invece, saranno sottoposti a detto accertamento solo se supereranno la prova scritta di cultura generale, sostenuta con riserva, e qualora vengano giudicati idonei in sede di valutazione della documentazione allegata a corredo della istanza di ulteriori accertamenti o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti.

4. L'idoneità dei concorrenti di sesso femminile sotto il profilo psico-attitudinale sarà accertata con le modalità definite nel già citato decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - del 3 marzo 2000 ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente articolo 3, comma 2.

Pertanto, le disposizioni che seguono devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

5. Al termine dell'accertamento psico-attitudinale la Commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun concorrente, un giudizio di idoneità o non idoneità, che è definitivo e sarà comunicato seduta stante.

6. Ai concorrenti giudicati idonei sarà attribuito, in base ai risultati dell'accertamento effettuato, un punteggio da 0 (zero) fino ad un massimo di 4 punti, che sarà utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 11, 15 e 16.

7. I concorrenti giudicati non idonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali. Pertanto, i concorrenti di cui al precedente comma 2 - ammessi a sostenere tale accertamento con riserva - qualora giudicati non idonei, non saranno ammessi a sostenere la prova scritta e non saranno sottoposti agli ulteriori accertamenti sanitari previsti dal precedente articolo 8, comma 11.

8. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione delle prove di efficienza fisica e degli accertamenti psico-fisici ed attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma e saranno forniti di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione militare.

Art. 10.

Prova scritta di cultura generale

1. La prova scritta di cultura generale, cui saranno ammessi tutti i concorrenti che siano stati giudicati idonei al termine delle prove di cui ai precedenti articoli 7, 8 e 9, avrà luogo il 30 maggio 2000, non prima delle ore 09,30 dell'orario ufficiale, presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, Caserma «Gonzaga del Vodice» - Viale Mezzetti n. 2, Foligno (Perugia).

Contenuto e modalità di detta prova sono indicati nel già citato Allegato «G» al presente decreto.

2. Alla prova scritta di cultura generale saranno ammessi, con riserva, anche i concorrenti di cui al precedente articolo 8, comma 11, che - sottoposti con riserva all'accertamento psico-attitudinale di cui al precedente articolo 9 - siano stati giudicati idonei al termine dello stesso.

3. Alla prova scritta di cultura generale saranno parimenti ammessi, con riserva, i concorrenti di cui al precedente articolo 8, comma 13, in caso di accoglimento dell'istanza di ulteriori accertamenti sanitari. A tale scopo essi riceveranno tramite il Comando del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito apposita comunicazione a mezzo telegramma.

4. Eventuali variazioni del calendario della prova scritta o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 19 maggio 2000, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 19 maggio 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

5. I concorrenti di cui ai precedenti commi 1 e 2, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi al citato Centro il giorno della prova entro le ore 08,30 dell'orario ufficiale, muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero e di documento d'identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato in corso di validità.

6. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

7. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

8. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio non inferiore a 18/30. Tale punteggio sarà utile per la formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 11, 15 e 16.

9. I concorrenti che non supereranno la prova non saranno ammessi a sostenere le successive prove di concorso e non riceveranno comunicazione scritta del mancato superamento di detta prova.

10. Notizie circa l'esito della prova scritta potranno essere richieste, non prima del giorno 10 luglio 2000, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 06/47355941).

Art. 11.

Prova orale di matematica e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti risultati idonei nelle prove e negli accertamenti di cui ai precedenti articoli 7, 8, 9 e 10 saranno iscritti, a cura della commissione di cui al successivo articolo 14, comma 1, let. a), in distinte graduatorie formate ai fini dell'ammissione alla prova orale, una per il corso delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali, una per il corso dell'Arma dei carabinieri, una per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, una per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito, una per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. Tali graduatorie saranno formate secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari, nell'accertamento psico-attitudinale e nella prova scritta di cultura generale.

3. Dei concorrenti idonei iscritti in ciascuna graduatoria saranno convocati alla prova orale, che avrà luogo presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Caserma «Gonzaga del Vodice» - Viale Mezzetti n. 2, Foligno (Perugia):

i primi 272 (duecentosettantadue) aspiranti al corso delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali, di cui almeno 54 (cinquantaquattro) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, almeno 54 (cinquantaquattro) provenienti dai volontari in servizio permanente e in ferma breve e almeno 14 (quattordici) provenienti dal ruolo dei marescialli e dal ruolo dei sergenti dell'Esercito;

i primi 80 (ottanta) aspiranti al corso dell'Arma dei carabinieri, di cui almeno 16 (sedici) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito ed almeno 1 (uno) in possesso dell'attestato di bilinguismo;

i primi 26 (ventisei) aspiranti al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, di cui almeno 5 (cinque) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, almeno 5 (cinque) provenienti dai volontari in servizio permanente e in ferma breve e almeno 1 (uno) proveniente dal ruolo marescialli e dal ruolo sergenti dell'Esercito;

i primi 56 (cinquantasei) aspiranti al corso del Corpo sanitario dell'Esercito, di cui almeno 11 (undici) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, almeno 11 (undici) provenienti dai volontari in servizio permanente e in ferma breve e almeno 3 (tre) provenienti dal ruolo marescialli e dal ruolo sergenti dell'Esercito;

i primi 37 (trentasette) aspiranti al corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di cui almeno 7 (sette) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, almeno 7 (sette) provenienti dai volontari in servizio permanente e in ferma breve e almeno 2 (due) provenienti dal ruolo dei marescialli e dal ruolo dei sergenti dell'Esercito.

Dei concorrenti nei numeri massimi sopraindicati per ciascuna Arma/Corpo quelli di sesso femminile non potranno superare l'aliquota massima fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della più volte citata legge 20 ottobre 1999, n. 380.

4. Fermo restando quanto previsto dal precedente comma 3, a parità di merito, saranno preferiti in ciascuna graduatoria i candidati in possesso dei titoli di preferenza indicati nel già citato Allegato «F» al presente decreto.

5. In ciascuna delle graduatorie di cui al precedente comma 1 i posti eventualmente non ricoperti dai candidati appartenenti alle categorie di riservatari nella misura prevista dal precedente comma 3 saranno devoluti agli altri candidati idonei di sesso maschile secondo l'ordine della relativa graduatoria.

6. La prova orale di matematica verterà sugli argomenti di cui al programma riportato nel già citato allegato «G» al presente decreto.

7. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno senz'altro esclusi dal concorso.

8. Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/30, utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 15 e 16.

9. La prova orale facoltativa di lingua straniera, per i concorrenti che abbiano chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, sarà svolta con le modalità indicate nel già citato allegato «G» al presente decreto.

10. Ai concorrenti che supereranno detta prova sarà assegnata una votazione in trentesimi da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 15 e 16:

da 18 a 20,999	= 0,25;
da 21 a 23,999	= 0,50;
da 24 a 26,999	= 0,75;
da 27 a 30,000	= 1,00.

Art. 12.

Documenti

1. Tutti i concorrenti convocati presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica e, se idonei, agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale, all'atto della presentazione, dovranno produrre i seguenti documenti:

certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica;

certificato attestante la recente effettuazione degli accertamenti sierologici per la lue, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, rilasciato dalle competenti autorità sanitarie. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;

certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante la recente effettuazione, non oltre i tre mesi, dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;

eventuale referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

atto di assenso, in carta semplice, conforme al già citato Allegato «B» al presente decreto, redatto dal Sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore, qualora non già allegato alla domanda di partecipazione al concorso. La mancata presentazione di detto documento determinerà l'esclusione del concorrente.

2. Tutti i concorrenti, compresi gli allievi delle Scuole militari dell'Esercito, risultati idonei negli accertamenti psico-fisici e attitudinali, qualora nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza che danno luogo, a parità di merito, all'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge per la formazione delle graduatorie di cui agli articoli

11, 15 e 16, dovranno consegnare al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali presso il Comando del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, al termine degli accertamenti, apposita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (modello in allegato «I»), che avranno avuto cura di portare al seguito.

Detti titoli, il cui elenco è riportato nel già citato Allegato «F» al presente decreto, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

I concorrenti che siano ancora minorenni dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

3. All'atto della presentazione all'Accademia militare di Modena per il tirocinio i concorrenti dovranno consegnare i seguenti documenti:

fotografia recente, formato tessera (4 x 5), con scritto in basso a tergo, in calligrafia leggibile, cognome, nome e data di nascita. Nessuna autenticazione deve essere apposta sulla fotografia;

certificato, in carta semplice, di avvenuta vaccinazione antitetanica e antitifida, per coloro che vi siano eventualmente stati sottoposti (scheda o libretto sanitario per i concorrenti militari).

4. All'atto dell'ammissione alla frequenza dei corsi in Accademia militare i concorrenti di sesso maschile già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

se Ufficiali di complemento: dichiarazione (modello in Allegato «C») di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

se sottufficiali: dichiarazione (modello in Allegato «D») di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599, e dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

se volontari in servizio permanente: dichiarazione (modello in Allegato «D») di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

se volontari in ferma breve o graduati di truppa: dichiarazione (modello in Allegato «E») di rinuncia al grado rivestito e di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta.

La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di Allievo ai corsi regolari dell'Accademia militare. Gli Allievi provenienti dagli Ufficiali, dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente, qualora non conseguano la nomina a Sottotenente in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, riiscritti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in Accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

5. Entro il primo mese a decorrere dalla ammissione alla frequenza dei corsi regolari i vincitori, compresi i provenienti dalle Scuole militari dell'Esercito, dovranno sottoscrivere e presentare al Comando dell'Accademia militare la seguente dichiarazione sostitutiva, secondo il modello in Allegato «L», che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso;

b) i dati contenuti:

nell'estratto per riassunto dell'atto di nascita;

nel certificato di cittadinanza italiana;

nel certificato di godimento dei diritti politici;

nel certificato di stato libero (o nello stato di famiglia se sottufficiali o volontari in servizio permanente).

I concorrenti che siano ancora minorenni all'atto dell'ammissione all'Accademia militare dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

6. Ai fini dell'iscrizione al di laurea che gli allievi sono tenuti a frequentare, i medesimi, a richiesta del Comando dell'Accademia militare, dovranno:

produrre il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, in originale.

Le firme dei capi delle Scuole parificate o legalmente riconosciute sui diplomi originali dovranno essere autenticate dal Provveditore agli studi. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma originale gli Allievi dovranno presentare il relativo duplicato, ai sensi della legge 17 febbraio 1969, n. 15, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato medesimo. Il diploma originale sarà restituito all'interessato al termine del ciclo di studi o all'atto in cui cesserà di appartenere all'Istituto;

sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che non sono iscritti presso alcuna Università.

I concorrenti che siano ancora minorenni all'atto della richiesta da parte dell'Accademia militare dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

Art. 13.

Spese di viaggio Licenza straordinaria per esami

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste dall'articolo 5 del presente decreto sono a carico dei concorrenti i quali, peraltro, muniti di copia della domanda per la prova di preselezione e per la prova scritta, ovvero di lettera o telegramma di convocazione per le prove di efficienza fisica, per le prove orali e per il tirocinio, potranno rivolgersi al Distretto militare, alla Capitaneria di porto o al Comando carabinieri, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria derivante dalla applicazione della tariffa 4.

2. I concorrenti militari potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami fino ad un massimo di trenta giorni, computabile nel tetto massimo dei quarantacinque giorni a tale titolo spettanti, per coloro per i quali detto tetto è applicabile.

In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa, di norma, nell'intera misura per la preparazione alla prova orale, oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per la prova scritta di cultura generale.

Qualora il concorrente non sostenesse le prove d'esame per cause dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione da quella ordinaria dell'anno in corso.

Art. 14.

Commissioni giudicatrici

1. Con successivi decreti saranno nominate:

a) la Commissione esaminatrice unica per la valutazione della prova di preselezione, per la prova scritta di cultura generale, per le prove orali e per la formazione delle graduatorie;

b) la Commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica;

c) la Commissione per gli accertamenti sanitari;

d) la Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;

e) la Commissione per l'accertamento psico-attitudinale;

f) la Commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio.

2. La Commissione di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:

un Ufficiale Generale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, Presidente;

un Ufficiale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membro;

un Ufficiale dell'Esercito, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membro aggiunto per la prova di preselezione;

un docente di materie letterarie, membro;

due docenti di matematica, membri;

un docente per la prova orale facoltativa di lingua straniera, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova facoltativa di lingua straniera;

un Ufficiale dell'Esercito, di grado non inferiore a capitano, ovvero, un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario senza diritto a voto.

3. La commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

un Ufficiale in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a Colonnello, presidente;

due Ufficiali superiori in servizio permanente dell'Esercito, istruttori militari di educazione fisica, membri;

un Ufficiale dell'Esercito di grado non inferiore a capitano, segretario.

La Commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, di personale del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.

4. La Commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:

un Colonnello medico in servizio permanente dell'Esercito, presidente;

due Ufficiali superiori medici in servizio permanente dell'Esercito, membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Esercito o di medici specialisti esterni.

5. La Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

un Brigadier Generale medico in servizio permanente dell'Esercito, presidente;

due Ufficiali superiori medici in servizio permanente dell'Esercito, membri.

Gli Ufficiali medici facenti parte di detta Commissione dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della Commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 4;

6. La Commissione per l'accertamento psico-attitudinale, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

un Ufficiale superiore in servizio permanente del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito;

due Ufficiali in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, specialisti in psichiatria o in psicologia clinica, con formazione in tecniche psicodiagnostiche orientate alla valutazione attitudinale.

Le funzioni di Presidente saranno svolte dall'Ufficiale più elevato in grado, ovvero, a parità di grado, da quello più anziano.

Per l'accertamento del possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 1993, n. 117 da parte dei concorrenti per il corso dell'Arma dei carabinieri uno degli Ufficiali sopraindicati sarà sostituito da un Ufficiale dell'Arma stessa.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di personale laureato in psicologia ed iscritto all'Albo professionale convenzionato, nonché, per l'accertamento psico-attitudinale dei concorrenti per il corso dell'Arma dei carabinieri, di ufficiali dell'Arma, qualificati periti selettori, oppure laureati in psicologia ed iscritti all'Albo professionale.

7. La Commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio, di cui al precedente comma 1, lettera f), opererà nella composizione prevista dal Regolamento per l'Accademia militare e la Scuola di Applicazione per la valutazione degli Allievi frequentatori dei corsi regolari.

Art. 15.

Tirocinio

1. I concorrenti che abbiano riportato giudizio di idoneità nella prova orale di cui al precedente articolo 11 saranno iscritti, a cura della Commissione di cui al precedente articolo 14, comma 1, lettera a), in distinte graduatorie di ammissione al tirocinio, una per il corso delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali, una per il corso dell'Arma dei carabinieri, una per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, una per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito, una per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. Dette graduatorie saranno formate secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari, nell'accertamento psico-attitudinale, nella prova scritta di cultura generale, nella prova orale di matematica e dell'eventuale punteggio incrementale assegnato per la prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. Fermo restando quanto previsto dal successivo comma 4, a parità di voto complessivo si applicheranno, ai fini della formazione delle graduatorie, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e l'articolo 38, commi 6 e 7, dalla legge 24 dicembre 1986, n. 958.

4. Dei concorrenti idonei iscritti in ciascuna graduatoria saranno convocati al tirocinio:

i primi 187 (centottantasette) aspiranti al corso delle Armi e dell'Arma dei trasporti e dei materiali, di cui almeno 37 (trentasette) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, almeno 37 (trentasette) provenienti dai volontari in servizio permanente e in ferma breve e almeno 9 (nove) provenienti dal ruolo dei marescialli e dal ruolo dei sergenti dell'Esercito;

i primi 55 (cinquantacinque) aspiranti al corso dell'Arma dei carabinieri, di cui almeno 11 (undici) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito ed almeno 1 (uno) in possesso dell'attestato di bilinguismo;

i primi 18 (diciotto) aspiranti al corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, di cui almeno 4 (quattro) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, almeno 4 (quattro) provenienti dai volontari in servizio permanente e in ferma breve ed almeno 1 (uno) proveniente dal ruolo dei marescialli e dal ruolo dei sergenti dell'Esercito;

i primi 38 (trentotto) aspiranti al corso del Corpo sanitario dell'Esercito, di cui almeno 8 (otto) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, almeno 8 (otto) provenienti dai volontari in servizio permanente e in ferma breve ed almeno 2 (due) provenienti dal ruolo dei marescialli e dal ruolo dei sergenti dell'Esercito;

i primi 25 (venticinque) aspiranti al corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di cui almeno 5 (cinque) Allievi delle Scuole militari dell'Esercito, almeno 5 (cinque) provenienti dai volontari in servizio permanente e in ferma breve ed almeno 1 (uno) proveniente dal ruolo dei marescialli e dal ruolo dei sergenti dell'Esercito.

Dei concorrenti nei numeri massimi sopraindicati per ciascuna Arma/Corpo quelli di sesso femminile non potranno superare l'aliquota massima fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della più volte citata legge 20 ottobre 1999, n. 380.

5. In ciascuna delle graduatorie di cui al precedente comma 1 i posti eventualmente non ricoperti dai concorrenti appartenenti alle categorie di riservatari nella misura prevista dal precedente comma 4 saranno devoluti agli altri concorrenti di sesso maschile idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria.

6. Successivamente, potrà essere convocato al tirocinio, per ciascun corso, un numero di concorrenti pari a quello degli assenti all'appello del primo giorno — che saranno considerati rinunciari ed esclusi dal concorso — e degli eventuali rinunciari nei primi sei giorni di frequenza, rispettando, ove possibile, la ripartizione indicata nel precedente comma 4 e ferma restando la limitazione indicata nel comma medesimo per i concorrenti di sesso femminile. In caso contrario, si seguirà l'ordine della relativa graduatoria.

7. All'atto della presentazione al tirocinio, qualora dovessero insorgere per taluni candidati dubbi sulla persistenza della idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, è facoltà dell'Accademia militare inviare detti candidati all'osservazione ospedaliera per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non si siano aggravate preesistenti imperfezioni o siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità alla frequenza del tirocinio.

8. I concorrenti ammessi al tirocinio lo compiranno:

in qualità di militari di truppa, se in congedo illimitato e non rivestono il grado di Ufficiale o sottufficiale di complemento in congedo;

con il grado già rivestito, se Ufficiali o sottufficiali di complemento già collocati in congedo. Per tali concorrenti si provvederà al richiamo in servizio dall'inizio del tirocinio;

con il grado rivestito, se militari in servizio. Essi saranno posti, a cura degli Enti di appartenenza, nella posizione di comandati o aggregati, in relazione alla categoria di appartenenza.

9. Gli Ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio permanente ed in ferma breve durante il tirocinio continueranno a percepire gli assegni spettanti dagli Enti di appartenenza.

10. Durante il tirocinio i concorrenti dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'Istituto previste per gli Allievi dell'Accademia militare, saranno forniti di vitto e alloggio e verrà, inoltre, loro somministrato in uso un corredo ridotto da restituire in caso di mancata ammissione ai corsi regolari.

11. Saranno senz'altro esclusi dal concorso e rinviati dall'Istituto i frequentatori che rinuncino alla prosecuzione del tirocinio e coloro che maturino assenze prolungate, anche non continuative, che superino complessivamente la metà della durata del tirocinio medesimo.

12. Saranno parimenti esclusi dal concorso e rinviati dall'Istituto i frequentatori per i quali sia stato individuato durante il tirocinio l'eventuale stato di tossicodipendenza o tossicofilia, previo accertamento presso una struttura sanitaria militare.

13. Entro il primo mese dall'inizio del tirocinio sarà effettuata una ripartizione provvisoria nei piani di studio e negli indirizzi, laddove previsti. L'assegnazione definitiva sarà stabilita con la graduatoria finale di ammissione ai corsi. In tale sede l'iniziale ripartizione potrà essere eventualmente modificata, fino alla concorrenza dei posti, sulla base delle percentuali e dei criteri stabiliti dallo Stato Maggiore dell'Esercito, secondo le esigenze della Forza armata.

14. Il concorrente che non accetti l'assegnazione definitiva al piano di studio o all'indirizzo assegnato sarà considerato rinunciario all'ammissione.

15. Il tirocinio avrà una durata non superiore a sessanta giorni, durante i quali tutti i frequentatori saranno ulteriormente selezionati sulla base del rendimento fornito nelle attività militari e scolastiche.

16. Il tirocinio si intenderà superato solo dai concorrenti che al termine dello stesso saranno giudicati idonei dalla Commissione di cui al precedente articolo 14, comma 1, lettera f), la quale formulerà il giudizio nei riguardi di ciascun frequentatore, tenendo conto del rendimento globale riferito alla capacità e resistenza fisica, al rilevamento comportamentale ed alla idoneità ad affrontare gli studi universitari.

17. I frequentatori nei cui confronti venga espresso il giudizio di non idoneità, che è definitivo, saranno esclusi dal concorso.

Art. 16.

Graduatorie finali di ammissione ai corsi

1. I candidati giudicati idonei al termine del tirocinio saranno iscritti dalla Commissione di cui al precedente articolo 14, comma 1, lettera a) in distinte graduatorie di ammissione ai corsi: una per il corso delle Armi; una per il corso dell'Arma dei trasporti e dei materiali; una per il corso dell'Arma dei carabinieri; una per il corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito; una per il corso del Corpo sanitario dell'Esercito; una per il corso del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

2. Dette graduatorie saranno formate secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari, nell'accertamento psico-attitudinale, nella prova scritta di cultura generale, nella prova orale di matematica e dell'eventuale punteggio incrementale assegnato nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. A parità di merito si applicheranno, ai fini della formazione delle graduatorie, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e l'art. 38, commi 6 e 7, dalla legge 24 dicembre 1986, n. 958.

4. Le graduatorie generali di merito formate dalla Commissione esaminatrice, trasmesse dal Comando dell'Accademia militare al Ministero della Difesa, Direzione Generale per il personale militare, saranno approvate con decreto dirigenziale.

5. Saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi alla frequenza dei corsi regolari, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, i concorrenti idonei, fino a concorrenza dei posti di cui all'articolo 1 del presente decreto, tenuto conto delle riserve di posti previste dall'articolo 2 del decreto medesimo e del numero massimo dei posti disponibili per ciascun Arma/Corpo per i concorrenti di sesso femminile.

Stante l'autonomia di ciascuna graduatoria, la mancata ammissione al corso prescelto esclude il transito agli altri corsi.

6. Qualora taluno dei posti riservato alle categorie di riservatari non fosse ricoperto per mancanza di concorrenti idonei, si applicheranno le disposizioni di cui al precedente articolo 2, commi 3 e 4.

7. Per il corso delle Armi e per quello dell'Arma dei trasporti e dei materiali, ferma restando la precedenza determinata dalla graduatoria di merito, l'assegnazione sarà effettuata, fino a concorrenza dei posti disponibili, tenuto conto, ove possibile, delle preferenze indicate da ciascun concorrente. Analogo criterio sarà seguito per determinare l'assegnazione ai corsi di laurea previsti per il Corpo sanitario dell'Esercito ed agli indirizzi di laurea previsti per il Corpo degli ingegneri dell'Esercito.

Art. 17.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 3 del presente decreto, il Comando dell'Accademia militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Per i candidati di sesso maschile l'estratto matricolare ovvero la dichiarazione del Reparto/Ente di appartenenza dal quale risulti la durata del servizio militare prestato, utile all'elevazione del limite di età previsto dal precedente articolo 3, comma 1, lettera a) (1), nonché il nulla osta per l'arruolamento nell'Esercito, per gli iscritti nelle

liste della leva di mare e per coloro che siano in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato verranno acquisiti d'ufficio.

Art. 18.

Esclusione dal concorso

1. L'Amministrazione della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia militare.

Art. 19.

Vincoli di servizio - Disposizioni varie

1. I concorrenti, compresi quelli delle Scuole militari dell'Esercito, dovranno contrarre all'atto della presentazione in Accademia per compiere il tirocinio una ferma volontaria di mesi due quali militari di truppa, dalla quale saranno prosciolti qualora rinuncino successivamente al tirocinio o non lo superino o non vengano comunque ammessi ai corsi. Ai sensi dell'articolo 18 della legge 31 maggio 1975, n. 191, tale periodo di ferma volontaria non sarà computabile per i concorrenti di sesso maschile nella ferma di leva.

2. I concorrenti che siano Ufficiali o sottufficiali di complemento in congedo saranno richiamati in servizio con il grado rivestito, a decorrere dalla data di presentazione in Accademia per la frequenza del tirocinio e fino al giorno antecedente la data di ammissione ai corsi in qualità di Allievi. Essi saranno ricollocati in congedo qualora interrompano per rinuncia la frequenza del tirocinio o non lo superino o non vengano comunque ammessi all'Accademia.

3. I concorrenti che all'atto della presentazione in Accademia per la frequenza del tirocinio siano già alle armi saranno collocati, per la durata del tirocinio stesso e sino all'eventuale ammissione all'Accademia, nella posizione di comandati o aggregati presso l'Accademia stessa e saranno rinviati agli Enti di provenienza qualora interrompano, per rinuncia, la frequenza del tirocinio o non lo superino o non vengano, comunque, ammessi ai corsi.

4. I militari alle armi, il cui collocamento in congedo venga a cadere durante la frequenza del tirocinio saranno trattenuti in servizio, con il grado rivestito, sino all'ammissione in Accademia, ovvero, sino alla data di rinvio, a qualunque titolo, dall'Istituto.

5. Tutti coloro che saranno ammessi all'Accademia acquisiranno la qualifica di Allievi, dovranno contrarre una ferma volontaria di tre anni e dovranno assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari come militari di truppa. Coloro che non sottoscriveranno tale obbligo di ferma saranno considerati rinunciatari all'ammissione e rinviati dall'Istituto.

6. Tutti gli Allievi, all'atto della ammissione ai corsi, qualunque sia la loro provenienza, dovranno sottoscrivere una dichiarazione dalla quale risulti che sono edotti dell'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di otto, nove, dieci oppure undici anni che, ai sensi delle vigenti disposizioni, dovranno assumere all'atto della nomina a Sottotenente in servizio permanente effettivo, come prescritto dal successivo articolo 20.

7. Il tempo trascorso presso l'Accademia non è computabile nella ferma di leva per i giovani che siano stati prosciolti dalla ferma volontaria contratta, salvo che il proscioglimento sia stato determinato da lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio e fermo restando quanto previsto dall'articolo 35, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Art. 20.

Trattamento economico degli allievi

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli Allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo per i provenienti dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente, sono a carico dell'Amministrazione della difesa.

2. Agli Allievi provenienti dai sottufficiali in servizio permanente o in ferma o rafferma competono gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione.

3. Agli Allievi non provenienti dai sottufficiali sono corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

Art. 21.

Nomina a Sottotenente

1. Gli Allievi giudicati idonei al termine dei corsi delle Armi, dell'Arma dei carabinieri, dell'Arma dei trasporti e dei materiali, del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, del Corpo sanitario dell'Esercito e del Corpo degli ingegneri dell'Esercito saranno nominati Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale, rispettivamente, dell'Arma o del Corpo di appartenenza, sempreché i frequentatori:

del corso carabinieri non abbiano superato i limiti d'età fissati dall'articolo 8 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414 (30 anni se provenienti dai sottufficiali, 25 per tutti gli altri) e assumano l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di otto anni;

dei corsi delle Armi, dell'Arma dei trasporti e dei materiali e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito assumano l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di nove anni;

del corso del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e del corso del Corpo sanitario dell'Esercito assumano l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di dieci anni se la durata del corso legale di laurea è di cinque anni, ovvero di undici anni se tale durata è di sei anni.

2. Gli Allievi nominati Sottotenenti in servizio permanente del ruolo normale delle Armi saranno con successiva determinazione assegnati alle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni.

Art. 22.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comando del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno e successivamente trasferiti al Comando dell'Accademia Militare per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficiale o del funzionario che sarà nominato responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1999

Il direttore generale: TAMBUZZO

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE MILITARE
PRESSO IL CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO ①
NAZIONALE DELL'ESERCITO
CASERMA "GONZAGA" - Viale Mezzetti, 2 - 06034 FOLIGNO (PG)

Allegato "A"

NON SCRIVERE IN QUESTO SPAZIO

Spedire direttamente con **RACCOMANDATA R.R.** all'indirizzo sopra riportato
 Per la compilazione attenersi scrupolosamente alle istruzioni nonché alle **NOTE** ① riportate a tergo.

Il/La sottoscritto/a **CHIEDE** di partecipare al concorso per l'ammissione al primo anno del 182° Corso dell'Accademia Militare di Modena per frequentare, in qualità di allievo/a, il corso sotto indicato:

Armi Varie cod. 41	Arma Trasporti e Materiali cod. 42	Arma Carabinieri cod. 40	Corpo degli Ingegneri cod. 45	Corso Scelta dell'Alunno			Corpo Amministrativo e Commissariato cod. 49
				Medicina e chirurgia cod. 46	Medicina veterinaria cod. 47	Chimica e tecnologia farmaceutica cod. 48	

(Barrare la casella - una sola - in corrispondenza del Corso prescelto. La scelta del Corso è vincolante ai sensi e nei limiti previsti dal bando di concorso)

CHIEDE altresì di sostenere l'esame orale facoltativo in **UNA** delle seguenti **LINGUE STRANIERE** (barrare una sola casella):
 INGLESE FRANCESE **TEDESCO** ② SPAGNOLO

DICHIARA le proprie **GENERALITA'** (riportare quelle risultanti dall'atto di nascita, incluse le virgole o i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi - scrivere una lettera o numero o segno per casella)

COGNOME _____
 NOME _____
 COMUNE DI NASCITA (se nato all'estero: Stato e Località di nascita) _____ PROV. _____
 NATO/A IL: ____ / ____ / 19 ____ SESSO (scrivere M o F): COD. FISCALE: _____

INDICA il seguente **RECAPITO** al quale desidera siano inviate tutte le comunicazioni inerenti al concorso: ③

C.A.P. _____ LOCALITA' (corrispondente al codice di avviamento postale) _____ PROV. _____
 VIA, PIAZZA, CONTRADA, FRAZIONE, ecc. _____ N° CIVICO _____
 PRESSO ④ _____
 TELEFONO / NI: Prefisso _____ N° _____ Prefisso _____ N° _____

TITOLO DI STUDIO: conseguito nell'anno 19 ____ con il voto di ____ / 60 ____ / 100 ritiene di conseguirlo nell'anno 20 ____

CODICE: _____
 Conseguito all'estero: **Legenda codici:**

333 ARTE APPLICATA	336 CLASSICO	339 GEOMETRA	342 MAGISTRALE	345 SCIENTIFICO
331 AERONAUTICO	334 ARTISTICO	337 COMMERCIALE	340 INDUSTRIALE	343 NAUTICO
332 AGRARIO	335 AZIENDALE	338 EUROPEO	341 LINGUISTICO	344 PROFESSIONALE
			346	347 ALTRO

SOLTANTO PER IL PERSONALE DI SESSO MASCHILE

VISITA DI LEVA: (dati riferiti al foglio di congedo illimitato provvisorio) NON ANCORA EFFETTUATA
 EFFETTUATA con esito RIFORMATO RIVEDIBIL DISPENSATO ABILE con profilo sanitario _____ ⑤
 Appartenente: al Distretto Militare di _____ oppure alla Capitaneria di Porto di _____

SOLTANTO PER IL PERSONALE DI SESSO MASCHILE

INDICA la propria **posizione militare:** è in attesa di chiamata o rinvio per motivi di studio è (o è stato) **ALLE ARMI** dal: ____ / ____ / 19 ____ (data di incorporazione)
 è stato **CONGEDATO** con il grado di _____ il: ____ / ____ / 19 ____ (data di congedamento)
 è tuttora **IN SERVIZIO** con il grado di: _____
 Ente o Reparto di appartenenza (in chiaro) _____
 C.A.P. _____ LOCALITA' SEDE DI SERVIZIO _____ PROV. _____

SOLTANTO PER IL PERSONALE DI SESSO MASCHILE

DICHIARA di aver diritto alla riserva di posti prevista dal bando per:
 allievi delle Scuole Militari dell'Esercito;
 appartenenti ai Ruoli dei Marescialli o dei Sergenti dell'Esercito (*);
 appartenenti al Ruolo dei Volontari dell'Esercito (V.S.P. - V.F.B.) (*).
 (*): la riserva di posti non riguarda gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri e non si applica al Corso Carabinieri

NON SCRIVERE IN QUESTO SPAZIO

DICHIARA, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 26 della legge del 4 gennaio 1968, n.15:

Form containing various checkboxes and fields for personal information: citizenship, marital status, residence, electoral lists, criminal records, and military service. Includes sections for 'di essere cittadino/a italiano/a', 'di essere RESIDENTE nel Comune di', and 'di non aver riportato condanne penali...'.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA I SEGUENTI DOCUMENTI (barrare SOLO quelli di interesse):

- Checkboxes for: ATTO DI ASSENSO dei genitori (solo per i/le candidati/e minorenni...), NULLA OSTA per l'arruolamento nell'Esercito..., ATTESTATO DI BILINGUISMO (solo per i/le concorrenti del Corso dell'Arma dei Carabinieri...)

6

(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

(Firma leggibile e per esteso del /della concorrente)

FIRME (leggibili e per esteso) del DUE Genitori o del Tutore da apporre se il/la candidato/a è MINORENNE

6

NOTE:

- 1 La domanda dovrà essere spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno alla Direzione Generale per il Personale Militare presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito Cas. "GONZAGA" - Viale Mezzetti, 2-06034 FOLIGNO (PG) entro il termine fissato dal bando...
2 I/Le concorrenti del Corso Carabinieri in possesso dell'attestato di bilinguismo potranno scegliere solo tra Inglese, Francese o Spagnolo.
3 Eventuali variazioni del recapito indicato nella domanda dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Generale per il Personale Militare...
4 Scrivere COGNOME e Nome della famiglia presso cui si dimora, se diversa da quella dell'interessato...
5 Trascrivere il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato alla visita di leva, qualora noto.
6 Per i/le minorenni non emancipati la domanda DEVE essere firmata da ENTRAMBI i genitori, oppure da uno solo in caso di impedimento dell'altro genitore, oppure dal Tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

ALLEGATO «B»

**ATTO DI ASSENSO (1)
PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE
(articolo 4 del bando)**

Comune di

L'anno duemila, addì del mese di si sono presentati (si è presentato) davanti a me, Sindaco del Comune di i Signori (oppure il Signor) (2), genitori (o genitore esercente la potestà o tutore del minore) (3);

I/il sunnominati/o, per assecondare l'inclinazione del succitato minore, acconsentono (acconsente) affinché questi, quale partecipante al concorso per l'ammissione al corso dell'Accademia militare di Modena per l'anno accademico/....., possa essere sottoposto alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari ed a quelli attitudinali prescritti dal bando, e possa contrarre l'arruolamento volontario nell'Esercito Italiano di mesi due, qualora ammesso al tirocinio, di anni tre, qualora ammesso ai corsi regolari, come previsto dall'articolo 18, commi 1 e 5, del bando.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (ovvero lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

I/il dichiaranti/e (4)

.....
.....

Il sindaco

.....

- (1) Redatto dal Sindaco o dal funzionario da questi designato;
(2) Cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante;
(3) Cognome, nome e data di nascita del concorrente;
(4) Firme di entrambi i genitori o del genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, del tutore.

ALLEGATO «C»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO UFFICIALI DI COMPLEMENTO. (Articolo 12, comma 4, del bando).

Al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - 00187 ROMA

Il sottoscritto (1) nato il a (provincia di), Sottotenente/Guardiamarina di complemento (2) nell'Arma, Specialità o Corpo (3) effettivo al Comando (4) ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di, essendo stato ammesso alla frequenza del primo anno del Corso dell'Accademia militare - Corso..... (5),

Dichiara

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Modena, li

Il dichiarante

.....
(Grado e firma per esteso)

Visto

Il comandante di corpo

.....

- (1) Cognome e nome;
(2) In servizio di prima nomina o in ferma biennale o richiamato o in congedo;
(3) Arma, specialità o Corpo specificare se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;
(4) Reparto/Ente di appartenenza;
(5) Delle Armi; dell'Arma dei trasporti e dei materiali; dell'Arma Carabinieri; del Corpo degli ingegneri dell'Esercito; del Corpo sanitario dell'Esercito; del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

ALLEGATO «D»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO SOTTUFFICIALI O VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE. (Articolo 12, comma 4, del bando).

Al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione - 00187 ROMA

Il sottoscritto (1), nato il, a (provincia di), in atto (2) effettivo al Comando (3) ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di, essendo stato ammesso alla frequenza del primo anno del corso dell'Accademia militare - Corso..... (4),

Dichiara

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Modena, li

Il dichiarante

.....
(Grado e firma per esteso)

Visto

Il comandante di corpo

.....

- (1) Cognome e nome;
(2) Grado; Arma, specialità o Corpo - in servizio permanente o in ferma volontaria;
(3) Reparto/Ente di appartenenza specificare se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;

(4) Delle armi; dell'arma dei trasporti e dei materiali; dell'Arma carabinieri; del corpo degli ingegneri dell'Esercito; del corpo sanitario dell'Esercito; del corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

ALLEGATO «E»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA VOLONTARI IN FERMA BREVE OPPURE GRADUATI IN SERVIZIO DI LEVA. (Articolo 12, comma 4, del bando).

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione - 1ª sezione - 00187 ROMA

Il sottoscritto (1), nato il,
a, (provincia di),
in atto (2), effettivo al
Comando (3), ed appartenente
per fatto di leva al distretto militare (o alla capitaneria di porto)
di, essendo stato ammesso
alla frequenza del primo anno del° corso dell'Accademia militare
-
Corso, (4),

Dichiara

(5) di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione;
(6) di voler essere prosciolto dalla precedente ferma volontaria
contratta il

Modena, li

Il dichiarante

.....
(Grado e firma per esteso)

Visto

Il comandante di corpo
.....

- (1) Cognome e nome;
(2) Grado, Arma, specialità o corpo - in servizio di leva o in
ferma volontaria breve;
(3) Reparto/Ente di appartenenza specificare se dell'Esercito,
della Marina o dell'Aeronautica;
(4) Delle armi; dell'Arma dei trasporti e dei materiali; dell'Arma
Carabinieri; del corpo degli ingegneri dell'Esercito; del corpo sanitario
dell'Esercito; del corpo di amministrazione e di commissariato
dell'Esercito.
(5) Solo se il dichiarante è un graduato (non scrivere qualora sia
soldato semplice);
(6) Depennare, qualora il dichiarante sia un militare in servizio
di leva.

ALLEGATO «F»

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie previste
dagli articoli 11, 15 e 16 del presente decreto, si terrà conto, nell'ordine,
dei seguenti titoli di preferenza:
- Insigniti di medaglia al valor militare.
 - Orfani di guerra

- Orfani di caduti per fatto di guerra.
- Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
- Feriti in combattimento.
- Capi di famiglia numerosa.
- Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
- Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
- Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso.
- Coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (solo per i sottufficiali ed i volontari in servizio permanente).
- Militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di un titolo di preferenza deve fornire nella dichiarazione sostitutiva di cui al successivo Allegato «I» tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO «G»

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO

Prova di preselezione (art. 6 del bando).

La prova, di durata non superiore a novanta minuti, che sarà fissata dalla commissione e comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova stessa, consisterà nella somministrazione di almeno cinquanta quesiti di cultura generale, volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica, nonché ad evidenziare le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

Prova scritta di cultura generale (art. 10 del bando).

La prova, di durata non inferiore a centoventi minuti, che sarà fissata dalla Commissione e comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova stessa, consisterà in una serie di almeno cento quesiti a risposta multipla predeterminata o libera riguardanti l'interpretazione, la rielaborazione di brani, il completamento di frasi, nonché quesiti di grammatica e sintassi, sinonimi e contrari e deduzioni logiche.

Prova orale di matematica (art. 11 del bando).

La prova, della durata massima di trenta minuti, verterà su tre tesi del programma estratte a sorte: una di algebra, una di geometria ed una di trigonometria.

Il candidato dovrà dimostrare di aver assimilato i concetti nell'essenza e nelle correlazioni, passando con precisione di linguaggio, con sobrietà di esposizione e con rigore logico, dalla teoria all'applicazione.

ALGEBRA:

1ª tesi: Estensione degli insiemi numerici (naturali; interi relativi; razionali; reali) - Proprietà fondamentali delle potenze; espressioni esponenziali - Radicali.

2ª tesi: Regole generali sul calcolo algebrico ed operazioni relative - Regola di Ruffini - Scomposizione in fattori: M.C.D. e m.c.m. fra polinomi. Le frazioni algebriche ed operazioni fra esse.

3ª tesi: Equazioni di primo grado e secondo grado ad una incognita ed equazioni riducibili ad esse - Discussioni delle radici delle equazioni di secondo grado ad una incognita - semplici equazioni irrazionali. Relazioni fra radici e coefficienti di una equazione di secondo grado; regola di Cartesio.

4ª tesi: Disequazioni di primo grado e di secondo grado riducibili e disequazioni riducibili ad esse - Sistemi di disequazioni ad una incognita - Disequazioni frazionarie - Disequazioni irrazionali.

5ª tesi: Logaritmi - Equazioni logaritmiche ed esponenziali.

GEOMETRIA:

1ª tesi: Uguaglianza fra figure piane; - punti notevoli del triangolo; la circonferenza; il cerchio; equivalenze fra figure piane; teorema di Pitagora ed Euclide ed applicazioni relative; facili problemi su lunghezza di archi di una circonferenza, aree di poligoni (triangoli, parallelogrammi, poligoni regolari, cerchio e sue parti) risolvibili anche attraverso l'algebra.

2ª tesi: teorema di Talete e sue applicazioni. Similitudini nel piano. Applicazioni delle similitudini a problemi di geometria piana di 1º grado e di 2º grado ad una o più incognite.

3ª tesi: Rette e piani nello spazio, ortogonalità e parallelismo; diedri e triedri; angoloidi. Calcolo di aree e volumi di figure solide elementari (prisma, cilindro, piramide e cono, tronco di piramide e di cono, sfera e sue parti).

TRIGONOMETRIA:

1ª tesi: Misura degli archi e degli angoli; coordinate sulla retta e sul piano; definizione delle funzioni goniometriche, loro variazione e rappresentazione grafica; funzioni goniometriche reciproche ed inverse; relazione tra le funzioni goniometriche di archi supplementari, complementari, esplementari, opposti e di archi che differiscono di 90 gradi, 180 gradi e 270 gradi; relazione tra le funzioni goniometriche di uno stesso arco, valori delle funzioni goniometriche di archi particolari (18, 30, 45 e 60 gradi); uso della calcolatrice per il calcolo delle funzioni goniometriche nota l'ampiezza dell'angolo e viceversa.

2ª tesi: Formule di addizione, di sottrazione, di duplicazione, di bisezione; verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni goniometriche anche con l'uso della calcolatrice - Risoluzione di semplici sistemi di equazioni goniometriche - Risoluzione di disequazioni goniometriche elementari.

3ª tesi: Teoremi sul triangolo rettangolo e applicazioni relative; teoremi relativi a triangoli qualsiasi, dei seni, di Carnot; risoluzione di triangoli qualsiasi anche con l'uso della calcolatrice.

Applicazioni elementari della trigonometria:

a) alla geometria elementare: area, altezze, mediane e bisettrici di un triangolo;

b) alla topografia: misura dell'altezza di una torre e di una montagna, misura di distanze.

Prova orale facoltativa di lingua straniera (art. 11 del bando).

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

breve colloquio di carattere generale;

lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;

conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Per i concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo è escluso il tedesco.

ALLEGATO «H»

PROVE DI EFFICIENZA FISICA CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE. (Articolo 7 del bando).

Prova	Parametri di riferimento per il conseguimento dell'idoneità	Attribuzione punteggi incrementali	Punteggio massimo acquisibile
Piegamenti sulle braccia (*)	minimo 15	0	0 punti
Salto in alto (**)	altezza m 1,20	0	0 punti
Salita alla fune di metri 4 (***)	Tempo massimo 20" (per l'idoneità)	da 0" a 5": 2 da 5"01 a 10": 1,5 da 10"01 a 13": 1 da 13"01 a 16": 0,5 da 16"01 a 20": 0	2 punti
Corsa piana di metri 1000	Tempo massimo 4'05" (per l'idoneità)	meno di 3'25": 2 da 3'25" a 3'34": 1,5 da 3'35" a 3'44": 1 da 3'45" a 3'54": 0,5 da 3'55" a 4'05": 0	2 punti
Note (*) Tempo limite 2 minuti; (**) I candidati hanno a disposizione 3 tentativi; (***) I candidati hanno a disposizione 2 tentativi.			Totale 4 punti

Il concorrente dovrà effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

L'esecuzione degli esercizi successivi al primo è subordinata in ogni caso al superamento di quello precedente. Pertanto il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi sopraindicati determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione dal concorso.

ALLEGATO «I»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI IN POSSESSO DI TITOLI DI PREFERENZA. (Articolo 12, comma 2, del bando).

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione - 1ª sezione - 00187 ROMA

Il/la sottoscritto/a nato/a il a, (prov. di), consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,

Dichiara

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza previsto/i dall'Allegato «F» al bando di concorso:

..... (1)

..... li
(località) (data)

Il/La dichiarante

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (2)

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

(2) Se il concorrente è minorenne l'atto deve essere firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

ALLEGATO «L»

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI VINCITORI ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE AL 1° ANNO DEL° CORSO REGOLARE DELL'ACCADEMIA MILITARE. (Articolo 12, comma 5, del bando).

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1^a divisione - 1^a sezione - 00187 ROMA

Il/la sottoscritto/a (1),
consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,

Dichiara

di essere nato/a a il giorno
del mese dell'anno , alle ore ;
annotazioni marginali (eventuali);

di essere cittadino/a italiano/a;

di godere dei diritti politici;

di essere: (stato civile) e comunque senza prole.

Dichiara, inoltre:

di aver conseguito nell'anno scolastico/..... il diploma di , presso l'Istituto , via/piazza , n. città , prov. di , (C.a.p.), con la seguente votazione (2).

Modena, li

Il/La dichiarante

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (3)

.....
.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Cognome e nome, incluse le virgole ed i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi.

(2) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

(3) Se il concorrente è minorenni l'atto deve essere firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

99E10674

Concorso per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia Aeronautica - anno accademico 2000/2001.

**IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE**

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, concernente norme relative al reclutamento e all'avanzamento degli ufficiali della regia aeronautica e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 25 marzo 1941, n. 472, concernente l'ordinamento della regia Accademia aeronautica;

Viste le leggi 10 ottobre 1950, n. 877, 22 maggio 1969, n. 240, 27 febbraio 1974, n. 68, 5 agosto 1981, n. 440 e 24 dicembre 1986, n. 958, concernenti il trattamento economico spettante agli allievi delle Accademie militari;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del corpo del genio aeronautico e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione delle firme e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, recante provvedimenti urgenti per l'Università;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 19 marzo 1980, n. 79, concernente modifica delle disposizioni che prevedono la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'accademia aeronautica;

Vista la legge 4 aprile 1985, n. 123, recante nuove norme per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi;

Vista la legge 4 luglio 1985, n. 353, concernente introduzione della specialità di navigatore militare nel ruolo normale degli ufficiali naviganti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica;

Vista la legge 23 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, specifici limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, pubblicato sul giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa n. 24 del 16 giugno 1990 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni.

Visto il decreto ministeriale 11 novembre 1994, concernente approvazione del regolamento interno dell'Accademia aeronautica e successive modificazioni;

Visto il decreto interministeriale 20 dicembre 1996, concernente approvazione dei programmi di insegnamento delle materie universitarie per i corsi ordinari dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e ruolo servizi, svolti presso l'Accademia aeronautica;

Visto il decreto interministeriale 20 dicembre 1996, concernente approvazione dei programmi di insegnamento delle materie universitarie per i corsi ordinari del corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri, svolti presso l'Accademia aeronautica;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1997, concernente riconoscimento degli studi svolti dagli ufficiali del ruolo naviganti e del ruolo servizi presso l'Accademia aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1997, concernente riconoscimento degli studi svolti dagli ufficiali del ruolo ingegneri presso l'Accademia aeronautica;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, tra l'altro, titoli di studio e ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per l'Accademia aeronautica, nonché tipologia e modalità di svolgimento dei predetti concorsi e delle prove d'esame, emanato in applicazione dell'art. 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile, la quale dispone, tra l'altro, che il reclutamento del personale femminile nei ruoli delle Forze armate deve aver luogo a partire dall'anno 2000;

Considerato che per dare immediata attuazione alle disposizioni della sopracitata legge occorre consentire che detto personale possa presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica per l'anno accademico 2000-2001 nei medesimi termini previsti dal presente decreto per i candidati di sesso maschile, con riserva di emanazione dei decreti previsti dall'art. 1, commi 2, 5 e 6 della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380;

Considerato, inoltre, che il calendario delle varie fasi della procedura concorsuale è fissato per assicurare che il primo anno dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica abbia inizio, per esigenze didattiche ed addestrative, non oltre il mese di settembre 2000, per cui l'emanazione dei citati decreti non potrà determinare in nessun caso un rinvio delle date di svolgimento delle predette fasi;

Tenuto conto che, in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà essere emanato il decreto ministeriale che definirà i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali

richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi di reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento;

Tenuto conto che, in applicazione dell'art. 1, comma 6, della già citata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà essere emanato il decreto ministeriale che, nel definire, tra l'altro, le armi e i corpi dei ruoli normali della aeronautica militare nei quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento del personale femminile, indicherà l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica;

Ravvisata l'opportunità di prevedere, ai sensi dell'art. 12 del sopracitato decreto ministeriale 21 dicembre 1998, l'effettuazione di una prova di preselezione cui sottoporre tutti i candidati al concorso per l'ammissione alla prima classe dell'Accademia aeronautica;

Ritenuto, nell'interesse della Forza armata, di dover prevedere che venga ammesso alle successive prove concorsuali un congruo numero di concorrenti risultati idonei alla prova di preselezione, pari a quindici volte il numero dei posti a concorso per la specialità «piloti» e dieci volte quello indicato per i rimanenti armi/specialità e corpi, a garanzia di adeguata selezione;

Considerato che, nel rispetto dell'aliquota massima di concorrenti di sesso femminile da ammettere ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica — che sarà definita per l'anno 2000 nel decreto ministeriale da emanare in applicazione dell'art. 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380 — è opportuno prevedere che tra i concorrenti da ammettere alle prove successive a quella di preselezione nel numero sopraindicato quelli di sesso femminile non superino detta aliquota massima;

Ravvisata, pertanto, l'esigenza di emanare successive disposizioni integrative concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione al concorso, per gli aspetti che verranno disciplinati dai decreti previsti dall'art. 1, commi 2, 5 e 6, della succitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, con riserva di disporre la revoca del presente decreto, nella parte relativa al reclutamento di personale di sesso femminile, qualora le date di emanazione dei medesimi risultassero incompatibili con quelle di svolgimento delle fasi della procedura concorsuale;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

Vista la pianificazione triennale scorrevole 2000/2002 delle assunzioni di personale per l'Aeronautica militare,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000/2001, così ripartiti:

novanta del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, di cui:

ottanta per la specialità «piloti»;

dieci per la specialità «navigatori»;

diciotto del ruolo normale delle armi dell'Arma Aeronautica;

diciotto del ruolo normale del corpo del genio aeronautico;

dieci del ruolo normale del corpo di commissariato aeronautico.

2. Al concorso di cui al precedente comma 1 possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile, anche se alle armi, che di sesso femminile.

3. Il reclutamento del personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale dei posti messi a concorso che sarà indicata nel decreto ministeriale da emanare in applicazione dell'art. 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, citata nelle premesse. Il numero massimo dei posti disponibili per detto personale per ciascun ruolo, calcolato in base alla suddetta aliquota percentuale, sarà indicato nelle disposizioni integrative del presente decreto

che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, del 18 febbraio 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, del 18 febbraio 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi ai corsi della prima classe in numero superiore a quello sopraindicato, anche se collocati in posizione utile nella graduatoria di merito di cui al successivo art. 11.

4. I concorrenti di sesso femminile sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al concorso con riserva di emanazione del decreto legislativo e dei decreti ministeriali previsti, rispettivamente, dall'art. 1, commi 2, 5 e 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380.

5. I concorrenti di entrambi i sessi possono presentare domanda per uno solo dei predetti ruoli e, se concorrenti per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, per una sola specialità (o «piloti» o «navigatori»). Non è ammesso presentare domande per più ruoli.

6. I vincitori del concorso, subordinatamente alla verifica, anche postuma, del possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 del presente decreto, saranno ammessi quali allievi alla frequenza dei corsi all'Accademia aeronautica.

7. Durante la permanenza in Accademia:

gli ammessi ai corsi per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica e quelli per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica seguiranno un corso di laurea in scienze politiche ad indirizzo internazionale o altro specifico corso di laurea definito dalla Forza armata di concerto con la competente università degli studi;

gli ammessi ai corsi per il ruolo normale del corpo del genio aeronautico seguiranno un corso di laurea in ingegneria (aerospaziale, elettronica o civile). La suddivisione tra i vari corsi sarà effettuata d'autorità dal comando dell'Accademia aeronautica, sulla base delle esigenze stabilite dalla Forza armata e tenuto conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dagli interessati. Coloro che non accetteranno l'assegnazione del piano di studi o l'indirizzo assegnato saranno considerati rinunciatari all'ammissione.

Durante l'iter accademico eventuali cambi di indirizzo di laurea potranno essere proposti dagli interessati al comando dell'Accademia Aeronautica che li valuterà compatibilmente con le esigenze di Forza armata;

gli ammessi ai corsi per il ruolo normale del corpo di commissariato aeronautico seguiranno un corso di laurea in giurisprudenza ad indirizzo pubblicistico.

8. Per quanto indicato nel precedente comma 7:

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in scienze politiche non possono presentare domanda per l'ammissione né al corso per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, né al corso per il ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica;

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza non possono presentare domanda per l'ammissione al corso per il ruolo normale del corpo di commissariato aeronautico.

Inoltre:

i concorrenti in possesso del diploma di laurea in ingegneria, qualora ammessi al corso per il ruolo normale del corpo del genio aeronautico, non potranno in ogni caso frequentare il corso per il conseguimento del diploma di laurea nell'indirizzo già posseduto.

Infine:

i concorrenti che all'atto dell'ammissione ai corsi avessero sostenuto esami del corso di laurea che sono tenuti a frequentare, una volta ammessi in Accademia aeronautica, per conseguire il relativo diploma di laurea, dovranno rinunciare agli esami universitari sostenuti.

9. Le materie di insegnamento e le modalità di svolgimento dei corsi sono quelle previste dal piano degli studi. Gli insegnamenti sono riconosciuti validi ai fini universitari, secondo la normativa vigente.

10. Gli ammessi al ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica frequenteranno, inoltre, corsi di pilotaggio o di navigazione aerea per il conseguimento, rispettivamente, del brevetto di pilota o di navigatore di aeroplano, come indicato al successivo art. 16.

11. Il numero dei posti di cui al precedente comma 1 potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito del concorso, qualora fosse necessario soddisfare sopravvenute esigenze della Forza armata.

12. Qualora il decreto indicato nel precedente comma 3 non venisse tempestivamente emanato, nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, del 18 febbraio 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato, verrà pubblicato avviso di revoca del presente decreto limitatamente alla partecipazione al concorso del personale femminile. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti devono:

a) 1) aver compiuto al 31 dicembre 2000 il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo alla data del 31 ottobre 2000, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1978 al 31 dicembre 1983, estremi compresi, se di sesso maschile.

Il limite massimo di età è elevato — tranne che per i candidati per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica — di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate;

2) aver compiuto al 31 dicembre 2000 il diciassettesimo anno di età e non superato il venticinquesimo alla data del 31 ottobre 2000, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1975 al 31 dicembre 1983, estremi compresi, se di sesso femminile;

b) essere cittadini italiani;

c) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 1999/2000 un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei candidati che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopraindicati;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) essere celibi/nubili, o vedovi/e e, comunque, senza prole;

f) avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà, o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare;

g) non essere stati dimessi d'autorità da accademie, scuole o istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare;

h) per i soli concorrenti di sesso maschile:

1) se candidati per il ruolo naviganti normale («piloti»/«navigatori») non essere stati dimessi per insufficiente attitudine, rispettivamente, al pilotaggio o alla navigazione aerea;

2) non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

3) non essere stati dichiarati «obiettatori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;

4) avere una statura non inferiore a mt. 1,65 e, qualora concorrenti per il ruolo naviganti normale «piloti o navigatori» dell'Arma aeronautica, non superiore a mt. 1,90.

2. L'ammissione ai corsi è subordinata al possesso dell'idoneità psico-fisica e attitudinale prescritta dalla normativa in vigore per espletare i compiti di ufficiale in servizio permanente del ruolo prescelto, nonché per esercitare l'attività di volo in qualità di piloti o navigatori militari, se concorrenti per il ruolo naviganti normale. Le

modalità di accertamento di detta idoneità, per i concorrenti di sesso maschile, sono indicate nei successivi articoli 6 e 8 del presente decreto.

Per i concorrenti di sesso femminile, invece, dette modalità, definite nel già citato decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva, compatibilmente con le date di spedizione delle convocazioni dei concorrenti agli accertamenti sanitari da parte dell'Accademia aeronautica.

Qualora, a causa della mancata emanazione del decreto ministeriale di cui al presente comma, non risultasse possibile procedere a detti accertamenti nei confronti dei concorrenti di sesso femminile, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - alla quale avesse rinviato la pubblicazione l'avviso inserito nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2000, verrà pubblicato avviso di revoca del presente decreto limitatamente alla partecipazione al concorso di detti concorrenti. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ammissione ai corsi è inoltre subordinata all'accertamento anche postumo del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione, salvo quelli previsti dal precedente comma 1, lettere a) e c), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso indicato al successivo art. 3. Inoltre, i requisiti medesimi devono essere mantenuti sino alla ammissione in Accademia aeronautica e per tutta la durata dell'iter formativo nell'istituto di cui all'art. 1, comma 6.

5. L'ammissione dei candidati già alle armi è subordinata, nei casi previsti dalla normativa vigente, al nulla osta della forza armata/corpo armato di appartenenza, da acquisire d'ufficio.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

redatta in carta semplice, utilizzando il modello in allegato «A», che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate sul modello stesso. Il modello in originale a lettura ottica potrà essere reperito presso i distretti militari, gli enti aeronautici, le capitanerie di porto e le sezioni informagiovani dei comuni. In caso di indisponibilità potrà essere utilizzata copia fotostatica del citato modello. Il concorrente dovrà aver cura di conservare copia della domanda, da esibire all'atto della presentazione alla prova di preselezione, come indicato nel successivo art. 4;

firmata per esteso dal concorrente (la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso;

spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comando Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento - via Domiziana s.n.c. - 80078 Pozzuoli (Napoli), ovvero presentata a mano, direttamente presso l'accademia Aeronautica, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 15, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Non potranno, quindi, essere prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante per le domande spedite a mezzo raccomandata, il timbro a data del comando dell'Accademia aeronautica per quelle presentate a mano.

I militari in servizio dell'Aeronautica militare dovranno presentare domanda, in originale e copia, a pena di decadenza entro il termine di cui sopra, al comando del reparto/ente di appartenenza, che ne curerà l'immediata istruttoria come specificato al successivo art. 13.

I militari in servizio non appartenenti all'Aeronautica militare sono tenuti a presentare copia della domanda al comando del reparto/ente di appartenenza.

È fatto obbligo ai concorrenti che siano ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica militare in congedo di far pervenire copia della domanda, rispettivamente, ai Comandi della 1ª e della 3ª Regione aerea ed al Comando aeronautica militare di Roma presso il quale sono in forza.

I cittadini italiani residenti all'estero potranno inoltrare la domanda anche tramite le autorità diplomatiche o consolari entro il medesimo termine.

2. Nella domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà dichiarare:

a) l'arma o il corpo e il ruolo (uno solo) per il quale intende concorrere. Per i concorrenti per il ruolo naviganti normale dell'Arma Aeronautica, anche la specialità (o «pilota» o «navigatore»). Dovrà essere scelta una sola delle due specialità predette;

b) la lingua o le lingue straniere nelle quali intende eventualmente sostenere la prova orale facoltativa, per un massimo di due, scelte tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

c) cognome e nome (da riportare con la stessa dizione dell'estratto per riassunto dell'atto di nascita, incluse le virgole o i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi);

d) codice fiscale;

e) località, provincia e data di nascita;

f) il recapito (comune, provincia, c.a.p., indirizzo e numero civico) presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso e, ove possibile, il numero telefonico. È fatto obbligo al concorrente di comunicare tempestivamente all'Accademia Aeronautica, a mezzo telegramma, ogni eventuale variazione del predetto recapito. È fatto altresì obbligo al concorrente che venisse incorporato per l'assolvimento degli obblighi di leva successivamente alla presentazione della domanda, di comunicare il reparto/ente presso il quale sia stato destinato a prestare servizio, nonché ogni variazione anche temporanea della sede di servizio.

L'amministrazione non assume responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

g) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 1999/2000.

Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto, ammesso pertanto con riserva, ha l'obbligo di comunicarne al Comando Accademia aeronautica, a mezzo telegramma, l'avvenuto conseguimento con il relativo voto.

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentare l'equipollenza del medesimo a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

h) l'esito della visita di leva ed il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato alla visita medesima, se già effettuata (per il solo personale di sesso maschile);

i) il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza (per il solo personale di sesso maschile);

j) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva; se militare in servizio, la data di incorporazione, il grado rivestito, la Forza armata/corpo armato di appartenenza, la posizione di stato e il reparto/ente di appartenenza. Se è ammesso o è stato ammesso a prestare servizio civile, la data di inizio e l'ente di servizio (per il solo personale di sesso maschile);

k) il proprio stato civile;

l) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione; né che risultano a proprio carico procedimenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale.

In caso contrario, dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al comando dell'Accademia Aeronautica qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra;

m) l'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei titoli di preferenza che danno luogo, a parità di merito, alla applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge (elenco in allegato «D»);

n) di essere in possesso della cittadinanza italiana.

In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi militari;

o) di godere dei diritti civili e politici;

p) di non essere stato dimesso da accademie, scuole o altri istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare o, se concorrente per il ruolo naviganti normale dell'Arma Aeronautica («pilota» o «navigatore»), per insufficiente attitudine, rispettivamente, al pilotaggio o alla navigazione aerea;

q) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, provincia, c.a.p., indirizzo, numero civico.

I concorrenti residenti all'estero dovranno indicare l'ultima residenza in Italia e la data di espatrio;

r) l'indicazione dell'istituto scolastico presso il quale ha conseguito o sta per conseguire il diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

s) il numero della tessera sanitaria e l'A.S.L. di appartenenza;

t) di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito (se militare) e di accettare l'obbligo di permanere in servizio fino alla scadenza del periodo di ferma prevista dalla normativa vigente;

u) di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella presente domanda;

v) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

3. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti dovranno allegare due fotografie senza copricapo, formato tessera e non autenticate, con l'indicazione sul retro di cognome, nome e data di nascita.

4. Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenni dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

Alla domanda dovrà inoltre allegare l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato «E», che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

5. Il comando dell'Accademia Aeronautica si riserva la facoltà di far regolarizzare le domande che, spedite o presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda, di cui al già citato allegato «A» al presente decreto.

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) prova di preselezione;
- b) accertamenti sanitari;
- c) prova scritta di composizione italiana;
- d) tirocinio psico-attitudinale;
- e) prova orale di matematica;
- f) prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità.

Art. 5.

Prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti — con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto — alla prova di preselezione, di cui all'allegato «C», che costituisce parte integrante del presente decreto, unica per tutti i ruoli, che avrà luogo presso il centro di selezione dell'Aeronautica militare - Aeroporto militare di Guidonia (Roma) - via Sauro Rinaldi n. 3, secondo il seguente calendario:

28 febbraio 2000, presentazione alle ore 8, per i candidati il cui cognome inizi con le lettere «A» e «B»;

28 febbraio 2000, presentazione alle ore 13, per i candidati il cui cognome inizi con la lettera «C»;

29 febbraio 2000, presentazione alle ore 8, per i candidati il cui cognome inizi con la lettera «D»;

29 febbraio 2000, presentazione alle ore 13, per i candidati il cui cognome inizi con le lettere «E», «F» e «G»;

1° marzo 2000, presentazione alle ore 8, per i candidati il cui cognome inizi con le lettere «H», «I», «J», «K» ed «L»;

1° marzo 2000, presentazione alle ore 13, per i candidati il cui cognome inizi con la lettera «M»;

2 marzo 2000, presentazione alle ore 8, per i candidati il cui cognome inizi con le lettere «N», «O» e «P»;

2 marzo 2000, presentazione alle ore 13, per i candidati il cui cognome inizi con le lettere «Q» ed «R»;

3 marzo 2000, presentazione alle ore 8, per i candidati il cui cognome inizi con le lettere «S» e «T»;

3 marzo 2000, presentazione alle ore 13, per i candidati il cui cognome inizi con le lettere «U», «V», «W» e «Z».

2. Gli orari sopraindicati sono quelli dell'orario ufficiale.

Il suddetto calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna comunicazione, nella sede, nell'ora e nel giorno per ciascuno fissati nel calendario sopra indicato.

Eventuali modificazioni del luogo e delle date di svolgimento della prova di preselezione saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 18 febbraio 2000, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

3. Alla prova di preselezione i concorrenti dovranno presentarsi muniti della copia della domanda di partecipazione al concorso, nonché della ricevuta della raccomandata rilasciata dalle poste italiane o della ricevuta rilasciata dall'ufficio concorsi dell'Accademia Aeronautica, comprovanti, rispettivamente, il giorno di spedizione o di consegna della domanda di partecipazione medesima.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova, anche per causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari e pertanto esclusi dal concorso.

4. Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. La prova consisterà nella somministrazione collettiva e standardizzata di questionari, in lingua italiana, a risposta multipla, finalizzati ad accertare:

le potenzialità dei concorrenti ad intraprendere con successo gli studi universitari;

le capacità di:

comprensione e ragionamento verbale;

ragionamento astratto, numerico e matematico;

concentrazione protratta e fattore spaziale;

il possesso di tratti personologici e socio-comportamentali correlabili allo sviluppo di relazioni interpersonali e norme etico-educazionali.

6. Sulla base dei punteggi riportati nella predetta prova, il centro di selezione dell'Aeronautica militare compilerà graduatorie distinte per ruolo e specialità, al solo scopo di individuare i candidati che, per ciascun ruolo/specialità, saranno ammessi agli accertamenti sanitari.

7. Saranno ammessi agli accertamenti sanitari di cui al successivo art. 7, secondo l'ordine delle graduatorie provvisorie di cui al precedente comma 6, concorrenti, entro i seguenti limiti numerici:

a) milleduecento per il ruolo naviganti normale dell'Arma Aeronautica, specialità «pilota»;

b) centocinquanta per il ruolo naviganti normale dell'Arma Aeronautica, specialità «navigatore»;

c) centoottanta per il ruolo normale delle armi dell'Arma Aeronautica;

d) centoottanta per il ruolo normale del corpo del genio aeronautico;

e) cento per il ruolo normale del corpo di commissariato aeronautico.

Dei concorrenti nei numeri massimi sopraindicati per ciascun ruolo/specialità quelli di sesso femminile non potranno superare l'aliquota massima fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della più volte citata legge 20 ottobre 1999, n. 380. Saranno inoltre ammessi i concorrenti che abbiano riportato in ciascun ruolo/specialità lo stesso punteggio dell'ultimo concorrente ammesso.

8. I punteggi relativi alla prova di preselezione saranno affissi all'albo del centro di selezione dell'Aeronautica militare, a cura dello stesso.

9. I concorrenti che si classificheranno entro il numero dei posti come sopra definiti riceveranno apposita comunicazione scritta da parte del Comando dell'Accademia Aeronautica a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

10. I concorrenti che non saranno rientrati nel numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 7 non riceveranno alcuna comunicazione dell'esito della prova di preselezione.

Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal trentesimo giorno successivo a quello di conclusione della prova di preselezione, al Comando dell'Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento - via Domiziana s.n.c. - 80078 Pozzuoli (Napoli) - (tel. 081/7355474).

Art. 6.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti rientrati nel numero dei posti di cui al precedente art. 5, comma 7, saranno convocati presso il centro aeromedico per la selezione psicofisiologica dell'istituto medico legale di Roma, ubicato nell'aeroporto di Guidonia (Roma) per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'accesso ai ruoli/specialità di cui all'art. 1 del presente decreto.

2. I concorrenti dovranno consegnare, all'atto della presentazione al centro aeromedico per l'effettuazione degli accertamenti sanitari i seguenti documenti:

certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica attestante la recente effettuazione (non oltre tre mesi) dell'accertamento per tutti i markers dell'epatite B e C, sia antigenici sia anticorpali. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del candidato agli accertamenti sanitari;

certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla federazione medico sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del candidato agli accertamenti sanitari;

eventuali referti di esami radiografici del torace, del rachide in toto e dei seni paranasali, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tali esami strumentali presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi precedenti la data della visita medica;

qualora minorenni all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e non lo avessero già allegato alla domanda medesima, l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato «E», che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore. La mancata presentazione di detto documento determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari.

3. L'idoneità fisica dei concorrenti di sesso femminile sarà accertata con le modalità definite nel già citato decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che saranno indicate nelle disposizioni integrative al presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 febbraio 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente art. 2, comma 2.

Pertanto, le disposizioni che seguono devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

4. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. I concorrenti che durante la visita risultassero non in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti saranno giudicati non idonei ed esclusi dal concorso.

Nell'allegato «B», che costituisce parte integrante del presente decreto, è riportato il protocollo diagnostico che sarà praticato ad ogni candidato. Nell'allegato medesimo sono inoltre indicate, a solo titolo orientativo, alcune delle cause che più frequentemente danno luogo a giudizio di non idoneità.

5. Il competente organo sanitario, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l'esito degli accertamenti sanitari, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo all'ammissione all'Accademia Aeronautica»;

«non idoneo all'ammissione all'Accademia Aeronautica», con indicazione del motivo.

6. Saranno giudicati «non idonei» i candidati risultati affetti da imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di idoneità ai servizi di navigazione aerea (decreto ministeriale 18 aprile 1990 e successive modificazioni).

7. Nei confronti dei concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti e comunque entro i successivi quarantacinque giorni, l'organo sanitario non esprimerà alcun giudizio. Esso fisserà la data sotto la quale detti concorrenti dovranno ripresentarsi per essere sottoposti ad accertamenti sanitari, entro il termine massimo sopra indicato, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere la prova scritta di composizione italiana di cui al successivo art. 7.

8. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

9. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, inviare con lettera raccomandata al comando dell'Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento - via Domiziana s.n.c. - 80078 Pozzuoli (Napoli), improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità.

Dette istanze potranno essere anticipate al Comando dell'Accademia Aeronautica anche a mezzo fax (081/7355083).

10. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopra indicati.

11. In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dal Comando dell'Accademia aeronautica comunicazione telegrafica di ammissione con riserva alla prova scritta di italiano di cui al successivo art. 7.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari si intenderà confermato.

12. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente comma 9 — in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alla prova scritta di cui al successivo art. 7, sostenuta con riserva — sarà espresso dalla commissione sanitaria d'appello dell'Aeronautica militare di Roma, a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

13. Il giudizio espresso dalla commissione sanitaria d'appello è definitivo. Pertanto i concorrenti giudicati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 7.

Prova scritta di composizione italiana

1. La prova scritta di composizione italiana, le cui modalità sono indicate nel già citato allegato «C», che costituisce parte integrante del presente decreto, consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti di cultura generale formulati dalla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 10, comma 1.

Essa tenderà a verificare il grado di padronanza della composizione italiana scritta da parte del concorrente, la sua maturità di pensiero e la capacità di esprimere le sue idee in maniera corretta, semplice e chiara.

2. I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti sanitari dovranno presentarsi a sostenere la prova senza attendere alcuna comunicazione al riguardo.

I concorrenti di cui al precedente art. 6, comma 7, invece, dovranno presentarsi a sostenere detta prova solo se avranno ricevuto specifica comunicazione al riguardo. Tali candidati, in tal caso, sosterranno con riserva detta prova. Parimenti con riserva sosterranno la prova scritta i candidati di cui al precedente art. 6, comma 9.

3. La prova avrà luogo presso l'Accademia Aeronautica il giorno 24 maggio 2000, con inizio non prima delle ore 10 dell'orario ufficiale.

I concorrenti dovranno affluire nelle aule d'esame entro le ore 9.

Essi dovranno essere muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile di colore blu o nero e di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

I candidati assenti all'inizio della prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

4. Eventuale variazione della data di svolgimento di detta prova sarà resa nota mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 16 maggio 2000, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 16 maggio 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Pertanto, durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con il personale di sorveglianza e con i membri della commissione esaminatrice. Durante la prova scritta è vietato introdurre nell'aula d'esame, detenere od utilizzare telefoni cellulari od altri apparati di comunicazione.

L'elaborato deve essere scritto esclusivamente, a pena di nullità, su carta recante il timbro d'ufficio dell'Accademia Aeronautica e la firma di un membro della commissione esaminatrice, dalla stessa appositamente predesignato.

I concorrenti non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, comprese le cosiddette «agende elettroniche». Possono consultare soltanto i testi ed i dizionari autorizzati dalla commissione.

Il concorrente che contravvenga a dette disposizioni o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più concorrenti abbiano copiato in tutto o in parte, anche tra loro, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La commissione esaminatrice ed il personale di sorveglianza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, almeno due dei rispettivi componenti devono trovarsi nell'aula d'esame. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione della prova medesima.

6. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio non inferiore a 21/30. Tale punteggio sarà utile per la formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11.

7. L'esito della prova sarà comunicato dal comando dell'accademia Aeronautica, mediante lettera raccomandata o telegramma, ai soli concorrenti risultati idonei.

8. I concorrenti giudicati non idonei non riceveranno alcuna comunicazione dell'esito di detta prova.

Essi, comunque, potranno richiedere, non prima del 10 luglio 2000, notizie circa l'esito della stessa al Comando dell'Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento (tel. 081/7355474).

Art. 8.

Tirocinio psico-attitudinale

1. L'idoneità sotto il profilo psico-attitudinale dei concorrenti risultati idonei alla prova scritta di composizione italiana sarà accertata dalla commissione di cui al successivo art. 10.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi nell'ora e nel giorno indicati nella lettera o telegramma di convocazione. La mancata presentazione determinerà l'esclusione dal concorso.

L'idoneità dei concorrenti di sesso femminile sotto detto profilo sarà accertata con le modalità definite nel già citato decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che saranno indicate nelle disposizioni integrative che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 18 febbraio 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse rinviato.

Pertanto, le disposizioni contenute nel presente articolo devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

2. Al tirocinio psico-attitudinale i concorrenti dovranno presentarsi muniti dei seguenti documenti:

copia del certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica attestante la recente effettuazione (non oltre tre mesi) dell'accertamento per tutti i markers dell'epatite B e C, sia antigenici sia anticorpali, che, in originale, avranno già prodotto all'atto della presentazione agli accertamenti sanitari;

copia del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla federazione medico sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport che, in originale, avranno già prodotto all'atto della presentazione agli accertamenti sanitari. La mancata presentazione della copia di detto certificato determinerà la non ammissione del candidato a sostenere le prove di efficienza fisica nell'ambito del tirocinio psico-attitudinale;

certificato anamnestico vaccinale, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica;

eventuale attestazione di avvenuta vaccinazione antitifica e/o antitetanica, per coloro che vi siano stati eventualmente sottoposti;

copia dell'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato «E», che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore, qualora non allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

3. All'atto della presentazione al tirocinio, qualora dovessero insorgere per taluni concorrenti dubbi sulla persistenza della idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, è facoltà dell'accademia aeronautica inviare detti candidati all'osservazione dell'organo sanitario competente per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non si siano aggravate preesistenti imperfezioni o siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità alla frequenza del tirocinio.

4. I concorrenti militari in servizio, ammessi al tirocinio, saranno posti, a cura degli enti/reparti di appartenenza, nella posizione di aggregati, in relazione alla categoria di appartenenza.

5. Durante la permanenza presso l'istituto, i concorrenti:

dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'istituto previste per gli allievi dell'Accademia Aeronautica;

effettueranno un programma di attività, di cui al già citato allegato «C», inteso a verificare il possesso delle doti di carattere e delle qualità richieste dall'art. 1 del regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, per la futura nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare. In particolare, essi saranno sottoposti a specifici accertamenti intesi a valutare l'efficienza fisica, le qualità attitudinali e caratterologiche della loro personalità e l'adattamento alla vita collettiva ed alla disciplina militare;

frequenteranno alcune lezioni di matematica;

fruiranno di vitto e alloggio a carico dell'amministrazione e riceveranno, inoltre, in uso, un corredo ridotto da restituire al termine del tirocinio.

6. Il comando dell'Accademia Aeronautica indicherà nella convocazione la quantità e il tipo di indumenti che i concorrenti dovranno avere con sé all'atto della presentazione per il tirocinio.

7. Il tirocinio si svolgerà in un periodo temporale che, di massima, non supererà i dieci giorni calendariali, durante i quali i frequentatori saranno ulteriormente selezionati sulla base del rendimento fornito nelle attività programmate di cui al già citato allegato «C» al presente decreto.

8. Saranno esclusi dal concorso coloro che rinunceranno alla prosecuzione del tirocinio. Parimenti, saranno esclusi i concorrenti per i quali, durante il tirocinio, venisse accertato presso una struttura sanitaria militare lo stato di tossicodipendenza o di tossicofilia.

9. Il tirocinio si intenderà superato solo dai concorrenti che, al termine dello stesso, saranno giudicati idonei dalla commissione di cui al successivo art. 10. Il giudizio di idoneità o di non idoneità, unitamente ai risultati conseguiti in ogni singola prova che ha determinato il giudizio stesso, sarà comunicato per iscritto a tutti i candidati.

10. I frequentatori nei cui confronti venga espresso il giudizio di non idoneità, che è definitivo, saranno esclusi dal concorso.

11. I concorrenti giudicati idonei saranno ammessi alla prova orale di matematica, che si terrà a partire dal giorno successivo a quello di fine tirocinio.

Art. 9.

Prova orale di matematica e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. La prova orale di matematica, che avrà luogo presso l'accademia Aeronautica, verterà sul programma di cui al già citato allegato «C», che costituisce parte integrante del presente decreto.

La prova si intenderà superata se i concorrenti avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30. Tale punteggio sarà utile per la formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11.

L'esito della prova sarà comunicato al termine della stessa a tutti i partecipanti.

2. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale di matematica, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso.

3. I concorrenti idonei nella prova orale di matematica, sempreché ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova facoltativa di lingua straniera (non più di due scelte tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) di cui al già citato allegato «C» al presente decreto.

La prova orale facoltativa di lingua straniera consisterà in una conversazione nella lingua prescelta ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore, diretto ad accertare la buona conoscenza della lingua stessa.

I concorrenti che non intendessero sostenere più detta prova dovranno rilasciare dichiarazione scritta di rinuncia. In tal caso saranno esonerati dal sostenerla.

Al termine della prova sarà assegnata, per ciascuna lingua prescelta, una votazione in trentesimi da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio, utile per la formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 11:

da 0 a 20,999 = 0,00;

da 21 a 23,999 = 0,50;

da 24 a 26,999 = 0,75;

da 27 a 30,000 = 1,00.

4. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la commissione predisporrà l'elenco dei concorrenti esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e di quello relativo alla prova orale di lingua straniera eventualmente sostenuta. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

5. I concorrenti risultati idonei al termine della prova orale, qualora nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza che danno luogo, a parità di merito, all'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge per la formazione della graduatoria di cui al successivo art. 11, dovranno consegnare al comando dell'Accademia Aeronautica apposita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, secondo il modello in allegato «F», che costituisce parte integrante del presente decreto, che avranno avuto cura di portare al seguito.

Detti titoli, il cui elenco è riportato nel già citato allegato «D» al presente decreto, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

I concorrenti che siano ancora minorenni dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

Art. 10.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo decreto dirigenziale sarà nominata la commissione esaminatrice, composta da:

comandante dell'Accademia Aeronautica, ovvero un ufficiale di grado non inferiore a generale di brigata aerea, presidente;

due ufficiali superiori dell'Aeronautica militare, in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, membri fissi;

quattro ufficiali superiori in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, ovvero docenti civili, o funzionari delle amministrazioni pubbliche o estranei alle medesime, esperti della materia, membri aggiunti per la prova scritta di composizione italiana;

due ufficiali superiori, uno del corpo sanitario aeronautico, neuro psichiatra o psicologo clinico, capo team psico-attitudinale ed uno del ruolo naviganti normale dell'Arma Aeronautica, capo team osservazione comportamentale, membri aggiunti per l'accertamento dell'efficienza fisica e dell'idoneità psico-attitudinale;

dodici ufficiali superiori dell'Aeronautica militare in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, ovvero docenti civili o funzionari delle amministrazioni pubbliche o estranei alle medesime, esperti della materia, membri aggiunti per la prova orale di matematica;

un ufficiale superiore in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, ovvero un docente civile, o un funzionario delle amministrazioni pubbliche o un estraneo alle medesime, esperto della materia, che potrà essere diverso in funzione della lingua straniera prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale di grado non inferiore a tenente in servizio permanente dell'Aeronautica militare, ovvero un dipendente civile dell'amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale «C», posizione non inferiore a «C/2», segretario, senza diritto di voto.

I membri aggiunti avranno diritto di voto o esprimeranno giudizi solo per le prove/materie per cui sono aggregati.

Art. 11.

Graduatorie di merito

1. La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 10 formerà, per ciascuno dei ruoli/specialità di cui al precedente art. 1, distinte graduatorie di merito dei concorrenti che, giudicati idonei agli accertamenti sanitari ed a quelli psico-attitudinali, avranno superato le prove d'esame di cui ai precedenti articoli 7 e 9.

2. Ciascuna graduatoria sarà formata secondo l'ordine risultante dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta ed in quella orale di matematica da ciascun concorrente, con l'aggiunta dell'eventuale punteggio incrementale, calcolato come indicato al precedente art. 9, comma 3, in relazione al voto riportato nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

3. Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto dirigenziale, tenendo conto del numero massimo dei posti disponibili per ciascun ruolo/specialità per i concorrenti di sesso femminile, calcolato in base alla aliquota percentuale dei posti messi a concorso fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che sarà stato indicato nelle disposizioni integrative del presente decreto pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 18 febbraio 2000.

A parità di merito saranno preferiti i candidati in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, all'art. 1 della legge 19 marzo 1980, n. 79, e all'art. 38, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, indicati nel già citato allegato «D» al presente decreto.

4. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i concorrenti utilmente collocati nelle predette graduatorie di merito, secondo quanto stabilito nell'art. 1 del presente decreto.

5. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel giornale ufficiale del Ministero della difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 12.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2, i vincitori del concorso sono tenuti a sottoscrivere e presentare al comando dell'Accademia Aeronautica, entro trenta giorni dalla data di ammissione ai corsi, a pena di decadenza, la seguente dichiarazione sostitutiva, secondo il modello in allegato «G», che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso;

b) i dati contenuti:

nell'estratto per riassunto dell'atto di nascita;

nel certificato di cittadinanza italiana;

nel certificato di godimento dei diritti politici;

nel certificato di stato libero.

I concorrenti che siano ancora minorenni dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

2. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio dal comando dell'Accademia Aeronautica.

Per i candidati di sesso maschile l'estratto matricolare ovvero la dichiarazione del comando/ente di appartenenza dal quale risulti la durata del servizio militare prestato, utile all'elevazione del limite di età previsto dal precedente art. 2, comma 1, lettera a) (1), nonché il nulla osta per l'arruolamento nell'Aeronautica militare, per gli iscritti nelle liste della leva di mare e per coloro che siano in servizio presso altra forza armata o corpo armato dello Stato, verrà acquisito d'ufficio.

3. Il comando dell'Accademia Aeronautica provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati risultati vincitori del concorso nella domanda di partecipazione al concorso medesimo e nelle dichiarazioni sostitutive rese.

4. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Ai fini dell'iscrizione al primo anno del corso di laurea che gli allievi sono tenuti a frequentare, i medesimi, a richiesta del comando dell'Accademia Aeronautica, dovranno:

produrre il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, in originale.

Le firme dei capi delle scuole parificate o legalmente riconosciute sui diplomi originali dovranno essere autenticate dal provveditore agli studi. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma originale l'allievo dovrà presentare il relativo duplicato, ai sensi della legge 17 febbraio 1969, n. 15, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato medesimo. Il diploma originale sarà restituito all'interessato al termine del ciclo di studi o all'atto in cui cesserà di appartenere all'istituto;

sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che non sono iscritti presso alcuna università.

I concorrenti che siano ancora minorenni dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

Art. 13.

Istruttoria delle domande dei candidati militari dell'Aeronautica militare

1. I comandi interessati instruiranno le domande di partecipazione al concorso dei militari alle loro dipendenze, provvedendo a:

a) certificare la data di presentazione, apponendo in calce ad entrambe le copie il timbro dell'ente, la data e il numero di protocollo;

b) controllare in via preliminare la validità, verificando che il documento sia compilato in tutte le sue parti in conformità al modello di cui all'allegato «A» al presente decreto;

c) far pervenire possibilmente a mezzo corriere, all'Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento - 80078 Pozzuoli (Napoli), improrogabilmente entro il terzo giorno successivo a quello di scadenza dei termini di presentazione, pena il mancato accoglimento, le domande in originale, corredate della documentazione allegata;

d) custodire la seconda copia delle domande;

e) informare tempestivamente l'Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento di ogni variazione successiva riguardante la posizione del candidato (promozione, trasferimento, collocamento in congedo e recapito, invio alla frequenza dei corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, etc.), fino all'eventuale incorporazione in accademia.

2. I competenti comandi della 1^a, della 3^a Regione aerea ed il comando Aeronautica militare di Roma, ricevuta la copia della domanda di partecipazione al concorso degli ufficiali e dei sottufficiali dell'Aeronautica militare in congedo a loro in forza, comunicheranno tempestivamente all'Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento ogni notizia in loro possesso riguardante la situazione penale e disciplinare dei concorrenti ed ogni variazione che si dovesse verificare sino all'eventuale incorporazione in accademia.

Art. 14.

Spese di viaggio. Licenza straordinaria per esami

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste dall'art. 4, del presente decreto sono a carico dei concorrenti, i quali, peraltro, muniti di lettera o telegramma di convocazione (o del bando di concorso corredato della ricevuta della raccomandata rilasciata dalle poste italiane o della ricevuta rilasciata dall'ufficio concorsi dell'Accademia Aeronautica, comprovanti, rispettivamente, la spedizione o la consegna a mano della domanda di partecipazione), potranno rivolgersi al distretto militare, alla capitaneria di porto, alla stazione Carabinieri o al presidio aeronautico del luogo di residenza, per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria derivante dalla applicazione della tariffa 4.

2. I concorrenti militari potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami fino ad un massimo di trenta giorni, computabile nel tetto massimo dei quarantacinque giorni a tale titolo spettanti, per coloro per i quali detto tetto è applicabile. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa, di norma, nell'intera misura per la preparazione alla prova orale, oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per la prova scritta di composizione italiana.

Qualora il concorrente non sostenesse le prove d'esame per cause dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione da quella ordinaria dell'anno in corso.

Art. 15.

Vincoli di servizio - Disposizioni varie

1. Il comando dell'accademia aeronautica, con lettera raccomandata o telegramma, inviterà i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di merito a presentarsi presso l'accademia per la frequenza dei corsi — con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione — subordinatamente:

all'autorizzazione ad effettuare assunzioni, eventualmente prescritta dalla normativa vigente;

al rilascio, quando prescritto, del «nulla osta» da parte della forza armata/corpo armato interessato.

2. Coloro che non dovessero presentarsi entro il limite massimo di quarantotto ore dalla data indicata nella predetta comunicazione saranno considerati rinunciatari e non saranno ammessi in accademia. In tal caso il comando dell'accademia provvederà a dare comunicazione di ammissione ai corsi ad altrettanti candidati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ferma restando la limitazione indicata nel precedente art. 11, comma 3.

3. All'atto della presentazione in accademia i concorrenti dichiarati vincitori sottoscriveranno un atto di arruolamento per anni tre. Coloro che non sottoscriveranno tale atto saranno considerati rinunciatari e dimessi dall'istituto. Anche in tal caso il comando dell'accademia procederà a dare comunicazione di ammissione ai corsi ad altrettanti candidati, secondo quanto indicato al precedente comma 2.

4. Gli ammessi ai corsi potranno essere dimessi dall'Accademia Aeronautica:

a) a domanda (con il consenso dei genitori o del tutore se minorenni);

b) d'autorità per motivi disciplinari, di salute, per insufficiente attitudine professionale (in genere o di volo) e negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

I dimessi di sesso maschile, qualora appartenenti a classi di leva non ancora incorporati o iscritti alla leva di mare, saranno prosciolti dalla ferma volontariamente contratta e rinvii al proprio domicilio a disposizione dei competenti distretti militari o capitanerie di porto.

Qualora, invece, appartengano a classi di leva già incorporate, dovranno completare la ferma di leva secondo le disposizioni in vigore.

5. Il tempo trascorso presso l'Accademia Aeronautica non è computabile nella ferma di leva per i giovani che siano stati prosciolti dalla ferma volontaria contratta, salvo che il proscioglimento sia stato determinato da lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio e fermo restando quanto previsto dall'art. 35, comma 6, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

6. L'Accademia aeronautica ha facoltà di ripianare, fino al giorno dell'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico, i posti rimasti scoperti a seguito di dimissioni di allievi con altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, ad eccezione di quelli per il ruolo naviganti normale, specialità «piloti».

Art. 16.

Disposizioni per i concorrenti per il ruolo naviganti normale

1. I concorrenti per il ruolo naviganti normale, «piloti» e «navigatori» convocati in accademia aeronautica saranno sottoposti all'accertamento dell'attitudine al volo o alla navigazione aerea per il conseguimento del brevetto, rispettivamente, di pilota o di navigatore di aeroplano.

Detto accertamento, propedeutico all'ammissione ai corsi, sarà effettuato presso la scuola di volo dell'Aeronautica militare all'uopo designata, mediante un ciclo di lezioni e di esercitazioni di volo.

2. Coloro i quali fossero ritenuti non in possesso di sufficiente attitudine al pilotaggio o alla navigazione aerea saranno dimessi d'autorità dall'Accademia Aeronautica. Ad essi si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 15, comma 4.

3. Al fine di contenere in un limitato arco di tempo l'accertamento dell'idoneità di cui al precedente comma i ed in attuazione di misure mirate al contenimento della spesa, l'accademia Aeronautica è autorizzata a convocare, oltre ai concorrenti compresi nel numero dei posti di cui al precedente art. 1 per il ruolo normale dell'Arma Aeronautica, specialità «piloti», vincitori del concorso, ulteriori 40 concorrenti idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito.

Questi ultimi all'atto della presentazione in accademia assumeranno una ferma volontaria di mesi quattro, saranno sottoposti all'accertamento dell'idoneità al volo e, qualora conseguano il brevetto di pilota di aeroplano, saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi al corso regolare in numero pari a quello resosi disponibile per effetto di rinunce, di dimissioni volontarie o d'autorità dei concorrenti dichiarati vincitori. In tal caso la ferma volontaria di mesi quattro sarà commutata nella ferma triennale di cui al precedente art. 15, comma 3.

Nel procedere all'ammissione dei concorrenti idonei di cui al presente comma il comando dell'Accademia Aeronautica dovrà comunque tenere conto del numero massimo dei posti disponibili per la specialità «piloti» per i concorrenti di sesso femminile, calcolato in base alla aliquota percentuale dei posti messi a concorso fissata nel decreto ministeriale emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che sarà stato indicato nelle disposizioni integrative del presente decreto pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 18 febbraio 2000, ovvero in quella cui la stessa avesse rinviato.

4. Potrà essere convocato per l'accertamento dell'attitudine al volo un numero di concorrenti pari a quello dei non presentatisi alla convocazione in accademia. Costoro saranno considerati rinunciari ed esclusi dal concorso.

5. L'ammissione ai corsi sarà disposta, al termine dell'accertamento, secondo l'ordine della graduatoria di merito di cui al precedente art. 11, solo per coloro che avranno frequentato con successo le lezioni e superato le esercitazioni di volo, conseguendo il brevetto di pilota di aeroplano e, comunque, nei limiti dei posti messi a concorso.

6. I concorrenti di cui al precedente comma 3 che, seppur brevettati, non rientreranno nei posti utili saranno prosciolti dalla ferma volontaria di mesi quattro e restituiti, se di sesso maschile, ai distretti militari o alle capitanerie di porto, secondo quanto previsto dal precedente art. 15, comma 4.

Art. 17.

Trattamento economico degli allievi

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo sono a carico dell'amministrazione della difesa.

2. Agli allievi provenienti dai sottufficiali in servizio permanente o in ferma o rafferma competono gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione.

3. Agli allievi non provenienti dai sottufficiali sono corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

Art. 18.

Disposizioni per i militari

1. All'atto dell'ammissione alla frequenza dei corsi i concorrenti di sesso maschile già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

se ufficiali di complemento: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito (modello in allegato «H»), necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113;

se sottufficiali: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito (modello in allegato «I»), necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599;

se volontari in servizio permanente: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito (modello in allegato «I»), necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

se volontari in ferma breve o graduati di truppa: dichiarazione di rinuncia al grado rivestito e di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta (modello in allegato «L»).

2. La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di allievo ai corsi regolari dell'Accademia Aeronautica. Gli allievi provenienti dagli ufficiali, dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente, qualora non conseguano la nomina a sottotenente in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, reinscritti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

Art. 19.

Esclusione dal concorso

1. L'amministrazione della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia Aeronautica.

Art. 20.

Nomina ad aspirante ufficiale e a sottotenente in servizio permanente

1. Al termine del secondo anno di corso agli allievi idonei sarà conferita la qualifica di «aspirante ufficiale» e, al superamento del terzo anno, la nomina a sottotenente in servizio permanente. La nomina a sottotenente in servizio permanente decorrerà, ai soli fini giuridici, dalla data di acquisizione della qualifica di «aspirante ufficiale».

Art. 21.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il comando dell'Accademia Aeronautica - Ufficio concorsi - Sezione reclutamento, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del comandante dell'Accademia Aeronautica responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il direttore generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 1999

Il direttore generale: TAMBUZZO

Allegato "A"

AL COMANDO ACCADEMIA AERONAUTICA
Ufficio Concorsi - Sezione Reclutamento
80078 POZZUOLI (Napoli)

Numero pratica

Empty box for Numero pratica

(Per la compilazione del presente modulo attenersi scrupolosamente alle ISTRUZIONI nonché alle NOTE O riportate e larghe)

IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO A ... POSTI - G.U. NR. ... DEL .../.../... PER L'AMMISSIONE ALLA 1ª CLASSE DELL'ACCADEMIA AERONAUTICA - A. A. .../..., IN QUALITÀ DI ALLIEVO:

Form for selecting course: ARMA AERONAUTICA (Ruolo Naviganti Normale, Ruolo delle Armi Normale), CORPO DEL GENIO AERONAUTICO RUOLO NORMALE, CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO RUOLO NORMALE, CORPO SANITARIO AERONAUTICO RUOLO NORMALE

(Barrare la casella - una sola - in corrispondenza del Corso prescelto. La scelta del Corso è vincolante ai sensi e nei limiti previsti dal bando di concorso).

CHIEDE altresì di sostenere l'esame orale facoltativo in UNA O DUE delle seguenti lingue straniere:

Form for selecting foreign languages: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO

A TAL FINE, CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI E CIVILI CHE POSSONO DERIVARGLI DA DICHIARAZIONI MENDACI, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA LE PROPRIE GENERALITÀ: (da riportare con la stessa dizione dell'estratto per Accanto dell'atto di nascita, incluso lo virgole o i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi)

Form for reporting name: COGNOME, NOME

Form for reporting birthplace: LUOGO DI NASCITA (se nato all'estero, specificare Stato e Località di nascita), Prov.

Form for reporting date of birth and sex: DATA DI NASCITA, SESSO (M, F), COD. FISC.

INDICA IL SEGUENTE RECAPITO presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso:

Form for reporting address: COMUNE (eventuale frazione), PROV., C.A.P.

Form for reporting address: INDIRIZZO (Via, Piazza, ecc.), NUM. CIVICO

Form for reporting telephone number: RECAPITO TELEFONICO VALIDO: Prefisso, Numero

TITOLO DI STUDIO: Conseguito nell'anno ... con il voto di .../60 Titoli di conseguito nel ...

RIPORTARE IL CODICE CORRISPONDENTE AL TITOLO DI STUDIO

LEGENDA:

Table with 6 columns of codes and corresponding study titles (e.g., 600 Geometria, 601 Matematica Linguistica, etc.)

VISITA DI LEVA: NON ANCORA SOTTOPOSTO A VISITA DI LEVA, SOTTOPOSTO A VISITA DI LEVA presso DISTRETTO MILITARE oppure presso CAPITANERIA DI PORTO

Form for reporting medical status: ESITO DELLA VISITA DI LEVA: ABILE CON IL SEGUENTE PROFILO SANITARIO, RIFORMATO, RIVEDIBILE

POSIZIONE MILITARE: ESONERATO, RINVIATO PER MOTIVI DI STUDIO, IN ATTESA DI CHIAMATA, CONGEDATO IL .../.../...

Form for military personnel: Solo per i militari in servizio. Fields for Date incorporazione, Grado, Forza Armata, Posizione di Stato, Ente, Comando o Reparto di appartenenza, Indirizzo, Comune, Prov., C.A.P., Num. civico

• di essere celibe/nubile vedovo/a senza prole;
• di non aver riportato condanna, di non avere in corso procedimenti penali, di non avere in corso procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione; né che risultano a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 688 del codice di procedura penale.

Segue allegato "A"

- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali di cui allega la documentazione probatoria nella forma richiesta: _____

- di essere cittadino italiano ① e di godere dei diritti politici;
- di non essere stato dimesso d'autorità da una delle accademie o collegi, scuole o altri istituti di formazione delle forze armate o dei corpi armati dello stato per motivi disciplinari o per inistituzione alla vita militare e non essere stato espulso da istituti di istruzione o educazione dello stato o equiparati;
- di essere **RESIDENTE** nel:

Comune													Prov.	C.A.P.
Indirizzo (Via, Piazza, ecc.)													Num. civico	

- di aver conseguito il proprio titolo di studio o di essere iscritto all'ultimo anno scolastico presso l':

Istituto Scolastico													Prov.	C.A.P.
Indirizzo (Via, Piazza, ecc.)													Num. civico	
Comune													Prov.	C.A.P.

- di godere dell'assistenza sanitaria erogata dall'A.S.L. _____ tessera sanitaria n° _____;
- di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito (se militare) e di accettare l'obbligo di permanere in servizio fino alla scadenza del periodo di ferma prevista dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno notificate al recapito indicato nella presente domanda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di aver preso conoscenza del bando di concorso e di consentire, senza riserve, in tutto ciò che in esso è stabilito.

Riquadro da compilare soltanto dai concorrenti che risiedono all'estero

- che l'ultima residenza in Italia è stata nel:

Comune													Prov.	C.A.P.
Indirizzo (Via, Piazza, ecc.)													Num. civico	

- che l'ultima data di esilio è stata: / /
- di essere a conoscenza che dovrà sostenere le prove nelle sedi e nella lingua previste per gli altri concorrenti.

Allega n. 2 fotografie formato tessera, senza copricapo e non autenticata, con l'indicazione sul retro del cognome, nome e data di nascita del sottoscritto, un estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato) in carta semplice con l'indicazione dell'ora di nascita ed una copia del titolo di studi secondo quanto previsto dal bando di concorso.

Località _____ / _____ / _____ Data _____ Firma _____
(La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione ai sensi della legge 15.8.1997, n. 127)

FIRME (leggibili e per esteso) dei DUE GENITORI O DEL TUTORE da apporre se il candidato è MINORENNE non emancipato

Località _____ / _____ / _____ Data _____

ISTRUZIONI: Il presente modulo è predisposto per la lettura ottica automatica. Pertanto: 1) Va compilato con la macchina da scrivere o con biro nera o blu. 2) In caso di errori utilizzare un nuovo modulo. Evitare di usare, nei limiti del possibile, fotocopie del modulo originale. 3) Nella compilazione con biro fare in modo che ogni carattere sia contenuto nella propria casella. 4) Spedire il modulo senza piegature.

NOTE:

- ① Per le modalità di spedizione attenersi a quanto previsto dall'art. 3 del bando di concorso.
- ② Per i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, è escluso il tedesco.
- ③ Barrare la voce che interessa.
- ④ Eventuali variazioni del recapito o dell'Ente di appartenenza (se militare) dovranno essere tempestivamente segnalate all'Accademia Aeronautica - Ufficio Concorsi (telegramma o FAX).
- ⑤ Trascrivere il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato alla visita di leva.
- ⑥ Utilizzare uno dei seguenti codici: 033 Ten. - 034 S.Ten. - 036 S.Ten. di Vaac. - 037 Guardiamarina - 039 Capo di 2ª classe - 040 Capo di 3ª classe - 043 M.lo di 2ª classe - 044 M.lo di 3ª classe - 047 S.M. Capo - 045 Serg. Magg. - 046 Serg. - 050 1º Aviere - 052 Aviere Scelto - 051 Aviere - 053 1º Aviere Capo Scelto - 054 1º Aviere Capo - 055 1º Aviere Scelto - 056 Aviere Capo - 521 1º Cap. Magg. - 522 Cap. Magg. Scelto - 523 Cap. Magg. Capo - 524 Cap. Magg. Capo sc. - 530 Cap. Magg. - 531 Cap. - 532 Sold. - 525 Sottocapo di 3ª classe - 526 Sottocapo di 2ª classe - 527 Sottocapo di 1ª classe - 527 Sottocapo di 1ª classe sc. - 567 Sottocapo - 568 Comune di 2ª classe - 568 Comune di 1ª classe.
- ⑦ Utilizzare uno dei seguenti codici: 01 Aeronautica Militare - 02 Esercito Italiano - 03 Marina Militare - 34 Polizia di Stato - 35 Guardia di Finanza - 36 Guardia Forestale - 37 Polizia Penitenziaria - 38 Vigili del Fuoco - 39 Carabinieri.
- ⑧ Utilizzare uno dei seguenti codici: 11 S.P.E. - 21 Ferma obbligatoria - 22 Ferma breva-volontaria - 63 Complemento 1ª nomina - 64 Ferma anni dodici - 67 Complemento in ferma biennale - 90 Congedato.
- ⑨ Riportare l'esatta denominazione dell'Ente, Comando o Reparto di appartenenza.
- ⑩ Precisare se si è in possesso della cittadinanza italiana o se si è in condizione di acquisirla ai sensi della legge 5.2.1992, n. 91; nel caso di doppia cittadinanza indicare, in un'apposita dichiarazione da allegare alla domanda, quali ed in quale Stato si è soggetti agli obblighi militari.

ALLEGATO B

A. PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

1. Analisi cliniche del sangue e delle urine.
2. Otorinolaringoiatria completa.
3. Oculistica.
4. Somatica con esame obiettivo generale e misure antropometriche.
5. Semeiotica strumentale cardiologica: esame obiettivo con elettrocardiogramma.
6. Radiologia:
 - Torace;
 - Rachide in toto (solo per i candidati dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale);
 - Seni paranasali (solo per i candidati dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale).
8. Pneumologia e fisiopatologia respiratoria.
9. Psichiatria: visita psichiatrica con colloquio e test.
10. Neurologia: visita neurologica con elettroencefalogramma.
11. Ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico legale.

I candidati sottoposti a visita medica, in ottemperanza alla vigente normativa in materia, dovranno rilasciare esplicita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione degli accertamenti psico-fisici necessari alla valutazione dell'idoneità al servizio militare in Aeronautica militare, con particolare riferimento agli esami radiodiagnostici medico-legali ed all'esecuzione del pannello immunoprofilattico vaccinale.

B. CAUSE CHE PIÙ FREQUENTEMENTE DANNO LUOGO AL GIUDIZIO DI NON IDONEITÀ IN SEDE DI VISITA MEDICA.

Si riportano, a puro titolo orientativo alcune delle cause che, più frequentemente, danno luogo al giudizio di non idoneità nel corso delle visite mediche per l'accertamento dei requisiti psico-fisici:

emoglobinopatie, eritro-enzimopatie ematiche di tipo ereditario costituzionale e allergopatie;

alterazioni dell'apparato osteo-articolare;

mancato riconoscimento dei colori per trasparenza;

non completa integrità della funzione uditiva;

turbe della funzione vestibolare;

disturbi della parola anche lievi (balbuzie, dislalia, disartria);

malattie del sistema nervoso e loro esiti;

visus naturale inferiore a 10/10 per occhio, in assenza di vizi di rifrazione, per i candidati del ruolo naviganti normale - specialità «Pilota»;

visus naturale inferiore a 8/10 per occhio, in assenza di vizi di rifrazione, per i candidati del ruolo naviganti normale - specialità «Navigatore»;

visus corretto inferiore a 8/10 per occhio, con un minimo di 1/10 di visus naturale per occhio e con vizi di rifrazione superiori a 5 diottrie, 4 diottrie, 3 diottrie, 2 diottrie (quale differenza tra i due assi principali), rispettivamente per miopia, ipermetropia, anisometropia e astigmatismo, per i candidati dei ruoli non naviganti;

statura inferiore a m 1,65;

per i candidati del ruolo naviganti normale («piloti e navigatori») anche:

statura superiore a m 1,90;

distanza vertice - glutei superiore a cm 98;

distanza glutei - ginocchia superiore a cm 65.

ALLEGATO C

MATERIE E RELATIVI PROGRAMMI DELLE PROVE DI CONCORSO

1. PROVA DI PRESELEZIONE (articolo 5 del bando).

La prova, di durata non inferiore a sessanta minuti, consisterà nella somministrazione collettiva e standardizzata di questionari, in lingua italiana, contenenti almeno sessanta quesiti a risposta multipla, finalizzati ad accertare:

- a. le potenzialità dei concorrenti ad intraprendere con successo gli studi universitari;
- b. le capacità di:
 - comprensione e ragionamento verbale;
 - ragionamento astratto, numerico e matematico;
 - concentrazione protratta e fattore spaziale;
- c. il possesso di tratti personologici e socio - comportamentali correlabili allo sviluppo di relazioni interpersonali e norme etico - educazionali.

2. PROVA SCRITTA DI COMPOSIZIONE ITALIANA (articolo 7 del bando).

La prova, della durata massima di sei ore, consisterà nello svolgimento di un tema, estratto a sorte, su uno dei tre argomenti di cultura generale, corrispondenti alle discipline impartite secondo i programmi degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, all'uopo formulati dalla Commissione esaminatrice.

Il concorrente dovrà dimostrare:

- a. attitudine ad esprimere il proprio pensiero in forma piana, sintetica e concreta, dando prova di essere padrone della composizione italiana;
- b. attitudine al ragionamento e capacità di dedurre dai fatti e dalle cause gli effetti e la conclusione;
- c. maturità di pensiero e cultura corrispondente agli studi fatti.

3. TIROCINIO PSICO-ATTITUDINALE (articolo 8 del bando).

Durante il tirocinio i concorrenti saranno sottoposti a specifici accertamenti psico-attitudinali e ad osservazione comportamentale, al fine di rilevare sia le caratteristiche proprie del comportamento formale, sia quelle attinenti agli aspetti di personalità, sia, infine, le abilità di base che fanno prevedere il successo nelle attività didattiche e, per i ruoli naviganti, nelle successive fasi di selezione ed addestramento al volo.

Le indagini previste durante tale periodo saranno condotte dalla Commissione di cui all'articolo 10 del bando di concorso che esplicherà la sua attività suddivisa in due team che dovranno valutare, rispettivamente, gli aspetti psico-attitudinali e comportamentali dei candidati.

Le prove a cui i concorrenti saranno sottoposti serviranno alla formulazione dei giudizi nelle seguenti «aree fondamentali»:

a) attitudine agli studi specifici;

b) attitudine alla vita militare.

a) Attitudine agli studi specifici

La valutazione dell'area «attitudine agli studi specifici», per tutti i ruoli, sarà effettuata mediante la somministrazione di specifici test intesi a stabilire il grado di:

1. abilità matematica;

2. competenza verbale;

3. ragionamento astratto;

4. efficienza mentale;

5. abilità visuo-spaziale (solo per il ruolo naviganti normale).

Il punteggio minimo previsto per il conseguimento dell'idoneità, in tale area, è fissato in 16/50imi per il ruolo naviganti normale e 13/40imi per gli altri ruoli.

b) Attitudine alla vita militare

La valutazione dell'area «attitudine alla vita militare», per tutti i ruoli, sarà effettuata attraverso:

l'osservazione comportamentale che dovrà consentire di individuare, mediante colloqui, conversazioni di gruppo e l'analisi dei comportamenti, elementi di valutazione sugli aspetti formali dei concorrenti, sulle loro motivazioni, sull'effettivo impegno, sull'adattamento alla vita ed alla disciplina militare;

l'accertamento dell'efficienza fisica complessiva in ambito sportivo, necessaria allo svolgimento delle future attività addestrative previste nella carriera di ufficiale, secondo le seguenti modalità:

(1) Corsa piana mt. 100: posizione di partenza a scelta del concorrente, senza l'ausilio dei blocchi;

(2) Addominali: stesi sulla schiena, gambe piegate, con i piedi comodamente distanziati, portare le mani sul retro della testa ed a piedi fermi (da altro elemento) sollevarsi in posizione di «seduto» e far toccare il gomito con la gamba opposta, quindi tornare nella posizione di partenza. Alternare ad ogni successivo movimento la torsione del busto. È permesso riposare solo in posizione eretta;

(3) Corsa a spola mt 300: da effettuare per 6 volte andata e 6 volte ritorno tra due linee di demarcazione distanti 25 mt nel più breve tempo possibile entro una corsia di metri 1,60;

(4) Trazioni alla sbarra: partendo da posizione completamente sospesa, con le mani in presa su una sbarra orizzontale, il concorrente dovrà sollevarsi fino a raggiungere, con il mento, il livello della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale. Il candidato può scegliere il ritmo a lui più consono, ma non deve mai toccare il suolo.

In caso di infortunio durante le prove di accertamento o per impossibilità fisica, sentito il parere di un Ufficiale medico, non sarà attribuito alcun punteggio.

Le prove di efficienza fisica attribuiranno punteggi validi nella determinazione degli accertamenti psico-attitudinali secondo quanto riportato nel seguente specchio:

TABELLA PUNTEGGI				
CORSA PIANA mt 100	ADDOMINALI Tempo Max 2'	CORSA A SPOLA (mt 300)	TRAZIONI ALLA SBARRA	Punti
<12"5	>80	<1'00"0	>15	2,5
12"6-13"0	71-80	1'00"0-1'02"0	11-14	2
13"1-14"0	61-70	1'02"1-1'05"0	8-10	1,5
14"1-15"0	50-60	1'05"1-1'10"0	5-7	1
>15"	<50	>1'10"0	0-4	0

Il punteggio minimo previsto per il conseguimento dell'idoneità, in tale area, è fissato, per tutti i ruoli, in 16/50imi.

4. PROVA ORALE DI MATEMATICA (articolo 9 del bando).

Il programma è suddiviso in tesi distinte per i concorrenti del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica e del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico e per i concorrenti del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico. Ogni tesi comprende elementi di algebra, di geometria e di trigonometria.

La prova, della durata massima di 20 minuti, verterà su tre quesiti, predeterminati dalla Commissione esaminatrice, tra quelli facenti parte di una delle 15 tesi estratta a sorte dal concorrente. Questi, dovrà dimostrare di aver assimilato i concetti nell'essenza e nelle correlazioni, passando con precisione di linguaggio, con sobrietà di esposizione e con rigore logico, dalla teoria all'applicazione.

Tesi per i concorrenti del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica e del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

Tesi n. 1

Equazioni e disequazioni esponenziali. - Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. - Coordinate cartesiane ortogonali nel piano. Distanza di due punti. - Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono qualunque. Cilindro, cono, sfera. - Definizione e variazione delle funzioni goniometriche.

Tesi n. 2

Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. Logaritmi: definizione e proprietà. Equazioni e disequazioni logaritmiche. - Equazione della retta. Condizione di parallelismo, condizione di perpendicolarità tra rette. Coefficiente angolare.

Tesi n. 3

Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. Equazioni e disequazioni irrazionali. - Fasci di rette. - Parallelismo e perpendicolarità tra rette. - Calcolo delle funzioni goniometriche degli archi di 18°, 30°, 36°, 45°, 60°. Riduzione al primo quadrante.

Tesi n. 4

Equazioni e disequazioni esponenziali. - Progressioni aritmetiche: definizione e proprietà. Somma dei termini di una progressione aritmetica. - Punto medio di un segmento. - Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Cilindro, cono, sfera. - Relazione tra funzioni goniometriche di uno stesso arco e di archi associati.

Tesi n. 5

Potenza con esponente reale. Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado ad una incognita. - Distanza di un punto da una retta. - Luoghi geometrici e punti notevoli del triangolo. - Formule di addizione e sottrazione, di duplicazione, di bisezione, parametriche e di prostaferesi.

Tesi n. 6

Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. - Luoghi geometrici. - Equazioni e sistemi di equazioni goniometriche.

Tesi n. 7

Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Potenza con esponente reale. - Iperbole: definizione ed equazione canonica. - Equivalenza delle superfici piane e applicazioni (Teoremi di Euclide e di Pitagora). Formule di addizione e sottrazione, di duplicazione, di bisezione, parametriche e di prostaferesi.

Tesi n. 8

Equazioni e disequazioni irrazionali. Equazioni di grado superiore al secondo: biquadratiche, trinomie, reciproche. - Circonferenza: definizione ed equazione canonica. - Parallelismo e perpendicolarità tra rette. - Misura degli angoli e degli archi.

Tesi n. 9

Logaritmi: definizione e proprietà. Equazioni e disequazioni logaritmiche. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Ellisse: definizione ed equazione canonica. - Costruzione del quarto proporzionale. Divisione del segmento in parti di assegnato rapporto. Cilindro, cono, sfera.

Tesi n. 10

Potenza con esponente reale. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. - Distanza di un punto da una retta. - Similitudine tra figure piane ed applicazioni (teoremi di Euclide, teorema delle corde, delle secanti, delle tangenti e della secante). - Calcolo delle funzioni goniometriche degli archi di 18°, 30°, 36°, 45°, 60°. Riduzione al primo quadrante.

Tesi n. 11

Equazioni e disequazioni esponenziali. - Potenza con esponente reale. - Equazione della retta. Condizione di parallelismo, condizione di perpendicolarità tra rette. Coefficiente angolare. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo.

Tesi n. 12

Equazioni e disequazioni irrazionali. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. - Distanza di un punto da una retta. - Proporzionalità tra grandezze ed applicazioni (Classi di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali); Teorema di Talete. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Tesi n. 13

Equazioni e disequazioni esponenziali. - Disequazioni algebriche intere e fratte. - Ellisse: definizione ed equazione canonica. Calcolo delle funzioni goniometriche degli archi di 18° , 30° , 36° , 45° , 60° . Riduzione al primo quadrante.

Tesi n. 14

Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. Disequazioni algebriche intere e fratte. - Parabola: definizione ed equazione canonica. - Risoluzione di un triangolo qualunque.

Tesi n. 15

Progressioni aritmetiche: definizione e proprietà. Somma dei termini di una progressione aritmetica. Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado ad una incognita. - Circonferenza: definizione ed equazione canonica. - Circonferenza, cerchio e relative proprietà. - Teorema dei seni, delle proiezioni, del coseno, delle tangenti.

Tesi per i candidati del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico.

Tesi n. 1

Equazioni e disequazioni esponenziali. - Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. - Coordinate cartesiane ortogonali nel piano. Distanza di due punti. - Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono qualunque. - Poliedri, prismi e parallelepipedi. Piramidi. Poliedri regolari. Cilindro, cono, sfera. - Definizione e variazione delle funzioni goniometriche.

Tesi n. 2

Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. Logaritmi: definizione e proprietà. Equazioni e disequazioni logaritmiche. - Equazione della retta. Condizione di parallelismo, condizione di perpendicolarità tra rette. Coefficiente angolare. - Parallelismo e perpendicolarità tra rette. - Proiezione di una retta su un piano non perpendicolare ad essa. Angolo di una retta con un piano. - Formule di Briggs.

Tesi n. 3

Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. Equazioni e disequazioni irrazionali. - Fasci di rette. - Parallelismo e perpendicolarità tra rette. - Rette parallele. Piani paralleli. - Calcolo delle funzioni goniometriche degli archi di 18° , 30° , 36° , 45° , 60° . Riduzione al primo quadrante.

Tesi n. 4

Equazioni e disequazioni esponenziali. - Progressioni aritmetiche: definizione e proprietà. Somma dei termini di una progressione aritmetica. - Punto medio di un segmento. - Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. - Poliedri, prismi e parallelepipedi. Piramidi. Poliedri regolari. Cilindro, cono, sfera. - Relazione tra funzioni goniometriche di uno stesso arco e di archi associati.

Tesi n. 5

Potenza con esponente reale. Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado ad una incognita. - Distanza di un punto da una retta. - Luoghi geometrici e punti notevoli del triangolo. - Proiezione

di una retta su un piano non perpendicolare ad essa. Angolo di una retta con un piano. - Formule di addizione e sottrazione, di duplicazione, di bisezione, parametriche e di prostaferesi.

Tesi n. 6

Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. - Luoghi geometrici. - Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono qualunque. - Rette sghembe: distanza di due rette sghembe. - Equazioni e sistemi di equazioni goniometriche.

Tesi n. 7

Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Potenza con esponente reale. - Iperbole: definizione ed equazione canonica. - Equivalenza delle superfici piane e applicazioni (Teoremi di Euclide e di Pitagora). - Rette e piano perpendicolari. Retta e piano paralleli. - Formule di addizione e sottrazione, di duplicazione, di bisezione, parametriche e di prostaferesi.

Tesi n. 8

Equazioni e disequazioni irrazionali. Equazioni di grado superiore al secondo: biquadratiche, trinomie, reciproche. - Circonferenza: definizione ed equazione canonica. - Parallelismo e perpendicolarità tra rette. - Equivalenza tra solidi. Principio di Cavalieri. - Misura degli angoli e degli archi.

Tesi n. 9

Logaritmi: definizione e proprietà. Equazioni e disequazioni logaritmiche. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Ellisse: definizione ed equazione canonica. - Costruzione del quarto proporzionale. Divisione del segmento in parti di assegnato rapporto. Poliedri, prismi e parallelepipedi. Piramidi. Poliedri regolari. Cilindro, cono, sfera.

Tesi n. 10

Potenza con esponente reale. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Potenza con esponente reale. - Distanza di un punto da una retta. - Similitudine tra figure piane ed applicazioni (teoremi di Euclide, teorema delle corde, delle secanti, delle tangenti e della secante). - Proiezione di una retta su un piano non perpendicolare ad essa. Angolo di una retta con un piano. - Calcolo delle funzioni goniometriche degli archi di 18° , 30° , 36° , 45° , 60° . Riduzione al primo quadrante.

Tesi n. 11

Equazioni e disequazioni esponenziali. - Potenza con esponente reale. - Equazione della retta. Condizione di parallelismo, condizione di perpendicolarità tra rette. Coefficiente angolare. Parallelogrammi e trapezi. - Retta e piano perpendicolari. Retta e piano paralleli. - Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo.

Tesi n. 12

Equazioni e disequazioni irrazionali. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. - Distanza di un punto da una retta. - Proporzionalità tra grandezze ed applicazioni (Classi di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali); Teorema di Talete. - Angoli e relative proprietà. - Risoluzione di un triangolo qualunque.

Tesi n. 13

Equazioni e disequazioni esponenziali. - Disequazioni algebriche intere e fratte. - Ellisse: definizione ed equazione canonica. - Sezione aurea di un segmento. Lato del decagono regolare. Diedri. Piani perpendicolari. - Calcolo delle funzioni goniometriche degli archi di 18° , 30° , 36° , 45° , 60° . Riduzione al primo quadrante.

Tesi n. 14

Progressioni geometriche: definizione e proprietà. Somma e prodotto dei termini di una progressione geometrica. Disequazioni algebriche intere e fratte. - Parabola: definizione ed equazione canonica. - Rette parallele tagliate da una trasversale. - Distanza di due piani paralleli. - Risoluzione di un triangolo qualunque.

Tesi n. 15

Progressioni aritmetiche: definizione e proprietà. Somma dei termini di una progressione aritmetica. Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado ad una incognita. - Circonferenza: definizione ed equazione canonica. - Circonferenza, cerchio e relative proprietà. - Diedri. Piani perpendicolari. - Teorema dei seni, delle proiezioni, del coseno, delle tangenti.

5. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 9 del bando).

La prova, della durata massima di 15 minuti per ciascuna lingua, consisterà nella conversazione nella lingua prescelta ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

La lingua o le lingue potranno essere scelte fra Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo.

ALLEGATO D

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA PER IL CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA 1^a CLASSE DEL CORSO REGOLARE DELL'ACCADEMIA AERONAUTICA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria prevista dall'articolo 11 del bando di concorso, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- a) Insigniti di medaglia al valore militare;
- b) Orfani di guerra;
- c) Orfani di caduti per fatto di guerra;
- d) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli studenti provenienti, nell'ordine, da:
 - Istituto dell'Opera Nazionale per i figli degli Aviatori (O.N.F.A.);
 - Scuole Militari dell'Esercito;
 - Scuola Navale «F. Morosini»;
- f) I militari in servizio o in congedo in qualità di:
 - ufficiali inferiori di complemento con almeno 14 mesi di effettivo servizio;
 - sottufficiali con almeno 15 mesi di effettivo servizio;
 - militari in ferma di leva prolungata che abbiano completato la predetta ferma senza demerito, sempre che siano in possesso dei requisiti richiesti e presentino domanda entro dodici mesi dal termine della ferma;
- g) I feriti in combattimento;
- h) I capi di famiglia numerosa;
- i) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- l) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- m) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- n) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- p) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- q) militari volontari nelle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di un titolo di preferenza deve fornire nella dichiarazione sostitutiva di cui al successivo Allegato «F» tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO E

ATTO DI ASSENSO (1)
PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE
COMUNE DI

L'anno duemila....., addi....., del mese di
..... si sono presentati (si è presentato) davanti a
me, Sindaco del Comune di, i Signori (oppure il Signor)
(2),
genitori (o genitore esercente la potestà o tutore) del/la minore
..... (3).

Il/i sunnominato/i
.....
per assecondare l'inclinazione del/la succitato/a minore, acconsente
(acconsentono) affinché questi, quale partecipante al concorso per
l'ammissione alla 1^a classe del corso regolare dell'Accademia aereo-
nautica di Pozzuoli per l'anno accademico/....., possa
essere sottoposto agli accertamenti sanitari e psico-attitudinali previ-
sti e contrarre, in caso di ammissione ai corsi, l'arruolamento volon-
tario con la ferma di cui all'articolo 15, comma 3, del bando di con-
corso.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso
dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

..... lì
(località) (data)

I/Il dichiarante/i (4)

.....
.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Il sindaco

(1) Redatto dal Sindaco o dal Funzionario da questi designato.
Da produrre solo da parte dei concorrenti che, all'atto della compila-
zione della domanda di ammissione al concorso, siano minorenni.

(2) Cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante.

(3) Cognome, nome e data di nascita del concorrente.

(4) Firme di entrambi i genitori o di uno solo in caso di assenza
o di impedimento dell'altro o del tutore in caso di mancanza di
entrambi i genitori.

ALLEGATO F

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI AL SUPERAMENTO DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA (articolo 9, comma 5, del bando)

Al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - 00187 ROMA

Il/la sottoscritto/ a nato/a il a (prov. di), consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiara di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza previsto/i dall'Allegato «D» al bando di concorso.

..... (1).

Pozzuoli, li (data)

Il dichiarante

..... (per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (2)

..... (per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

(2) Se il concorrente è minorenni la dichiarazione deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore.

ALLEGATO G

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI VINCITORI ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE ALLA 1ª CLASSE DEL CORSO REGOLARE DELL'ACCADEMIA AERONAUTICA (articolo 10, comma 1, del bando)

Al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - 00187 ROMA

Il/la sottoscritto/a nato/a il a (prov. di), consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiara (1):

- di essere nato/a a il giorno del mese dell'anno alle ore;
annotazioni marginali (eventuali);
di essere cittadino/a italiano/a;
di godere dei diritti politici;
di essere: (stato civile) e comunque senza prole.

Dichiara, inoltre, (1) di aver conseguito nell'anno scolastico/..... il diploma di presso l'Istituto via/piazza n. città, prov. di (c.a.p.), con la seguente votazione

Pozzuoli, li (data)

Il dichiarante

..... (per esteso cognome e nome leggibili)

Firma dei genitori o tutore (2)

..... (per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

(2) Se il concorrente è minorenni la dichiarazione deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore.

ALLEGATO H

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO UFFICIALI DI COMPLEMENTO (articolo 18 del bando)

Al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - 00187 ROMA

Il sottoscritto (1) nato il a (provincia di), Sottotenente/Guardiamarina di complemento (2) nell'Arma, Corpo (3) effettivo al Comando (4) ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di essendo stato ammesso alla 1ª classe del Corso regolare dell'Accademia aeronautica, - anno accademico/..... per il Corso (5), dichiara di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Pozzuoli, li

Il dichiarante

..... (Grado e firma per esteso)

Visto Il Comandante di corpo

- (1) Cognome e nome;
(2) In servizio di prima nomina o in ferma biennale o richiamato o in congedo;

(3) Arma o Corpo - specificare se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;

(4) Reparto/Ente di appartenenza;

(5) Del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica; del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico; del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

ALLEGATO I

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO SOTTUFFICIALI O VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE (articolo 18 del bando)

Al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - 00187 ROMA

Il sottoscritto (1), nato il, a (provincia di), in atto (2), effettivo al Comando (3)

ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di

essendo stato ammesso alla 1ª classe del Corso regolare dell'Accademia aeronautica, - anno accademico, per il Corso (4),

dichiara di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Pozzuoli, li

Il dichiarante

(Grado e firma per esteso)

Visto Il Comandante di corpo

- (1) Cognome e nome;
(2) Grado, Arma, specialità o Corpo - in servizio permanente o in ferma volontaria;
(3) Reparto/Ente di appartenenza - specificare se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;
(4) Del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica; del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico; del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.

ALLEGATO L

MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE SIANO GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA VOLONTARI IN FERMA BREVE OPPURE GRADUATI IN SERVIZIO DI LEVA (articolo 18 del bando)

Al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - 00187 ROMA

Il sottoscritto (1), nato il, a (provincia di), in atto (2), effettivo al Comando (3)

ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di

essendo stato ammesso alla 1ª classe del Corso regolare dell'Accademia aeronautica, - anno accademico, per il Corso (4), dichiara:

(5) di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione;

(6) di voler essere prosciolto dalla precedente ferma volontaria contratta il

Pozzuoli, li

Il dichiarante

(Grado e firma per esteso)

Visto Il Comandante di corpo

- (1) Cognome e nome;
(2) Grado, Arma, Specialità o Corpo - in servizio di leva o in ferma volontaria breve;
(3) Reparto/Ente di appartenenza - specificare se dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;
(4) Del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, del ruolo normale delle armi dell'Arma aeronautica; del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico; del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico.
(5) Solo se il dichiarante è un graduato (non scrivere qualora sia soldato semplice);
(6) Depennare, qualora il dichiarante sia un militare in servizio di leva.

99E10675

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Offerta di lavoro per l'assunzione, tramite procedure selettive, per quaranta unità di autisti da inquadrare nell'area funzionale B, posizione economica B1, con profilo professionale di autista meccanico.

IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DELL'AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 (Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri);

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, e successive modificazioni, concernente il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 16;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, e in particolare l'art. 36, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli da 23 a 28;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, e in particolare l'articolo 39, comma 15;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 1996, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale del Ministero degli affari esteri, ai sensi dell'articolo 22, comma 16, della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, e il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, e in particolare l'articolo 39 (subordinazione delle determinazioni relative all'avvio delle procedure selettive alla programmazione trimestrale del fabbisogno di personale), e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e in particolare l'articolo 45 comma 11;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1999 concernente la programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche con il quale il Ministero degli affari esteri è stato autorizzato ad avviare la procedura di reclutamento per la copertura di ottanta posti nei profili professionali della ex IV qualifica funzionale, ora area funzionale B - posizione economica B1;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999, sottoscritto il 16 febbraio 1999;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'indizione di un bando di offerta di lavoro per quaranta posti di autista nella posizione economica B1 del Ministero degli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Disposizioni generali

1. È indetto un bando di offerta di lavoro, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni e integrazioni, per l'assunzione, tramite procedure selettive, di quaranta unità di autista da inquadrare nell'area funzionale B, posizione economica B1, ex quarta qualifica funzionale, con profilo professionale di autista meccanico.

2. Otto dei quaranta posti sono riservati ai militari delle tre Forze armate congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alle prove selettive l'aspirante deve essere in possesso, alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1) diploma di istruzione secondaria di primo grado. Possiede il requisito della scuola dell'obbligo, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, anche chi abbia conseguito la licenza elementare anteriormente al 1962;

2) iscrizione nelle liste delle sezioni circoscrizionali per l'impiego, di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con la qualifica professionale di autista;

3) cittadinanza italiana;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego, che permetta di affrontare qualsiasi clima;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

7) possesso di patente di guida di categoria C.

Art. 3.

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla procedura di avviamento a selezione, redatta su carta semplice, deve essere presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero degli affari esteri, Direzione generale per il personale, ufficio V, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante fa fede al fine dell'accertamento della data di spedizione della domanda.

3. La domanda di ammissione alla procedura di avviamento a selezione deve essere compilata in base al modello predisposto. Alla domanda deve essere allegata, a pena di nullità, una certificazione rilasciata dalla sezione circoscrizionale per l'impiego, attestante l'iscrizione del candidato nelle liste di collocamento della medesima sezione e la relativa qualifica, nonché il punteggio attribuito. La certificazione deve anche contenere il riferimento alla presente offerta di lavoro. La certificazione può essere apposta anche in calce alla domanda. La suddetta certificazione deve essere rilasciata in data compresa tra il giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e l'ultimo giorno utile per la spedizione della domanda di ammissione all'avviamento a selezione.

4. Nella domanda l'aspirante alla selezione deve inoltre dichiarare:

1) il cognome e il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne riportate, anche all'estero (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero;

7) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente procedimento, indicando la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito;

8) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) se ha diritto alla riserva di posti di cui all'art. 1 del presente bando;

11) l'indirizzo e il numero telefonico ai quali il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva.

5. La domanda di partecipazione al presente procedimento di avviamento deve essere sottoscritta dall'aspirante alla selezione. Non è presa in considerazione la domanda non sottoscritta.

6. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

Formazione della graduatoria integrata

1. L'amministrazione forma apposita graduatoria integrata, ordinata secondo il punteggio attestato dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego.

2. La graduatoria è resa pubblica con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

3. Entro dieci giorni dalla pubblicazione i lavoratori possono proporre opposizione avverso la posizione in graduatoria se derivante da errata trascrizione del punteggio. La rettifica è effettuata nei cinque giorni successivi.

4. La collocazione nella graduatoria integrata costituisce ordine di precedenza per la convocazione degli aspiranti per la prova di idoneità.

5. Sono convocati ottanta aspiranti, pari al doppio dei posti da ricoprire.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 6.

Prove selettive

1. L'amministrazione, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria integrata, convoca, secondo l'ordine della graduatoria, i candidati alla prova di idoneità, indicando il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgerà la prova stessa.

2. La selezione consiste in:

a) una prova di guida di autoveicolo su percorso cittadino;

b) una prova volta ad accertare la capacità dell'aspirante di provvedere alla ordinaria manutenzione di autoveicoli;

c) un colloquio avente per oggetto le norme del codice della strada, le conoscenze tecniche richieste per il conseguimento della patente C, e le conoscenze di base della lingua inglese.

3. L'aspirante conseguirà l'idoneità solo se dimostrerà attitudine alla guida, adeguata destrezza nei comandi, adeguata capacità nel condurre l'autoveicolo nel traffico e adeguata capacità di provvedere alla ordinaria manutenzione dell'autoveicolo. Nel colloquio, dovrà dimostrare di possedere le conoscenze di cui al punto c) del comma precedente in misura tale da permettere l'immediato utilizzo in servizio.

4. La selezione tende ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore e non comporta valutazione comparativa.

5. Ai candidati avviati alla selezione viene data la comunicazione della convocazione di cui al precedente comma 1 almeno venti giorni prima della data fissata per la prova.

6. Per sostenere le predette prove gli aspiranti devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

7. Alla sostituzione dei candidati che non abbiano risposto alla convocazione, oppure non abbiano superato le prove, non abbiano accettato la nomina o non siano più in possesso dei requisiti richiesti, si provvede, fino alla copertura dei posti, con ulteriori avviamenti effettuati, secondo l'ordine di ciascuna graduatoria integrata.

8. Le operazioni di selezione sono pubbliche e sono precedute dall'affissione di un apposito avviso all'albo dell'amministrazione. A tutte le operazioni provvede la commissione esaminatrice, fino alla completa copertura dei posti complessivamente indicati nel bando di offerta di lavoro.

Art. 7.

Approvazione della selezione

1. Il Direttore generale per il personale, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la costituzione del rapporto di lavoro, l'esito della selezione e dichiara i nominativi dei lavoratori utilmente selezionati e quelli di coloro che hanno comunque superato la prova di idoneità, nel rispetto dell'ordine della graduatoria integrata.

2. Il decreto di approvazione è pubblicato nel foglio di comunicazioni del Ministero degli affari esteri. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

1. La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata all'autorizzazione all'assunzione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Il lavoratore utilmente selezionato è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con prestazione a tempo parziale, secondo le modalità che saranno determinate nel contratto, per l'assunzione nella posizione economica B1, nel profilo professionale corrispondente a quello di autista meccanico, ai sensi della normativa vigente.

3. Il lavoratore utilmente selezionato deve presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione dell'invito, una dichiarazione sottoscritta nella quale deve presentare certificazione o autocertificazione in merito a quanto segue:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il titolo di studio;
- 3) il godimento dei diritti politici;
- 4) la cittadinanza;
- 5) l'iscrizione nelle liste elettorali;
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) gli eventuali procedimenti penali in corso;
- 8) l'eventuale servizio prestato presso pubbliche amministrazioni;
- 9) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) l'iscrizione nelle liste di collocamento di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Dalle suddette certificazioni deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. L'amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

4. Il lavoratore utilmente selezionato deve inoltre presentare un certificato medico dal quale risulti che è fisicamente idoneo all'impiego e in grado di affrontare qualsiasi clima. Il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. competente per residenza o domicilio. L'amministrazione si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica del lavoratore utilmente selezionato in qualsiasi momento.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10 comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dagli aspiranti all'avviamento a selezione saranno raccolti presso il Ministero degli affari esteri, Direzione generale per il personale - Ufficio V, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, per le finalità di gestione del procedimento e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del procedimento in questione.

4. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, e alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero degli affari esteri, Direzione generale per il personale - Ufficio V, piazzale della Farnesina 1 - 00194 Roma, titolare del trattamento.

6. Il responsabile del trattamento è il Capo del suddetto ufficio V.

Art. 10.

Norma di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

2. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Roma, 23 dicembre 1999

Il direttore generale: DOMINEDÒ

Modulo di domanda

Da compilarsi a stampatello

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
 Direzione Generale Personale – Ufficio V
 Selezione B1
 00194 Roma

Il/La sottoscritto/a

Cognome

Nome

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di avviamento a selezione a 40 posti di autista nell'area funzionale B, posizione economica B1, profilo professionale di autista meccanico della ex IV qualifica funzionale del Ministero degli Affari Esteri.
 A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 403/98 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a a (prov.) il (solo per i nati all'estero) (1);di essere cittadino/a italiano/a;
di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (2);

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, né in Italia, né all'estero (3);

di essere in possesso del titolo di studio conseguito nell'anno
presso di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile): di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
 (4);di aver diritto alla riserva di posti di cui all'art. 1 del bando di concorso, in quanto (5)

di essere fisicamente idoneo/a all'impiego.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine di essere domiciliato/a a

(prov.), in via/piazza n.

e di voler ricevere qualsiasi comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

via/piazza n. Città c.a.p. tel.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda la certificazione della sezione circoscrizionale per l'impiego alla quale è iscritto/a, attestante l'iscrizione nelle liste di collocamento della medesima e la relativa qualifica, nonché il punteggio attribuito. La certificazione deve anche contenere il riferimento alla presente offerta di lavoro. La certificazione può essere apposta anche in calce alla presente domanda.

Il/La sottoscritto/a presta il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Luogo e data.....

.....
(Firma)

NOTE ESPLICATIVE DELLA DOMANDA

(1) Se nato all'estero, indicare il comune nei cui registri di stato civile è stato trascritto in Italia l'atto di nascita.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare il tipo di condanna, la data del provvedimento e l'Autorità che lo ha emesso. Tale indicazione deve essere riportata anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

(4) Precisare i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego.

(5) Compilare solo se si ha diritto alla riserva.

99E10669

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di collaboratore tecnico, livello sesto nel ruolo delle stazioni sperimentali per le industrie, da assegnare alla stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria, area tecnologie alimentari.

La data e la sede per l'espletamento delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di collaboratore tecnico, livello sesto, nel ruolo delle stazioni speri-

mentali per le industrie, da assegnare alla stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria, area tecnologie alimentari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 90 del 12 novembre 1999*, verranno rese note mediante inserto nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 febbraio 2000*.

99E10667

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di primo ricercatore, secondo livello professionale nel ruolo delle stazioni sperimentali per le industrie, da assegnare alla stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria.

La data e la sede per l'espletamento delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di primo ricercatore, secondo livello professionale, nel ruolo delle stazioni sperimentali per le industrie, da assegnare alla stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 90 del 12 novembre 1999*, verranno rese note mediante inserto nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 febbraio 2000*.

99E10668

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente amministrativo, con competenze linguistiche, da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n.15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, in particolare l'art. 33;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato sul bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 26 ottobre 1999 con la quale è stata autorizzata la copertura di quattro posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale delle amministrativo-contabile con competenze linguistiche, e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente quattro posti di sesta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, profilo di assistente amministrativo osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per i rimanenti due i posti;

Considerato che con separato decreto dirigenziale si procede all'indizione di concorso riservato ai dipendenti del comparto università per titoli ed esami in relazione ai predetti posti;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza dei posti da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, con competenze linguistiche, da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali di questo Ateneo.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Indipendentemente dal possesso del suddetto titolo di studio potrà partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria con la qualifica immediatamente inferiore, in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna, presso il rettorato - Via Zamboni, 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2 del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3-bis.

Titoli

I candidati devono allegare alla domanda i titoli che intendono presentare per la valutazione.

Sono valutabili: l'anzianità di servizio presso le università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi attinenti alle caratteristiche dei posti messi a concorso svolti nell'ambito di detti rapporti, anche prestati a favore di enti e società private, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni nonché i *curricula* dei candidati.

Il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è equiparato alla suddetta anzianità di servizio.

Ai suddetti titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a un terzo del totale del punteggio, così come specificato nella tabella allegata al presente bando (allegato 3).

I titoli, in carta semplice, possono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata, o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a fotocopia non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, i titoli relativi a stati, fatti e qualità i cui dati siano in possesso di pubbliche amministrazioni, sono altresì comprovabili

mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione che, per poter essere valutate dalla commissione, dovranno contenere tutti gli elementi e dati essenziali del certificato sostituito.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, la certificazione prodotta (o l'eventuale dichiarazione sostitutiva) dovrà precisare ogni eventuale periodo di interruzione dell'attività di servizio non utile ai fini giuridici ed economici.

Si precisa che, con riguardo ai titoli relativi agli incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università e pubbliche amministrazioni, verranno presi in considerazione solo gli incarichi per i quali vi sia stato un formale atto di assegnazione.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la valutazione dei titoli stessi dei singoli concorrenti si effettuerà dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Preselezione - Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui la seconda sarà svolta in forma teorico-pratica o pratica), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Ove il numero dei candidati lo rendesse necessario l'amministrazione procederà ad effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di test a risposta multipla sul programma d'esame. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i candidati che otterranno il punteggio di 7/10 o altro punteggio equivalente a tale frazione numerica. Ai candidati ammessi verrà comunicato, nel rispetto dei termini di legge, tramite raccomandata a.r. la convocazione per le prove scritte.

L'assenza dalla prova selettiva comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

L'avviso contenente il diario della prova d'esame (o dell'eventuale preselezione) o un eventuale rinvio determinato da motivi organizzativi, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 25 febbraio 2000 con l'osservanza del termine di preavviso previsto dalla vigente normativa. Tale avviso, e la connessa pubblicazione, avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno ora e luogo ivi indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Per le prove scritte, così come per la preselezione i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. I candidati non potranno, altresì, utilizzare macchine calcolatrici o personal computer di alcun genere, né potranno accedere alla sede d'esame muniti di telefono cellulare acceso.

Solo per la prima prova scritta i candidati potranno consultare dizionari monolingua di inglese.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione a colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, dalla valutazione dei titoli e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame (compresa l'eventuale fase preselettiva) i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice, in originale

o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla sesta qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti, l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15, e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno eser-

citare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - Via Petroni, 33 - tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 21 dicembre 1999

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO I

Fac-simile della domanda

Rif.: 2210

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna - Area del personale - Via Zamboni, 33 - 40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, con competenze linguistiche da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali dell'Università degli studi di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

cognome (a) nome
 data di nascita luogo di nascita prov.
 residente a prov. c.a.p.
 via n.

Cittadinanza italiana cittadini U.E.: cittadinanza

Iscrizione liste elettorali:

comune:

Stato di appartenenza per cittadini U.E.

perché

Condanne penali (b) quali

Posizione militare:

rinvio

esente

assolto dal al

in attesa di chiamata

altro

Titolo di studio (c)
 conseguito in data voto
 presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini U.E.).

Servizi prestati presso l'Università di Bologna altre pubbliche amministrazioni:

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gen-

naio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Titoli di preferenza a parità di merito (d):

quali

Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio

Di allegare i titoli di cui all'art. 3-bis del presente bando al fine della loro valutazione da parte della commissione giudicatrice (e).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:
via n.
comune prov. c.a.p.
telefono

Data

Firma (f)
(La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127).

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza. Il personale delle università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale amministrativo-contabile) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) Elencare ed allegare i titoli presentati secondo una delle modalità previste dall'art. 3-bis del bando. Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio o corsi dovranno utilizzare il seguente schema:

nato a consapevole delle responsabilità, anche penali, assunte, dichiara di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data presso
Al termine di anni/mesi di corso, con votazione di

(f) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Preselezione (eventuale): serie di quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte ed orali.

Prima prova scritta: traduzione dall'italiano all'inglese di un articolo di giornale, con utilizzo del vocabolario monolingua della lingua inglese.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico o pratico): utilizzo di strumentazioni informatiche di uso comune (office automation, in particolare microsoft office).

Prova orale: legislazione universitaria; elementi di diritto amministrativo; colloquio in lingua inglese.

ALLEGATO 3

TABELLA TITOLI VALUTABILI

a) Anzianità di servizio:

prestata presso università e pubbliche amministrazioni, punteggio massimo complessivo attribuibile punti 5;

per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di ferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della citata legge n. 958/1986.

b) Incarichi svolti: attinenti alle caratteristiche del posto messo a concorso nell'ambito di rapporti di servizio presso università, pubbliche amministrazioni, enti e società private, punteggio massimo complessivo attribuibile punti 10.

c) Attestati di qualificazione:

punteggio massimo complessivo attribuibile punti 5;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo punti 0,25.

d) Valutazione complessiva del curriculum del candidato punteggio massimo complessivo attribuibile punti 10 con particolare riferimento al possesso di attestati riguardanti la conoscenza di una o più lingue straniere (First, Proficiency, ecc.).

99E10613

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente amministrativo, con competenze linguistiche, da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, in particolare l'art. 33;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 26 ottobre 1999 con la quale è stata autorizzata la copertura di quattro posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale delle amministrativo-contabile con competenze linguistiche, e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente quattro posti di sesta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, profilo di assistente amministrativo osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione secondo quanto previsto dal presente bando;

Considerato che con separato decreto dirigenziale si procede all'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami, in relazione ai predetti posti;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza dei posti da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso riservato, ai dipendenti del comparto università, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, con competenze linguistiche, da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali di questo Ateneo.

Qualora esperito il concorso non risulti possibile ricoprire tale posto, si provvederà di conseguenza, attingendo, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, dalla graduatoria generale di merito del concorso pubblico indetto con provvedimento citto in premessa.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio ed anzianità di servizio:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado;

b) anzianità di servizio: ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 è richiesta un'anzianità di servizio di almeno tre anni nella quinta qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile.

La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti di cui ai punti a) e b) comporterà l'esclusione dal concorso.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna, presso il rettorato - Via Zamboni n. 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3-bis.

Titoli

I candidati devono allegare alla domanda i titoli che intendono presentare per la valutazione.

Sono valutabili: l'anzianità di servizio presso le università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi attinenti alle caratteristiche dei posti messi a concorso svolti nell'ambito di detti rapporti, anche prestati a favore di enti e società private, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni nonché i *curricula* dei candidati.

Il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è equiparato alla suddetta anzianità di servizio.

Ai suddetti titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a un terzo del totale del punteggio, così come specificato nella tabella allegata al presente bando (allegato 3).

I titoli, in carta emplice, possono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata, o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a fotocopia non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, i titoli relativi a stati, fatti e qualità i cui dati sono in possesso di pubbliche amministrazioni, sono altresì comprovabili mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione che, per poter essere valutate dalla commissione, dovranno contenere tutti gli elementi e dati essenziali del certificato sostituito.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, la certificazione prodotta (o l'eventuale dichiarazione sostitutiva) dovrà precisare ogni eventuale periodo di interruzione dell'attività di servizio non utile ai fini giuridici ed economici.

Si precisa che, con riguardo ai titoli relativi agli incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università e pubbliche amministrazioni, verranno presi in considerazione solo gli incarichi per i quali vi sia stato un formale atto di assegnazione.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la valutazione dei titoli stessi dei singoli concorrenti si effettuerà dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Preselezione - Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui la seconda sarà svolta in forma teorico-pratica o pratica), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Ove il numero dei candidati lo rendesse necessario l'amministrazione procederà ad effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di test a risposta multipla (allegato 2). A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i candidati che otterranno il punteggio di 7/10 o altro punteggio equivalente a tale frazione numerica. Ai candidati ammessi verrà comunicato, nel rispetto dei termini di legge, tramite raccomandata a.r. la convocazione per le prove scritte.

L'assenza dalla prova selettiva comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Il diario delle prove scritte (o dell'eventuale preselezione) sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte, così come per la preselezione i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. I candidati non potranno, altresì, utilizzare macchine calcolatrici o personal computer di alcun genere, né potranno accedere alla sede d'esame muniti di telefono cellulare acceso.

Solo per la prima prova scritta i candidati potranno consultare dizionari monolingua di inglese.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione a colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla

consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, dalla valutazione dei titoli e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi a concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame (compresa l'eventuale fase preselettiva) i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;
- b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla sesta qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro un certificato medico attestante l'idoneità fisica alle mansioni ed è esonerato dalla presentazione di ogni altra documentazione. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assun-

zione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna, via Petroni n. 33 - Telefono 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 21 dicembre 1999

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda

Rif.: 2209

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Bologna - Area del
personale - Via Zamboni n. 33 -
40126 BOLOGNA*

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, a due posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, con competenze linguistiche da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali dell'Università degli studi di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

Cognome (a) nome
data di nascita luogo di nascita prov.
residente a prov. c.a.p.
via n.

Cittadinanza italiana cittadini U.E.: cittadinanza

Iscrizione liste elettorali:

comune:

Stato di appartenenza per cittadini U.E.

perché

Condanne penali (b) quali

Posizione militare:

rinvio

esente

assolto dal al

in attesa di chiamata

altro

Titolo di studio (c)
conseguito in data voto
presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio
..... nella quinta qualifica dell'area amministrativo contabile.

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini U.E.)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato

dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Titoli di preferenza a parità di merito (d):

quali

Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio

Di allegare i titoli di cui all'art. 3-bis del presente bando al fine della loro valutazione da parte della commissione giudicatrice (e).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:
via n.
comune prov. c.a.p.
telefono

Data

Firma (f)
(La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127).

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) Elencare ed allegare i titoli presentati secondo una delle modalità previste dall'art. 3-bis del bando. Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio o corsi dovranno utilizzare il seguente schema:

Il sottoscritto
nato a consapevole delle
responsabilità, anche penali, assunte, dichiara di essere in possesso
del seguente titolo di studio
conseguito in data presso
Al termine di anni/mesi di corso, con votazione di

(f) La firma deve essere necessariamente apposta in forma autografa, pena l'esclusione dal concorso.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Preselezione (eventuale): serie di quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte ed orali.

Prima prova scritta: traduzione dall'italiano all'inglese di un articolo di giornale, con utilizzo del vocabolario monolingua della lingua inglese.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico o pratico): utilizzo di strumentazioni informatiche di uso comune (office automation, in particolare microsoft office).

Prova orale: legislazione universitaria; elementi di diritto amministrativo; colloquio in lingua inglese.

ALLEGATO 3

TABELLA TITOLI VALUTABILI

a) Anzianità di servizio:

prestata presso università e pubbliche amministrazioni, punteggio massimo complessivo attribuibile, punti 5;

per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della citata legge n. 958/1986.

b) Incarichi svolti: attinenti alle caratteristiche del posto messo a concorso nell'ambito di rapporti di servizio presso università, pubbliche amministrazioni, enti e società private, punteggio massimo complessivo attribuibile, punti 10.

c) Attestati di qualificazione:

punteggio massimo complessivo attribuibile, punti 5;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale, per ciascun corso massimo, punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo, punti 0,25.

d) Valutazione complessiva del *curriculum* del candidato punteggio massimo complessivo attribuibile, punti 10, con particolare riferimento al possesso di attestati riguardanti la conoscenza di una o più lingue straniere (First, Proficiency, ecc.).

99E10614

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di assistente di elaborazione dati

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, in particolare l'art. 33;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 27 luglio 1999, del 12 ottobre 1999 del 26 ottobre 1999 con le quali, fra l'altro, è stata autorizzata la copertura di tre posti di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente tre posti di sesta qualifica - Area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Considerato che occorre riservare il 15% dei posti in organico agli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 482/1968 relativa al profilo assistente di elaborazione dati come previsto dall'art. 5, comma 3, punto 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per uno dei predetti posti;

Considerato che con separato decreto dirigenziale si procede all'indizione di concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, in relazione al restante posto;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza dei posti da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati di cui uno riservato alle categorie di cui alla legge n. 482/1968. Nel caso in cui non risulti possibile rispettare la suddetta riserva per mancanza di idonei, l'amministrazione provvederà ad attingere, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, dalla graduatoria generale di merito.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Indipendentemente dal possesso del suddetto titolo di studio potrà partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria con la qualifica immediatamente inferiore, in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna, presso il rettorato, via Zamboni n. 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Preselezione - Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Ove il numero dei candidati lo rendesse necessario l'amministrazione procederà ad effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di test a risposta multipla sul programma d'esame. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i candidati che otterranno il punteggio di 7/10 o altro punteggio equivalente a tale frazione numerica. Ai candidati ammessi verrà comunicato, nel rispetto dei termini di legge, tramite raccomandata a.r. la convocazione per le prove scritte.

L'assenza dalla prova selettiva comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

L'avviso contenente il diario della prova d'esame (o dell'eventuale preselezione) o un eventuale rinvio determinato da motivi organizzativi, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 25 febbraio 2000 con l'osservanza del termine di preavviso previsto dalla vigente normativa. Tale avviso, e la connessa pubblicazione, avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno ora e luogo ivi indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

Per le prove scritte, così come per la preselezione, i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. I candidati non potranno, altresì, utilizzare macchine calcolatrici o personal computer di alcun genere, né potranno accedere alla sede d'esame muniti di telefono cellulare acceso.

Solo per le prove scritte i candidati potranno consultare dizionari e testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame (compresa l'eventuale fase preselettiva) i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla sesta qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

- a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15, e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna, via Petroni n. 33 - Telefono 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 21 dicembre 1999

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda

Rif.: 2208

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Bologna - Area del
personale - Via Zamboni n. 33 -
40126 BOLOGNA*

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, di due posti di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, di cui uno riservato agli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 482/1968, indetto dall'Università degli studi di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.*

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

Cognome (a) nome
data di nascita luogo di nascita prov.
residente a prov. c.a.p.
via n.;

Cittadinanza italiana cittadini della Unione europea: cittadinanza;

Iscrizione liste elettorali:

comune:

Stato di appartenenza per cittadini della Unione europea

perché

Condanne penali (b) quali

Posizione militare:

rinvio

esente

assolto dal al

in attesa di chiamata

altro

Titolo di studio (c)
conseguito in data voto:
presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini della Unione europea).

Servizi prestati presso questa o altre pubbliche amministrazioni:

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Titoli di preferenza a parità di merito (d):

quali

Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio

Di concorrere in qualità di avente titolo alla riserva di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni e di trovarsi in stato di disoccupazione alla data di scadenza del presente bando:

Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:
via n.
comune prov. c.a.p.
telefono

Data,

Firma (e)

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza. Il personale delle università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2, del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Preselezione (eventuale): la prova consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte ed orali.

Prima prova scritta: architetture di sistemi di calcolo, reti di calcolatori e loro monitoraggio. Sistemi operativi. Data Base, sistemi informativi e strumenti di sviluppo software.

Seconda prova scritta (pratica o a contenuto teorico-pratico): installazione e configurazione di strumenti hardware e/o applicazioni di software in ambiente Unix, Windows (95 e NT) e Dos. Strumenti di office automation Winword, Excel, Acces. Conoscenza di HTML per aggiornamento WEB site.

Prova orale: il colloquio verterà sulle tematiche oggetto della prove scritte, su nozioni di legislazione universitaria e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

99E10615

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente di elaborazione dati

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1987, n. 537, in particolare l'art. 33;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del Consiglio d'amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato sul bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 27 luglio 1999, del 12 ottobre 1999 e del 26 ottobre 1999 con le quali, fra l'altro, è stata autorizzata la copertura di tre posti di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente tre posti di sesta qualifica - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Considerato che la riserva in favore del personale dipendente del comparto delle università di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, risulta operante e che la stessa trova applicazione per uno dei predetti posti secondo quanto previsto dal presente bando;

Considerato che con separato decreto dirigenziale si procede all'indizione di concorso pubblico, per esami, in relazione ai restanti posti;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997, con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

Qualora esperito il concorso non risulti possibile ricoprire tale posto, si provvederà di conseguenza, attingendo, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, dalla graduatoria generale di merito del concorso pubblico indetto con provvedimento citato in premessa.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio ed anzianità di servizio:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado;

b) anzianità di servizio: ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1997 è richiesta un'anzianità di servizio di almeno tre anni nella quinta qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti di cui ai punti a) e b) comporterà l'esclusione dal concorso.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico

delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna, presso il rettorato, via Zamboni, 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;
- martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;
- nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2) del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3-bis.

Titoli

I candidati che concorrono sul posto riservato di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, così come indicato all'art. 1, primo comma, del presente bando, devono allegare alla domanda i titoli che intendono presentare per la valutazione.

Sono valutabili: i titoli di studio rispettivamente previsti per l'accesso ai singoli profili professionali dal decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'anzianità di servizio presso le università e le pubbliche amministrazioni, gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, le pubblicazioni scientifiche, gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è equiparato alla suddetta anzianità di servizio.

Ai suddetti titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore ad un terzo del totale del punteggio, così come specificato nella tabella allegata al presente bando (allegato 3).

I titoli, in carta semplice, possono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata, o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad

autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a fotocopia non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, tali titoli, eccettuate le pubblicazioni, sono altresì comprovabili mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione che, per poter essere valutate dalla commissione, dovranno contenere tutti gli elementi e dati essenziali del certificato sostituito.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, la certificazione prodotta (o l'eventuale dichiarazione sostitutiva) dovrà precisare ogni eventuale periodo di interruzione dell'attività di servizio non utile ai fini giuridici ed economici.

Si precisa che, con riguardo ai titoli relativi agli incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università e pubbliche amministrazioni, verranno presi in considerazione solo gli incarichi per i quali vi sia stato un formale atto di assegnazione.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la valutazione dei titoli stessi dei singoli concorrenti si effettuerà dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Preselezione - Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico-pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Ove il numero dei candidati lo rendesse necessario l'amministrazione procederà ad effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tramite una serie di test a risposta multipla (v. allegato 2). A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte i candidati che otterranno il punteggio di 7/10 o altro punteggio equivalente a tale frazione numerica. Ai candidati ammessi verrà comunicato tramite raccomandata a.r., nel rispetto dei termini di legge, la convocazione per le prove scritte.

Il diario dell'eventuale preselezione così come la convocazione per le prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte, così come per la preselezione i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. I candidati non potranno, altresì, utilizzare macchine calcolatrici o personal computer di alcun genere, né potranno accedere alla sede d'esame muniti di telefono cellulare acceso.

Solo per le prove scritte i candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Nel corso del colloquio si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato. Tale accertamento si concluderà con un giudizio positivo o negativo che concorrerà alla determinazione della votazione relativa alla prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nel colloquio e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli prodotti.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame (compresa l'eventuale fase preselettiva) i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione a concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla sesta qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

*Presentazione dei documenti
per la costituzione del rapporto di lavoro*

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro un certificato medico attestante l'idoneità fisica alle mansioni ed è esonerato dalla presentazione di ogni altra documentazione. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - Via Petroni, 33 - tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 21 dicembre 1999

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda

Rif.: 2207

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Bologna - Area del
personale - Via Zamboni, 33 -
40126 BOLOGNA*

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, indetto dall'Università degli studi di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

Cognome (a) nome
data di nascita luogo di nascita prov.
residente a prov. c.a.p.
via n.

Cittadinanza italiana cittadini U.E.: cittadinanza

Iscrizione liste elettorali:

comune:

Stato di appartenenza per cittadini U.E.

perché

Condanne penali (b) quali

Posizione militare:

rinvio

esente

assolto dal al

in attesa di chiamata

altro

Titolo di studio (c)
conseguito in data voto:
presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio
nella quinta qualifica dell'area delle strutture di elaborazione dati.

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini U.E.)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni:

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Titoli di preferenza a parità di merito (d):

quali

Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio

Di allegare i seguenti titoli per la valutazione di cui all'art. 3-bis del bando, da parte della commissione giudicatrice (e).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:
via n.
comune prov. c.a.p.
telefono

Data

Firma (f)
(La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127).

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) Elencare ed allegare i titoli presentati secondo una delle modalità previste dall'art. 3-bis del bando. Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio o corsi dovranno utilizzare il seguente schema:

Il sottoscritto nato a consapevole delle responsabilità, anche penali, assunte, dichiara di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data presso
Al termine di anni/mesi di corso, con votazione di

(f) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Preselezione (eventuale): la prova consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte ed orali.

Prima prova scritta: architetture di sistemi di calcolo, reti di calcolatori e loro monitoraggio. Sistemi operativi. Data base, sistemi informativi e strumenti di sviluppo software.

Seconda prova scritta (pratica o a contenuto teorico-pratico): installazione e configurazione di strumenti hardware e/o applicazioni di software in ambiente Unix, Windows (95 e NT) e Dos. Strumenti di office automation Winword, Excel, Access. Conoscenza di HTML per aggiornamento WEB site.

Prova orale: il colloquio verterà sulle tematiche oggetto delle prove scritte, su nozioni di legislazione universitaria e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO 3

TABELLA TITOLI VALUTABILI

a) Titolo di studio: punteggio massimo complessivo attribuibile punti 5.

b) Anzianità di servizio:

prestata presso università e pubbliche amministrazioni, punteggio massimo complessivo attribuibile, punti 10;

per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1.

A tale anzianità di servizio va equiparato il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della citata legge n. 958/1986.

c) Incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università e pubbliche amministrazioni, punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 7.

d) Pubblicazioni scientifiche:

punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 3;

per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso, massimo punti 1;

per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso, massimo punti 0,50.

e) Attestati di qualificazione:

punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 5;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale, per ciascun corso: massimo punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso: massimo punti 0,25.

99E10616

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico presso il dipartimento di musica e spettacolo.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23, e in particolare gli articoli 12 e 14;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del Consiglio d'amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato sul bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 15 maggio 1997 con la quale, fra l'altro, è stata assegnato al dipartimento di musica e spettacolo un posto di coordinatore tecnico, prima qualifica del ruolo speciale del personale tecnico-scientifico e delle biblioteche, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Vista la nota con la quale il responsabile della struttura interessata ha individuato le caratteristiche professionali necessarie, precisando in relazione alle stesse il programma d'esame relativo alla selezione dei candidati, nonché, come previsto dall'art. 11 del citato decreto ministeriale n. 534/1988, il diploma di laurea necessario;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire un posto di prima qualifica del ruolo speciale del personale tecnico-scientifico e delle biblioteche - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di coordinatore tecnico, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico, prima qualifica del ruolo speciale del personale scientifico e delle biblioteche, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di musica e spettacolo dell'Università degli studi di Bologna.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

È ammesso a partecipare al suddetto concorso esclusivamente il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente all'ottava e settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, che abbia maturato, rispettivamente, quattro ed otto anni di effettivo servizio nella predetta qualifica, ed in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea in Dams o in lettere; si terrà conto di eventuali equipollenze disposte dalla normativa vigente. Per coloro che sono privi del presente diploma di laurea l'anzianità richiesta ai fini della partecipazione al concorso è aumentata di ulteriori cinque anni di effettivo servizio nelle ricordate qualifiche dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna, presso il rettorato, via Zamboni, 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) la qualifica ed il profilo rivestiti, la data di conseguimento nonché l'università o l'istituto di istruzione universitaria presso il quale si presta servizio;

7) il possesso del diploma di laurea richiesto dall'art. 2, comma 2) del presente bando (con la votazione riportata) ed in mancanza il possesso dell'anzianità quinquennale sostitutiva di cui al precedente art. 2, comma 2) secondo periodo, destinata ad aggiungersi a quella prevista dal comma 1 della stessa disposizione;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

13) elenco dei titoli di cui al successivo art. 3-bis del presente bando, posseduti dal candidato, che vengono allegati alla domanda stessa od opportunamente autocertificati, ai fini della valutazione ivi prevista;

14) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

15) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3-bis.

Titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti presentati dai candidati, secondo le categorie di punteggio previste nell'allegato 3 al presente bando.

Tali titoli, in carta semplice, possono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che ne attesti la conformità all'originale. La sottoscrizione

della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento, ovvero sia accompagnata a fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

A sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, tali titoli, eccettuate le pubblicazioni, sono altresì comprovabili mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione che, per poter essere valutate dalla commissione, dovranno contenere tutti gli elementi e dati essenziali del certificato sostituito.

Si precisa che, con riguardo ai titoli relativi agli incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università e pubbliche amministrazioni, verranno presi in considerazione solo gli incarichi per i quali vi sia stato un formale atto di assegnazione.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa amministrazione cui il candidato faccia riferimento, né i titoli che dovessero pervenire a questa amministrazione successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione o che comunque facciano riferimento a periodi o eventi successivi a tale data.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto ministeriale n. 534/1988 la commissione determinerà i criteri di valutazione dei titoli e procederà alla stessa prima dello svolgimento delle prove scritte. Il risultato di tale valutazione sarà visibile agli interessati prima della effettuazione delle prove scritte sul seguente sito Internet dell'Università degli studi di Bologna: <http://www.unibo.it/avl/vita/vita.htm>

Come previsto dallo stesso art. 11, soltanto i candidati che abbiano ottenuto in sede di valutazione dei titoli un punteggio di almeno 20/40 saranno convocati per lo svolgimento delle prove scritte, a mezzo raccomandata indicante il predetto punteggio ottenuto.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico-pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati che abbiano ottenuto almeno 20/40 nella valutazione dei titoli, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante raccomandata a.r. Tale comunicazione indicherà il voto ottenuto nella valutazione dei titoli da parte del singolo candidato.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 14/20 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 14/20 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998

n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla prima qualifica del ruolo speciale del personale tecnico scientifico e delle biblioteche, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale

di lavoro un certificato medico attestante l'idoneità fisica alle mansioni ed è esonerato dalla presentazione di ogni altra documentazione. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - via Petroni, 33 - tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 21 dicembre 1999

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda

Rif.: 2206

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna - Area del personale - Via Zamboni, 33 - 40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico - prima qualifica del ruolo speciale del personale tecnico-scientifico e delle biblioteche - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il Dipartimento musica e spettacolo dell'Università degli studi di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

Cognome (a) nome
 data di nascita luogo di nascita prov.
 residente a prov. c.a.p.
 via n.

Cittadinanza italiana cittadini U.E.: cittadinanza

Iscrizione liste elettorali:

comune:

Stato di appartenenza per cittadini U.E.

perché

Condanne penali (b) quali

Posizione militare:

rinvio

esente

assolto dal al

in attesa di chiamata

altro

Titolo di studio (c)

conseguito in data voto:

presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

di essere in servizio presso l'università (o l'istituto universitario)

di con la qualifica

a far tempo da, svolgendo il seguente periodo

di effettivo servizio nella qualifica dell'area funzionale

tecnico-scientifica e socio-sanitaria (d).

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini U.E.)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni:

.....

.....

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per motivi disciplinari per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Titoli di preferenza a parità di merito (e):

quali

Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio

Di allegare i titoli di cui all'art. 3-bis del bando, da parte della commissione giudicatrice (f).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

via n.

comune prov. c.a.p.

telefono

Data

Firma (g)

(La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127).

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza.

(d) Indicare l'università o l'istituto universitario di appartenenza, il tipo di servizio, la durata. Si precisa che nel periodo di effettivo servizio non debbono essere computati eventuali periodi di aspettativa senza assegni.

(e) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(f) Elencare ed allegare i titoli presentati secondo una delle modalità previste dall'art. 3-bis del bando. Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio o corsi dovranno utilizzare il seguente schema:

Il sottoscritto nato a consapevole delle responsabilità, anche penali, assunte, dichiara di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data presso Al termine di anni/mesi di corso, con votazione di

g) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

(Saranno convocati alle prove scritte solo i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli, almeno 20/40)

Prima prova scritta: storia dello spettacolo, semiologia dello spettacolo, sociologia dello spettacolo, antropologia dello spettacolo, organizzazione ed economia dello spettacolo.

Seconda prova scritta: teoria, tecnica ed organizzazione dello spettacolo teatrale (es., predisposizione di un programma per laboratori teatrali, criteri di valutazioni di performances teatrali, progetto di regia di un evento spettacolare, simulazione di una stagione di teatro o di una stagione lirica).

Prova orale: ampliamento e discussione critica dei temi svolti nelle prove scritte. Accertamento della conoscenza della lingua inglese. Nozioni di legislazione universitaria.

ALLEGATO 3

CATEGORIE DI TITOLI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

a) Titoli di studio: diploma di laurea, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, fino ad un massimo di 12/40.

b) Idoneità conseguita ai concorsi per esami di accesso a pari qualifica funzionale della stessa area, fino ad un massimo di 2/40.

c) Pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di 12/40.

d) Incarichi e servizi speciali, fino ad un massimo di 12/40.

e) Altri titoli, ivi comprese le idoneità a concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali settima e superiori della stessa area, fino a un massimo di 2/40.

99E10617

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica «G. Ciamician».

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 22 dicembre 1998 e del 13 luglio 1999 con le quali, fra l'altro, è stato assegnato al dipartimento di chimica «G. Ciamician» un posto di ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, per il quale è stato individuato il profilo di funzionario tecnico e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Considerato che la procedura di mobilità interna esperita col bando protocollo n. 3598 del 23 settembre 1999 ha avuto esito negativo;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire un posto di ottava qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - profilo di funzionario tecnico, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Vista la nota del 4 novembre 1999, protocollo n. 806/99, con la quale il responsabile della struttura interessata ha individuato le caratteristiche professionali necessarie, precisando in relazione alle stesse il programma d'esame relativo alla selezione dei candidati;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica «G. Ciamician».

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in chimica, chimica industriale, farmacia, e chimica e tecnologie farmaceutiche. Si terrà conto di eventuali equipollenze disposte dalla normativa vigente.

Indipendentemente dal possesso del suddetto titolo di studio potrà partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria con la qualifica immediatamente inferiore, in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - Via Zamboni, 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;
- martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;
- nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando — in originale o in copia autenticata — certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/258927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte, ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, potranno verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice — in originale o in copia autenticata — attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla ottava qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario

comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15, e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - Via Petroni, 33 - tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/298927.

Bologna, 6 dicembre 1999

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda

Rif.: 211

Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Bologna - Area del
personale - Via Zamboni, 33 -
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, per un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di chimica «G. Ciamician» dell'Università degli studi di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

Cognome (a) nome
data di nascita luogo di nascita prov.
residente a prov. c.a.p.
via n.

Cittadinanza italiana cittadini U.E.: cittadinanza

Iscrizione liste elettorali:

comune:

Stato di appartenenza per cittadini U.E.

perché

Condanne penali (b) quali

Posizione militare:

rinvio

esente

assolto dal al

in attesa di chiamata

altro

Titolo di studio (c)
conseguito in data voto
presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini U.E.)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni

Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Titoli di preferenza a parità di merito (d):

quali

Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio

Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:
via n.
comune prov. c.a.p.
telefono

Data

Firma (e)

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza. Il personale delle università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova teorico-pratica con relazione scritta: riconoscimento di fasi cristalline con tecniche di diffrazione di raggi X col metodo a polveri.

Seconda prova teorico-pratica con relazione scritta: teoria ed applicazione pratica riguardante l'uso di diffrattometri di raggi X a cristallo singolo.

Prova orale: discussione degli elaborati scritti. Verifica delle conoscenze dei candidati sulla strumentazione utilizzata per le prove teorico-pratiche (metodi di misura ed elaborazione dati) e sull'impiego di metodi diffrattometrici per lo studio della struttura di cristalli e molecole. Nozioni di legislazione universitaria.

99E10618

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di ingegneria chimica, mineraria e delle tecnologie ambientali.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449, in particolare l'art. 51;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 30 marzo 1999 con la quale, fra l'altro, è stato assegnato al dipartimento di ingegneria chimica, mineraria e delle tecnologie ambientali, un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Considerato che la procedura di mobilità interna indetta con bando prot. n. 4155 del 29 ottobre 1999 ha dato esito negativo;

Vista la nota del 2 dicembre 1999 con la quale il responsabile della struttura interessata ha individuato le caratteristiche professionali necessarie, precisando in relazione alle stesse il programma d'esame relativo alla selezione dei candidati;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente un posto di settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di collaboratore tecnico, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria chimica, mineraria e delle tecnologie ambientali dell'Università degli studi di Bologna.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di ingegneria. Si terrà conto di eventuali equipollenze disposte dalla normativa vigente.

In alternativa: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa corrispondente di collaborazione tecnica corrispondente presso lo Stato, enti pubblici, o aziende di importanza nazionale.

Indipendentemente dal possesso del suddetto titolo di studio potrà partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria con la qualifica immediatamente inferiore, in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - Via Zamboni, 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;
- martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;
- nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Il presidente verrà scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, rientranti nelle categorie di cui all'art. 9, comma 2, lettera *a*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 o fra dirigenti pubblici o privati, i vice-dirigenti o gli appartenenti ai ruoli speciali dell'area tecnico scientifica e delle biblioteche o fra i professori universitari.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (che potranno essere svolte anche in forma teorico-pratica), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Nel corso del colloquio si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento si concluderà con un giudizio positivo o negativo che concorrerà alla determinazione della votazione relativa alla prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla settima qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15, e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro unicamente, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente certificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - Via Petroni, 33 - tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 21 dicembre 1999

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda

Rif.: 2205

Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Bologna - Area del
personale - Via Zamboni, 33 -
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, per un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di ingegneria chimica, mineraria e delle tecnologie ambientali dell'Università degli studi di Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

Cognome (a) nome
data di nascita luogo di nascita prov.
residente a prov. c.a.p.
via n.
Cittadinanza italiana cittadini U.E. cittadinanza

Iscrizione liste elettorali:

comune:

Stato di appartenenza per cittadini U.E.

perché

Condanne penali (b) quali

Posizione militare:

rinvio

esente

assolto dal al

in attesa di chiamata

altro

Titolo di studio (c)
conseguito in data voto:
presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini U.E.)

Servizi prestati presso questa o altre pubbliche amministrazioni:

.....

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Titoli di preferenza a parità di merito (d):

quali

Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio

Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

via n.

comune prov. c.a.p.

telefono

Data

Firma (e)

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza. Il personale delle università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

(Tutte le indicazioni sotto riportate devono essere intese con riferimento ad applicazioni alle georisorse e geotecnologie)

Prova scritta (anche in forma teorico-pratica o pratica): rilievo di misure fisiche e trasduttori; condizionamento del segnale.

Seconda prova scritta (anche in forma teorico-pratica o pratica): interfaccia trasduttore/sistema di acquisizione dati; elaborazione dei dati; sviluppo di software applicativi.

Prova orale: sicurezza e normative nei laboratori di caratterizzazione delle georisorse; certificazione di qualità ISO 9000 nei laboratori di caratterizzazione delle georisorse; nozioni di legislazione universitaria. Nel corso della prova verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

99E10619

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore di elaborazione dati presso la facoltà di scienze politiche.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23, e in particolare gli articoli 12 e 14;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 30 marzo 1999 con la quale, fra l'altro, è stato assegnato alla facoltà di scienze politiche un posto di coordinatore di elaborazione dati, prima qualifica del ruolo speciale del personale tecnico-scientifico e delle biblioteche, area funzionale delle strutture di elaborazione, e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Vista la nota dell'11 ottobre con la quale il responsabile della struttura interessata ha individuato le caratteristiche professionali necessarie, precisando in relazione alle stesse il programma d'esame relativo alla selezione dei candidati, nonché, come previsto dall'art. 11 del citato decreto ministeriale n. 534/1988, il diploma di laurea necessario;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente un posto di prima qualifica del ruolo speciale del personale tecnico-scientifico e delle biblioteche - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di coordinatore di elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore di elaborazione dati, prima qualifica del ruolo speciale del personale tecnico-scientifico e delle biblioteche, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso la facoltà di scienze politiche.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

È ammesso a partecipare al suddetto concorso esclusivamente il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente all'ottava e settima qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, che abbia maturato, rispettivamente, quattro ed otto anni di effettivo servizio nella predetta qualifica, ed in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di ingegneria, nonché diplomi di laurea in scienze dell'informazione ed informatica; si terrà conto di eventuali equipollenze disposte dalla normativa vigente. Per coloro che sono privi del presente diploma di laurea l'anzianità richiesta ai fini della partecipazione al concorso è aumentata di ulteriori cinque anni di effettivo servizio nelle ricordate qualifiche dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati;

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

- 3) età non inferiore agli anni 18;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;
- 6) godimento dei diritti politici;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - Via Zamboni 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;
martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;
nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) la qualifica ed il profilo rivestiti, la data di conseguimento nonché l'università o l'istituto di istruzione universitaria presso il quale si presta servizio;
- 7) il possesso del diploma di laurea richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando (con la votazione riportata) ed in mancanza il possesso dell'anzianità quinquennale sostitutiva di cui al precedente art. 2, comma 2, secondo periodo, destinata ad aggiungersi a quella prevista dal comma 1 della stessa disposizione;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 13) elenco dei titoli di cui al successivo art. 3-bis del presente bando, posseduti dal candidato, che vengono allegati alla domanda stessa od opportunamente autocertificati, ai fini della valutazione ivi prevista;
- 14) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 15) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando — in originale o in copia autenticata — certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando — in originale o in copia autenticata — certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051/2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 3-bis.

Titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti presentati dai candidati, secondo le categorie di punteggio previste nell'allegato 3 al presente bando.

Tali titoli, in carta semplice, possono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che ne attesti la conformità all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento, ovvero sia accompagnata a fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, tali titoli — eccettuate le pubblicazioni — sono altresì comprovabili mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione che, per poter essere valutata dalla commissione, dovrà contenere tutti gli elementi e dati essenziali del certificato sostituito.

Si precisa che, con riguardo ai titoli relativi agli incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso università e pubbliche amministrazioni, verranno presi in considerazione solo gli incarichi per i quali vi sia stato un formale atto di assegnazione.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci a false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa amministrazione cui il candidato faccia riferimento, né i titoli che dovessero pervenire a questa amministrazione successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione o che comunque facciano riferimento a periodi o eventi successivi a tale data.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto ministeriale n. 534/1988 la commissione determinerà i criteri di valutazione dei titoli e procederà alla stessa prima dello svolgimento delle prove scritte. Il risultato di tale valutazione sarà visibile agli interessati prima della effettuazione delle prove scritte sul seguente sito internet dell'Università degli studi di Bologna: <http://www.unibo.it/avl/vita/vita.htm>

Come previsto dallo stesso art. 11, soltanto i candidati che abbiano ottenuto in sede di valutazione dei titoli un punteggio di almeno 20/40 saranno convocati per lo svolgimento delle prove scritte, a mezzo raccomandata indicante il predetto punteggio ottenuto.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati che abbiano ottenuto almeno 20/40 nella valutazione dei titoli, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r. con tassa a carico del destinatario. Tale comunicazione indicherà il voto ottenuto nella valutazione dei titoli da parte del singolo candidato.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 14/20 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 14/20 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;
- b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice — in originale o in copia autenticata — attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla ottava qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «Regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

- 1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968 n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - Via Petroni, 33 - tel. 051/2098914 - 2098924, fax 051/2098927.

Bologna, 30 novembre 1999

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda

Rif.: 2079

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna - Area del personale - Via Zamboni, 33 - 40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore di elaborazione dati, prima qualifica del ruolo speciale del personale tecnico-scientifico e delle biblioteche, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bologna, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

Cognome (a) nome data di nascita luogo di nascita prov. residente a prov. c.a.p. via n.

Cittadinanza italiana cittadini U.E.: cittadinanza

Iscrizione liste elettorali:

comune:

Stato di appartenenza per cittadini U.E.

perché

Condanne penali (b) quali

Posizione militare:

rinvianto

esente

assolto dal al

in attesa di chiamata

altro

Titolo di studio (c) conseguito in data voto: presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di essere in possesso della seguente anzianità di servizio nella qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini U.E.)

Servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni:

Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Titoli di preferenza a parità di merito (d):

quali

Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio

Di allegare i seguenti titoli per la valutazione di cui all'art. 3-bis del bando, da parte della commissione giudicatrice (e).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso: via n. comune prov. c.a.p. telefono

Data

Firma (f)

(a) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge.

(b) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.

(c) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza. Il personale delle università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

(d) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando.

(e) Elencare ed allegare i titoli presentati secondo una delle modalità previste dall'art. 3-bis del bando. Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio o corsi dovranno utilizzare il seguente schema:

Il sottoscritto

nato a consapevole delle responsabilità, anche penali, assunte, dichiara di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito in data presso Al termine di anni/mesi di corso, con votazione di

Nel caso di semplice fotocopia accompagnare la stessa con dichiarazione di conformità all'originale, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo il seguente schema:

Il sottoscritto nato a consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di dichiarazioni mendaci dichiara, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che l'unità fotocopia relativa a è conforme all'originale. (Se la sottoscrizione della presente dichiarazione non è apposta davanti all'impiegato ricevente allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore).

(f) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

(Saranno convocati alle prove scritte solo i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli, almeno 20/40)

Prima prova scritta: criteri di progettazione e pianificazione dei sistemi informativi dal punto di vista dell'architettura, hardware e software con particolare riguardo alle esigenze delle facoltà.

Seconda prova (anche a contenuto teorico-pratico): definizione di metodologie e tecniche informatiche per lo sviluppo delle specifiche e del progetto di procedure applicative volte alla implementazione dei servizi delle facoltà.

Prova orale: discussione relativa alle materie oggetto delle prove scritte; organizzazione e gestione di sistemi informativi; nozioni legislazione universitaria. Nel corso della prova verrà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese mediante traduzione di testi tecnici.

ALLEGATO 3

CATEGORIE DI TITOLI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

- a) Titoli di studio: diploma di laurea, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, fino ad un massimo di 12/40.
- b) Idoneità conseguita ai concorsi per esami di accesso a pari qualifica funzionale della stessa area, fino ad un massimo di 2/40.
- c) Pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di 12/40.
- d) Incarichi e servizi speciali, fino ad un massimo 12/40.
- e) Altri titoli, ivi comprese le idoneità a concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali settima e superiori della stessa area, fino a un massimo di 2/40.

99E10620

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 58 del 15 novembre 1999, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso il dipartimento di fisica di questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 897 del 14 luglio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 62 dell'11 agosto 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10621

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 58 del 15 novembre 1999, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso il dipartimento di medicina clinica, specialistica e sperimentale di questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 889 del 14 luglio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 61 del 7 agosto 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10622

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di farmacologia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 58 del 15 novembre 1999, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso il dipartimento di farmacologia di questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 901 del 14 luglio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 62 dell'11 agosto 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10623

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo del dipartimento.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 58 del 15 novembre 1999, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica - area funzionale amministrativo-contabile, presso questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 517 del 25 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10624

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di agronomia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 58 del 15 novembre 1999, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di agronomia di questo Ateneo, indetto con decreto dirigenziale 695 del 26 aprile 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 39 del 18 maggio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10625

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore contabile, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello statuto dell'Università degli studi di Salerno;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato con nota circolare del 22 giugno 1999, n. 13591;

Vista la deliberazione del 22 luglio 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno, ha autorizzato l'assunzione di ventisei unità di personale dell'area funzionale amministrativo-contabile e la conseguente variazione della dotazione organica;

Visto il decreto direttoriale 29 settembre 1999, n. 4538, con il quale è stata data attuazione alla predetta deliberazione;

Vista la deliberazione del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno, ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Attesa la necessità di avviare, in conformità a quanto previsto dal citato decreto direttoriale n. 4538/1999, le procedure concorsuali per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali), di due posti di collaboratore contabile, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore contabile, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile presso l'Università degli studi di Salerno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, hanno diritto alla riserva di posti gli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 3, sessantacinquesimo comma, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e all'art. 40, secondo comma, della legge 20 settembre 1980, n. 574. In ogni caso la riserva dei posti non può superare la metà dei posti messi a concorso.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

- a) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- b) l'età non inferiore ai diciotto anni;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'elettorato attivo;
- e) il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso;
- f) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- g) l'assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) il non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) il diploma di laurea e/o il diploma universitario rilasciato dalle facoltà di giurisprudenza, di scienze politiche, di economia, di economia e commercio, di scienze statistiche, demografiche ed attuariali, di scienze economiche e bancarie, di scienze economiche e sociali.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono altresì possedere i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza o di provenienza;

b) adeguata conoscenza della lingua italiana.

È ammesso, inoltre, a partecipare al concorso il personale in servizio presso le università e gli istituti di istruzione universitaria che, sprovvisto del titolo di studio richiesto (diploma di laurea e/o diploma universitario), ma, comunque, in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado, abbia prestato almeno cinque anni di effettivo servizio presso le università e/o gli istituti universitari nella qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dall'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del direttore amministrativo.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato. In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda può essere effettuata presso il suddetto ufficio fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso del titolo di studio, conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, primo comma, lettera i), con l'indicazione dell'Istituzione universitaria che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito, ovvero nell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma 3, l'amministrazione universitaria presso la quale pre-

sta servizio, il diploma di istruzione superiore di secondo grado, la qualifica funzionale ed il profilo professionale di appartenenza, l'anzianità di effettivo servizio presso amministrazioni universitarie maturata nella qualifica e gli eventuali periodi per i quali sia stato adottato un provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio (tale dichiarazione deve essere resa solo dai candidati che si trovino nella condizione prevista dall'art. 2, terzo comma, del presente bando);

d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) la lingua straniera scelta tra quelle indicate nel successivo articolo 6;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di riserva, di preferenza e di precedenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono, inoltre, dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando (allegato A) e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, terzo comma, lettera e), del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e sarà nominata con provvedimento del direttore amministrativo. Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento della prova di lingua straniera.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in un colloquio.

La prima prova scritta verterà su argomenti di Ragioneria generale dello Stato; la seconda prova scritta verterà su argomenti di diritto amministrativo.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulla contabilità pubblica e sulla legislazione universitaria e comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra la lingua inglese e quella francese.

I candidati, durante l'espletamento delle prove, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 7.

Titoli di riserva, di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova orale, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva di posti e/o dei titoli di preferenza e di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla riserva di posti gli appartenenti alle categorie indicate nell'art. 1, terzo comma, del presente bando.

In particolare, i candidati appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni, hanno diritto alla riserva dei posti, purché iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'assunzione in servizio.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Ai fini della redazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati i titoli di riserva, di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 7 del presente bando. Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

All'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, i vincitori del concorso sono invitati a presentare, entro il termine di trenta giorni, un certificato medico, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge

25 luglio 1996, n. 837, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

Per coloro che hanno menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

I vincitori del concorso sono tenuti a presentare, entro il termine di trenta giorni, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale attestino:

- a) di non svolgere attività che diano luogo ad incompatibilità;
- b) di non ricoprire altri posti retribuiti alle dipendenze di enti o strutture pubbliche o private (in caso contrario, tale dichiarazione deve essere sostituita con quella di opzione per il nuovo impiego);
- c) di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando di concorso.

I vincitori di concorso, dipendenti universitari, devono, altresì, produrre la copia integrale dello stato matricolare aggiornato.

I vincitori del concorso, entro lo stesso termine previsto dal precedente comma, sono tenuti a regolarizzare, in bollo, la domanda di partecipazione, eventuali documenti richiesti dal bando e già presentati e quelli richiesti per l'ammissione all'impiego.

I documenti rilasciati al cittadino straniero dalle autorità competenti dello Stato di appartenenza debbono essere legalizzati dalle autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana la cui conformità al testo originale deve essere certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma e fatta salva la possibilità di prorogarlo su richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto ovvero provvederà, per i rapporti eventualmente già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Per i portatori di handicap si applicano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) i vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumeranno la qualifica di collaboratore contabile di ruolo in prova, con diritto al trattamento economico spettante per legge.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Ai fini del completamento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte. In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il dipendente non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse al concorso, alla stipula del contratto ed alla gestione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale, nonché le disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno.

Fisciano, 6 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Schema di domanda (da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse Umane - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno)

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, a due posti di collaboratore contabile in prova, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile presso l'Università degli studi di Salerno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza ... (indicare l'eventuale possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea);

b) di essere nato/a a (provincia di) il

c) di essere residente in (provincia di) c.a.p., alla via/piazza , tel.;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato è tenuto a indicare i motivi);

e) di essere in possesso del diploma di laurea (ovvero del diploma universitario) in conseguito presso l'università degli studi di/istituto universitario di nell'anno accademico

f) di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella posizione di

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura);

h) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso (indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

j) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, di preferenza o di precedenza (1);

k) di voler sostenere la prova orale di lingua straniera nella seguente lingua:

l) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:

via, n., c.a.p. città, tel. impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

I candidati dipendenti universitari dovranno, inoltre, dichiarare di prestare servizio presso l'università di e/o presso l'istituto universitario di a decorrere dal con la qualifica funzionale, profilo professionale di, area funzionale amministrativo-contabile, di aver maturato, nella suddetta qualifica, un'anzianità di anni e che non è stato adottato alcun provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio (in caso affermativo indicare i periodi per i quali tale provvedimento è stato adottato) e di essere in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato dall'Istituto nell'anno scolastico

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

I candidati portatori di handicap sono, invece, tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità che, quanto sopra affermato, corrisponde a verità e si obbliga a provarlo con la presentazione dei documenti richiesti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Firma (2)

(1) Indicare l'eventuale possesso dei titoli di riserva, di precedenza o di preferenza di cui all'art. 7 del bando di concorso.

(2) Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

99E10595

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello statuto dell'Università degli studi di Salerno;
Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;
Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;
Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato con nota circolare del 22 giugno 1999, n. 13591;

Vista la deliberazione del 22 luglio 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno, ha autorizzato l'assunzione di ventisei unità di personale dell'area funzionale amministrativo-contabile e la conseguente variazione della dotazione organica;

Visto il decreto direttoriale 29 settembre 1999, n. 4538, con il quale è stata data attuazione alla predetta deliberazione;

Vista la deliberazione del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno, ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Attesa la necessità di avviare, in conformità a quanto previsto dal citato decreto direttoriale n. 4538/1999, le procedure concorsuali per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali), di due posti di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile;

Atteso che uno dei due posti verrà coperto mediante concorso riservato al personale in servizio presso le Università e gli Istituti di Istruzione universitaria appartenente alle due qualifiche immediatamente inferiori alla sesta qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile presso l'Università degli studi di Salerno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

- a) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- b) l'età non inferiore ai diciotto anni;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'elettorato attivo;
- e) il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso;
- f) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- g) l'assolvimento degli obblighi di leva militare;
- h) il non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) il diploma di istruzione secondaria.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono altresì possedere i seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza o di provenienza;
- b) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dall'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del direttore amministrativo.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato. In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda può essere effettuata presso il suddetto ufficio fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio, conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, primo comma, lettera i), con l'indicazione dell'Istituzione scolastica che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;

d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) la lingua straniera scelta tra quelle indicate nel successivo articolo 6;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di riserva, di preferenza e di precedenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono, inoltre, dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando (allegato A) e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, terzo comma, lettera e), del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e sarà nominata con provvedimento del direttore amministrativo.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento della prova di lingua straniera.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in un colloquio.

La prima prova scritta verterà su nozioni di diritto amministrativo; la seconda prova scritta verterà su nozioni di legislazione universitaria.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su nozioni di diritto civile e su nozioni di contabilità pubblica, e comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra la lingua inglese e quella francese.

I candidati, durante l'espletamento delle prove, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta logale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova orale, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli che di preferenza e/o precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

À parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Ai fini della redazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati i titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 7 del presente bando.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili e di quello eventualmente non coperto con il concorso riservato.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

All'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, il vincitore del concorso è invitato a presentare, entro il termine di trenta giorni, un certificato medico, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1996, n. 837, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

Per coloro che hanno menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Il vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro il termine di trenta giorni, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, con la quale attesti:

a) di non svolgere attività che diano luogo ad incompatibilità;

b) di non ricoprire altri posti retribuiti alle dipendenze di enti o strutture pubbliche o private (in caso contrario, tale dichiarazione deve essere sostituita con quella di opzione per il nuovo impiego);

c) di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando di concorso.

Il vincitore del concorso, entro lo stesso termine previsto dal precedente comma, è tenuto a regolarizzare, in bollo, la domanda di partecipazione, eventuali documenti richiesti dal bando e già presentati e quelli richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il vincitore del concorso, dipendente di una pubblica amministrazione, deve produrre la copia integrale dello stato matricolare aggiornato.

I documenti rilasciati al cittadino straniero dalle autorità competenti dello Stato di appartenenza debbono essere legalizzati dalle autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana la cui conformità al testo originale deve essere certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma e, fatta salva la possibilità di prorogarlo, su richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto ovvero provvederà, per i rapporti eventualmente già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Per i portatori di handicap si applicano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di assistente amministrativo di ruolo in prova, con diritto al trattamento economico spettante per legge.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Ai fini del completamento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte. In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il dipendente non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse al concorso, alla stipula del contratto ed alla gestione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale, nonché le disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno.

Fisciano, 2 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

*Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno
- Ripartizione II - Risorse umane
- Via Ponte don Melillo - 84084
FISCIANO (Salerno)*

Il/La sottoscritto/a
chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo in prova, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile presso l'Università degli studi di Salerno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza (indicare l'eventuale possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea);

b) di essere nato/a a (provincia di)
il

c) di essere residente in (provincia di)
c.a.p., alla via/piazza, tel.;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato è tenuto a indicare i motivi);

e) di essere in possesso del diploma di laurea (ovvero del diploma universitario) in conseguito presso l'Università degli studi di/Istituto universitario di nell'anno accademico

f) di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella posizione di

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura);

h) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso (indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del

decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

j) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, di preferenza o di precedenza (1);

k) di voler sostenere la prova orale di lingua straniera nella seguente lingua:

l) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:

via, n., c.a.p.
città, tel. impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

I candidati portatori di handicap sono, invece, tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità che, quanto sopra affermato, corrisponde a verità e si obbliga a provarlo con la presentazione dei documenti richiesti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Firma (2)

(1) Indicare l'eventuale possesso dei titoli di riserva, di precedenza o di preferenza di cui all'art. 7 del bando di concorso.

(2) Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

99E10596

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello statuto dell'Università degli studi di Salerno;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato con nota circolare del 22 giugno 1999, n. 13591;

Vista la deliberazione del 22 luglio 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno, ha autorizzato l'assunzione di ventisei unità di personale dell'area funzionale amministrativo-contabile e la conseguente variazione della dotazione organica;

Visto il decreto direttoriale 29 settembre 1999, n. 4538, con il quale è stata data attuazione alla predetta deliberazione;

Vista la deliberazione del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno, ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Attesa la necessità di avviare, in conformità a quanto previsto dal citato decreto direttoriale, le procedure concorsuali per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali), di due posti di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile presso l'Università degli studi di Salerno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

a) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) l'età non inferiore ai diciotto anni;

c) il godimento dei diritti civili e politici;

d) l'elettorato attivo;

e) il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso;

f) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) l'assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) il non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) il diploma di istruzione superiore di secondo grado.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono altresì possedere i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza o di provenienza;

b) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dall'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del direttore amministrativo.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato. In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda può essere effettuata presso il suddetto ufficio fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio, conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, primo comma, lettera i), con l'indicazione dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito;

d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) la lingua straniera scelta tra quelle indicate nel successivo art. 6;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di riserva, di preferenza e di precedenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono, inoltre, dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando (allegato A) e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, terzo comma, lettera e), del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e sarà nominata con provvedimento del direttore amministrativo.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento della prova di lingua straniera.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in un colloquio.

La prima prova scritta verterà su nozioni di ragioneria generale dello Stato; la seconda prova scritta verterà su nozioni di diritto amministrativo.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su nozioni di contabilità pubblica e su nozioni di legislazione universitaria, e comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra la lingua inglese e quella francese.

I candidati, durante l'espletamento delle prove, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova orale, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli che di preferenza e/o precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Ai fini della redazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati i titoli di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 7 del presente bando.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché la graduatoria finale di merito e dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili e di quello eventualmente non coperto con il concorso riservato.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

All'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, il vincitore del concorso è invitato a presentare, entro il termine di trenta giorni, un certificato medico, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1996, n. 837, rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica.

Per coloro che hanno menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Il vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro il termine di trenta giorni, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale attesti:

a) di non svolgere attività che diano luogo ad incompatibilità;

b) di non ricoprire altri posti retribuiti alle dipendenze di enti o strutture pubbliche o private (in caso contrario, tale dichiarazione deve essere sostituita con quella di opzione per il nuovo impiego);

c) di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando di concorso.

Il vincitore del concorso, dipendente di una pubblica amministrazione, deve, altresì, produrre la copia integrale dello stato matricolare aggiornato.

Il vincitore del concorso, entro lo stesso termine previsto dal precedente comma, è tenuto a regolarizzare, in bollo, la domanda di partecipazione, eventuali documenti richiesti dal bando e già presentati e quelli richiesti per l'ammissione all'impiego.

I documenti rilasciati al cittadino straniero dalle autorità competenti dello Stato di appartenenza debbono essere legalizzati dalle autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana la cui conformità al testo originale deve essere certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma e, fatta salva la possibilità di prorogarlo, su richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto ovvero provvederà, per i rapporti eventualmente già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

Per i portatori di handicap si applicano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di assistente contabile di ruolo in prova, con diritto al trattamento economico spettante per legge.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Ai fini del completamento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte. In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il dipendente non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse al concorso, alla stipula del contratto ed alla gestione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale, nonché le disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno.

Fisciano, 2 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno)

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile in prova, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile presso l'Università degli studi di Salerno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali).

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza (indicare l'eventuale possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea);

b) di essere nato/a a (provincia di) il

c) di essere residente in (provincia di) c.a.p., alla via/piazza , tel.;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato è tenuto a indicare i motivi);

e) di essere in possesso del diploma di laurea (ovvero del diploma universitario) in conseguito presso l'Università degli studi di/Istituto universitario di nell'anno accademico

f) di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella posizione di

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura);

h) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di prestare o di aver prestato servizio presso (indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

j) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza o di precedenza (1);

k) di voler sostenere la prova orale di lingua straniera nella seguente lingua:

l) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:

via, n., c.a.p. città, tel. impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

I candidati portatori di handicap sono, invece, tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità che, quanto sopra affermato, corrisponde a verità e si obbliga a comprovare con la presentazione dei documenti richiesti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di concorso.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Firma (2)

(1) Indicare l'eventuale possesso dei titoli di riserva, di precedenza o di preferenza di cui all'art. 7 del bando di concorso.

(2) Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

99E10597

UNIVERSITÀ DI URBINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico in prova (ottava qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica da destinare all'area informatica.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente della Università, approvato con decreto rettorale 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999;

Veduto lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, le successive modifiche, ed il relativo regolamento di esecuzione;

Veduta la legge 2 aprile 1968 n. 482;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Veduta la legge 25 ottobre 1977 n. 808;

Veduta la legge 3 giugno 1978 n. 288;

Veduta la legge 27 febbraio 1980 n. 38;

Veduta la legge 11 luglio 1980 n. 312;

Veduto il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Veduto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 20 maggio 1983 e le successive modifiche;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 marzo 1987;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 Settembre 1987 n. 567;

Veduta la legge 23 agosto 1988 n. 370;

Veduta la legge 27 gennaio 1989 n. 25;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990 n. 319;

Veduta la legge 10 aprile 1991 n. 125;

Veduto il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e le successive modifiche;

Veduto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 20 dicembre 1993;

Veduto il decreto legislativo 23 dicembre 1993 n. 546;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487;

Veduti i contratti collettivi nazionali del lavoro del comparto università sottoscritti in data 21 maggio 1996 e 5 settembre 1996;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996 n. 675;

Veduta la legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione della università degli studi di Urbino in data 29 Giugno 1999:

Decreta

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico in prova (ottava qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica da destinare all'area informatica della Università degli studi di Urbino.

Art. 2.

Il titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso è il diploma di laurea in fisica, ingegneria informatica, ingegneria elettronica o in informatica.

Art. 3.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Art. 4.

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio del personale non docente della Università degli studi di Urbino, via Saffi n. 2, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore della Università degli studi di Urbino. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i soggetti appanenti alla Unione Europea);

c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;

e) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'università e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito.

g) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) l'idoneità fisica all'impiego.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 5.

Questa Università darà notizia mediante raccomandata del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: tessera postale o carta d'identità o passaporto o porto d'armi o patente di guida.

Art. 6.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a 30/90.

I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

- a) titoli di studio fino ad un massimo di punti 6/30
- b) titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 12/30;
- c) pubblicazioni pertinenti all'area professionale di cui al concorso fino ad un massimo di punti 6/30;
- d) altri titoli riconosciuti come utili allo svolgimento del lavoro previsto e dai quali sia possibile desumere l'attitudine professionale alle mansioni da svolgere: fino ad un massimo di punti 6/30.

Contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso, debbono essere allegati in originale o in fotocopia autenticata in regola con le vigenti disposizioni sul bollo o con dichiarazione sostitutiva di autentica, eventuali titoli di studio, di servizio, professionali ai fini della valutazione. Non è comunque ammesso far riferimento a documentazione già depositata a qualsiasi titolo presso questa università o ad altre amministrazioni o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, previa indicazione dei criteri, dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati.

Art. 7.

Gli esami, a cui la commissione riserverà punti 60/90, consistiranno in:

a) *prima prova scritta*: concetti fondamentali dell'informatica; informatica per elaborazioni stand alone; informatica per trasmissione dati; reti di PC; reti estese con suddivisione cliente/server; reti locali (LAN) e varie tipologie di rete; conoscenza di alcuni tra i più diffusi software di rete per condivisione risorse; inserimento delle LAN in una MAN; reti geografiche; protocolli trasmissivi (in particolare TCP/IP); operazioni di routing; reti a gestione mista (gestione di porte sincrone e asincrone); rilanci di segnali su una stessa LAN, su una LAN estesa, su altra LAN; uso di tecnologia ibrida (connessioni metalliche, in fibra, ponti radio) per estendere i collegamenti in «locale» ed in «geografico». I principali environments (WNT, UNIX).

b) *Seconda prova scritta*: determinazione delle caratteristiche dinamiche e operative dei componenti tipici di rete (server, router, work station) in risposta alle richieste dell'utenza; nozioni fondamentali sul «cabling & wiring» per LAN e MAN (thin wire, coax, fibra ottica); gestione di servizi (internet, intranet, posta elettronica, accesso a banche dati variamente configurate, calcolo on-line, gestione di pagine web); monitoraggio di una LAN; problemi di sicurezza degli storages, dei travelling files, dei mauiis; gestione dei «privilegi»; protezione del sistema; integrazione di servizi; nozioni di base per programmazione (linguaggi di «interpretazione»; linguaggi di «compilazione», ivi compresi gli editor evoluti).

c) *Prova orale*: la prova orale consisterà nella discussione delle prove scritte svolte dal candidato. È richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello di comprensione di una monografia «tecnica». Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che

abbiano riportato in ciascuna prova scritta una valutazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 8.

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio ottenuto nella votazione complessiva che è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

Art. 9.

La commissione giudicatrice è nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993 n. 546.

Art. 10.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato generale del casellario giudiziario;
- 5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, o il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma, ovvero la documentazione relativa al possesso del requisito di ammissione;
- 6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzuone e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale documento deve anche attestare che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue. L'università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- 7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7), inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte del vincitore su idoneo modulo fornito dall'amministrazione.

Art. 11.

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 10. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 12.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Università o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 13.

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro corrispondente all'ottavo livello retributivo-funzionale nel quale sarà inquadrato ai sensi di quanto disposto dalla legge 11 luglio 1980 n. 312, e dalle successive modifiche, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni.

Urbino, 11 dicembre 1999

Il rettore: Bo

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO IN PROVA (OTTAVA QUALIFICA FUNZIONALE) DELL'AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA DA DESTINARE ALL'AREA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in:

a) *Prima prova scritta:* Concetti fondamentali dell'informatica; informatica per elaborazioni stand alone; informatica per trasmissione dati; reti di PC; reti estese con suddivisione cliente/server; reti locali (LAN) e varie tipografie di rete; conoscenza di alcuni tra i più diffusi software di rete per condivisione risorse; inserimento delle LAN in una MAN; reti geografiche; protocolli trasmissivi (in particolare TCP/IP); operazioni di routing; reti a gestione mista (gestione di porte sincrone e asincrone); rilanci di segnali su una stessa LAN, su una LAN estesa, su altra LAN; uso di tecnologia ibrida (connessioni metalliche, in fibra, ponti radio) per estendere i collegamenti in «docale» ed in «geografico». I principali environments (WNT, UNIX).

b) *Seconda prova scritta:* determinazione delle caratteristiche dinamiche e operative dei componenti tipici di rete (server, router, work station) in risposta alle richieste dell'utenza; nozioni fondamentali sul «cabling & wiring» per LAN e MAN (thin wire, coax, fibra ottica); gestione di servizi (internet, intranet, posta elettronica, accesso a banche dati variamente configurate, calcolo on-line, gestione di pagine web); monitoraggio di una LAN; problemi di sicurezza degli storages, dei travelling files, dei maulls; gestione dei «privilegi»; protezione del sistema; integrazione di servizi; nozioni di base per programmazione (linguaggi di «interpretazione»; linguaggi di «compilazione», ivi compresi gli editor evoluti).

c) *Prova orale:* la prova orale consisterà nella discussione delle prove scritte svolte dal candidato. È richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello di comprensione di una monografia «tecnica».

ALLEGATO 2

Fac-simile di domanda di partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice).

Al magnifico rettore della Università degli studi di Urbino - Via Saffi, 2 - 61029 URBINO

Il/La sottoscritto/a ,
domiciliato/a in (provincia di),
via n. c.a.p.,
chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico in prova (ottava qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica da destinare all'area informatica di codesta Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

è nato/a a (provincia di)
il

è in possesso della cittadinanza italiana o del titolo che dà luogo alla equiparazione;

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di

non ha riportato condanne penali (1);

per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente

è in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito in data presso

ha prestato i seguenti servizi presso (2);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza:

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti titoli di valutazione:

.....
(Data)

.....
(Firma)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.

(2) Dichiarare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni. In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

99E10591

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di lingue e letterature straniere per le esigenze del diploma universitario in esperto linguistico d'impresa.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente della libera Università, emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999;

Veduto lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, le successive modifiche, ed il relativo regolamento di esecuzione;

Veduta la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 1970, n. 1077;

Veduta la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Veduta la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Veduta la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Veduta la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Veduto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 20 maggio 1983 e le successive modifiche;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 marzo 1987;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Veduta la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Veduta la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Veduta la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Veduto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e le successive modifiche;

Veduto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 20 dicembre 1993;

Veduto il decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Veduti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto università sottoscritti in data 21 maggio 1996 e 5 settembre 1996;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Veduta la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione della Università degli studi di Urbino in data 30 settembre 1999:

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di lingue e letterature straniere per le esigenze del diploma universitario in esperto linguistico d'impresa della Università degli studi di Urbino.

Art. 2.

Il titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso è il diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 3.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Art. 4.

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio del personale non docente della Università degli studi di Urbino, via Saffi n. 2, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore della Università degli studi di Urbino. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i soggetti appartenenti alla Unione europea);
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- e) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- g) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) l'idoneità fisica all'impiego.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 5.

Questa Università darà notizia mediante raccomandata del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: tessera postale o carta d'identità o passaporto o porto d'armi o patente di guida.

Art. 6.

Gli esami consisteranno in:

a) *prova scritta*: cultura generale sui seguenti argomenti: aspetti politico-istituzionali della Unione europea, diritto del lavoro, legislazione universitaria, ruolo e prospettive della facoltà di lingue e letterature straniere;

b) *prova pratica*: utilizzo del computer ed esecuzione di programmi applicativi con particolare riferimento alla conoscenza di Internet;

c) *prova orale*: discussione dei temi trattati nelle due prove precedenti e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova pratica una valutazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

I candidati saranno ammessi in graduatori in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno ammessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

Art. 8.

La commissione giudicatrice è nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546.

Art. 9.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale documento deve anche attestare che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte del vincitore su idoneo modulo fornito dall'amministrazione.

Art. 10.

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 9. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato dal contratto di lavoro.

Art. 11.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comuni-

cazione del cambiamento di indirizzo, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Università o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 12.

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro corrispondente al sesto livello retributivo-funzionale nel quale sarà inquadrato ai sensi di quanto disposto dalla legge 11 luglio 1980, n. 312, e dalle successive modifiche, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni.

Urbino, 11 dicembre 1999

Il rettore: Bo

ALLEGATO 1

Programma delle prove d'esame

Gli esami consisteranno in:

a) prova scritta: cultura generale sui seguenti argomenti: aspetti politico-istituzionali della Unione europea, diritto del lavoro, legislazione universitaria, ruolo e prospettive delle facoltà di lingue e letterature straniere;

b) prova pratica: utilizzo del computer ed esecuzione di programmi applicativi con particolare riferimento alla conoscenza Internet;

c) prova orale: discussione dei temi trattati nelle due prove precedenti e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Fac-simile di domanda di partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice e trasmettere all'ufficio personale non docente della Università, via Saffi, 2 - 61029 Urbino)

Al magnifico rettore della Università degli studi di Urbino - Via Saffi, 2 - 61029 URBINO

Il/La sottoscritto/a , domiciliato/a in (provincia di), via n. C.a.p., chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di lingue e letterature straniere per le esigenze del diploma universitario in esperto linguistico d'impresa di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

è nato/a a (provincia di), il

è in possesso della cittadinanza italiana (o del titolo che dà luogo alla equiparazione);

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di

non ha riportato condanne penali (1);

per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente

è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso

ha prestato i seguenti servizi presso (2); non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza:

(Data)

(Firma)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.

(2) Dichiarare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni. In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

(3) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

99E10592

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di Informatica, matematica elettronica e trasporti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione del 27 luglio 1988, n. 534 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1991, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 537 del 24 dicembre 1993;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, per quanto applicabile alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 45, comma 11 del decreto legislativo n. 80.98;

Vista la legge n. 724 del 23 dicembre 1994;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro dei dipendenti comparto università, entrato in vigore il 22 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 693 del 30 ottobre 1996;

Vista la legge n. 673 del 31 dicembre 1996;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403;

Vista la delibera del 10 marzo 1999 con la quale il consiglio di facoltà chiede che sia bandito un concorso per la copertura di un posto di collaboratore tecnico della settima qualifica funzionale - Area trasporti;

Considerato che in data 15 aprile 1999 ha rassegnato le proprie dimissioni l'ing. Vincenzo Barrile, collaboratore tecnico presso il dipartimento di informatica, matematica elettronica e trasporti;

Vista la delibera del 25 maggio 1999, modificata dal decreto direttoriale n. 38 dell'8 settembre 1999, con la quale il consiglio del dipartimento di informatica, matematica elettronica e trasporti indica le prove di esame relative al concorso predetto;

Considerato che il posto resosi vacante ha copertura finanziaria,

Dispone

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di informatica, matematica, elettronica e trasporti dell'università degli studi di Reggio Calabria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno Stato membro della CEE.

I cittadini degli Stati membri della CEE devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) sana e robusta costituzione fisica ed immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possono influire sul rendimento in servizio;

c) essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria civile - Trasporti - oppure di diploma di istruzione secondaria di secondo grado più quattro anni di esperienza professionale continuativa con mansioni di collaboratore tecnico presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare e comprovare di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 84 della legge 11 luglio 1980 n. 312, al concorso potrà, inoltre partecipare il personale dell'università della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito e in possesso del titolo di studio di cui al punto c).

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, sottoscritta e indirizzata all'università degli Studi di Reggio Calabria - Divisione affari del personale non docente - I servizio affari generali e concorsi, via Emilio Cuzzocrea, n. 48 - 89128 Reggio Calabria - dovrà essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione a mano può essere effettuata all'Ufficio sopraindicato nei seguenti giorni ed orari:

da lunedì a venerdì: dalle ore 9 alle 12.

Saranno considerate prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentate entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'ufficio ricevente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686:

A) Cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile).

B) Luogo e la data di nascita.

C) Possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

D) (Per i cittadini italiani). Il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

E) Di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

F) Titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato.

G) Posizione nei confronti dell'obbligo di leva.

H) L'idoneità al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

I) I servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con indicazione della qualifica ed anzianità e, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi.

J) Di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante documenti falsi viziati da invalidità insanabile.

K) Il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L) Il recapito, con il relativo numero di codice di avviamento postale, al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

M) La lingua straniera per la quale intende sostenere la prova integrativa.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'esclusione dell'aspirante dal concorso. unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine di 30 giorni, il candidato dovrà presentare eventuali titoli indicati nell'art. 5 del presente bando.

Potranno essere presi in considerazione:

A) documenti e titoli, in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dagli artt. 2 e 4 della legge 15/1968 e dagli artt. 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

B) pubblicazioni, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre, ai sensi delle norme contenute nella legge 15/1968 e nel decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale. Tale ultima dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata all'ufficio preposto allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni rilasciate ai sensi delle più volte richiamate disposizioni di cui alla legge 15/1968 e al decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, potranno essere redatte secondo l'allegato modello B.

C) elenco dei documenti, dei titoli, delle pubblicazioni o di quant'altro venga allegato alla domanda.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988 n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa università.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipare al concorso con i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando — in originale o in copia autenticata — certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La stessa sarà costituita come previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Art. 5.

Punteggio e valutazione dei titoli

Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di trenta punti, così suddivisi per categorie:

- a) Titoli scientifici: max 15 punti;
- b) Titoli professionali: max 10 punti;
- c) Titoli accademici: max 5 punti.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 6.

Prove di esame - Comunicazione ai candidati

Luogo e diario delle prove verranno comunicati mediante raccomandata, consegnata dall'amministrazione al servizio postale almeno 15 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Esse consisteranno in due prove scritte, una delle quali a contenuto tecnico-pratico ed un colloquio, comprendente l'accertamento della conoscenza di una lingua scelta tra l'inglese ed il francese, secondo il seguente programma:

Prima prova scritta a contenuto tecnico-pratico:

Utilizzo dei principali software disponibili nei settori dell'ingegneria dei trasporti e dell'Office Automation:

- Alogit (Calibrazione dei modelli di domanda di mobilità);
- T-model (Analisi dell'offerta e dell'assegnazione);
- Mapinfo (Gestione dati territoriali);
- Win Office (video scrittura, fogli elettronici, database).

Seconda prova scritta:

Applicazione di metodi dell'ingegneria dei trasporti.

Colloquio:

- Discussione dei titoli presentati;
- Discussione delle prove pratiche;
- Applicazione di metodi dell'ingegneria dei trasporti;
- Accertamento conoscenza lingua inglese o francese.

Saranno ammessi al colloquio soli i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.

Supereranno il colloquio i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva sarà determinata, oltre che dal punteggio attribuito ai titoli, dalla media dei voti riportati nelle prove scritte sommate al voto riportato nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente applicata su carta bollata, con firma dell'aspirante autenticata;
- b) (per gli impiegati pubblici) tessera personale di riconoscimento (decreto del Presidente della Repubblica 851/67);
- c) carta di identità o tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto; tessera ferroviaria se il candidato è dipendente statale.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco stesso verrà affisso all'albo della sede d'esame.

Art. 7.

Riserva di posti e preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, all'università degli Studi di Reggio Calabria - Divisione affari del personale non docente - servizio I) affari generali e concorsi siti in via E. Cuzzocrea, n. 48 - 89128 - Reggio Calabria, entro il termine perentorio di quindici

giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, già indicati nella domanda, attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso indicate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma e rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione ed approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e delle precedenzae previste dal presente bando. È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito è approvata con apposito provvedimento ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopraccitata approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Assunzione

Il vincitore del concorso, o colui il quale subentrerà al vincitore rinunciario, decaduto o dimissionario, sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in qualità di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti e con diritto al trattamento economico iniziale previsto dal precitato contratto. Il vincitore dovrà assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Il periodo di prova ha durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute;

L'assunzione in ruolo è subordinata all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la nomina

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria e dichiarato vincitore del concorso, deve presentare, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio i documenti sotto indicati, in una delle seguenti forme:

- a) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (tranne per quello di cui al punto 6 che dovrà essere prodotto in originale). Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) titolo di studio in originale o copia autenticata purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, gli aspiranti sono tenuti a presentare, in carta legale, il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, anche ai fini del presente decreto, coloro i quali abbiano ottenuto il riconoscimento di tale equiparazione a norma di legge, ovvero i cittadini degli Stati membri della CEE.;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato goda dei diritti politici e che non sia incorso in alcuna delle cause che a norma delle vigenti disposizioni impediscano il godimento dei diritti predetti;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica presso il tribunale competente;

6) certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego oggetto del presente bando di concorso; nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di in sanitario di sua fiducia i candidati vincitori per i quali lo ritenga necessario;

7) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) rilasciata dalla competente autorità militare. Per i candidati che non hanno prestato servizio militare, il certificato di esito di leva. Coloro che non sono stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno produrre un certificato di iscrizione nelle liste di leva;

8) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopre altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, enti pubblici o aziende private, o fruisce di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo il candidato dovrà optare per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto di pubblico impiego (art. 12, lett. g) decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957), e deve essere rilasciata anche in caso negativo;

9) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

10) certificato di residenza.

Gli impiegati di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 2) e 6), ma dovranno esibire copia dello stato matricolare in carta legale e la dichiarazione di opzione.

Il candidato vincitore sarà invitato a regolarizzare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla scadenza del primo mese di servizio la documentazione eventualmente incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 11.

Trasmissione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio I - Affari generali e concorsi della divisione affari del personale non docente dell'Università degli studi di Reggio Calabria, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Antonio Romeo - funzionario amministrativo - Capo del Servizio I - Affari generali e concorsi.

Reggio Calabria, 6 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: CANTIO

ALLEGATO A

All'Università degli studi - Divisione affari del personale non docente - Servizio I - Affari generali e concorsi - via Emilio Cuzzocrea, 48 - 89128 REGGIO DI CALABRIA

Scritta in stampatello, qualora la domanda non sia dattiloscritta

Il sottoscritto (cognome)
(nome) presa visione del bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica - presso il dipartimento di informatica, matematica, elettronica e trasporti della facoltà di ingegneria di codesta Università, chiede di poter partecipare al concorso stesso, dichiarando sotto la propria responsabilità:

luogo di nascita ;
data di nascita ;
cittadinanza ;
luogo di residenza provincia ;
via c.a.p.

Iscrizione liste elettorali:

di essere iscritto/ta nelle liste elettorali del Comune di
..... ovvero: motivi di mancata iscrizione (1)
..... ;

Dichiarazione condanne penali:

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; ovvero: eventuali condanne (2)
.....

Titolo di studio:

di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito in data presso
..... con la votazione di

oppure di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale in
conseguito in data presso
..... con la votazione di
e di avere svolto quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso

oppure di appartenere alla sesta qualifica funzionale e di essere in servizio da almeno cinque anni senza demerito presso l'Università di

di aver diritto alla precedenza, a parità di merito, in quanto in possesso dei seguenti requisiti indicati nel presente bando (3);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva:

di essere fisicamente idoneo all'impiego;

di voler sostenere la prova di conoscenza della lingua straniera: (4);

di richiedere i seguenti benefici di cui alla legge n. 104/1992, e a tal fine allega certificazione relativa di handicap:

di eleggere domicilio agli effetti della partecipazione al concorso al seguente indirizzo: via
località c.a.p.
telefono

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli stati membri dell'Unione europea:

Il sottoscritto dichiara di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (barrare la casella interessata):

[SI]
[NO] per i seguenti motivi:

e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma (5)

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicarne le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

(4) Conoscenza della lingua straniera a scelta fra: francese ed inglese.

(5) Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

ALLEGATO B

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

...l... sottoscritt... cognome e nome

nato/a a prov.
il e residente in
via consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

99E10593

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile, sede di Varese

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Università degli studi dell'Insubria;

Visti i DD.RR. n. 480 del 22 giugno 1999 e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 1999 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, sono stati assegnati, tra l'altro, n. 1 posto di collaboratore contabile (settima qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile) all'Università degli studi dell'Insubria, sede di Varese, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Considerato altresì che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 3 del suddetto regolamento;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile (settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile) presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso pubblico, per esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge n. 754/1969, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, più esperienza lavorativa di almeno quattro anni, anche non continuativi, in mansioni corrispondenti o diploma di laurea in economia e commercio, scienze bancarie e assicurative, scienze economiche e bancarie, economia politica, economia aziendale, scienze economiche.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti al ruolo del personale universitario (area amministrativo contabile) in servizio senza demerito nella sesta qualifica con almeno 3 anni di anzianità e nella quinta qualifica con almeno 6 anni di anzianità.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2 - Varese, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'università stessa entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 104/1992;

o) la lingua straniera, tra quelle previste nel successivo art. 5, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal Direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una vertente sulla ragioneria generale dello Stato e/o la contabilità di Stato e l'altra sul diritto costituzionale e/o amministrativo ed una prova orale

sulle materie delle prove scritte più ordinamento dell'università. Il colloquio comprenderà anche una prova di conoscenza di una delle sottoindicate lingue straniere, adeguata al livello culturale richiesto per il citato profilo professionale di collaboratore contabile: inglese o francese, nonché della capacità d'utilizzo dei sistemi informatici

Questa università darà comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno 20 giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni 15 che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le Pubbliche Amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e dalla votazione conseguita nel colloquio.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal Direttore Amministrativo ed è pubblicata all'Albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'Ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Tale certificato deve essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data della rettorale con cui viene richiesto. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

A termine dell'ultimo comma del già citato articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quanto risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore del concorso pubblico per esami sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area amministrativo-contabile, profilo di collaboratore contabile - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la III e la II del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria;

Varese, 13 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: BALZANI

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a (Prov.) il e residente in (Prov.) via n., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile (settima qualifica funzionale - area delle biblioteche) presso l'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano; (1)
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2); (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di conseguito in data presso
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera D del testo unico;
- 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);
- 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 10) sceglie, per la prova orale, la seguente lingua straniera: (5)
- 11) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

(1) indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

(2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

(3) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

(4) la dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

(5) da scegliersi tra inglese e francese.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato e parziale, da adibire a mansioni di operatore amministrativo.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230, concernente la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276, concernente le assunzioni temporanee di personale presso le amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, contenente le declaratorie delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente la normativa concorsuale del personale non docente dell'Università;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 1989, n. 117, recante norme regolamentari sulla disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente i diritti dei portatori di handicap;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni concernenti il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196 e in particolare l'art. 12, recante disposizioni in materia di disciplina sanzionatoria nel contratto a tempo determinato;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230 recante nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Università in vigore dal 22 maggio 1996, ed in particolare l'art. 19;

Visto il regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o parziale approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 9 luglio 1996 emanato con decreto rettorale n. 4163 del 17 luglio 1996;

Considerato che questa Università ha la necessità di disporre di una graduatoria di merito alla quale attingere in tempi brevi per sopperire ad esigenze straordinarie di varia natura quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio;

Decreta:

Art. 1.

Selezione pubblica

1. È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato e parziale, da adibire a mansioni proprie della quinta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, profilo di operatore amministrativo, presso questo Ateneo.

2. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Tipologie di assunzione

1. I rapporti di lavoro di cui all'art. 1 sono finalizzati a sopperire ad esigenze straordinarie di servizio delle strutture decentrate e degli uffici dell'amministrazione centrale e potranno essere attivati previa decisione favorevole espressa dalla commissione di cui all'art. 3 del regolamento indicato in premessa, nelle seguenti ipotesi e per i periodi a fianco di ciascuna indicati:

1) sostituzione di personale assente quando l'assenza prevista superi i centoventi giorni consecutivi e per non più di dodici mesi complessivi;

2) sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi n. 1204/1971 e n. 903/1977, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi e per non più di dodici mesi complessivi;

3) assunzioni stagionali o particolari punte di attività o esigenze straordinarie nel limite massimo di sei mesi;

4) attività connesse allo svolgimento di progetti finalizzati, nel limite massimo di sei mesi.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) il titolo di studio previsto dalle norme vigenti (vedi successivo art. 5, lettera g);

c) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria di merito;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta ed indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - Via Balbi, 5. Deve essere redatta, in carta semplice, su apposito modello - Allegato «A», che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi, 5 ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it>

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'Allegato «A» - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto Servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti la selezione indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata.

9. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda una fotocopia di un documento di identità e, devono dimostrare il possesso dei titoli di cui all'art. 6, mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 - serie generale - del 24 novembre 1998 (modulo allegato «B»).

10. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

11. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. Nella domanda il candidato, oltre il cognome e il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza e il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, nonché i procedimenti penali pendenti (precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario);

g) il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e precisamente: titolo di studio rilasciato dagli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge nonché quello ottenuto dopo il superamento dei corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;

titolo di studio rilasciato dagli istituti magistrali e dai licei artistici;

2) diploma di qualifica professionale inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale;

3) attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale più diploma di istruzione secondaria di primo grado, ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

h) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

l) che non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I candidati portatori di handicap beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

3. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

4. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 6.

Titoli valutabili e formulazione della graduatoria di ammissione

1. Per l'individuazione dei candidati da ammettere alla prova selettiva di cui al successivo art. 7 verrà formata apposita graduatoria di ammissione sulla base dei seguenti titoli dichiarati dai candidati stessi nella domanda:

diploma di maturità:

con votazione di 60/60 o 100/100 - punti 4;

con votazione da 53 a 59/60 o da 88 a 99/100 - punti 3;

con votazione da 46 a 52/60 o da 76 a 87/100 - punti 2;

con votazione da 36 a 45/60 o da 60 a 75/100 - punti 1;

diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi dell'art. 14 della legge n. 845/1978 (valutabile in alternativa al diploma di maturità) - punti 1;

corsi di addestramento o specializzazione con esame finale, con esclusione del titolo di studio previsto per l'accesso - punti 0,5 per ogni corso fino a un massimo di punti 2;

attività lavorativa comunque prestata purché documentabile: punti 0,25 ogni 3 mesi o frazione superiore a 45 giorni fino a un massimo di punti 4.

Totale punti 10.

2. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

3. La graduatoria di cui al presente articolo sarà approvata con decreto e avrà la validità di diciotto mesi dalla data di pubblicazione della stessa all'albo dell'Ateneo.

4. L'utilizzazione della graduatoria di ammissione è subordinata all'esaurimento della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 7.

Art. 7.

Prove selettive e formazione della graduatoria di merito

1. È ammesso a sostenere la selezione un numero di candidati individuati secondo l'ordine della graduatoria di ammissione pari al quintuplo dei rapporti di lavoro che si prevede di attivare.

2. La selezione, volta ad accertare il possesso del grado di professionalità del candidato in relazione al profilo di operatore amministrativo, consisterà in due prove:

Prima prova: inserimento di un testo, e relativa stampa, con l'uso di un word processing (for windows) su stazione di lavoro composta da personal computer IBM compatibile.

Prova orale:

Elementi di diritto pubblico:

diritti e doveri dei cittadini;

l'ordinamento della Repubblica italiana: il Presidente, il potere legislativo, il potere esecutivo, il potere giudiziario.

Elementi di biblioteconomia:

sistemi di ordinamento delle biblioteche;

metodi di conservazione del materiale bibliografico;

gestione del materiale librario.

Elementi di contabilità di Stato:

i beni dello Stato e degli enti pubblici;

il bilancio dello Stato;

il regime giuridico delle entrate e delle spese.

Statuto dell'Università degli studi di Genova e successive modificazioni: (pubblicati rispettivamente nelle *Gazzette Ufficiali* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995, n. 70 del 23 marzo 1996, n. 267 del 14 novembre 1996, n. 138 del 16 giugno 1997 e n. 282 del 3 dicembre 1997, n. 84 del 10 aprile 1998 e n. 179 del 2 agosto 1999), disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it>

3. Le prove avranno luogo a Genova.

4. Il diario della prima prova, con l'indicazione della sede in cui la medesima avrà luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della stessa.

5. Per la valutazione delle prove la commissione dispone di 20 punti così suddivisi:

10 punti per la prima prova;

10 punti per la prova orale.

6. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prima prova una votazione di almeno 7/10.

7. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

8. La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

9. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'albo del rettorato e della sede degli esami.

10. La prova orale si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione di almeno 7/10.

11. Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

votazione conseguita nelle prove;

punteggio attribuito ai titoli nella graduatoria di ammissione.

12. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

13. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

14. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alle prove quale ne sia la causa.

Art. 8.

Nomina della commissione, approvazione e utilizzazione della graduatoria di merito

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

2. Espletate le prove della selezione la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

3. La graduatoria di merito è approvata con decreto ed è immediatamente efficace.

4. L'utilizzazione della graduatoria di merito non può superare il limite dei diciotto mesi successivi alla data di pubblicazione all'albo dell'Ateneo della graduatoria di ammissione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, subordinatamente a quanto previsto all'art. 2 del presente decreto, stipuleranno con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e parziale, sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria e il contratto eventualmente già stipulato è automaticamente risolto di diritto.

4. L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, presentare i documenti richiesti.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento indicato in premessa.

6. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato dalle disposizioni citate, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

7. Al personale assunto spetta il trattamento economico rapportato al profilo professionale di operatore amministrativo, ridotto in misura proporzionale alla prestazione lavorativa nonché quello normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e con le precisazioni contenute nell'art. 7 del regolamento citato in premessa.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, i sotto elencati documenti ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

A) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali);

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario).

La dichiarazione sostitutiva di cui al predetto punto A) è redatta su apposito modulo predisposto da questa Università.

B) Certificato rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro (in bollo).

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge n. 482/1968 citata, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro.

C) Libretto di lavoro.

2. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione servizio organico reclutamento e mobilità - e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa, nonché, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Genova, 17 dicembre 1999

Il rettore

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

ALLEGATO "A"

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
Dipartimento Gestione Risorse Umane e Organizzazione
Servizio Organico Reclutamento e Mobilità
Via Balbi, n. 5 - 16126 G E N O V A

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO DI ASPIRANTI ALLA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE, DA ADIBIRE A MANSIONI PROPRIE DELLA V QUALIFICA, AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO CONTABILE, PROFILO OPERATORE AMMINISTRATIVO.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO: DATA

PROT. N.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a sostenere le prove della selezione sopra descritta e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. N. 403/98 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla selezione (se diverso dalla residenza)

COMUNE _____ PROV. (_____)

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

- di essere cittadino _____

- (se cittadino italiano) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del:

- Comune di _____ prov. (_____)

ovvero*

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali: _____

Per i cittadini degli stati membri dell' U.E.:

- di essere cittadino _____

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di godere dei diritti civili e politici anche in _____

ovvero*

- i seguenti motivi del mancato godimento: _____

- di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti, ovvero* di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario):

- di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla selezione di cui trattasi:

conseguito in data _____ presso _____

con la seguente votazione: _____

- di essere nella seguente posizione per quanto riguarda l'adempimento degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata): _____

- di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero* di prestare o avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

SEZIONE RISERVATA AI PORTATORI DI HANDICAP (si intendono portatori di handicap, solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende sanitarie locali, mediante le Commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992)

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge 104/92 e di avere necessità dei seguenti ausili:

ovvero*

dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: _____

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia le dichiarazioni di cui all'allegato modulo "B" che fa parte integrante dell'allegato "A" fac-simile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

* **ATTENZIONE:** cancellare la dichiarazione che NON interessa

MODULO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI CUI ALL'ART.6 DELL'AVVISO DI SELEZIONE:

DIPLOMA DI MATURITA'

ISTITUTO PRESSO IL QUALE E' STATO CONSEGUITO

DATA DI CONSEGUIMENTO _____ VOTAZIONE _____

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE O ATTESTATO DI QUALIFICA RILASCIATO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 845/78:

ISTITUTO PRESSO IL QUALE E' STATO CONSEGUITO

DATA DI CONSEGUIMENTO _____

CORSI DI ADDESTRAMENTO O SPECIALIZZAZIONE CON ESAME FINALE, CON ESCLUSIONE DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO:

- 1) _____
 2) _____
 3) _____
 4) _____

ATTIVITA' LAVORATIVA COMUNQUE PRESTATATA, PURCHE' DOCUMENTABILE:

- 1) DAL ___/___/___ AL ___/___/___
 PRESSO _____
- 2) DAL ___/___/___ AL ___/___/___
 PRESSO _____
- 3) DAL ___/___/___ AL ___/___/___
 PRESSO _____
- 4) DAL ___/___/___ AL ___/___/___
 PRESSO _____
- 5) DAL ___/___/___ AL ___/___/___
 PRESSO _____
- 6) DAL ___/___/___ AL ___/___/___
 PRESSO _____
- 7) DAL ___/___/___ AL ___/___/___
 PRESSO _____
- 8) DAL ___/___/___ AL ___/___/___
 PRESSO _____

Dichiara altresì di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

99E10583

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Selezione per il conferimento di un assegno di ricerca presso il dipartimento di economia e direzione aziendale

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 febbraio 1998;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 17 giugno 1998, del 10 novembre 1998, del 24 novembre 1998 e del 17 dicembre 1998;

Viste la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'8 giugno 1998;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento del 3 novembre 1999, con la quale è stato determinato il programma di ricerca ai fini dell'attribuzione dell'assegno;

Visto il regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con decreto del rettore n. 122 del 28 dicembre 1998;

Dispone:

Art. 1.

Indizione selezione

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un assegno di durata biennale. L'importo annuo lordo dell'assegno, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università, è di L. 25.000.000 (=12911,42 euro) per ciascun anno.

L'assegno è conferito per lo svolgimento di attività di collaborazione al seguente programma di ricerca del dipartimento di economia e direzione aziendale:

a) programma di ricerca n. 1: «Tecnologie della comunicazione e nuovi intermediari».

Obiettivo della ricerca è testare l'ipotesi che se le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione possono produrre la scomparsa delle forme di intermediazione più banali e tradizionali, esse fanno allo stesso tempo sorgere l'esigenza di nuovi intermediari a supporto della relazione diretta fra produzione e consumo.

La selezione mira all'accertamento dei requisiti scientifico-professionali ritenuti necessari per lo svolgimento dell'attività di ricerca sopraindicata.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso:

di un diploma di laurea in economia, economia aziendale o in scienze economiche e bancarie o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alle anzidette lauree italiane ai sensi delle disposizioni vigenti;

oppure del titolo di dottore di ricerca conseguito presso un'università italiana o presso un'istituzione universitaria straniera adeguato allo svolgimento delle attività di ricerca relative ai programmi di ricerca di cui all'art. 1.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Non possono essere titolari di assegno, e sono pertanto automaticamente esclusi dalla partecipazione alle selezioni, i dipendenti di ruolo delle università italiane, degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, dell'Enea e dell'ASI (Agenzia spaziale italiana).

Art. 3.

Modalità di selezione

La selezione è effettuata attraverso valutazione dei titoli scientifico-professionali degli aspiranti, integrata da un colloquio.

Gli aspiranti sono ammessi al colloquio sulla base della valutazione dei titoli scientifico-professionali posseduti.

Sono esclusi dal colloquio i candidati i cui titoli siano giudicati insufficienti dalla commissione selezionatrice.

L'esclusione è comunicata solo su domanda degli interessati.

Oltre alle pubblicazioni, sono titoli valutabili il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento *post-lauream*, conseguiti sia in Italia che all'estero, lo svolgimento di attività documentata di ricerca presso istituzioni (soggetti) pubbliche e private con contratti, borse di studio o incarichi sia in Italia che all'estero.

Il colloquio mira all'accertamento dell'idoneità del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca cui l'assegno si riferisce.

Relativamente ai candidati stranieri residenti fuori dal territorio italiano, il colloquio può essere sostenuto per via telematica, utilizzando esclusivamente postazioni situate presso le ambasciate o gli uffici consolari italiani i cui funzionari dovranno attestare che il colloquio è sostenuto dal candidato senza alcun ausilio.

Art. 4.

Domanda di partecipazione alla selezione e termine

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere presentata, assieme alla relativa documentazione a: direttore del dipartimento di economia e direzione aziendale Università «Ca' Foscari» di Venezia, Ca' Bembo - S. Trovaso D.D. 1075 - 30123 Venezia, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda documentata può essere inoltrata anche per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione risultante dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'indirizzo al quale inviare le domande per posta è direttore del dipartimento di economia e direzione aziendale Università «Ca' Foscari» di Venezia - casella postale 685 - 30123 Venezia.

Alla domanda il candidato deve allegare:

1) il proprio *curriculum* scientifico-professionale, sottoscritto in originale, recante oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione dei titoli scientifico-professionali che intende far valere, con, in calce, la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;

2) le pubblicazioni scientifiche di cui sia eventualmente in possesso.

Il *curriculum* e le pubblicazioni devono essere consegnati o spediti per posta assieme alla domanda, entro il termine e all'indirizzo sopra indicati, a pena di inammissibilità.

In tutti i casi in cui la domanda e la relativa documentazione non siano presentate personalmente dal candidato (ad esempio, per posta o tramite terze persone) dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.

L'Università effettua controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.

I dati personali dei candidati risultanti dalle domande e dalla documentazione allegata, sono trattati dall'Università per le finalità di cui al presente bando e comunque nel rispetto della legge n. 675/1996.

Art. 5.

Commissione selezionatrice

Relativamente a ciascun assegno da conferire è costituita un'apposita commissione selezionatrice.

La commissione, designata dal consiglio di dipartimento, è costituita da tre docenti del dipartimento stesso, di cui almeno due con la qualifica di professore di ruolo di prima o seconda fascia.

Art. 6.

Svolgimento della selezione e formazione della graduatoria

Per la formazione della graduatoria e la conseguente individuazione del candidato cui conferire l'assegno, la commissione selezionatrice dispone complessivamente di 100 punti di cui 70 punti sono riservati ai titoli scientifico-professionali e 30 punti al colloquio.

La commissione, prima dell'esame delle domande, determina i criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, avendo riguardo alla loro specifica rilevanza rispetto allo svolgimento dell'attività di ricerca da svolgere, e stabilisce, per ciascuna tipologia di titoli, il punteggio da attribuire.

Sempre preliminarmente, la commissione determina i criteri di valutazione del colloquio.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, sono convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, inviata al domicilio eletto nella domanda, con un preavviso di almeno dieci giorni, con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di svolgimento. I candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'università non assume alcuna responsabilità per i casi di irreperibilità del destinatario o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato o di mancata o tardiva comunicazione di variazione di esso.

L'esclusione dei candidati dal colloquio per insufficienza dei titoli posseduti, è adeguatamente motivata dalla commissione selezionatrice nel verbale delle operazioni di selezione.

Per lo svolgimento del colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio si svolge pubblicamente.

In base alla somma dei punti assegnati ai titoli e al colloquio, la commissione formula, per ciascun assegno, una graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei allo svolgimento dello specifico progetto di ricerca.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto almeno 40 punti nella valutazione dei titoli scientifico-professionali. Verranno dichiarati idonei e inseriti nella graduatoria finale i soli candidati che avranno ottenuto un punteggio totale di almeno 60 punti.

Verrà selezionato per lo svolgimento del progetto di ricerca il candidato inserito nella graduatoria finale con il punteggio totale più elevato.

Nell'ipotesi che due o più candidati ottengano, a conclusione della selezione, pari punteggio, è preferito il più giovane di età.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto, la graduatoria può essere utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata.

Art. 7.

Pubblicità della procedura di selezione

È assicurata la pubblicità dei risultati della selezione mediante affissione d'apposito avviso nei locali e negli appositi spazi del dipartimento interessato, con l'indicazione dei punteggi assegnati ai titoli e al colloquio e della graduatoria finale.

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del relativo regolamento interno d'attuazione.

Art. 8.

Conferimento dell'assegno - Contratto

L'università stipula con il candidato risultato vincitore della selezione apposito contratto con quale sono regolati termini e modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione e d'erogazione dell'assegno.

Ai fini della determinazione dell'inizio e termine del rapporto di collaborazione, si ha riguardo alla data di stipula del contratto.

L'attività del titolare dell'assegno è svolta in condizioni d'autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal responsabile della ricerca stessa, al quale spettano le funzioni di *tutor*. Nel caso d'assenza o impedimento di quest'ultimo, le funzioni di *tutor* sono svolte da altro docente appositamente incaricato dal consiglio di dipartimento, su indicazione del *tutor* titolare.

Al titolare di assegno saranno forniti dal dipartimento i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca. Sono inoltre garantiti l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 9.

Incompatibilità - Divieto di cumulo - Sospensione dell'attività

I titolari di assegno non possono essere titolari di contratto d'insegnamento nell'università. Essi possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia.

Non è consentito il cumulo dell'assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle conferite da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Il titolare dell'assegno, in servizio presso amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa non retribuita. Sono fatte salve le disposizioni di legge che regolano il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici in regime di tempo pieno.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e grave infermità per un massimo di un anno, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata inferiore a trenta giorni in un anno.

Il titolare di assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

Art. 10.

Modalità di controllo e valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno

Fermo restando quanto stabilito dal secondo comma del presente articolo, il titolare dell'assegno è tenuto a dare conto della propria attività di ricerca tutte le volte che gli venga richiesto dal *tutor*. A tal fine può essere richiesta al titolare dell'assegno la compilazione di un diario-registro in cui annotare periodicamente lo stato di attuazione del programma prefissato.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al dipartimento, al termine del primo anno di durata dell'assegno, una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta. Nella relazione il titolare deve rendere conto del/i metodo/i di ricerca applicati e dei risultati, anche parziali, conseguiti.

La relazione, corredata del giudizio del *tutor* sulla congruità dei metodi di ricerca applicati e sulla validità dei risultati conseguiti, è portata all'esame del consiglio di dipartimento.

Nel caso di valutazione negativa, il consiglio di dipartimento, sentito il titolare dell'assegno, può proporre la revoca dell'assegno. La risoluzione del contratto è deliberata dal senato accademico.

Al termine del secondo ed ultimo anno di durata dell'assegno, la relazione di cui ai precedenti commi dovrà rendere conto in modo puntuale ed esauriente del raggiungimento dei risultati prefissati nel programma di ricerca, anche al fine dell'eventuale rinnovo dell'assegno.

Resta salva la risoluzione di diritto del contratto nei casi di gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno segnalate dal *tutor* o dal consiglio di dipartimento. Resta altresì impregiudicata ogni azione legale dell'università a tutela dei propri interessi e del proprio patrimonio.

Art. 11.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni e integrazioni.

L'università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

Venezia, 7 dicembre 1999

Il direttore: OLIVOTTO

ALLEGATO

Schema di domanda (in carta semplice)

Al direttore del dipartimento di economia e direzione aziendale dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Ca' Bembo - S. Trovaso D.D. 1075 - 30123 VENEZIA

Il/La sottoscritto/a nato/a il (prov. di), residente a (prov. di), in via n., c.a.p., in possesso di cittadinanza, chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'assegno di ricerca. indicato nell'avviso di selezione, relativo al programma di ricerca: «.....».

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso del diploma di laurea in, conseguito in data presso l'Università di con il voto di (oppure del titolo di studio straniero di conseguito il presso e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in dall'Università di in data);

b) (dichiarazione eventuale) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito in data presso l'Università di

c) di non essere dipendente di ruolo in università italiane, negli osservatori astronomici, astrofisici e nell'Osservatorio vesuviano, nonché negli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, nell'Enea e nell'ASI;

d) di eleggere domicilio ai fini della presente selezione in (prov. di), via n. c.a.p. tel. e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Alla presente domanda allega il proprio curriculum scientifico-professionale, sottoscritto in originale, con in calce la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità.

Allega altresì le seguenti pubblicazioni:

- 1);
2);
etc.)

Data,

firma per esteso (*)

Avvertenza: l'orario di ricevimento del dipartimento per la presentazione delle domande è il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12;

lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

(*) La firma non va autenticata; la mancanza di firma rende inammissibile la domanda; la firma, compresa quella in calce al curriculum, va apposta in presenza del dipendente addetto del dipartimento; diversamente va allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente prov. indirizzo c.a.p. telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

Luogo e data

Il dichiarante

99E10627

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso relativo all'emanazione del bando di concorso per l'ammissione, nell'anno 2000, ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Pisa.

Con decreto rettorale n. 01-1686 del 29 dicembre 1999 è stato emanato il bando di concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione, nell'anno 2000, ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati:

- 1) Apparatte elettromagnetici e sistemi elettrici per l'energia;
- 2) Archeologia;
- 3) Beni artistici e architettonici, storia critica e conservazione;
- 4) Biologia agraria;
- 5) Biologia evolutiva-protisti, animali, uomo;
- 6) Biotecnologie molecolari;
- 7) Chimica del farmaco;
- 8) Chimica e tecnologia delle sostanze bioattive;
- 9) Chirurgia, biotecnologie e immunologia dei trapianti;
- 10) Civiltà dell'umanesimo e del rinascimento;
- 11) Diritto agrario italiano e comparato;
- 12) Diritto pubblico dell'economia, finanza e processo tributario;
- 13) Diritto privato;
- 14) Disegno, sviluppo e biosperimentazione dei farmaci;
- 15) Ecologia marina;
- 16) Economia aziendale;
- 17) Energetica;
- 18) Esplorazione molecolare e funzionale del sistema nervoso;
- 19) Farmacologia, tossicologia e chemioterapia;
- 20) Filologia latina;
- 21) Filosofia;
- 22) Filosofia politica;
- 23) Fisica;
- 24) Fisica applicata;
- 25) Fisiopatologia del metabolismo osseo in età pediatrica;
- 26) Fisiopatologia e clinica dell'apparato cardiovascolare;
- 27) Fisiopatologia medica;
- 28) Genetica umana molecolare;
- 29) Giustizia costituzionale e diritti fondamentali;
- 30) Informatica;
- 31) Ingegneria aerospaziale;
- 32) Ingegneria chimica e dei materiali;
- 33) Ingegneria dell'informazione;
- 34) Ingegneria delle strutture;
- 35) Ingegneria meccanica;
- 36) Istituzioni finanziarie e impresa;
- 37) Letterature straniere moderne (francese, inglese, spagnolo, tedesco);
- 38) Linguistica;
- 39) Linguistica delle lingue moderne;
- 40) Matematica;
- 41) Matematica per le decisioni economiche;
- 42) Medicina d'urgenza veterinaria;
- 43) Microbiologia medica e sperimentale;
- 44) Neurobiologia e clinica dei disturbi affettivi;
- 45) Neuropsicofarmacologia clinica;
- 46) Neuroscienze di base;
- 47) Oncologia sperimentale e biomorfologia dei tumori;
- 48) Patologia dei piccoli ruminanti;
- 49) Patologia e fisiopatologia generale dell'invecchiamento;
- 50) Produzioni zootecniche in clima mediterraneo;
- 51) Robotica, sistemi di automazione industriale e bioingegneria;
- 52) Scienza e metodi per la città e il territorio europei;
- 53) Scienza dei sistemi complessi;
- 54) Scienza delle produzioni vegetali;
- 55) Scienze neuropsichiatriche dell'età evolutiva;
- 56) Scienze chimiche;
- 57) Scienze della terra;

- 58) Scienze endocrine e metaboliche;
- 59) Scienze e tecniche delle costruzioni civili;
- 60) Sicurezza nucleare e industriale;
- 61) Storia antica;
- 62) Storia d'Europa nel medioevo;
- 63) Storia e sociologia della modernità;
- 64) Storia economica;
- 65) Storia moderna e contemporanea;
- 66) Storia, forme e codici della rappresentazione teatrale; cinematografica, audio-video-elettronica;
- 67) Storia, istituzioni e relazioni internazionali dei Paesi extraeuropei;
- 68) Studi italianistici;
- 69) Veicoli terrestri e sistemi di trasporto;
- 70) Virologia fondamentale e clinica.

Le domande di partecipazione al concorso debbono pervenire all'Università di Pisa - Unità operativa n. 10, via Cardinale Maffi n. 39 - 56127 Pisa, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dalla data odierna di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso. In caso di spedizione postale, non fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le prove di esame, scritta ed orale, per l'ammissione a tutti i corsi di dottorato si svolgeranno nel periodo ricompreso tra il giorno 8 ed il giorno 22 febbraio 2000.

Il calendario delle prove di esame — qualora non risulti già indicato nel bando di concorso — sarà reso noto entro il 25 gennaio 2000 mediante affissione all'albo dell'Università e mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unipi.it/segreterie/avvisi/

Il bando di concorso di cui al presente avviso, comprensivo degli allegati e del facsimile di domanda, può essere consultato sul sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo www.unipi.it/segreterie/ammissione.html

99E10677

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Concorso per il conferimento di due borse di studio e ricerca triennali riservate a laureati in fisica

IL DIRETTORE

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 290 del 15 marzo 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1995;

Vista la delibera del Consiglio direttivo in data 15 ottobre 1999 con cui è stata autorizzata la stipula della convenzione con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) per lo svolgimento di programmi di ricerca comuni nei campi di interesse della fisica della materia, con particolare riferimento allo studio delle microstrutture e ai processi di interazione radiazione materia;

Visto in particolare l'art. 5 della convenzione da cui risulta l'istituzione di due borse di studio e di ricerca triennali, soggette a conferma al termine del primo e del secondo anno, una da svolgersi presso il laboratorio di fisica «G. Polvani» della Scuola normale e l'altra da svolgersi presso il laboratorio di fisica «G. Polvani» della Scuola normale e l'Istituto di biofisica del CNR di Pisa;

Attesa la necessità di emanare il bando per l'assegnazione delle borse di studio sopra citate;

Decreta:

Art. 1.

Presso la Scuola normale superiore di Pisa, di seguito indicata come Scuola normale, è indetto un concorso per titoli e colloquio al fine di assegnare due borse di studio triennali, soggette a conferma al termine del primo e del secondo anno, con inizio 1° febbraio 2000:

una borsa di studio e ricerca da svolgersi presso il laboratorio di fisica «G. Polvani» della Scuola normale e l'Istituto di fisica atomica e molecolare del CNR di Pisa su uno dei seguenti temi:

eterostrutture semiconduttrici;

effetti di coerenza in fisica atomica ed in fisica dello stato solido;

una borsa di studio e ricerca da svolgersi presso il laboratorio di fisica «G. Polvani» della Scuola normale e l'Istituto di biofisica del CNR di Pisa su uno dei seguenti temi:

proprietà strutturali e funzionali di biomolecole;

nanotecnologie.

Possono partecipare al concorso i cittadini dei Paesi dell'Unione europea che non abbiano superato i 30 anni di età, in possesso della laurea o titolo equipollente europeo in fisica, e che non abbiano già conseguito il dottorato di ricerca o titolo equipollente.

La valutazione dell'equipollenza dei titoli di cui al precedente comma è attribuita, ai soli fini del concorso, alla commissione di cui al successivo art. 5.

Art. 2.

L'ammontare della borsa è di L. 21.000.000 annui.

Tale somma è erogata al borsista dalla Scuola normale in base al finanziamento concesso a tale scopo dal CNR, in rate mensili posticipate, ed è soggetta ai fini fiscali alla normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle università e dalle regioni.

Il borsista sarà coperto da polizza assicurativa contro infortuni secondo la normativa della Scuola normale.

Art. 3.

La domanda per l'ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve pervenire alla direzione della Scuola normale, piazza dei Cavalieri n. 7 - 56100 Pisa, non oltre le ore 12 del 14 gennaio 2000. Il ritardo nella spedizione o nell'arrivo della domanda con la relativa documentazione, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporterà la non ammissione al concorso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi facenti parte dell'Unione europea;

c) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario precisare di quali condanne si tratti);

d) la residenza;

e) l'indirizzo al quale desidera siano fatte le comunicazioni relative al concorso;

f) di non avere impedimenti alla presenza continuata presso le strutture di cui all'art. 1. I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 4.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione dal concorso:

a) certificato di laurea o titolo equipollente con indicazione delle votazioni conseguite negli esami di profitto e nell'esame di laurea. Detto certificato può essere sostituito da una autocertificazione in carta semplice, debitamente sottoscritta dall'interessato, completa dei dati sopra richiesti;

b) la tesi di laurea ed altri eventuali titoli accademici, scientifici e professionali posseduti;

c) eventuali pubblicazioni dei candidati;

d) il programma di ricerca che il candidato intende svolgere, nell'ambito di una delle tematiche di cui all'art. 1;

e) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso è composta dai seguenti membri: il direttore del laboratorio di fisica della Scuola normale (o suo delegato), il direttore dell'IFAM del CNR (o suo delegato), il direttore dell'Istituto di biofisica del CNR (o suo delegato)

e da due membri esperti nel settore scientifico della convenzione, uno designato dal direttore della Scuola normale e uno dal presidente del CNR.

Art. 6.

La commissione di cui all'art. 5 procede preliminarmente ad un esame dei titoli accademici, scientifici e professionali e del programma di ricerca ed in base ad essi dichiara l'ammissione alle prove orali. Ai fini di detta ammissione la commissione terrà conto dei titoli e del programma di ricerca in relazione con le tematiche di cui all'art. 1. Per la valutazione dei titoli ciascun commissario dispone di un punteggio da uno a dieci. Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito un punteggio di almeno trentacinque cinquantiesimi.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati a domicilio a mezzo telegramma.

Le prove orali avranno luogo presso la Scuola normale di Pisa piazza dei Cavalieri, 7 - Pisa il giorno 21 gennaio 2000, con inizio alle ore 9,30. La prova orale si intenderà superata dai candidati che abbiano conseguito un punteggio di almeno trentacinque cinquantiesimi.

Al termine dei lavori, la commissione, tenuto conto dei voti riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale, formulerà la graduatoria degli idonei in ordine di merito. Saranno dichiarati idonei coloro che abbiano conseguito un punteggio finale quaranta cinquantiesimi.

Il direttore della Scuola normale con proprio provvedimento approva la graduatoria e nomina il vincitore.

Art. 7.

La Scuola invierà la comunicazione sull'esito del concorso al solo vincitore.

Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione il borsista è tenuto a formalizzare l'accettazione della borsa.

In caso di rinuncia o decadenza del vincitore della borsa entro trenta giorni dalla pubblicazione del risultato del concorso all'albo ufficiale della Scuola normale, la stessa è attribuita immediatamente in base alla graduatoria degli idonei.

Art. 8.

Lo specifico tema di ricerca affidato al borsista verrà concordato con la commissione di cui all'art. 5.

Durante il triennio il borsista seguirà i corsi interni della Scuola normale, secondo le modalità fissate per gli allievi del corso di perfezionamento, e sosterrà gli esami interni previsti per detti allievi.

L'ammissione alla fruizione della borsa di studio per gli anni successivi al primo è condizionata al superamento degli esami interni di cui sopra e al parere favorevole della commissione di cui all'art. 5.

Al termine dei tre anni di durata della borsa, a norma dello statuto della Scuola normale, il borsista potrà essere ammesso a sostenere l'esame di diploma di perfezionamento.

L'esame per il diploma di perfezionamento consiste nella discussione di una dissertazione scritta di fronte ad una commissione di specialisti nominata dal direttore della Scuola normale, sentita la commissione di cui al precedente art. 5.

Art. 9.

I dati personali verranno inseriti nelle banche dati della Scuola e saranno trattati ai sensi dell'art. 27 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. I dati di cui al presente articolo saranno custoditi e trattati con criteri e sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, fermo restando quanto disposto all'art. 13 della citata legge.

Art. 10.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il responsabile della segreteria studenti della Scuola normale superiore, tel. 050/509237/509026 - fax 050/563513.

Pisa, 13 dicembre 1999

Il direttore

99E10598

Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio riservata a laureati in lettere e filosofia

IL DIRETTORE

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 290 del 15 marzo 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 1995 e successive modificazioni;

Visti in particolare gli articoli 1 e 6 dello statuto;

Vista la delibera del Consiglio direttivo in data 4 giugno 1999, con cui è accolta la donazione disposta dalla famiglia Costantini finalizzata all'istituzione di una borsa di studio e di ricerca della durata di un anno presso la Scuola;

Vista la deliberazione della classe di lettere e filosofia del 4 novembre 1999;

Decreta:

BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA DI STUDIO E RICERCA FINANZIATA DALLA FAMIGLIA COSTANTINI

Art. 1.

Le Scuola normale superiore di Pisa bandisce un concorso per titoli per l'assegnazione di una borsa di studio riservata a laureati in lettere e filosofia per attività di ricerca finalizzata allo studio di elaborazioni informatiche legate alle problematiche degli archivi fotografici ed allo studio e riordino dell'archivio dello studioso di storia della fotografia Paolo Costantini.

Art. 2.

Sono ammessi al concorso coloro che siano in possesso di laurea nelle discipline di cui all'art. 1. Il diploma di laurea deve essere stato conseguito da non più di tre anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 3.

La borsa ha la durata di un anno con decorrenza 1° febbraio 2000 ed è di L. 25.000.000, che verranno corrisposte al vincitore in rate trimestrali posticipate.

Le borsa non è rinnovabile.

Art. 4.

Le domande per l'ammissione al concorso, redatte in carta semplice, vedere allegato A e indirizzate al direttore della Scuola, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio del 14 gennaio 2000: Scuola normale superiore, piazza dei Cavalieri n. 7 - 56100 Pisa.

Il ritardo nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporterà la non ammissione al concorso.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza;

b) il diploma di laurea e l'università presso cui la stessa è stata conseguita, il voto riportato nei singoli esami di profitto, nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;

c) l'indirizzo al quale desiderano ricevere le comunicazioni relative la concorso.

Art. 5.

Ogni concorrente dovrà allegare alla domanda:

a) un *curriculum vitae et studiorum*;

b) una copia della tesi di laurea;

c) ogni altro titolo di studio o lavoro scientifico utile alla valutazione delle competenze del candidato per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 1;

d) una fotocopia di un documento di identificazione.

Art. 6.

I concorrenti saranno giudicati da un'apposita commissione, formata da un presidente e da due membri.

Nella formulazione del giudizio la commissione terrà conto della documentazione di cui alle lettere a) b) e c) del precedente articolo.

Con decreto del direttore, si provvederà ad approvare la graduatoria e ad assegnare la borsa.

Art. 7.

Il vincitore della borsa è tenuto a stendere a conclusione di ogni trimestre di lavoro una relazione sulla propria attività.

L'approvazione di tale relazione sarà condizione necessaria per il pagamento delle rate del trimestre relativo.

Art. 8.

Al vincitore sarà assegnato un docente che seguirà il borsista e dovrà accertare la sua attività.

L'assegnatario della borsa che dopo aver iniziato l'attività programmata di ricerca non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, può essere dichiarato decaduto su proposta del docente con decreto del direttore.

Art. 9.

La borsa di studio:

a) non è cumulabile con altre borse o assegni di studio a qualunque titolo corrisposti dalla stessa, ovvero da università, enti pubblici e privati, salvo che ne sia autorizzato dalla Scuola;

b) non dà luogo a trattamenti previdenziali o assicurativi, né a valutazioni ai fini giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La fruizione della borsa non implica un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione culturale e professionale dei borsisti.

Art. 10.

Il borsista potrà essere ammesso a fruire, per la durata della borsa di ricerca, del servizio mensa della Scuola, dietro pagamento di quanto previsto dalla stessa.

Art. 11.

I dati personali verranno inseriti nelle banche dati della Scuola e saranno trattati ai sensi dell'art. 27 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. I dati di cui al presente articolo saranno custoditi e trattati con criteri e sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, fermo restando quanto disposto all'art. 13 della citata legge.

Pisa, 13 dicembre 1999

Il direttore

ALLEGATO A

Modello della domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore della Scuola normale superiore - Piazza dei Cavalieri n. 7 - 56100 PISA

Il/La sottoscritto/a nato/a a il, residente in provincia di, via n. chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso per la borsa di studio per attività di ricerca finalizzata allo studio di elaborazioni informatiche legate alle problematiche degli archivi fotografici ed allo studio e riordino dell'archivio dello studioso di storia della fotografia Paolo Costantini.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario precisare di quali condanne si tratti);

b) di avere conseguito il diploma di laurea in presso l'Università, con votazione e in data

c) di aver riportato le seguenti votazioni nei singoli esami di profitto:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci rese in atti pubblici.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente
(un *curriculum vitae et studiorum*; una copia della tesi di laurea; ogni altro titolo di studio o lavoro scientifico utile alla valutazione delle competenze del candidato per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 1; una fotocopia di un documento di identificazione).

Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che la Scuola normale superiore non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo (c.a.p.) tel.

Luogo e data

Firma del/della candidato/a

99E10599

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 1999/2000

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Brescia, emanato con decreto rettorale n. 688 del 16 ottobre 1997 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - serie generale* n. 263 dell'11 novembre 1997;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, concernente «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo ed in particolare l'art. 4, comma 2, che prescrive: «le Università, con proprio Regolamento disciplinano l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro»;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto del M.U.R.S.T. n. 224 del 30 aprile 1999 regolamento in materia di dottorato di ricerca pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Brescia emanato con decreto rettorale del 20 settembre 1999;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato, formulate dai coordinatori e dai colleghi docenti;

Viste le delibere del senato accademico del 22 novembre 1999 e del Consiglio di amministrazione del 30 novembre 1999 relative all'approvazione delle proposte dei dottorati di ricerca per l'anno accademico 1999/2000;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito per l'anno accademico 1999/2000, il XV ciclo dei dottorati di ricerca. Sono indetti presso l'Università degli studi di Brescia pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati. Per ciascun dottorato è indicata la sede, la durata, i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili, o le sedi consorziate delle quali sono state acquisite le lettere di intenti, ed i settori scientifico-disciplinari di riferimento.

MACROAREA 1 DISCIPLINE GIURIDICHE

Diritto commerciale

Sede: dipartimento di scienze giuridiche

Durata: 3 anni; posti: 3; borse: 2

Finanziamento: Brescia 1 borsa; Milano Statale 1 borsa.

Sedi consorziate: Firenze, Milano Statale, Padova e Parma.

Settore scientifico-disciplinare: N04X.

MACROAREA 2 DISCIPLINE ECONOMICHE

Matematica per l'analisi dei mercati finanziari

Sede: dipartimento di metodi quantitativi

Durata: 3 anni; posti: 3; borse: 2

Finanziamento: Brescia 2 borse.

Sedi consorziate: Torino, Milano Statale, Milano Cattolica e Pavia.

Settori scientifico-disciplinari: S04A, S04B.

Sociologia economica

Sede: dipartimento di studi sociali

Durata: 3 anni; posti: 3; borse: 3

Finanziamento: Brescia 1 borsa, Milano Statale 1 borsa, Cagliari 1 borsa.

Sedi consorziate: Ancona, Parma, Milano Statale e Cagliari.

Settori scientifico-disciplinari: Q05C, Q05A.

Economia aziendale

Sede: dipartimento di economia aziendale

Durata: 3 anni; posti: 3; borse: 3

Finanziamento: Brescia 2 borse, Sassari 1 borsa (la borsa finanziata dall'Università di Sassari è da usufruire presso le strutture dell'Università di Sassari).

Sedi consorziate: Cagliari e Sassari.

Settore scientifico-disciplinare: P02A.

Lingua francese

Sede: dipartimento di economia aziendale

Durata: 3 anni; posti: 3; borse: 2

Finanziamento: Brescia 1 borsa, Milano Cattolica 1 borsa.

Sedi consorziate: Milano Cattolica, Torino, Genova, Trieste.

Settore scientifico-disciplinare: L16B.

MACROAREA 3 DISCIPLINE INGEGNERISTICHE

Ingegneria dell'informazione

Sede: dipartimento di elettronica per l'automazione

Durata: 3 anni; posti: 3; borse: 2.

Finanziamento: Brescia 2 borse.

Settori scientifico-disciplinari: K03X, K04X, K05A, K02X, K01X, I17X.

Strumentazione elettronica

Sede: dipartimento di elettronica per l'automazione

Durata: 3 anni; posti: 3; borse: 3.

Finanziamento: Brescia 2 borse, Politecnico di Torino 1 borsa.

Sedi consorziate: Padova e Politecnico di Torino.

Settori scientifico-disciplinari: K10X, K01X.

Meccanica applicata

Sede: dipartimento di ingegneria meccanica

Durata: 3 anni; posti: 4; borse: 4.

Finanziamento: Brescia 2 borse, dipartimento innovazione meccanica e gestionale dell'Università degli studi di Padova 2 borse.

Sedi consorziate: Padova.

Settori scientifico-disciplinari: I07X.

Materiali per l'ingegneria

Sede: dipartimento di chimica e fisica per l'ingegneria e per i materiali

Durata: 3 anni; posti: 5; borse: 5.

Finanziamento: Brescia 2 borse, finanziamenti esterni 3, di cui:

1 borsa Aso Siderurgica S.r.l.;

1 borsa I.N.F.M.;

1 borsa Eurand International S.p.A.

Settori scientifico-disciplinari: B01A, I14A, I14B, I13X, I11X, I08A, H07B, C06X.

MACROAREA 4 DISCIPLINE MEDICHE

Neuroscienze

Sede: dipartimento di scienze biomediche e biotecnologie

Durata: 4 anni; posti: 4; borse: 2.

Finanziamento: Brescia 2 borse.

Sedi consorziate: Modena, Pavia e Libero Istituto Universitario (Campus Biomedico) Roma.

Settori scientifico-disciplinari: E07X, F11B, F18X, F11A, E04B, F12B.

Biotecnologie cellulari e molecolari applicate al settore biomedico

Sede: dipartimento di scienze biomediche e biotecnologie

Durata: 4 anni; posti: 3; borse: 2.

Finanziamento: brescia 2 borse.

Sedi consorziate: Milano Statale.

Settori scientifico-disciplinari: E05A, E05B, E13X, E07X, F04A, F04C.

Genetica molecolare applicata alle scienze mediche

Sede: dipartimento di scienze biomediche e biotecnologie

Durata: 4 anni; posti: 3; borse: 2.

Finanziamento: Brescia 1 borsa, Milano Statale 1 borsa.

Sedi consorziate: Torino e Milano.

Settori scientifico-disciplinari: E06X.

Microbiologia

Sede: dipartimento di medicina sperimentale e applicata

Durata: 3 anni; posti: 3; borse: 2.

Finanziamento: Brescia 2 borse.

Settori scientifico-disciplinari: F05X.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché la relativa convenzione venga sottoscritta entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'eventuale aumento del numero delle borse sarà reso noto anche utilizzando i consueti supporti informatici. L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito presso Università straniere e preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale il candidato presenta domanda, a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro la sessione di dicembre 1999. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 30 dicembre 1999.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà pervenire all'ufficio dotto-

rati di ricerca Piazza Mercato, 15 Brescia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con una delle seguenti modalità:

consegna personale all'ufficio dottorati di ricerca nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17;

spedizione con raccomandata a.r. tramite servizio postale, sulla busta contenente la domanda, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione al concorso di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000».

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con precisione sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del dottorato per il quale presenta la domanda;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta o che si conseguirà, con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

la o le lingue straniere conosciute per l'espletamento della prova orale;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o contratto di ricerca e nell'affermativa, dichiarazione di voler concorrere su posti in soprannumero;

l'eventuale cittadinanza extracomunitaria e nell'affermativa dichiarazione di voler concorrere su posti in soprannumero ed inoltre di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

l'iscrizione alle liste elettorali;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

la posizione in riguardo agli obblighi militari di leva.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare alla domanda i documenti indicati all'art. 2, comma 2.

Gli atti ed i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione ai corsi di dottorato consiste in due prove, una scritta e una orale, volte ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. È compresa nella prova orale la verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato, nella domanda di partecipazione.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Brescia, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata 15 giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta 20 giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della Commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- tessera postale;
- porto d'armi;
- passaporto;
- carta d'identità;
- patente di guida.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sarà nominata dal rettore, su proposta del collegio dei docenti. Essa sarà composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Al termine della prova d'esame la Commissione compila un verbale contenente la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove, e lo trasmette al magnifico rettore per gli adempimenti conseguenti di competenza.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il dottorato di ricerca. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

Ammissione ai corsi di titolari di assegno di ricerca, titolari di contratti di ricerca e cittadini extracomunitari

I titolari di assegni di ricerca e i titolari di contratto di ricerca che abbiano superato le prove di ammissione al corso di dottorato, possono essere ammessi secondo l'ordine di graduatoria ai corsi di dottorato anche in sovrannumero rispetto ai posti banditi, purché entro il limite degli ammissibili ed a condizione che il dottorato a cui partecipano riguardi la stessa area scientifico-disciplinare di riferimento, e l'assegno o il contratto di ricerca abbiano scadenza non anteriore al termine del corso di dottorato.

A tal fine gli interessati devono dichiarare la loro situazione già nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente dimostrare la titolarità del contratto di ricerca o dell'assegno di ricerca.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove d'esame, saranno ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Iscrizione

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca dell'università degli studi di Brescia piazza del Mercato, 15, Brescia, entro il termine perentorio di giorni

15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la sottoelencata documentazione in carta libera:

- a) richiesta di ammissione al primo anno dei corsi del dottorato;
- b) diploma originale di scuola secondaria superiore posseduto ovvero, per i cittadini non italiani, diploma (documento originale) che ha consentito la loro ammissione all'università;
- c) autocertificazione di cittadinanza;
- d) autocertificazione o certificato relativo alla laurea posseduta;
- e) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma di laurea o di dottorato, per tutta la durata del corso suindicato;
- f) di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospendere o interrompere la frequenza;
- g) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;
- h) di impegnarsi a richiedere al collegio docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di dottorato. (Si ricorda che il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la borsa la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio, ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza);
- i) qualora divenga assegnatario della borsa di studio: di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- j) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- k) in caso di accreditamento della borsa su c/c bancario: numero del conto corrente, codice CAB e ABI, e codice fiscale;
- l) copia apertura posizione INPS gestione separata.

Art. 9.

Borse di studio

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 12,5% di cui 4,2% a carico del percettore della borsa.

Le borse di studio verranno assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

In caso di parità di merito, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 132 del 3 giugno 1997.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è bimestrale.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse, erogate allo stesso titolo.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore al 50%.

Art. 10.

Contributo per l'accesso e la frequenza

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento di L. 20.000 per il bollo relativo alla istanza di iscrizione.

Per i dottorandi non titolari di borsa di studio l'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è graduato secondo fasce di condizione economica definite in analogia con tasse e contributi studenteschi.

La tassa di iscrizione è pari a L. 300.000 e non è soggetta ad alcuna riduzione, è da versare al momento dell'iscrizione.

TABELLA N. 1: INDICATORE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

N. componenti famiglia		FASCIA G	FASCIA F	FASCIA E	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
1	Da A	0 11.181.000	11.182.000 15.528.000	15.529.000 19.411.000	19.412.000 23.293.000	23.294.000 27.175.000	27.176.000 31.058.000	31.059.000 e oltre
2	Da A	0 12.940.000	12.941.000 25.882.000	25.883.000 32.352.000	32.353.000 38.823.000	38.824.000 45.294.000	45.295.000 51.764.000	51.765.000 e oltre
3	Da A	0 17.254.000	17.255.000 34.509.000	34.510.000 43.137.000	43.138.000 51.764.000	51.765.000 60.392.000	60.393.000 69.019.000	69.020.000 e oltre
4	Da A	0 21.050.000	21.051.000 42.102.000	42.103.000 52.627.000	52.628.000 63.153.000	63.154.000 73.679.000	73.680.000 84.204.000	84.205.000 e oltre
5	Da A	0 24.674.000	24.675.000 49.348.000	49.349.000 61.686.000	61.687.000 74.239.000	74.240.000 86.360.000	86.361.000 98.698.000	98.699.000 e oltre
6	Da A	0 27.952.000	27.953.000 55.906.000	55.907.000 69.882.000	69.883.000 83.859.000	83.860.000 97.836.000	97.837.000 111.812.000	111.813.000 e oltre
7	Da A	0 31.058.000	31.059.000 62.118.000	62.119.000 77.647.000	77.648.000 93.177.000	93.178.000 107.707.000	108.708.000 124.236.000	124.237.000 e oltre

TABELLA N. 2: FASCE E IMPORTI

FASCIA G	FASCIA F	FASCIA E	FASCIA D	FASCIA C	FASCIA B	FASCIA A
250.000	450.000	600.000	750.000	950.000	1.150.000	1.350.000

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono essere coperti dall'università anche mediante convenzioni con soggetti estranei all'amministrazione universitaria, da stipulare in data antecedente alla scadenza prevista dal presente bando, per la proposizione delle domande.

Art. 11.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato, di svolgere con assiduità le attività relative al piano di ricerca approvato nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, e di presentare al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

È prevista l'esclusione dal Dottorato di ricerca, con decisione motivata del rettore su proposta del Collegio dei docenti, in caso di:

- giudizio negativo del Collegio dei docenti alla fine dell'anno di frequenza;
- prestazioni di lavoro a tempo indeterminato, nonché assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera senza l'autorizzazione del Collegio dei docenti;
- assenze ingiustificate e prolungate.

È prevista la sospensione dal corso per maternità; in caso di assenze per grave e documentata malattia e per obblighi di leva la sospensione dal corso è previa autorizzazione del Collegio dei docenti. Tali periodi di sospensione possono essere anche parzialmente recuperati con l'autorizzazione del Collegio dei docenti.

Ai dottorandi può essere affidata una limitata attività di supporto didattico a carattere seminariale.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica adeguata. Tale esame può essere ripetuto una sola volta.

Al termine del corso i dottorandi devono redigere una tesi finale in lingua italiana, ovvero in lingua comunitaria previa autorizzazione del Collegio dei docenti; in tal caso il dottorando dovrà comunque presentare una sintesi della tesi in lingua italiana.

Per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, gli iscritti al dottorato che hanno completato la tesi di dottorato, dovranno inoltrare entro il 31/10 di ogni anno apposita domanda al rettore e, per conoscenza, al Collegio dei docenti.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del Collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede o ad un'eventuale sessione aggiuntiva. Tale eventuale sessione aggiuntiva viene stabilita dal Collegio dei docenti, in considerazione del numero di richieste pervenute e dell'eventuale presenza di dottorandi fruitori di sospensioni e/o prolungamenti di borse precedentemente deliberati.

Il rettore, previa acquisizione dei risultati dell'esame finale, rilascia il titolo all'interessato e ne certifica il conseguimento. Successivamente al rilascio del titolo, copia della tesi finale sarà depositata presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si farà riferimento alla legge n. 210 del 3 luglio 1998, al Decreto MURST 30 aprile 1999, n. 224, al regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'università degli studi di Brescia, ai regolamenti dei singoli corsi di dottorato ed ai principi generali nell'ordinamento giuridico vigente in tema di dottorato di ricerca.

Art. 14.

Informazione

Eventuali ed ulteriori informazioni, con riferimento al presente bando di concorso, possono essere richieste presso l'ufficio dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Brescia - piazza Mercato, 15 - ai seguenti numeri di telefono: 0302988.246/245/244/243, tramite fax: 0302988329 oppure via E-mail ai seguenti indirizzi: iscan-dri@amm.unibs.it - Rollo@amm.unibs.it - David@amm.unibs.it

Brescia, 21 dicembre 1999

Il rettore: PRETI

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia - Ufficio Dottorati di Ricerca - Piazza Mercato, 15 - 25121 BRESCIA

Il sottoscritto (a) nato il a (prov. di) residente in (prov. di) c.a.p. via n.....; domiciliato ai fini del presente concorso in (prov. di) c.a.p. via n..... telefono: Fax: E-mail

Chiede:

di essere ammesso alla procedura selettiva pubblica, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso codesta Università, per la seguente:

Area di scienze ;
Dottorato di ricerca in

A tal fine consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 mod. ed int. dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, quanto segue:

- 1) è cittadino (b);
- 2) è in possesso del «diploma di laurea» in conseguito in data presso l'Università di ;
(ovvero consegnerà il «diploma di laurea» in il giorno);
(ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera è stato dichiarato equipollente con il seguente provvedimento:);
- 3) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato prescelto;
- 4) di scegliere, per la prova orale, la o le seguenti lingue straniere:
- 5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento di residenza c/o domicilio eletto;
- 6) è/non è titolare di assegno di ricerca o contratto di ricerca; chiede/non chiede di voler concorrere su posti in soprannumero (c);
- 7) è cittadino extracomunitario, dichiara pertanto di voler concorrere su posti in soprannumero ed ha adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (d)
- 9) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (e);
- 10) ha/non ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

....., li

Firma (g)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza.

(c) Cancellare le parole che non interessano.

(d) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(e) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

99E10585

Avviso relativo alla pubblicazione delle prove selettive per l'assunzione di due bidelli a tempo parziale (18 ore)

Si comunica che in data 13 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia, sito in piazza del Mercato, 15, Brescia, la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore delle prove selettive per l'assunzione di due bidelli a tempo parziale (18 ore).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10586

Avviso relativo alla pubblicazione delle prove selettive per l'assunzione di un bidello a tempo determinato (120 giorni)

Si comunica che in data 13 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia, sito in piazza del Mercato, 15, Brescia, la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore delle prove selettive per l'assunzione di un bidello a tempo determinato (120 giorni).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10587

Avviso relativo alla pubblicazione delle prove selettive per l'assunzione di un bidello a tempo determinato (90 giorni)

Si comunica che in data 13 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia, sito in piazza del Mercato, 15, Brescia, la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore delle prove selettive per l'assunzione di un bidello a tempo determinato (90 giorni).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10588

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente di elaborazione dati.

Si comunica che in data 13 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia, sito in piazza del Mercato, 15, Brescia, la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore del concorso pubblico per esami ad un posto di assistente di elaborazione dati, bandito con decreto rettorale n. 790 del 5 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10589

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di collaboratore di elaborazione dati.

Si comunica che in data 13 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia, sito in piazza del Mercato, 15, Brescia, la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore del concorso pubblico per esami ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, bandito con decreto rettorale n. 791 del 5 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10590

UNIVERSITÀ DI LECCE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca e ad un posto di assistente di biblioteca, a tempo indeterminato, presso la facoltà di ingegneria.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento per l'accesso ai pubblici impieghi presso l'Università degli studi di Lecce di cui all'art. 17, comma 109 della legge 15 maggio 1997, n. 127, sono indetti i sottindicati concorsi pubblici per il S.I.B.A. di questa università:

1) concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca, ottava qualifica funzionale dell'area funzionale delle biblioteche;

2) concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di biblioteca, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale delle biblioteche.

Requisiti richiesti:

1) funzionario di biblioteca: diploma di laurea in lettere e filosofia o in materie letterarie, con votazione non inferiore a 105/110, oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale per il personale interno all'Ateneo, di qualifica immediatamente inferiore, appartenente alla medesima area per cui si concorre, in servizio da almeno cinque anni e che non sia incorso in alcuna sanzione prevista dal C.C.N.L.;

2) assistente di biblioteca: maturità classica o scientifica o diploma magistrale, di durata quinquennale, con votazione non inferiore a 50/60.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. 0832/336211-336265-336255).

Il decreto rettorale contenente il bando di concorso è disponibile in via telematica nel sito <http://www.unile.it/areaconcorsi>

99E10609

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico a tempo indeterminato - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso l'orto botanico - dipartimento di biologia.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento per l'accesso ai pubblici impieghi presso l'Università degli studi di Lecce di cui all'art. 17, comma 109 della legge 15 maggio 1997, n. 127, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - presso l'orto botanico - dipartimento di biologia, di questa università.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in scienze agrarie e forestali, laurea in scienze naturali, laurea in scienze biologiche, oppure diploma d'istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale per il personale interno all'Ateneo, di qualifica immediatamente inferiore, appartenente alla medesima area per cui si concorre, in servizio da almeno cinque anni e che non sia incorso in alcuna sanzione prevista dal C.C.N.L.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. 0832/336211-336265-336255).

Il decreto rettorale contenente il bando di concorso è disponibile in via telematica nel sito <http://www.unile.it/areaconcorsi>

99E10610

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di ufficio tecnico a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari, presso il dipartimento di matematica.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento per l'accesso ai pubblici impieghi presso l'Università degli studi di Lecce di cui all'art. 17, comma 109 della legge 15 maggio 1997, n. 127, è indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di ufficio tecnico - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari, presso il dipartimento di matematica di questa università.

Requisiti richiesti: diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale, oppure diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. 0832/336211-336265-336255).

Il decreto rettorale contenente il bando di concorso è disponibile in via telematica nel sito <http://www.unile.it/areaconcorsi>

99E10611

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile a tempo indeterminato - settima qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso il dipartimento di filosofia.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento per l'accesso ai pubblici impieghi presso l'Università degli studi di Lecce di cui all'art. 17 comma 109 della legge 15 maggio 1997, n. 127, è indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore contabile - settima qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso il dipartimento di filosofia di questa Università.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in economia e commercio (e titoli equipollenti), giurisprudenza, lettere e filosofia o magistero, con votazione non inferiore a 105/110; oppure diploma d'istruzione

secondaria di secondo grado di durata quinquennale più esperienza lavorativa interna o esterna all'Università di Lecce corrispondente al profilo messo a concorso, per almeno quattro anni continuativi.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. n. 0832-336211/336265/336255).

Il decreto rettorale contenente il bando di concorso è disponibile in via telematica nel sito <http://www.unile.it/areaconcorsi>

99E10612

UNIVERSITÀ DI BARI

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di quattro dirigenti

L'Università degli Studi di Bari intende procedere all'assunzione, mediante contratti di lavoro a tempo determinato, di quattro dirigenti, con le funzioni di responsabili, rispettivamente, dei seguenti dipartimenti:

dipartimento gestione delle risorse finanziarie;

dipartimento gestione risorse patrimoniali e strutturali;

dipartimento per il funzionamento e lo sviluppo organizzativo per il sistema qualità;

dipartimento amministrativo per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne.

La selezione avverrà mediante valutazione, da parte di apposita commissione, del *curriculum* professionale e dell'esito di un colloquio.

È richiesto il possesso del diploma di laurea. Sono richiesti, altresì, i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) godimento dei diritti politici;

3) non avere riportato condanne penali che escludano dall'elettorato attivo o passivo e non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

4) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

5) essere in possesso del diploma di laurea;

6) aver acquisito una specializzazione professionale adeguata alle funzioni da affidarsi.

La retribuzione onnicomprensiva annua lorda da corrispondere sarà determinata per *relationem* al contratto collettivo vigente di riferimento.

L'aspirante a tale contratto dovrà presentare domanda indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari (Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari) entro il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda s'intenderà presentata in tempo utile, anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti nella domanda devono, a pena di esclusione, indicare il Dipartimento per la cui assunzione di direzione concorrono.

Per ogni Dipartimento va avanzata apposita domanda. In caso di indicazione di più Dipartimenti in una stessa domanda si riterrà valida solo per il primo indicato.

Gli aspiranti dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta, il possesso dei requisiti prescritti. Gli aspiranti dovranno inoltre presentare, in allegato, il proprio curriculum; lo stesso potrà consistere nell'esplicita e articolata enunciazione delle attività svolte,

della esperienza professionale e dei titoli acquisiti, debitamente sottoscritta dal candidato, oppure nella presentazione della documentazione specifica comprovante quanto sopra.

La selezione degli aspiranti verrà effettuata mediante l'esame comparativo dei *curricula* professionali presentati.

Sosterranno il colloquio i candidati ritenuti dalla Commissione stessa maggiormente qualificati al conferimento dell'incarico di cui trattasi.

La Commissione, al termine del proprio lavoro, dovrà fornire al Magnifico Rettore l'indicazione dei candidati che, sulla base della loro maggiore qualificazione, sono da ritenersi idonei al conferimento degli incarichi. Il Magnifico rettore procederà alla stipula del contratto.

Il candidato che sarà prescelto dovrà presentare, entro dieci giorni dalla comunicazione, la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione che non siano autocertificabili ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. La conseguente stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del soggetto prescelto degli adempimenti contrattuali, di legge e di regolamento, che l'Amministrazione evidenzierà all'interessato.

Il contratto avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovato.

L'Università si riserva, in qualsiasi momento, di esercitare la facoltà di recesso per gravi e giustificati motivi.

Si riserva, altresì, la facoltà di recedere in considerazione delle determinazioni che il Consiglio di amministrazione assumerà in seguito alla assunzione in servizio del vincitore del corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale bandito dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 28 decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni presso la Scuola Superiore di Pubblica amministrazione per la copertura di 118 posti di dirigente, uno dei quali destinato all'Università degli Studi di Bari, ovvero alla riassunzione in servizio del dirigente collocato in aspettativa senza assegni per accettazione di incarico di direttore amministrativo presso altra Università, ovvero all'assunzione in servizio dei due vincitori del concorso a due posti di dirigente in corso di emanazione.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della direzione amministrativa dell'Università degli Studi di Bari (Piazza Umberto I, 1 70121 Bari Tel. 080/5714212 - Fax 080/5714673).

99E10584

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti del concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale - cattedra di anatomia umana.

Si comunica che in data 6 dicembre 1999 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Aquila sito in piazza Vincenzo Rivera n. 1, il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di settimo livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, per il profilo professionale di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina sperimentale - cattedra di anatomia umana di questa Università.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10604

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L16A presso la facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2, Catania), il decreto rettorale n. 6768/R del 2 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L16A - Lingua e letteratura francese presso questa facoltà di lettere e filosofia, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 90 del 17 novembre 1998.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10600

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare G01X - facoltà di agraria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2, Catania) e della presidenza della facoltà di agraria (via Valdisavoia n. 5, Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>), il decreto rettorale n. 2611/IR del 9 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale presso questa facoltà di agraria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10601

UNIVERSITÀ DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di fisica.

Si comunica che in data 10 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12, Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di fisica, bandito con decreto n. 224 del 13 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 10 agosto 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10606

IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI MILANO

Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q05B.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che dalla data del 19 ottobre 1999 è affisso all'albo della facoltà, il provvedimento di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico-disciplinare Q05B (decreto rettorale n. 10722 del 15 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 24 del 26 marzo 1999).

99E10607

Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata, ad un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare Q05A.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che dalla data del 19 ottobre 1999 è affisso all'albo della facoltà, il provvedimento di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico-disciplinare Q05A (decreto rettorale n. 10721 del 15 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 24 del 26 marzo 1999).

99E10608

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P01H.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze - facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P01H, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999 si svolgeranno presso il dipartimento di scienze economiche, via Curtatone, 1, Firenze, nei seguenti giorni:

prima prova scritta: 25 gennaio 2000, ore 10;

seconda prova: 26 gennaio 2000, ore 9,30;

prova orale: 27 gennaio 2000, ore 9,30.

99E10605

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. A01C.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. A01C (geometria), Cod. Id. R/05/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di matematica ed applicazioni «R. Caccioppoli», via Cintia, Monte S. Angelo - 80126 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 gennaio 2000, alle ore 10;

seconda prova scritta: 28 gennaio 2000, alle ore 10;

prova orale: 11 febbraio 2000, alle ore 10.

99E10628

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. A02A.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. A02A (Analisi matematica), Cod. Id. R/04/1999, si svolgeranno presso la presidenza della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Cintia, Monte S. Angelo - 80126 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 gennaio 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 26 gennaio 2000, alle ore 9;

prova orale: 28 gennaio 2000, alle ore 9.

99E10629

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare n. N17X.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bergamo - facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare n. N17X il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 21 del 17 marzo 1998, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bergamo, piazza Mercato del Fieno n. 6 - Bergamo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: il giorno 3 marzo 2000, ore 12;

seconda prova scritta: il giorno 4 marzo 2000, ore 9.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

99E10626

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Rinvio della pubblicazione della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a trentadue posti di assistente socio-sanitario - infermiere professionale.

Il calendario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a trentadue posti di assistente socio-sanitario - infermiere professionale, presso i servizi generali della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

99E10602

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per esami, e concorso riservato, per titoli ed esami, a posti di operatore tecnico addetto alle relazioni esterne.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 15 dicembre 1999 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi Roma Tre, sito in via Ostiense, 169, Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, e concorso riservato, per titoli ed esami, a posti di operatore tecnico addetto alle relazioni esterne, quinta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, bandito con d.D.A. n. 526 del 13 maggio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 44 del 4 giugno 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

99E10603

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - per il settore scientifico-disciplinare n. E05A.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare n. E05A bandita con decreto rettorale del 22 marzo 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 marzo 1999, si terranno nei giorni 25 gennaio 2000 e 26 gennaio 2000 ore 9,30. Le suddette prove si terranno presso l'aula seminari del Dipartimento di scienze e tecnologie chimiche della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via della Ricerca Scientifica - 00133 Roma.

99E10670

ENTI LOCALI

COMUNE DI BASTIGLIA

Concorso pubblico, per soli esami, al profilo di istruttore ufficio ambiente, cat. C (ex sesta qualifica funzionale) - area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, al profilo di istruttore ufficio ambiente, cat. C - area tecnica.

Termine presentazione delle domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 1° marzo 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 2 marzo 2000, ore 9,30.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi e sostenere le prove scritte senza altro preavviso, muniti di un documento d'identità.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Bastiglia (Modena) - Tel. 059/904063.

Il responsabile del servizio: MAGNANINI

99E14398

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Concorso pubblico per un posto di agente di polizia municipale - addetto commercio - pubblici esercizi - artigianato, categoria C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di agente di polizia municipale - addetto commercio - pubblici esercizi - artigianato, categoria C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Si richiede patente cat. B se conseguita anteriormente il 26 aprile 1988; cat. A e B se conseguita posteriormente alla data sopracitata.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale e lo schema di domanda all'ufficio segreteria del comune di Castelletto Sopra Ticino (Novara) - Telefono 0331/962270.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il funzionario responsabile: DELORENZI

99E14387

COMUNE DI CELLATICA

Concorsi pubblici a complessivi tre posti a tempo indeterminato ad orario pieno per l'assunzione di personale cat. C1

Sono indetti i seguenti concorsi:

concorso pubblico per esami ad un posto di geometra cat. C1 area tecnica, titolo di studio richiesto:

diploma di geometra, patente di guida tipo B;

concorso pubblico per esami a due posti di istruttore cat. C1 area amministrativo-contabile (di cui uno subordinato), titolo di studio richiesto:

diploma di maturità, patente di guida tipo B;

Il diario delle prove sarà successivamente comunicato ai candidati ammessi.

Scadenza per la presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia bando: ufficio segreteria del comune di Cellatica (Brescia) tel. 0302526867.

Il sindaco: MACCAGNI

99E14371

COMUNE DI CODROIPO

Modificazione del bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale presso i servizi tecnici - squadra manutenzione edifici.

Si rende noto che con determinazione del segretario generale in data 15 dicembre 1999 è stato modificato il bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale, a tempo indeterminato presso i servizi tecnici - squadra manutenzione edifici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999.

Le modifiche apportate sono le seguenti:

Titolo di studio e patente richiesti:

licenza di scuola media dell'obbligo;

patente di guida di categoria B.

Le prove si svolgeranno presso la sede municipale, sala giunta comunale secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 15 febbraio 2000, ore 9;

prova orale: 23 febbraio 2000, ore 9.

Non verranno inviate ulteriori comunicazioni a riguardo, salvo il caso di mancata accettazione della domanda di partecipazione al concorso, scadenza trenta giorni dalla pubblicazione, precisando che qualora il termine di scadenza sia festivo è prorogato al primo giorno non festivo.

Per ulteriori informazioni e per ottenere copia integrale del bando di concorso, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Codroipo (Udine) - Piazza Garbaldi n. 81 - Tel. 0432-906522.

Codroipo, 15 dicembre 1999

Il segretario generale: CIPRIANO

99E14385

COMUNE DI CODROIPO

Modificazione del bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale presso i servizi tecnici - squadra manutenzione verde.

Si rende noto che con determinazione del segretario generale in data 15 dicembre 1999 è stato modificato il bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale, a tempo indeterminato presso i servizi tecnici - squadra manutenzione verde, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999.

Le modifiche apportate sono le seguenti:

Titolo di studio richiesto:

licenza di scuola media dell'obbligo.

Le prove si svolgeranno presso la sede municipale, sala giunta comunale secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 17 febbraio 2000, ore 9;

prova orale: 24 febbraio 2000, ore 9.

Non verranno inviate ulteriori comunicazioni a riguardo, salvo il caso di mancata accettazione della domanda di partecipazione al concorso, scadenza trenta giorni dalla pubblicazione, precisando che qualora il termine di scadenza sia festivo è prorogato al primo giorno non festivo.

Per ulteriori informazioni e per ottenere copia integrale del bando di concorso, rivolgeri all'ufficio personale del comune di Codroipo (Udine) - Piazza Garbaldi n. 81 - Tel. 0432-906522.

Codroipo, 15 dicembre 1999

Il segretario generale: CIPRIANO

99E14386

COMUNE DI CUSANO MILANINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di funzionario, cat. D3 - settore servizi demografici e relazioni con il pubblico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di funzionario, cat. D3 - settore servizi demografici e rapporti con il pubblico.

Titolo di studi richiesto: laurea in giurisprudenza o scienze politiche o equipollenti.

Il bando con il modello di domanda è disponibile presso il comune di Cusano Milanino oppure chiamando con fax telefonico multifrequenza: comporre il n. 02/61903499 attendere il collegamento e comporre il n. 32.

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove scritte presso la sede comunale in piazza Martiri di Tienanmen, 1 a Cusano Milanino nei seguenti giorni e orari:

prima prova scritta: 7 febbraio 2000, ore 14,30;

seconda prova scritta: 8 febbraio 2000, ore 14,30.

La prova orale si terrà il 22 febbraio 2000 alle ore 14,30, presso la sede comunale in piazza Martiri di Tienanmen, 1 - Cusano Milanino.

La presente comunicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica del diario delle prove.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, telefono 02/61903265 - 02/61903263 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11

Cusano Milanino, 22 dicembre 1999

Il dirigente della segreteria generale: BAVARO

99E14381

COMUNE DI DIANO CASTELLO

Selezione pubblica, per titoli ed esami a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di istruttore amministrativo - cat. C. - ufficio tributi.

Titolo di studio richiesto: diploma scuola media superiore.

Diario delle prove:

prova scritta: 8 marzo 2000, ore 9;

prova orale: 30 marzo 2000, ore 9.

un posto di istruttore amministrativo - cat. C. - ufficio anagrafe.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Diario delle prove:

prova pratica: 8 marzo 2000, ore 15;

prova orale: 30 marzo 2000, ore 15.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno presentarsi presso il comune di Diano Castello, via Meloria n. 2, secondo il calendario indicato.

Per informazioni telefonare al n. 0183.499437.

Il responsabile del procedimento: ATTAGUILE

99E14374

COMUNE DI FONTANIGORDA

Concorso pubblico per l'assegnazione di una autorizzazione per i servizi di noleggio con conducente svolti mediante autovettura

È indetto concorso pubblico per l'assegnazione di una autorizzazione per i servizi di noleggio con conducente svolti mediante autovettura.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Fontanigorda, tel. 010 952017.

Il presidente della commissione: DI FEO

99E14370

COMUNE DI FONTANIGORDA

Concorso pubblico per l'assegnazione di una autorizzazione per i servizi di noleggio con conducente svolti mediante autobus

È indetto concorso pubblico per l'assegnazione di una autorizzazione per i servizi di noleggio con conducente svolti mediante autobus.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Fontanigorda, tel. 010 952017.

Il presidente della commissione: DI FEO

99E14369

COMUNE DI GROTTAGLIE

Concorso pubblico, ad un posto di capo servizi informatici cat. D - posizione economica D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di capo servizi informatici - cat. D - posizione economica D1.

Al vincitore è applicabile la riserva legge n. 482/1968.

Titolo di studio: laurea in informatica o equipollente.

Scadenza bando: 2 febbraio 2000.

Informazioni: ufficio personale, via Martiri D'Ungheria, tel. 099/5620279 - fax 099/5620249.

Grottaglie, 7 dicembre 1999

Il sindaco: VINCI

99E14390

COMUNE DI LAINATE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore terminalista - categoria B - posizione economica di primo inquadramento B3 - area economica finanziaria.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore terminalista - categoria B - Posizione economica di primo inquadramento B3 - area economica finanziaria.

Requisiti d'accesso: diploma di perito in informatica o diploma di scuola media superiore con specializzazione in informatica o diploma di scuola secondaria di secondo grado (durata quinquennale) e corso di informatica riconosciuto.

Conoscenza della lingua straniera inglese.

Termine di presentazione delle domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del comune di Lainate (Milano) - Viale Rimembranze, 13 - Tel. 02/93598201.

Lainate, 23 dicembre 1999

Il segretario - direttore: BARLASSINA

99E14382

COMUNE DI LONATO

Concorso pubblico, per esami, per due posti di dirigente

È indetto pubblico concorso, per esami, per copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente: uno dell'area finanziaria e uno dell'area amministrativa.

Il calendario delle prove verrà comunicata a ciascun candidato almeno quindici giorni prima delle prove medesime.

Scadenza bando: trenta giorni dalla pubblicazione estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sede delle prove: Palazzo Municipale - Piazza Martiri della Libertà, 12 - 25017 Lonato (Brescia).

Informazioni: segreteria, telefono 030/91392211.

Lonato, 16 dicembre 1999

Il segretario e direttore generale: GRASSI

99E14392

COMUNE DI LUNGRO

Concorsi pubblici a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche

È intendimento dell'amministrazione comunale di Lungro (Cosenza) indire i seguenti concorsi per i posti di:

1) concorso pubblico, per titoli-esami e colloquio, per la copertura di un posto di istruttore area tecnica, ex sesta qualifica funzionale - cat. C1;

2) concorso pubblico, per titoli-esami e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore di vigilanza, ex quinta qualifica funzionale - cat. C1, area vigilanza.

3) concorso pubblico, per titoli-esami e colloquio, per la copertura di un posto di capo operaio muratore, ex quinta qualifica funzionale - cat. B3.

Lungro, 15 dicembre 1999

Il sindaco: IANNUZZI

Il segretario comunale capo: BATTAGLIA

99E14389

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Concorso pubblico ad un posto di istruttore - categoria C - impiegato contabile - servizio economico-finanziario - Personale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore - categoria C - impiegato contabile - servizio economico-finanziario - personale.

Requisiti: diploma di ragioneria.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 1° marzo 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 3 marzo 2000, ore 9;

prova orale: 22 marzo 2000, ore 14,30.

Presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Pavone Canavese (Torino) - Tel. 0125/51009 - 51445.

Il responsabile del servizio personale: RICCO

99E14384

COMUNE DI PREGANZIOL

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzione di collaboratore-terminalista - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) - aree funzionali: amministrativa, demografica, finanziaria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzione di collaboratore-terminalista - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) - aree funzionali: amministrativa, demografica, finanziaria.

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado o scuola secondaria di primo grado e attestato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi dell'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, attinenti al posto messo a concorso;

Scadenza domanda: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, copia integrale bando e fac-simile domanda, rivolgersi all'ufficio del personale del comune di Preganziol, tel. 0422/633226.

Preganziol, 23 dicembre 1999.

Il segretario generale: BRANDOLESE

99E14378

COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Concorso pubblico ad un posto di operatore di polizia municipale messo notificatore (cat. C1)

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore di polizia municipale messo notificatore (cat. C1).

Requisiti: diploma scuola media superiore, patente di guida tipo B.

Prove di esame:

prova scritta: 22 febbraio 2000, ore 15;

prova teorico pratica: 24 febbraio 2000, ore 15;

prova orale: 28 febbraio 2000, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso la sede municipale.

Scadenza domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni ufficio segreteria tel. 045/7281166

Il segretario comunale: FODERINI

99E14379

COMUNE DI ROCCA PRIORA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico per la copertura di cinque posti di operatore di polizia municipale

Le prove di esame del concorso pubblico per la copertura di cinque posti di operatore di polizia municipale avranno il seguente svolgimento:

prova preselettiva: martedì 1° febbraio 2000, ore 10 - sede d'esame: ristorante Il Torraccio via Casilina km 30 San Cesareo (Roma).

L'amministrazione si riserva di effettuare la prova preselettiva in due turni qualora il numero dei partecipanti fosse superiore alla capienza dei locali:

prima prova scritta: 28 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 29 febbraio 2000, ore 9.

Sede di esame: palestra comunale «Paolo Spagnoli» sita in via del campo Sportivo, Rocca Priora (Roma).

Il presidente della commissione: NAPOLI

99E14372

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore addetto all'assistenza presso l'istituzione comunale servizi sociali, cat. B (ex quarta qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore addetto all'assistenza presso l'istituzione comunale servizi sociali, cat. B (ex quarta qualifica funzionale) del C.C.N.L. «Regioni autonomie locali» sottoscritto il 1° aprile 1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di qualifica di addetto professionale di «addetto all'assistenza» e licenza media.

Termini per presentare la richiesta di partecipazione: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di San Pietro in Cariano (Verona), via Chopin, 3 - telefono 045/6832111 - Fax 045/6801268.

Il responsabile ufficio segreteria: VANTINI

99E14396

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale per il servizio infermieristico presso l'istituzione comunale servizi sociali, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale per il servizio infermieristico presso l'istituzione comunale servizi sociali, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) del C.C.N.L. «Regioni autonomie locali» sottoscritto il 1° aprile 1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale o diploma universitario in scienze infermieristiche.

Termini per presentare la richiesta di partecipazione: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di San Pietro in Cariano (Verona), via Chopin, 3 - telefono 045/6832111 - Fax 045/6801268.

Il responsabile ufficio segreteria: VANTINI

99E14397

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato - conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale).

Si rende noto che il comune di Sant'Anatolia di Narco (Perugia) indice il pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato - conduttore macchine operatrici complesse - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale).

Il testo integrale del bando di concorso con allegato il fac-simile della domanda è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune - tel. 0743-613149 - fax 0743/613148.

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il 30 gennaio 2000.

Il sindaco: SANTINI

99E14391

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - settore lavori pubblici, cat. C1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - settore lavori pubblici, cat. C1.

Requisiti richiesti:

diploma geometra o perito edile.

Per la copertura del posto in oggetto è operante la riserva prevista dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, a favore delle categorie protette.

Scadenza termini dei bandi in oggetto: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando di concorso e facsimile di domanda rivolgersi all'ufficio personale tel. 0541/937131 - fax 0541/941052 o ufficio relazioni con il pubblico tel. 0541/944817 - fax 0541/807120 o ufficio informagiovani tel. e fax 0541/941539; in visione sul sito Internet: www.comune.savignano-sul-rubicone.fo.it - E-mail: urp@comune.savignano-sul-rubicone.fo.it

Il responsabile settore: CAMPIDELLI

99E14377

COMUNE DI SETTIMO VITTORE

Concorso pubblico per la copertura di un posto di impiegato addetto alla segreteria - area amministrativa - categoria C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto part-time al 50% di impiegato addetto alla segreteria - area amministrativa, categoria C.

Presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia integrale del bando: ufficio segreteria, tel. 0125/658409 - fax 0125/658442.

Settimo Vittone, 21 dicembre 1999

Il segretario comunale: LA ROCCA

99E14383

COMUNE DI TORRE BOLDONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo cat. D1 - servizio tributi - commercio.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo cat. D1 - servizio tributi - commercio.

Titolo di studio: laurea in economia e commercio o equipollente più diploma di ragioneria.

Diario prove d'esame (c/o scuola media - via Donizetti):

prima prova scritta - lunedì 28 febbraio 2000, ore 14;

seconda prova scritta - mercoledì 1º marzo 2000, ore 14.

La data della prova orale verrà stabilita successivamente.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I diari delle prove sopraindicati hanno valore di notifica.

Eventuale non ammissione verrà tempestivamente comunicata.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria - 035/340141 comune di Torre Boldone (Bergamo), piazza Marconi n. 1.

Il segretario comunale: RUFFINI

99E14373

COMUNE DI VICO DEL GARGANO

Selezione pubblica per il conferimento di un posto di capo settore - economico finanziario - profilo istruttore direttivo - categoria D3, area economico-finanziaria.

È indetto pubblico concorso, per esami, per il conferimento di un posto di capo settore - economico finanziario - profilo istruttore direttivo - categoria D3, area economico-finanziaria.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio, scienze bancarie o equipollente.

La domanda di ammissione, dovrà pervenire alla segreteria del comune entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando è pubblicato, inoltre, nel bollettino ufficiale della regione Puglia.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando allo 0884/993016 - int. 21.

Il sindaco: CANNAROZZI DE GRAZIA

99E14380

COMUNE DI VILLATA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato «tributi - amministrativa - contabile».

È pubblicata all'albo pretorio del comune di Villata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato «tributi - amministrativa - contabile» categoria C1.

Il vincitore è la sig.ra Arlone Claudia, con punti 81.

Per informazioni: piazza Roma, 14 - 13010 Villata (Vercelli).

Villata, 29 novembre 1999

Il responsabile del servizio: CAVALLARI

99E14394

COMUNE DI VILLATA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato area vigilanza - statistico demografico - commercio - albo pretorio - cultura sport tempo libero - servizi di trasporto - U.R.P.

È pubblicata all'albo pretorio del comune di Villata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato area vigilanza statistico demografico commercio albo pretorio - cultura sport tempo libero - servizi di trasporto - U.R.P.: categoria C1.

Il vincitore è la sig.ra De Vecchi Elena, con punti 78.

Per informazioni: piazza Roma, 14 - 13010 Villata (Vercelli).

Villata, 29 novembre 1999

Il responsabile del servizio: CAVALLARI

99E14393

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE SICILIA

Concorso a sei posti di dirigente medico nella disciplina di radiodiagnostica presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. n. 3 di Catania per la copertura di sei posti vacanti nel profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente (ex primo livello) nella disciplina di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della regione Sicilia n. 15 del 26 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale - Ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 3 - Via S. Maria la Grande, 5 - 95124 Catania.

99E10637

Concorso per la copertura di un posto di dirigente chimico di primo livello presso l'unità sanitaria locale n. 4

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante nella pianta organica di questa azienda sanitaria, nel profilo professionale chimici, posizione funzionale dirigente di primo livello, da espletarsi con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1997, n. 483:

un posto di dirigente chimico di primo livello presso il laboratorio igiene e profilassi di Enna.

Le domande, e la documentazione ad esse allegate devono essere spedite con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: azienda sanitaria locale n. 4. Con sede in Enna - Viale Diaz n. 49 - c.a.p. 94100, ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo generale dell'azienda siti allo stesso indirizzo, dalle 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della regione Sicilia n. 16 del 31 dicembre 1999.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio personale dell'A.S.L. n. 4 di Enna - Viale Diaz n. 49 - tel. 0935/981522.

99E10638

Concorso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, disciplina di pediatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4.

In esecuzione della delibera n. 2806 del 28 ottobre 1999, è indetto ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, avviso di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa per la disciplina di pediatria per il P.O. di Piazza Armerina da espletarsi con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

1. Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale;

d) l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ovvero idoneità nazionale nella disciplina;

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997;

g) per espressa disposizione contenuta nell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, non si richiede per l'ammissione l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui sopra, gli incarichi verranno attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire il medesimo nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento possono essere ammessi a partecipare agli avvisi in oggetto nella corrispondente disciplina, con obbligo nel caso di assunzione dell'incarico di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione di cui ai punti c) e d) verrà effettuato dalla commissione prevista dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

2. Domande di ammissione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - Enna - c.a.p. 94100, e presentata o spedita con raccomandata a.r. nei modi e termini previsti al successivo punto 4.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi delle vigenti disposizioni:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) i titoli professionali e di studio posseduti nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione agli avvisi di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 1;

f) l'idoneità fisica all'impiego;

g) la posizione riguardo agli obblighi militari per i candidati di sesso maschile;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso qualora il possesso dei requisiti di cui ai detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

I candidati dovranno altresì indicare il domicilio presso il quale deve essere loro fatta a tutti gli effetti ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso. L'azienda non assume alcuna responsabilità per i disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio o delle sue variazioni.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, sotto pena di esclusione i seguenti documenti:

a) certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dalla lettera d) dal precedente punto 1);

b) curriculum professionale, redatto su carta libera secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 datato, firmato e debitamente documentato;

c) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Per quanto sopra i concorrenti potranno comunque avvalersi della facoltà prevista dalla legge n. 127/1997 e regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestandone il possesso nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Alla domanda possono inoltre essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della predisposizione dell'elenco degli idonei.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Le attestazioni relative ai servizi dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - 94100 Enna.

La domanda deve pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accetante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo è priva d'effetto.

5. Nomina delle commissioni, prove d'esame e convocazione dei candidati.

Le commissioni di esperti nominate dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter p. 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, saranno composte dal direttore sanitario dell'azienda U.S.L. n. 4 e da due dirigenti di ruolo del personale del S.S.N. preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal consiglio dei sanitari.

Le commissioni provvederanno all'accertamento dei requisiti previsti dal punto 1, lettere c) e d) e provvederanno all'accertamento dell'idoneità dei candidati predisponendo i relativi elenchi, sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale che saranno effettuati con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi tenuto conto degli incarichi da svolgere.

Le date di espletamento dei colloqui e la sede degli stessi saranno comunicati ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno fissato.

6. Assunzione in servizio ed adempimenti dei vincitori.

Gli incarichi verranno conferiti dal direttore generale con le modalità prescritte n. 502/1992 e dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999.

Gli incaricati avranno altresì l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1997 nel primo corso utile.

L'incarico ha durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per uno più breve, previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite da effettuarsi da parte di apposita commissione.

Il dirigente sanitario con il quale sarà stipulato il contratto di lavoro è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo secondo quanto stabilito dagli articoli 15-*quater* e *quinquies* del su citato decreto legislativo n. 229/1999.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con perdita del relativo specifico trattamento economico.

Gli aspiranti, cui saranno conferiti gli incarichi in oggetto, sono tenuti a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico nonché a regolarizzare in bollo i documenti già presentati ai sensi della legge n. 370/1988.

Ai vincitori che dovranno stipulare il contratto individuale di lavoro, sarà attribuito il trattamento economico per l'incarico attribuito previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale medico del S.S.N. e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettare senza riserve tutte le norme che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente di struttura complessa compreso quelle stabilite a livello aziendale.

7. Norme finali.

L'Azienda U.S.L. n. 4 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando in qualsiasi momento qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto nel presente bando, è fatto rinvio alle norme di legge vigenti nella materia, al decreto legislativo n. 229/1999, nonché ai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio del personale dell'Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - tel. 0935 - 520451.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore del personale dell'Azienda per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

99E10639

Concorso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, disciplina di oculistica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4.

In esecuzione della delibera n. 2898 dell'11 novembre 1999, è indetto ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, avviso di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa per la disciplina di oculistica per il P.O. di Nicosia da espletarsi con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

1. Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale;

d) l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ovvero idoneità nazionale nella disciplina;

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997;

g) per espressa disposizione contenuta nell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, non si richiede per l'ammissione l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui sopra, l'incarico verrà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire il medesimo nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento possono essere ammessi a partecipare agli avvisi in oggetto nella corrispondente disciplina, con obbligo nel caso di assunzione dell'incarico di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione di cui ai punti c) e d) verrà effettuato dalla commissione prevista dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

2. Domande di ammissione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - Enna - c.a.p. 94100, e presentata o spedita con raccomandata a.r. nei modi e termini previsti al successivo punto 4.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi delle vigenti disposizioni:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) i titoli professionali e di studio posseduti nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione agli avvisi di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 1;

f) l'idoneità fisica all'impiego;

g) la posizione riguardo agli obblighi militari per i candidati di sesso maschile;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso qualora il possesso dei requisiti di cui ai detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

I candidati dovranno altresì indicare il domicilio presso il quale deve essere loro fatta a tutti gli effetti ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso. L'azienda non assume alcuna responsabilità per i disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio o delle sue variazioni.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, sotto pena di esclusione i seguenti documenti:

a) certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dalla lettera d) dal precedente punto 1);

b) curriculum professionale, redatto su carta libera secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 datato, firmato e debitamente documentato;

c) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Per quanto sopra i concorrenti potranno comunque avvalersi della facoltà prevista dalla legge n. 127/1997 e regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestandone il possesso nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Alla domanda possono inoltre essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della predisposizione dell'elenco degli idonei.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Le attestazioni relative ai servizi dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - 94100 Enna.

La domanda deve pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accetante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo è priva d'effetto.

5. Nomina delle commissioni, prove d'esame e convocazione dei candidati.

Le commissioni di esperti nominate dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter p. 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, saranno composte dal direttore sanitario dell'azienda U.S.L. n. 4 e da due dirigenti di ruolo del personale del S.S.N. preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal consiglio dei sanitari.

Le commissioni provvederanno all'accertamento dei requisiti previsti dal punto 1, lettere *c)* e *d)* e provvederanno all'accertamento dell'idoneità dei candidati predisponendo i relativi elenchi, sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale che saranno effettuati con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi tenuto conto degli incarichi da svolgere.

Le date di espletamento dei colloqui e la sede degli stessi saranno comunicati ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno fissato.

6. Assunzione in servizio ed adempimenti del vincitore.

Gli incarichi verranno conferiti dal direttore generale con le modalità prescritte n. 502/1992 e dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999.

Gli incaricati avranno altresì l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1997 nel primo corso utile.

L'incarico ha durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per uno più breve, previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite da effettuarsi da parte di apposita commissione.

Il dirigente sanitario con il quale sarà stipulato il contratto di lavoro è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo secondo quanto stabilito dagli articoli 15-*quater* e 15-*quinqies* del su citato decreto legislativo n. 229/1999.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con perdita del relativo specifico trattamento economico.

Gli aspiranti, cui saranno conferiti gli incarichi in oggetto, sono tenuti a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico nonché a regolarizzare in bollo i documenti già presentati ai sensi della legge n. 370/1988.

Al vincitore che dovrà stipulare il contratto individuale di lavoro, sarà attribuito il trattamento economico per l'incarico attribuito previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale medico del S.S.N. e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettare senza riserve tutte le norme che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente di struttura complessa compreso quelle stabilite a livello aziendale.

7. Norme finali.

L'Azienda U.S.L. n. 4 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando in qualsiasi momento qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto nel presente bando, è fatto rinvio alle norme di legge vigenti nella materia, al decreto legislativo n. 229/1999, nonché ai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio del personale dell'Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - tel. 0935/520451.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore del personale dell'Azienda per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

99E10640

Concorso per l'attribuzione di incarichi di direzione di struttura complessa, per varie discipline, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4.

In esecuzione della delibera n. 2582 del 7 ottobre 1999 e delibera n. 2805/99, è indetto ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, avviso di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa per le seguenti discipline e sedi di servizio da espletarsi con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484:

- n. 1 chirurgia generale per il P.O. di piazza Armerina;
- n. 1 igiene epidemiologia e sanità pubblica per il reparto medico LIP;
- n. 1 medicina del lavoro;
- n. 1 medicina legale e fiscale;
- n. 1 organizzazione sanitaria servizi medicina di base.

1. Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale;

d) l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ovvero idoneità nazionale nella disciplina;

f) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997;

g) per espressa disposizione contenuta nell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, non si richiede per l'ammissione l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui sopra, gli incarichi verranno attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire il medesimo nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento possono essere ammessi a partecipare agli avvisi in oggetto nella corrispondente disciplina, con obbligo nel caso di assunzione dell'incarico di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione di cui ai punti *c)* e *d)* verrà effettuato dalla commissione prevista dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

2. Domande di ammissione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - Enna - c.a.p. 94100, e presentata o spedita con raccomandata a.r. nei modi e termini previsti al successivo punto 4.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi delle vigenti disposizioni:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

e) i titoli professionali e di studio posseduti nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione agli avvisi di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 1);

f) l'idoneità fisica all'impiego;

g) la posizione riguardo agli obblighi militari per i candidati di sesso maschile;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso qualora il possesso dei requisiti di cui ai detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

I candidati dovranno altresì indicare il domicilio presso il quale deve essere loro fatta a tutti gli effetti ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso. L'azienda non assume alcuna responsabilità per i disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio o delle sue variazioni.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, sotto pena di esclusione i seguenti documenti:

a) certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dalla lettera d) dal precedente punto 1);

b) curriculum professionale, redatto su carta libera secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 datato, firmato e debitamente documentato;

c) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Per quanto sopra i concorrenti potranno comunque avvalersi della facoltà prevista dalla legge n. 127/1997 e regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestandone il possesso nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Alla domanda possono inoltre essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della predisposizione dell'elenco degli idonei.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Le attestazioni relative ai servizi dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - 94100 Enna.

La domanda deve pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accetante.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo è priva d'effetto.

5. Nomina delle commissioni, prove d'esame e convocazione dei candidati.

Le commissioni di esperti nominate dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter p. 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, saranno composte dal direttore sanitario dell'azienda U.S.L. n. 4 e da due dirigenti di ruolo del personale del S.S.N. preposti ad

una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal consiglio dei sanitari.

Le commissioni provvederanno all'accertamento dei requisiti previsti dal punto 1, lettere c) e d) e provvederanno all'accertamento dell'idoneità dei candidati predisponendo i relativi elenchi, sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale che saranno effettuati con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi tenuto conto degli incarichi da svolgere.

Le date di espletamento dei colloqui e la sede degli stessi saranno comunicati ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno fissato.

6. Assunzione in servizio ed adempimenti del vincitore.

Gli incarichi verranno conferiti dal direttore generale con le modalità prescritte n. 502/1992 e dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999.

Gli incaricati avranno altresì l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1997 nel primo corso utile.

L'incarico ha durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per uno più breve, previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite da effettuarsi da parte di apposita commissione.

Il dirigente sanitario con il quale sarà stipulato il contratto di lavoro è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo secondo quanto stabilito dagli articoli 15-*quater* e *quinques* del su citato decreto legislativo n. 229/1999.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con perdita del relativo specifico trattamento economico.

Gli aspiranti, cui saranno conferiti gli incarichi in oggetto, sono tenuti a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico nonché a regolarizzare in bollo i documenti già presentati ai sensi della legge n. 370/1988.

Ai vincitori che dovranno stipulare il contratto individuale di lavoro, sarà attribuito il trattamento economico per l'incarico attribuito previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale medico del S.S.N. e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettare senza riserve tutte le norme che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente di struttura complessa compreso quelle stabilite a livello aziendale.

7. Norme finali.

L'Azienda U.S.L. n. 4 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando in qualsiasi momento qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto nel presente bando, è fatto rinvio alle norme di legge vigenti nella materia, al decreto legislativo n. 229/1999, nonché ai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio del personale dell'Azienda U.S.L. n. 4 - Viale Diaz n. 49 - tel. 0935/520451.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore del personale dell'Azienda per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

99E10641

REGIONE PUGLIA

Concorso per la copertura di undici posti di operatori tecnici - operatori di comunità (cat. B) presso il servizio per le tossicodipendenze dell'ASL FG/1.

È indetto, presso l'azienda U.S.L. FG/1 di San Severo (Foggia), concorso pubblico, per titoli, per la copertura di undici posti di operatori tecnici - operatori di comunità (cat. B) presso il servizio per le tossicodipendenze, attribuibile al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 3, della legge 18 febbraio 1999 n. 45 nonché dell'art. 16, comma 9, della legge regionale pugliese n. 22/1996.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio postale accettante), nel termine di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 129, supplemento del 30 dicembre 1999.

Per ulteriori informazione rivolgersi alla Unità operativa concorsi dell'azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (Foggia).

99E10678

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1 Imperiese

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:
un posto di dirigente medico - disciplina: chirurgia generale, con rapporto esclusivo;

un posto di dirigente medico - disciplina: oncologia, con rapporto esclusivo.

Si precisa che i suddetti concorsi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 52 del 29 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti concorsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.S.L. n. 1 Imperiese, ufficio concorsi - tel. 0184/536559, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 12 alle ore 13.

99E10632

Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice corredate dai documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo ufficiale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 50 del 15 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'u.o. affari del personale tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 12,30, nonché, telefonicamente, al numero 010/3446-343.

99E10633

Concorso per l'assunzione di sei dirigenti medici, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, di sei dirigenti medici, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai prescritti documenti e titoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo ufficiale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 49 del 9 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'unità operativa affari del personale - Settore reclutamento, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 12,30, nonché, telefonicamente, al numero 010/3446343.

99E10634

Concorso per l'assunzione di un dirigente medico, disciplina di neonatologia, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un dirigente medico, disciplina di neonatologia, presso l'unità sanitaria locale n. 3 Genovese.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai prescritti documenti e titoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo ufficiale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 49 del 9 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'unità operativa affari del personale - Settore reclutamento, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 12,30, nonché, telefonicamente, al numero 010/3446343.

99E10635

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di dirigente medico di primo livello per varie discipline presso l'azienda U.S.L. di Parma

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. di Parma, per la copertura di posti di:

dirigente medico di primo livello di neurologia;

dirigente medico di primo livello di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

I testi integrali dei bandi, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai suindicati avvisi di pubblici concorsi, sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna (parte terza) n. 144 del 9 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale dell'azienda U.S.L. di Parma Str. del Quartiere, tel. 0521/393344-393762.

99E10643

Riapertura termini al concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.S.L. di Parma.

È indetta la riapertura dei termini del pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. di Parma, per la copertura in ruolo di un posto di:

dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, di riapertura termini, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso di pubblico concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna (parte terza) n. 144 del 9 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale dell'azienda U.S.L. di Parma Str. del Quartiere, tel. 0521/393344-393762.

99E10642

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria provincia di Milano 3

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

quattro posti di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - per il quale sarà applicata la riserva al personale interno ai sensi del decreto ministeriale n. 458/1991;

due posti di operatore professionale sanitario - fisioterapista - per il quale sarà applicata la riserva al personale interno ai sensi del decreto ministeriale n. 458/1991;

un posto di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - perito chimico, per il quale sarà applicata la riserva al personale interno ai sensi del decreto ministeriale n. 458/1991.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 48 del 1° dicembre 1999.

Le domande potranno essere presentate presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - viale Elvezia n. 2 - Monza (tel. 039/2384824) esclusivamente da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

99E10630

REGIONE VALLE D'AOSTA

Concorso pubblico a posti di dirigenti e collaboratori presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta

Sono indetti bandi di concorso per la copertura dei sottoindicati posti:

un posto di dirigente sanitario - medico appartenente all'area medica e delle specialità mediche - disciplina di psichiatria;

un posto di dirigente sanitario - medico appartenente all'area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia generale;

due posti di dirigente sanitario - medico appartenente all'area di chirurgia e delle specialità chirurgiche disciplina di ortopedia e traumatologia da assegnare all'U.B. territoriale;

un posto di dirigente sanitario fisico appartenente all'area di fisica sanitaria - disciplina di fisica sanitaria da assegnare all'U.B. di medicina nucleare;

otto posti di collaboratore amministrativo (ruolo amministrativo - profilo professionale collaboratori amministrativi).

Per i requisiti specifici di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi di cui sopra, valgono le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e n. 484 al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e al decreto ministeriale 30 gennaio 1982, e successive modificazioni ed integrazioni.

Secondo quanto disposto dall'art. 76 del sopraccitato D.P.R. n. 483 l'ammissione ai concorsi di cui trattasi è subordinata al preventivo accertamento della conoscenza della lingua francese, consistente in una dettatura ed una conversazione in detta lingua.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi di concorso di cui trattasi sono pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione n. 1 in data 4 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, via G. Rey n. 3, Aosta, tel. 0165/271480-271497-271558.

99E10646

REGIONE CALABRIA

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapeuta della riabilitazione, presso azienda sanitaria locale di Vibo Valentia.

Premesso che con deliberazione n. 517 del 7 maggio 1999, come integrata con delibera n. 419/C del 27 luglio 1999, la Direzione dell'A.S.L. di Vibo Valentia, con riferimento al concorso di cui trattasi, ha proceduto all'ammissione dei concorrenti in possesso dei prescritti requisiti, accertati in numero di 170. Ai concorrenti esclusi, con nota del 27 gennaio 1999, protocollo n. 2007 e note del 13 maggio 1999, protocollo n. 1659 e 1660, è stata data motivata comunicazione. Si notifica, pertanto, ad ogni effetto e in conformità a quanto previsto del relativo bando di concorso, che l'espletamento della prova scritta «vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso» avrà luogo presso l'istituto magistrale statale «Vita Cariatibi» in Vibo Valentia - Via Santa Ruba, alle ore 15 di mercoledì 23 febbraio 2000.

Il presente avviso costituisce formale convocazione dei concorrenti ammessi, significando che gli stessi si dovranno presentare muniti di un idoneo documento di identità personale che dovrà essere temporaneamente consegnato per l'identificazione e di una penna nera tipo bic.

La mancata presentazione costituirà, con ogni effetto, rinuncia al concorso.

Per ogni eventuale utile informazione, telefonare ai seguenti numeri dalle ore 10, alle ore 13 di tutti i giorni, escluso il sabato:

segretario della commissione esaminatrice: 0963/962414;

settore concorsi - 0963/962412 - 0963/962413;

ufficio relazioni con il pubblico (URP) - 0963/591216-0963/962468

99E10645

Concorso per la copertura di sei posti di tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'U.S.L. n. 9 azienda sanitaria territoriale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 46 del 10 dicembre 1999 - parte III.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane - settore dotazione organico ed assunzioni, c.da Verga - 89044 Locri (Reggio Calabria).

99E10644

REGIONE UMBRIA

Riapertura termini, con ampliamento del numero dei posti da uno a tre dell'uno o dell'altro sesso, al concorso pubblico per titoli ed esami per dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4.

Si rende noto che è stato elevato il numero dei posti, da uno a tre, del concorso pubblico per dirigente medico disciplina di radiodiagnostica con contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale relativo al suindicato concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione dell'Umbria n. 26 del 29 giugno 1999.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore generale - azienda U.S.L. n. 4 Terni - Sede di Orvieto - Via Postierla n. 38 - 05018 Orvieto (Terni).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale della sede di Orvieto - Tel. 0763/309607 - 309611 - 309441.

99E10636

REGIONE MARCHE

Conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa dell'u.o. chirurgia generale (ex dirigente medico di secondo livello), presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1.

È indetto il pubblico avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa dell'u.o. di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Novafeltria.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 121 del 9 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda U.S.L. n. 1 - Via Sabbatini n. 22 - 61100 Pesaro - tel. 0721/424012-424029 oppure al numero verde 800/014433.

99E10631

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA DI PISA

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico presso l'unità operativa di chirurgia della mano e microchirurgia ricostruttiva - disciplina chirurgia della mano o chirurgia plastica.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso l'unità operativa di chirurgia della mano e microchirurgia ricostruttiva - disciplina chirurgia della mano o chirurgia plastica.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 48 del 1° dicembre 1999.

Si precisa che è prevista una tassa di concorso di L. 7.500 che dovrà essere pagata mediante versamento sul c.c.p. n. 12828562 intestato a azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa, allegando la relativa ricevuta alla domanda di partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione del personale - azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa (tel. 050996232).

99E10654

Concorso per la copertura di tre posti di dirigente medico per l'unità operativa malattie infettive

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico per l'unità operativa di malattie infettive.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 48 del 1° dicembre 1999.

Si precisa che è prevista una tassa di concorso di L. 7.500 che dovrà essere pagata mediante versamento sul c.c.p. n. 12828562 intestato a azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa, allegando la relativa ricevuta alla domanda di partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione del personale - azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa (tel. 050996232).

99E10653

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico di struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione

È indetto pubblico avviso, per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico, secondo livello) di medicina fisica e riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 51 del 22 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale presso presidio ospedaliero «Villa S. Croce» in Cuneo, corso Francia n. 10 tel. 0171/441868-441867.

99E10655

AZIENDA OSPEDALIERA «GRAVINA» DI CALTAGIRONE

Conferimento di incarico quinquennale per dirigente sanitario di secondo livello, disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche).

Il direttore generale, in esecuzione alla delibera n. 2151 del 2 novembre 1999, rende noto che, è indetto avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, modificato dall'art. 16, punto b), del decreto legislativo n. 517/1993, e dei successivi decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997, per il conferimento dell'incarico quinquennale ad un posto di dirigente sanitario di secondo livello, disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche).

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti appartenenti al ruolo sanitario profilo professionale dei medici, biologi e chimici.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, devono pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo non festivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale della regione Sicilia - serie speciale concorsi* - n. 15 del 26 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari generali, legali, contenzioso e del personale - unità operativa concorsi - Azienda ospedaliera «Gravina» - Caltagirone (Catania) - Tel. 0933/39585.

99E10656

AZIENDA OSPEDALIERA «GARIBALDI - S. LUIGI - CURRÒ - ASCOLI TOMASELLI» DI CATANIA

Concorso per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa di cardiologia e di un incarico di dirigente medico di struttura complessa di medicina trasfusionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa di cardiologia e di un incarico di dirigente medico di struttura complessa di medicina trasfusionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale della regione siciliana* n. 15 del 26 novembre 1999 - serie speciale concorsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione, ospedali - Garibaldi - S. Luigi - Currò - Ascoli - Tomaselli - Via Paolo Gaifami n. 18 - Catania.

99E10657

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI CIVILI RIUNITI» DI SCIACCA

Avviso pubblico per il conferimento di due incarichi quinquennali di dirigente di struttura complessa - profilo professionale medici, di cui uno di disciplina di pediatria, con annessa sezione di neonatologia ed uno di dirigente sanitario, disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero.

In esecuzione delle delibere n. 808 del 28 ottobre 1999 e n. 776 del 21 ottobre 1999 sono indetti avvisi pubblici per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa del ruolo sanitario - profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria con annessa sezione di neonatologia e un incarico quinquennale di dirigente sanitario di struttura complessa nel ruolo sanitario profilo professionale medici area sanità pubblica disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

Gli incarichi saranno conferiti alle condizioni e norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché dai decreti del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e n. 484/1997.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della regione Sicilia* n. 16 del 31 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale, affari generali e legale di questa azienda, ufficio concorsi, tel. 0925/962418, 962426, 962439.

99E10658

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Avvisi per conferimento di incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa in varie discipline

Sono indetti i seguenti avvisi per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229:

un incarico di direzione di struttura complessa - disciplina: neurochirurgia, da assegnare all'unità operativa autonoma - apicalità di neurochirurgia pediatrica dell'ospedale civile Maggiore;

un incarico di direzione di struttura complessa - disciplina: oculistica, da assegnare all'unità operativa autonoma - apicalità di oculistica dell'ospedale civile Maggiore;

un incarico di direzione di struttura complessa - disciplina: neurochirurgia, da assegnare all'unità operativa autonoma - apicalità di neurochirurgia stereotassica dell'ospedale civile Maggiore;

un incarico di direzione di struttura complessa - disciplina: neurochirurgia, da assegnare all'unità operativa autonoma - apicalità di neurochirurgia spinale dell'ospedale civile Maggiore.

Gli aspiranti agli incarichi di cui sopra dovranno far pervenire le domande all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera - istituti ospitalieri di Verona, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati che intendono partecipare a più avvisi dovranno presentare distinte domande, ciascuna corredata della documentazione prescritta.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale degli avvisi, rivolgersi all'ufficio procedure selettive e concorsuali del servizio sviluppo e gestione risorse umane dell'azienda ospedaliera - istituti ospitalieri di Verona.

99E10659

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO «S. FILIPPO NERI» DI ROMA

Diario di esami del concorso per la copertura di settanta posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, la prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di settanta posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, con la riserva del 30% dei posti al personale in servizio di ruolo presso l'azienda ospedaliera, ai sensi del decreto ministeriale n. 458/1991, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 31 - parte III - del 10 novembre 1998 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 - 4^a serie speciale - del 17 novembre 1998, verrà effettuata presso l'aula magna del pontificio ateneo Antonianum, sita in Roma, viale Manzoni n. 1, secondo il seguente calendario:

20 gennaio 2000:

- da Abagnale Maria a Benedetto Luca, ore 9;
- da Benemeglio Alessandro a Capparossa Edy, ore 12;
- da Capparozza Valentino a Coccia Daniela, ore 15;

21 gennaio 2000 :

- da Coccia Luigi a Del Gaudio Vincenzo Antonio, ore 9;
- da Del Giudice Luisa a Dragà Salvatore, ore 12;
- da Draghetti Lucio a Galdi Rosario, ore 15;

24 gennaio 2000:

- da Galeano Claudio a Italia Vincenzo, ore 9;
- da Iudice Maria a Marchionni Luisa, ore 12;
- da Marchioro Fulvio a Mozzone Vanna, ore 15;

25 gennaio 2000:

- da Mucciaccioli Francesco a Pecoraro Annarita, ore 9;
- da Pecoraro Giuseppina a Reale Antonella, ore 12;
- da Reali Patrizia a Scarano Raffaella, ore 15;

26 gennaio 2000:

- da Scarano Rita a Tirocchi Mariagrazia, ore 9;
- da Tirone Carmine Enrico a Zumello Sandro, ore 12.

I candidati dovranno presentarsi, a pena di esclusione dal concorso, nel giorno stabilito e muniti di penna di colore nero, di un valido documento di riconoscimento e di una fotocopia fronte/retro dello stesso.

Le operazioni di ingresso inizieranno all'ora sopra indicata.

Per l'accesso il candidato dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale di sorveglianza.

Non sarà consentito lasciare l'aula prima della fine della prova.

La prova di preselezione verterà su quesiti riguardanti argomenti attinenti alla qualifica.

Durante la prova non è consentita la consultazione di pubblicazioni di qualsiasi natura nonché l'uso di telefoni cellulari. Saranno considerati idonei, e quindi ammessi alla prova scritta, i primi settecento classificati e coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del settecentesimo classificato. I candidati che avranno superato la prova di preselezione verranno personalmente convocati a mezzo a.r. per l'espletamento delle successive prove.

99E10648

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Riapertura dei termini all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente responsabile di struttura complessa della disciplina di patologia clinica.

In esecuzione della deliberazione n. 2358 del 2 dicembre 1999 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente responsabile di struttura complessa della disciplina di patologia clinica, di cui all'avviso pubblicato nel bollettino ufficiale

della regione Lazio n. 42 del 20 ottobre 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 5 novembre 1999, prevedendo anche l'ammissione dei candidati appartenenti al profilo professionale «biologo» e «chimico» in possesso dei requisiti generali e specifici (anzianità di servizio nel profilo professionale rivestito prestata nel servizio di patologia clinica e specializzazione in patologia clinica ricompresa nell'area della medicina diagnostica e dei servizi) previsti dalla vigente normativa. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi della sede di Desio, via Novara, 3 (tel. 0362/383509) o della sede di Vimercate, via C. Battisti, 23 (tel. 039/6654320-383), presso le quali sono disponibili i bandi integrali.

99E10649

POLICLINICO DI MODENA AZIENDA OSPEDALIERA

Concorsi a posti di dirigente medico in varie discipline

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di «dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) per le attività del servizio di neuroradiologia nelle discipline di neuroradiologia, neurochirurgia e neurologia»;

un posto di «dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) di ginecologia e ostetricia».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei rispettivi bandi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 144 del 9 dicembre 1999.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi alla direzione del personale del policlinico di Modena - azienda ospedaliera - L.go del Pozzo, 79 - poliambulatorio 3° piano - Uff. concorsi - 41100 Modena, tel. 059/422080-422081.

99E10650

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA» DI UDINE

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di primo livello di farmacia ospedaliera (farmacisti)

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente sanitario di primo livello di farmacia ospedaliera.

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento dei dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 7.500 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul bollettino della regione Friuli-Venezia Giulia n. 48 del 10 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura operativa politiche del personale, ufficio acquisizione del personale dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - telefono 0432-554350-554353-554354.

99E10647

**AZIENDA OSPEDALIERA
«CARLO POMA» DI MANTOVA**

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova per la copertura di:

cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico sanitario di radiologia medica;

quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapeuta della riabilitazione (fisioterapista);

un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dei presenti bandi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 39 del 29 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area organizzazione e sviluppo risorse umane dell'azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni, 1 - Mantova.

99E10651

**AZIENDA OSPEDALIERA
«CARLO POMA» DI MANTOVA**

**Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico
di primo livello, disciplina di psichiatria**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di psichiatria.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 23 del 9 giugno 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area organizzazione e sviluppo risorse umane dell'azienda ospedaliera «C. Poma», viale Albertoni, 1 - Mantova.

99E10652

ALTRI ENTI

**IRBA - ISTITUTO DI RICERCA SULLE
BIOTECNOLOGIE AGROALIMENTARI
DI LECCE**

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari nell'ambito della convenzione CNR-IRBA e stazione per l'industria delle conserve alimentari. (Bando n. 126.195.BS.1).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Visto il verbale del consiglio scientifico dell'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari in data 6 ottobre 1999

Visto l'accertamento di entrata ed assegnazione straordinaria della DAS del 4 novembre 1999 protocollo 848/ROR AA posizione 126.195

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari del CNR di Lecce nell'ambito della seguente tematica «Valorizzazione industriale del pomodoro (cherry tomato)» di cui alla convenzione tra stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma e CNR-IRBA di Lecce.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata di ventiquattro mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) abbiano un'anzianità di laurea di almeno tre anni

c) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari, CNR, Lecce, durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari, CNR, Lecce.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari CNR, Lecce dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore dell'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari CNR, Lecce come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari CNR, Lecce una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari, CNR, Lecce.

Lecce, 9 dicembre 1999

Il direttore: ZACHEO

ALLEGATO A

Una borsa da usufruirsi presso: Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari, CNR, Lecce nell'ambito della seguente tematica: «Valorizzazione industriale del pomodorino (cherry tomato)» titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche.

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari -
Via Prov.le Lecce-Monteroni -
73100 LECCE

Oggetto: Bando n. ...

Il/La sottoscritto/a
(Cognome) (Nome)
nato a il
(Comune nascita) (Prov.) (data)
residente a c.a.p.
indirizzo e recapito telefonico
indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza
essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)
conseguito il con voto
presso di
(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo «Valorizzazione industriale del pomodorino (cherry tomato)».

Dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari di Lecce, diretto dal prof. Giuseppe Zacheo, sotto la direzione dello stesso.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello;
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti;
n. lavori a stampa;
 - f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac simile allegato al bando);
 - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari

Telefono 0832/420000 - Fax 0832/420000

ALLEGATO

Fac-simile della dichiarazione di cui all'articolo 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca CNR

Bando n.

Candidato:

Il sottoscritto, dott. Giuseppe Zacheo, direttore dell'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari, CNR, Lecce, presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto Istituto sotto la guida del medesimo.

Lecce,

.....

99E10660

AUTOMOBIL CLUB BRESCIA

Richiesta di avviamento a selezione di un soggetto appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si rende noto che questo ente ha inoltrato all'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Brescia richiesta di avviamento a selezione di un soggetto appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per informazioni scrivere o telefonare all'Automobil Club Brescia - Servizio personale, via XXV Aprile, 16 - 25121 Brescia, (telefono 030/3746321).

Brescia, 13 dicembre 1999

Il presidente: BONTEMPI

99E14375

AUTOMOBIL CLUB BRESCIA

Concorso pubblico per la copertura di due posti d'organico di area C, posizione funzionale C3

Il presidente, vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 277 in data 22 settembre 1999, avvisa che è indetto un concorso pubblico, per esami (scritti e orali), per la copertura di due posti in oggetto.

1) Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in una delle seguenti facoltà: giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti

2) Termine di presentazione della domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

3) Prove d'esame: le prove d'esame consistiranno in due prove scritte, in una prova orale e in una prova facoltativa di conversazione in lingua inglese.

Le prove scritte verteranno: la prima nella redazione di elaborati inerenti la comunicazione e la pubblicità nel marketing dei servizi; la seconda su argomenti di contabilità pubblica e diritto commerciale, con particolare riferimento agli enti pubblici, l'impresa, enti e le società.

La prova orale verterà su argomenti di marketing, elementi di diritto pubblico, elementi di diritto commerciale, statuto dell'ente, nozioni di informatica contabilità pubblica e tecniche di comunicazione.

Copia integrale del bando e schema di domanda sono disponibili a richiesta presso l'Automobil Club Brescia - Servizio personale - via XXV Aprile, 16 - 25121 Brescia (tel. 030/3746321).

Brescia, 13 dicembre 1999.

Il presidente: BONTEMPI

99E14376

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA VITICOLTURA DI CONEGLIANO

Valutazione comparativa, per titoli ed esame, per l'assegnazione di un assegno di ricerca per laureati nel settore della viticoltura.

È indetta una valutazione comparativa per l'assegnazione di un assegno di ricerca in Conegliano - Istituto sperimentale per la viticoltura, via XXVIII Aprile, 26, da usufruire presso la sede centrale, per il seguente tema:

1) fisiologia dell'accrescimento della vite.

Titoli:

a) laurea in scienze agrarie, scienze biologiche;

b) dottorato conseguito in ambiti attinenti al campo dell'attività di ricerca di cui al punto 1).

Bando: n. 2/assegni 99 dell'8 novembre 1999.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando potrà essere visualizzato presso:

l'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano, viale XXVIII Aprile, 26;

le sezioni operative periferiche dell'Istituto di Asti, Pratantico, Turi;

le sedi dell'Informagiovani.

Potrà, inoltre, esserne richiesta copia, scrivendo:

al numero di fax: 0438/450773;

all'indirizzo e-mail: isv.pers@tmn.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 0438/456754.

99E10664

STAZIONE ZOOLOGICA «A. DOHRN» DI NAPOLI

Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di quattro unità di personale diplomato a contratto. (Avviso di selezione 1/99).

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1992, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto l'art. 15 del C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato in data 7 ottobre 1996;

Vista la delibera del presidente n. 99 del 25 ottobre 1999;

Vista la delibera del presidente n. 132 del 15 dicembre 1999;

Dispone:

Art. 1.

La Stazione zoologica «A. Dohrn» indice una pubblica selezione per titoli e colloquio, per l'assunzione a contratto di quattro unità di personale diplomato per svolgere attività di supporto amministrativo nell'ambito di programmi di ricerca intrapresi dall'Istituto.

Posizione A): due unità da destinare ad attività di segreteria.

Posizione B): due unità da destinare ad attività amministrativo-contabili.

Art. 2.

Si richiedono i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) idoneità fisica a disimpegnare l'attività inerente il posto a concorso;

d) aver assolto agli obblighi di leva;

e) per la posizione A): esperienza nel campo della comunicazione e divulgazione tecnico-scientifica propria di enti di ricerca, con particolare riguardo all'attività di redazione e gestione di testi e pubblicazioni tecnico-scientifici e procedure di valutazione. Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata; la conoscenza della lingua francese sarà ritenuto titolo preferenziale. Conoscenza dei principali programmi di Office con piena integrazione reciproca in ambiente Windows, browser di Internet, posta elettronica e costruzione di pagine Web; per la posizione B): esperienza in attività amministrativo-contabili; capacità di valutazione nell'attuazione e l'adozione di procedure amministrativo-contabili; conoscenza dei principali programmi di Office, capacità di organizzazione e gestione dei dati in ambiente Windows; buona conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per l'inoltro delle domande di partecipazione alla selezione.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da una pubblica amministrazione.

La durata del contratto di lavoro è di anni due.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice, secondo lo schema allegato 1) alla Stazione zoologica «A. Dohrn», villa Comunale - 80121 Napoli, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo. La domanda dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. o presentata a mano direttamente all'ufficio di segreteria della Stazione zoologica «A. Dohrn» durante il normale orario di lavoro.

La domanda deve essere corredata da un *curriculum vitae* nonché da eventuale documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'art. 4.

Sulla busta chiusa dovrà essere indicato chiaramente la posizione per la quale si intende partecipare oltre al cognome, al nome ed all'indirizzo.

Il candidato che intenda partecipare sia alla selezione per la posizione A) sia alla selezione per la posizione B) dovrà far pervenire separatamente, per ciascuna delle posizioni, la relativa domanda e documentazione.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio saranno convocati a mezzo lettera a.r., almeno quindici giorni prima della data di inizio della prova medesima. I candidati ammessi a sostenere il colloquio, dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La Stazione zoologica «A. Dohrn» non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. La Stazione zoologica «A. Dohrn» può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 4.

La selezione è per titoli e colloquio.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

titoli fino ad un massimo di 40 punti;

colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

I titoli valutabili sono i seguenti:

A) titolo di studio;

B) documentazione attestante l'esperienza richiesta per la posizione di cui all'art. 2, lettera e);

C) documentazione attestante la qualificazione professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati in originale, in copia autenticata o dichiarata conforme all'originale tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e all'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998.

Saranno ammessi all'esame colloquio i candidati che avranno conseguito, nella valutazione dei titoli, un punteggio di almeno 28/40.

Il colloquio tenderà ad accertare l'effettiva conoscenza di quanto richiesto all'art. 2, lettera e).

L'esame colloquio s'intenderà superato se i candidati avranno riportato un punteggio di almeno 42/60.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente della Stazione zoologica «A. Dohrn», stabilirà i criteri ed i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

I criteri di valutazione stabiliti dalla commissione saranno insindacabili.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 28 su 40.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 42 su 60.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascun candidato. L'elenco verrà affisso all'albo dell'istituto.

La graduatoria di merito è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di votazione complessiva si applicheranno le disposizioni previste dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6.

Il personale prescelto in seguito alla predetta selezione dovrà prendere servizio presso la Stazione zoologica «A. Dohrn» alla data stabilita dalla direzione; in caso contrario sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per il settimo livello professionale.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso la Stazione zoologica «A. Dohrn» - Ufficio del personale, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Stazione zoologica «A. Dohrn» - Ufficio del personale, villa Comunale - 80121 Napoli.

Napoli, 17 dicembre 1999

Il presidente: BERNARDI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda per la partecipazione alla selezione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice)

*Alla Stazione zoologica «A. Dohrn»
di Napoli - Villa Comunale -
80121 NAPOLI*

...l... sottoscritt... nat...
a prov.
il e residente in
via n. c.a.p.

chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio a quattro posti di personale diplomato da assumere con contratto a tempo determinato.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino
Stato membro dell'Unione europea;

b) di essere in possesso del titolo di studio
conseguito il, nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto;

d) di aver assolto agli obblighi di leva;

f) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali

g) di possedere per la posizione per la quale partecipa, i requisiti previsti all'art. 2, lettera e).

...l... sottoscritt... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che la Stazione zoologica «A. Dohrn» non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo:, c.a.p.
tel.

Allega inoltre alla domanda:

- 1) curriculum vitae in tre copie;
- 2) titolo di studio;
- 3) altri titoli e documentazione ritenuta utile ai fini della selezione;
- 4) elenco in tre copie dei documenti e titoli presentati.

Data

Firma

99E10662

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad un posto di primo tecnologo, secondo livello professionale. (Bando n. 11/99).

IL PRESIDENTE

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge del 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il C.C.N.L. del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la delibera del presidente n. 126 del 22 novembre 1999;

Vista la delibera del presidente n. 133 del 15 dicembre 1999;

Visto il regolamento del personale della Stazione zoologica «A. Dohrn»;

Accertata la disponibilità dei posti;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, ad un posto di primo tecnologo, secondo livello professionale, da assegnare alla gestione e al coordinamento delle attività di allevamento e mantenimento di organismi marini per la ricerca scientifica.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a disimpegnare l'attività inerente il posto a concorso;

d) possesso del diploma di laurea in scienze biologiche o naturali;

e) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

g) capacità acquisita a svolgere autonomamente funzioni di elaborazione, coordinamento e gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali nel campo dell'allevamento e mantenimento di organismi marini per la ricerca, in particolare si richiede: comprovata capacità di progettare, gestire e coordinare autonomamente sistemi per l'allevamento di invertebrati marini e sistemi complessi per il mantenimento di modelli animali acquatici diversi; capacità di progettare impianti sperimentali per la realizzazione di studi pilota in progetti di ricerca su organismi marini. Si richiede, inoltre, relativamente alle specie di invertebrati marini utilizzate come modelli animali per la ricerca, esperienza acquisita in: tecniche di prelievo di gameti e fecondazione in vitro; riconoscimento degli stadi di sviluppo embrionale e larvale; trattamento delle larve per il successivo impianto finalizzato all'allevamento; conoscenza dell'anatomia e delle tecniche di dissezione e prelievo di tessuti ed organi;

h) specifica esperienza professionale nel campo dell'allevamento e mantenimento di organismi marini di cui al punto g) non inferiore ad otto anni.

La valutazione del possesso dei requisiti di cui al punto e), g) ed h) è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui all'art. 5, sulla base della documentazione presentata.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli può disporre l'esclusione dei candidati, con provvedimento motivato del quale sarà data integrale comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata a.r., in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato 1 e pervenire alla Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli - ufficio di segreteria, Villa Comunale - 80121 Napoli, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La domanda dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. o presentata a mano direttamente all'ufficio di segreteria della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli, con le modalità di cui all'art. 7, ultimo comma, durante il normale orario di lavoro, in tal caso sarà rilasciata ricevuta.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Sulla busta chiusa dovrà essere indicato chiaramente il numero del bando, il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato.

Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) le eventuali condanne penali riportare indicando gli estremi delle relative sentenze ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti;

g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto d) del presente bando; i candidati che abbiano conseguito titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto l'equiparazione come previsto all'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni, o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

h) il possesso del requisito, di cui all'art. 2, punto g) del presente bando;

i) il possesso del requisito, di cui all'art. 2, punto h) del presente bando;

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

m) di non aver usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni o integrazioni;

n) l'eventuale posizione di dipendente della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli con l'indicazione del livello professionale e profilo di inquadramento;

o) la propria residenza ed il preciso indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso nonché il numero di avviamento postale impegnandosi a far conoscere le successive eventuali modificazioni di indirizzo;

p) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che dà luogo a precedenza o preferenza, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

q) la conoscenza approfondita della lingua inglese parlata e scritta.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

La Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte degli aspiranti o di mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali.

Art. 4.

Inammissibilità della domanda, regolarizzazioni esclusione, decadenza

Non è ammessa la domanda che sia stata presentata oltre il termine stabilito dall'art. 3, né la domanda priva della firma del candidato.

Non è diposta l'esclusione nei confronti del candidato che nella domanda di partecipazione al concorso abbia omissa una o più delle dichiarazioni prescritte a pena di esclusione qualora dal contesto delle domande stesse o dalla documentazione prodotta possa desumersi sufficiente indicazione del possesso dei requisiti o degli elementi o circostanze che avrebbero dovuto essere dichiarati sotto la propria responsabilità dal candidato stesso nella domanda di partecipazione.

È ammessa la regolarizzazione delle domande nella quale le dichiarazioni prescritte di cui all'art. 3 siano state eventualmente rese in maniera parziale o omesse; in tali casi la Stazione zoologica «A. Dohrn» concede al candidato il termine perentorio di giorni dieci per provvedere alla regolarizzazione; in mancanza dell'adempimento richiesto, si procederà all'esclusione dell'interessato dal concorso.

Sono esclusi dal concorso:

a) coloro che abbiano usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni e integrazioni;

b) i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati revocati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, primo comma, punto d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'esclusione è disposta sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nella sua domanda ovvero sulla base della documentazione prodotta ovvero ancora sulla base di accertamenti svolti dalla Stazione zoologica «A. Dohrn».

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso la Stazione zoologica «A. Dohrn» dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso con provvedimento motivato secondo le modalità di cui al precedente art. 2. Allo stesso modo sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni di cui all'art. 3.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal consiglio di amministrazione della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli su proposta del presidente dell'ente secondo quanto stabilito all'art. 7 del regolamento organico del personale.

Art. 6.

Titoli valutabili

La commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 60 punti.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) pubblicazioni, lavori a stampa, rapporti tecnici firmati dall'interessato, brevetti: fino a un max punti 15;

b) attività svolta presso organismi scientifici nazionali o internazionali, correlate alle funzioni indicate nell'art. 2, punto g) del presente bando, responsabilità di progetti o esperimenti, responsabilità di attività gestionali tecnico-scientifiche: fino a un max punti 35;

c) titoli di servizio (attribuzione incarichi di responsabilità di unità organiche o di unità funzionali o di strutture tecnico-scientifiche complesse): fino a un max punti 10.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la suddivisione dei punteggi massimi attribuiti a ciascuna categoria di titoli prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione esaminatrice saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato.

Solo nell'ipotesi positiva lo specifico contributo del candidato, nella pubblicazione in esame, sarà sottoposto alla valutazione di merito.

Saranno ammessi all'esame colloquio i candidati che nell'esame dei titoli avranno riportato un punteggio non inferiore a 42/60.

Art. 7.

Presentazione dei titoli

Ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6, le domande di ammissione al concorso dovranno essere corredate di:

1) curriculum professionale, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

2) elenco dei titoli e documenti presentati, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

3) elenco delle pubblicazioni, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

4) pubblicazioni, lavori a stampa, rapporti tecnici e brevetti, in originale o in copia autenticata o dichiarata conforme all'originale. In quest'ultimo caso il candidato deve allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante che la copia presentata è conforme all'originale (allegato 2);

5) documentazione attestante una esperienza professionale non inferiore ad anni otto nel campo dell'allevamento e mantenimento di organismi marini per la ricerca scientifica, prodotta in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 2);

6) qualsiasi titolo, ritenuto utile ai fini del concorso, prodotto in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 2).

Su ogni pubblicazione, documento o titolo presentato dovrà essere riportato lo stesso numero di riferimento indicato nei relativi elenchi di cui ai punti 2) e 3).

Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà riguardanti titoli di carriera e pubblicazioni alle quali non sia stata allegata copia semplice del documento relativo a quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di specifica valutazione da parte della commissione esaminatrice.

Tutta la documentazione di cui all'art. 7 dovrà essere inviata in un plico chiuso, inserito nel plico in cui è contenuta la domanda di cui all'art. 3.

Art. 8.

Esame colloquio

La commissione disporrà complessivamente di 40 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

L'esame colloquio consisterà essenzialmente nella discussione dei titoli esibiti. I candidati dovranno dimostrare il possesso dei requisiti necessari per ricoprire il posto a concorso e dovranno sostenere inoltre una prova per la verifica della conoscenza approfondita della lingua inglese, che consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico.

I candidati ammessi all'esame colloquio saranno convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno in cui si svolgerà la prova.

L'esame colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato un punteggio non inferiore a punti 28/40.

I candidati appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea saranno sottoposti ad una prova di idoneità tendente ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 9.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice, al termine dei lavori, da concludersi entro sei mesi dalla data della prima riunione, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati.

Saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che avranno riportato una votazione complessiva non inferiore a 70/100.

A parità di votazione complessiva si applicheranno i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 e dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, all'ufficio del personale della Stazione zoologica «A. Dohrn» entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 10.

Graduatoria

Gli atti del concorso saranno sottoposti all'esame del consiglio di amministrazione dell'ente che, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del concorso. I nominativi dei vincitori, saranno resi pubblici mediante affissione all'albo della Stazione zoologica, di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

La Stazione zoologica «A. Dohrn» subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla costituzione del rapporto di lavoro come previsto all'art. 34 del C.C.N.L. del Comparto Istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuito.

Il trattamento economico ha decorrenza dalla data di immissione in servizio.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso la Stazione Zoologica «A. Dohrn» di Napoli - Ufficio del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Stazione zoologica «A. Dohrn» - ufficio del personale - villa Comunale - 80121 Napoli.

Napoli, 17 dicembre 1999

Il presidente: BERNARDI

ALLEGATO 1
(bando 11/99)

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice)

Alla Stazione zoologica A. Dohrn
di Napoli - Ufficio del personale
- Villa Comunale - 80121
NAPOLI

.....l..... sottoscritt.....
nat.... a prov., il
e residente in
via n..... cap.
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, a un posto per il profilo di primo tecnologo di secondo livello professionale della Stazione zoologica A. Dohrn di Napoli.

A tal finel..... sottoscritt..... dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino
Stato membro dell'Unione europea;

b) di essere iscritt.... nelle liste elettorali del comune di
in caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse

c) di essere in possesso del titolo di studio
conseguito il , nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto;

d) di avere una conoscenza approfondita della lingua inglese parlata e scritta;

e) di possedere i requisiti previsti degli obblighi militari nella seguente posizione:

f) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

g) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali

h) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso
di essere cessat.... a causa di

i) di non aver usufruito del beneficio previsto dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni e integrazioni;

l) di non prestare attualmente servizio presso la Stazione zoologica A. Dohrn (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il livello professionale ed il profilo di inquadramento);

m) di possedere i seguenti titoli di preferenza o precedenza
nella nomina

.....l..... sottoscritt..... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso bandite.

....l.... sottoscritt.... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che la Stazione Zoologica A. Dohrn non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo:, cap.....
tel.

Allega inoltre alla domanda:

- 1) curriculum professionale in quattro copie;
- 2) elenco dei titoli e documenti presentati in quattro copie;
- 3) elenco delle pubblicazioni in quattro copie;
- 4) pubblicazioni, lavori a stampa e qualsiasi titolo ritenuto utile ai fini del concorso, prodotti così come indicato all'art. 7 del bando di concorso;
- 5) documentazione attestante una esperienza professionale non inferiore ad anni otto nel campo della biologia molecolare.

Data

Firma

ALLEGATO 2
(bando 11/99)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/68, della legge n. 127/97 come modificata dalla legge n. 191/98 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

....l.... sottoscritt....
nat.... a prov.
il, consapevole, secondo quanto prescritto all'art. 26 della legge 15/68, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi, consapevole inoltre, che tali reati possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, rende e sottoscrive ai fini della procedura concorsuale la seguente dichiarazione:
.....
.....

Data,

Il dichiarante
.....

NOTE

La suddetta dichiarazione va resa nel seguente modo per ogni documento in copia allegato:

«la pubblicazione (titolo) composta di n..... fogli è conforme all'originale»;

«il titolo (o documento) composto di n. fogli è conforme all'originale».

Oltre alla documentazione da allegare in copia il dichiarante dovrà allegare copia del proprio documento d'identità.

ALLEGATO 3
(bando 11/99)

PROVA D'ESAME

Prova orale:

discussione dei titoli presentati dal candidato;

lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico in lingua inglese.

99E10661

Diario della prova scritta e della prova teorico-pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore TER - sesto livello professionale nel campo dell'acquariologia.

La prova scritta e la prova teorico-pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore TER - sesto livello professionale nel campo dell'acquariologia, bando n. 6/99, posizione B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 76 del 24 settembre 1999, avranno luogo presso la Stazione zoologica Anton Dohrn, villa Comunale - 80121 Napoli, alle ore 10 e 15,30 del giorno 16 febbraio 2000.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere le predette prove nella sede e nei giorni suindicati muniti di idoneo documento di riconoscimento.

99E10663

OSSERVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA

Diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore astronomo

Le prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo - settore «astrofisica stellare osservativa» (decreto direttoriale n. 29/99 del 17 maggio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 46 dell'11 giugno 1999), si svolgeranno presso la sala lettura dell'Osservatorio astronomico di Padova - vicolo dell'Osservatorio n. 5 - 35122 Padova, secondo il seguente calendario:

prova pratica: 2 febbraio 2000, ore 9.

99E10671

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE DI TORINO

Avviamento al lavoro di una unità come centralinista non vedente ai sensi della legge 29 marzo 1985, n. 113

Si rende noto che verrà inoltrata all'ufficio provinciale del lavoro di Torino richiesta di avviamento al lavoro di una unità a tempo indeterminato, priva di vista abilitata alla funzione di centralinista telefonico appartenente alle categorie protette *ex lege* n. 482/1968, e successive modificazioni.

Sede di lavoro: A.R.P.A., via della Rocca, 49 - 10123 Torino.

99E10665

AGENZIA AUTONOMA PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centotrenta borsisti al II corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di cento segretari comunali, ottava qualifica funzionale, all'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali.

Art. 1.

Indizione del concorso

L'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, di seguito denominata Agenzia, indice un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centotrenta borsisti al II corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di cento segretari comunali, ottava qualifica funzionale, all'Albo di cui all'art. 17, comma 75, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- e) diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche.

2. I requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure siano stati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

4. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con provvedimento motivato del direttore generale.

Art. 3.

Presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'allegato A, secondo le istruzioni dettate in calce allo stesso modulo. Il modulo può essere fotocopiato.

2. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e deve essere indirizzata all'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali - Ufficio concorsi - via del Tritone n. 125 - 00187 Roma. La domanda, in busta chiusa, deve essere inviata esclusivamente per posta, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Il termine per la presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno non festivo. Sulla busta, in alto a sinistra, deve essere riportata la seguente dicitura: «II corso-concorso per l'iscrizione all'Albo dei segretari comunali e provinciali di cento segretari comunali».

3. La data di spedizione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. L'Agenzia non assume responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi dovuti a disguidi postali oppure a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore o ad altre cause non imputabili a colpa dell'Agenzia stessa.

4. Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome (per le donne coniugate, quello da nubile) e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il numero di codice fiscale;
- d) il luogo di residenza;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, devono essere indicate le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale e devono essere specificati i carichi pendenti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) il possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni e integrazioni;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere decaduto dall'impiego stesso, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- m) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- n) il tipo di diploma di laurea posseduto, con indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito.

Qualora il candidato fosse in possesso di un diploma di laurea dichiarato equipollente ad uno dei tre diplomi di laurea prescritti dall'art. 13, del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465 per l'iscrizione all'albo, deve altresì indicare il provvedimento (legge o altro) con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;

o) la lingua straniera (francese, inglese, spagnolo o tedesco) in ordine alla quale intende sostenere la prova preselettiva e quella orale.

5. I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, operante presso l'A.S.L. competente per territorio.

6. Nella domanda deve essere indicato il recapito, comprensivo del numero telefonico, al quale il candidato desidera che gli siano indirizzate le comunicazioni da parte dell'Agenzia (con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale); ogni eventuale variazione del recapito stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Agenzia. In mancanza, le comunicazioni verranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda.

7. L'Agenzia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. L'Agenzia si riserva di invitare i candidati a regolarizzare le domande che risultino incomplete o comunque rechino inesattezze o vizi di forma.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata con delibera del Consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia. È composta da un consigliere di Stato o da un magistrato o avvocato dello Stato di

corrispondente qualifica o da un dirigente generale od equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso. Almeno un posto di membro della commissione è riservato, salva motivata impossibilità, alle donne. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario in servizio presso l'Agenzia appartenente all'ottava o alla nona qualifica funzionale.

2. Non possono essere nominati componenti la commissione soggetti che siano membri del Consiglio nazionale di amministrazione o dei consigli delle sezioni regionali dell'Agenzia, o che ricoprano cariche politiche, o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

3. La commissione esaminatrice è integrata con membri esperti in lingue straniere, limitatamente all'espletamento delle prove attinenti alle lingue stesse.

4. La commissione esaminatrice, nella sua prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove e fissa il termine del procedimento concorsuale.

Art. 5.

Procedura concorsuale

1. Gli esami di ammissione al corso-concorso consistono in tre prove scritte ed una orale.

2. Gli esami sono preceduti da una preselezione basata sulla soluzione in tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta sintetica, la cui valutazione può essere effettuata anche mediante l'ausilio di strumenti automatizzati.

3. Sono ammessi a sostenere le prove scritte quei candidati che, superata la prova preselettiva, si siano utilmente collocati nella relativa graduatoria.

4. I primi classificati nell'ambito della graduatoria predisposta successivamente alle prove di cui al comma 1, in numero pari ai soggetti da iscrivere all'albo incrementato di una percentuale del 30%, sono ammessi a partecipare ad un corso-concorso della durata di diciotto mesi, seguito da un tirocinio pratico di sei mesi presso una o più amministrazioni locali.

5. Al termine del corso e del tirocinio i partecipanti sono sottoposti ad una verifica finale dell'apprendimento, consistente nella discussione di una tesi e in una prova orale sulla base della quale, tenendo anche conto del profitto conseguito durante il corso, si dà luogo alla predisposizione della graduatoria finale del corso-concorso.

6. In base alla graduatoria di cui al comma 5 si procede al rilascio dell'abilitazione nei limiti delle iscrizioni da effettuarsi all'albo, secondo quanto previsto dal presente bando, ed alle conseguenti graduali iscrizioni all'albo, in relazione alle vacanze dello stesso ed alle decisioni assunte in proposito dal Consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia.

7. Le informazioni relative alle fasi della procedura concorsuale sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.agenziasegretari.it>

Art. 6.

Prova preselettiva

1. La prova preselettiva consiste nella soluzione in un tempo predeterminato di quesiti attinenti alla capacità logica ed analitica, alla cultura generale ed alle materie oggetto delle prove scritte ed orali del concorso, ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera prescelta.

2. Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 21 marzo 2000 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.

3. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dal concorso devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato nella sopracitata *Gazzetta Ufficiale*, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dal concorso.

5. Resta ferma la facoltà dell'Agenzia di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.

6. Eventuali reclami in ordine alla esclusione della prova preselettiva possono essere inviati all'Agenzia entro e non oltre sette giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta esclusione, esclusivamente tramite telegramma, indicando il cognome, il nome, il codice fiscale del candidato e le motivazioni del reclamo.

7. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

8. Sono ammessi a sostenere le prove scritte del concorso i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria, formulata sulla base del numero delle risposte esatte, entro i primi posti corrispondenti a cinque volte il numero delle iscrizioni all'albo da effettuare. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

9. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è affisso presso le sedi dell'Agenzia. La data dell'affissione di tale elenco presso le sedi dell'Agenzia è indicata nell'avviso con il quale la commissione fissa il calendario della prova preselettiva.

10. I candidati non ammessi alle prove scritte del concorso riceveranno comunque comunicazione circa l'esito della prova preselettiva.

Art. 7.

Prove scritte per l'ammissione al corso

1. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - di cui all'art. 6, comma 2, del presente bando, sono fornite le informazioni inerenti la pubblicazione presso le sedi dell'Agenzia dell'elenco dei candidati ammessi alle prove orali.

2. Ai candidati ammessi a sostenere le prove scritte di esame sarà comunque data comunicazione a mezzo di telegramma, inviato all'indirizzo indicato nella domanda, con precisazione della sede, delle date e dell'ora di convocazione. I candidati devono presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalle prove stesse.

3. Le tre prove scritte avranno la seguente articolazione:

la prima prova avrà ad oggetto problematiche di carattere giuridico, con specifico riferimento a diritto costituzionale, diritto amministrativo, ordinamento degli enti locali, diritto privato;

la seconda prova avrà ad oggetto problematiche di carattere economico e finanziario-contabile, con specifico riferimento ad economia politica, scienza delle finanze, ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

la terza prova avrà ad oggetto problematiche concernenti le tecniche di direzione, organizzazione e gestione dei servizi e delle risorse umane.

4. A ciascuno degli elaborati delle prove scritte la commissione assegna un punteggio espresso in decimi, con un massimo di dieci punti per ogni prova. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano conseguito nelle tre prove scritte il punteggio di 21/30, con un minimo di sei punti per ogni prova.

Art. 8.

Prova orale per l'ammissione al corso

1. Nelle sedi dell'Agenzia viene affisso l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con l'indicazione della media dei voti riportati nelle prove scritte, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 1, del presente bando.

2. Il luogo, la data e l'ora di svolgimento della prova orale sono comunicati ai candidati ammessi mediante telegramma, inviato all'indirizzo indicato nella domanda, almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova.

3. La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, su argomenti attinenti alle seguenti materie: legislazione amministrativa statale e regionale, diritto del lavoro (con specifico

riferimento al lavoro pubblico), diritto tributario, ragioneria applicata agli enti locali, economia pubblica, politica di bilancio, tecnica normativa, scienza dell'amministrazione, elementi di informatica e statistica. Formerà oggetto di tale prova anche una conversazione nella lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

4. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale, la commissione predetermina i quesiti da porre ai candidati nelle diverse materie d'esame, in numero triplo rispetto ai candidati da esaminare. Immediatamente prima dell'inizio della prova orale di ogni candidato, i quesiti da porre al candidato medesimo sono estratti per sorteggio tra quelli predeterminati dalla commissione, in modo da garantire l'imparzialità delle prove.

5. La valutazione della prova orale viene espressa in ventesimi. L'esame si intende superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore ai 14/20.

6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che viene affisso nella sede degli esami.

Art. 9.

Graduatoria di ammissione al corso-concorso

1. La graduatoria di ammissione al corso-concorso di formazione è compilata dalla commissione giudicatrice ed è approvata dal Consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia. Tale graduatoria è formulata in base al punteggio finale conseguito dai candidati, espresso in cinquantesimi, che risulta dalla somma dei voti delle tre prove scritte e del voto dell'esame orale. A parità di punteggio, si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. Sono dichiarati vincitori del concorso e ammessi a partecipare al corso-concorso di formazione i candidati che, al termine delle prove, risultino collocati nei primi posti della graduatoria di merito, in numero pari a quello dei soggetti da iscrivere all'Albo, incrementato del 30%.

3. Nelle sedi dell'Agenzia è affisso l'elenco degli ammessi al corso-concorso, con i relativi punteggi. Della data di affissione di tale elenco è data comunicazione ai candidati mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - nei successivi quindici giorni all'approvazione della graduatoria da parte del Consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia. Ai candidati ammessi viene data comunicazione anche a mezzo telegramma, inviato all'indirizzo indicato nella domanda.

4. Eventuali reclami contro la graduatoria di ammissione al corso-concorso possono essere proposti entro e non oltre il termine di sette giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi. Detti reclami devono essere avanzati esclusivamente a mezzo telegramma, indicando il cognome, il nome, il codice fiscale del candidato e le motivazioni del reclamo stesso.

5. Entro sette giorni dalla data di ricevimento del telegramma di comunicazione dell'avvenuta ammissione, i candidati ammessi devono, a pena di decadenza, confermare, sempre a mezzo telegramma, l'impegno a partecipare al corso-concorso.

6. Ai candidati ammessi che prima dell'avvio del corso rinuncino esplicitamente allo stesso, o che siano dichiarati decaduti ai sensi del precedente comma 5 o del successivo art. 10, subentrano i primi non ammessi in ordine di graduatoria. Sono, inoltre, esclusi dal corso coloro i quali non si presentino all'avvio delle attività formative senza giustificato motivo.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

1. I candidati ammessi al corso-concorso devono far pervenire entro venti giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda.

Art. 11.

Svolgimento del corso-concorso

1. Il corso-concorso di formazione è organizzato e gestito dalla Scuola di cui all'art. 17, comma 77, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la quale provvederà a definire le modalità di svolgimento, le articolazioni ed i contenuti didattici. Alla stessa Scuola compete, inoltre, la determinazione e l'espletamento delle verifiche semestrali, volte ad accertare l'apprendimento dei partecipanti, e dell'esame finale del corso, nonché il conseguente rilascio dell'abilitazione.

2. Il corso si svolgerà in sedi da stabilire secondo le esigenze organizzative della Scuola, che provvederà a disporre la destinazione dei partecipanti, dandone tempestiva comunicazione agli stessi.

3. Gli enti locali presso i quali, al termine del corso, i partecipanti svolgeranno il tirocinio pratico semestrale sono individuati dalla Scuola d'accordo con gli organismi associativi dei comuni e delle province.

4. L'approvazione della graduatoria finale del corso-concorso, compilata dalla Scuola, e le conseguenti iscrizioni all'Albo sono di competenza del Consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia.

Art. 12.

Borse di studio

1. Ai partecipanti al corso-concorso è corrisposta una borsa di studio, il cui importo è determinato dal Consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia nei limiti e secondo i criteri previsti nell'art. 13, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465.

2. La mancata accettazione della prima nomina presso una sede di segreteria comporta automaticamente la cancellazione dall'albo e la restituzione di una percentuale della borsa di studio percepita, fissata dal Consiglio nazionale di amministrazione, secondo le modalità dallo stesso stabilite.

Art. 13.

Aumento delle iscrizioni

1. Il Consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia si riserva la possibilità di aumentare, prima della fase di preselezione di cui all'art. 6, il numero delle iscrizioni all'Albo poste a concorso, quale determinato nell'art. 1 del presente bando.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

1. I candidati autorizzano l'Agenzia ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale. Il trattamento dei dati personali, in ogni caso, è limitato alla durata della procedura concorsuale di cui al presente bando.

Art. 15.

Norme richiamate

Il presente bando è stato deliberato tenendo conto delle disposizioni contenute nella legge 8 giugno 1990, n. 142, nella legge 10 aprile 1991, n. 125, nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nella legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, nella legge 16 giugno 1998, n. 191.

**All'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo
dei Segretari Comunali e Provinciali – Ufficio
concorsi – Via del Tritone, 125 – 00187 Roma**

Domanda di partecipazione al II corso – concorso per l'iscrizione all'Albo di cento segretari comunali

Il sottoscritt__ chiede di essere ammesso__ a partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centotrenta borsisti al II corso – concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di cento segretari comunali, ottava qualifica funzionale, all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali, indetto con deliberazione del consiglio nazionale di amministrazione dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali n. 205 dell'11 novembre 1999. All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:

1			
	Cognome		
2			
	Nome		
3			4
	Comune di nascita (o Stato esclusivamente per i nati all'estero)		Provincia
5	6	M F	7
	Data di nascita	Sesso	Codice fiscale
8			9
	Comune di residenza		Provincia
10			
	Indirizzo		
11	12	13	
	C.A.P.	Telefono fisso	Telefono mobile

recapito per comunicazioni (da compilare solo nel caso in cui il recapito sia diverso dalla residenza)

14			
	Presso		
15			16
	Indirizzo		C.A.P.
17			18
	Comune		Provincia

19	Dichiara di essere in possesso della cittadinanza italiana	In caso di cittadinanza diversa:	
20	Dichiara di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione, allegare alla domanda le motivazioni)		21
			Provincia
22	Dichiara di non aver riportato condanne penali o non aver procedimenti penali pendenti	si no	Se no, allegare documentazione alla domanda
23	Dichiara di non essere stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso una P. A.	si no	Se no, allegare documentazione alla domanda
24	Dichiara di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato	si no	Se no, allegare documentazione alla domanda
25	Dichiara di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza	si no	Se si, allegare documentazione alla domanda
26	Dichiara di essere portatore di handicap	si no	Se si, allegare documentazione alla domanda
27	Dichiara di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego		
28	Dichiara di avere nei confronti degli obblighi militari la seguente posizione:	Assolto <input type="checkbox"/>	Riformato/Dispensato <input type="checkbox"/>
		Da assolvere <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>
29	Dichiara di aver conseguito il seguente diploma di laurea:	Economia e Commercio <input type="checkbox"/>	Giurisprudenza <input type="checkbox"/>
		Scienze Politiche <input type="checkbox"/>	
	Altra laurea equipollente:	Allegare la documentazione di equipollenza alla domanda	
	Conseguito presso l'Università:	Data di conseguimento:	
30	Lingua prescelta:	Inglese <input type="checkbox"/>	Francese <input type="checkbox"/>
		Spagnolo <input type="checkbox"/>	Tedesco <input type="checkbox"/>

Al sensi della legge 675/96, il sottoscritt__ autorizza l'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali ad utilizzare i dati personali forniti esclusivamente ai fini strettamente legati alla partecipazione al corso – concorso di cui in oggetto e a comunicarli per lo stesso fine a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, strumentali allo svolgimento della prova concorsuale.

Data _____

Firma _____
(la firma non deve essere autenticata)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- La compilazione del modulo va fatta con scrittura manuale (stampatello maiuscolo) o con macchina da scrivere o con sistema di videoscrittura. Nel caso venga fatta con scrittura manuale è fatto obbligo al candidato di rendere le informazioni il più leggibile possibile e a tal scopo è necessaria la compilazione con caratteri stampatello - maiuscolo
- Le date richieste nel modulo vanno inserite in formato GGMMAA. Esempio: per indicare 1 gennaio 2000, scrivere: 010100
- Per la caselle da contrassegnare, segnare
- In caso di errore nella compilazione, non correggere, ma usare un nuovo modulo

NOTE:

- Da 1 a 13 Spazio riservato ai dati anagrafici
- 3 Per i nati fuori dal territorio nazionale indicare lo Stato
- 4 Indicare la sigla della provincia. Per i nati all'estero indicare EE
- 8 Per i residenti all'estero indicare lo Stato
- 9 Indicare la sigla della provincia di residenza. Per i residenti all'estero indicare EE
- Da 14 a 18 Da compilare solo nel caso in cui il recapito per eventuali comunicazioni sia differente dalla residenza
- 20 In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di avvenuta cancellazione dalle liste medesime, allegare alla domanda le motivazioni
- 22 Se non si sono riportate condanne penali e non si hanno procedimenti penali pendenti, barrare la casella "si". In caso di condanne penali barrare la casella "no" e, in allegato alla domanda, devono essere indicate le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale. In caso di procedimenti penali pendenti, devono essere, in allegato alla domanda, specificati
- 23 Se non si è stati destituiti o dispensati o decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, barrare la casella "si", in caso contrario barrare la casella "no" ed allegare la relativa documentazione
- 24 Se non si è stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, barrare la casella "si", in caso contrario barrare la casella "no" ed allegare la relativa documentazione
- 25 Se si è in possesso di eventuali titoli di preferenza, barrare la casella "si" ed allegare la relativa documentazione, in caso contrario barrare la casella "no"
- 26 Se si è portatori di handicap, barrare la casella "si" e, oltre ad allegare la documentazione, segnalare eventuali necessità di assistenza per sostenere la prova
- 29 Indicare il diploma di laurea conseguito, l'Università presso la quale si è conseguito e la data. Per il diploma di laurea equipollente, oltre la documentazione di equipollenza, segnare in modo leggibile sulla domanda il tipo di laurea conseguito
- 30 Indicare una sola lingua

SI RICORDA:

- Il presente modulo può essere fotocopiato e deve essere inviato a: Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali - Ufficio concorsi - Via del Tritone, 125 - 00187 Roma
- Importante: il modulo deve essere firmato dal candidato, la firma non deve essere autenticata
- Sulla busta, in alto a sinistra, il candidato deve riportare la seguente dicitura: "Il corso - concorso per l'iscrizione all'Albo dei segretari comunali e provinciali di 100 segretari comunali"

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

Concorso ad un posto di esperto in computergrafica

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di esperto in computergrafica (categoria C del vigente CCNL - EE.LL) in esecuzione della decisione del direttore della SSPAL n. 230 del 22 dicembre 1999.

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti di legge e dei seguenti requisiti:

diploma di istruzione secondaria superiore;

comprovata esperienza lavorativa, purché continuativa, a titolo di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa, della durata minima di sei mesi, con mansioni almeno corrispondenti a quelle previste per i posti messi a concorso, presso gli istituti ed enti di cui all'art. 5, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 396, con esclusione dei soggetti diversi di cui al successivo quarto comma, nonché presso istituti superiori pubblici per la formazione di dipendenti pubblici;

comprovata esperienza lavorativa, di almeno due anni continuativi, a titolo di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa, nel settore pubblico o privato, con espletamento di attività di grafico.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando integrale, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrerà dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ed indirizzata a: Scuola Superiore della pubblica amministrazione locale - Concorso pubblico, per esami, ad un posto di esperto in computergrafica (categoria C del vigente CCNL - EE.LL) - Piazza del Popolo n. 18 - 00187 - Roma.

La sede e la data della prova scritta saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata.

Il bando integrale contenente anche le prove d'esame, con allegato lo schema di domanda per l'ammissione, è in visione sul sito Internet www.sspal.it e presso la SSPAL durante l'orario di ufficio.

Il direttore: SAJA

99E14399

Concorso per la copertura di un posto di dirigente responsabile dell'area della contabilità e della gestione del personale

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di dirigente responsabile dell'area della contabilità e della gestione del personale in esecuzione della decisione del direttore della SSPAL n. 222 del 22 dicembre 1999.

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti di legge e dei seguenti requisiti:

diploma di laurea;

comprovata esperienza lavorativa, purché continuativa, prestata a titolo di lavoro subordinato o di prestazione coordinata e continuativa e della durata minima di sei mesi, con funzioni dirigenziali o ad alto contenuto di professionalità, nell'area della contabilità e della gestione del personale, presso gli istituti ed enti di cui all'art. 5, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 396, con esclusione dei soggetti diversi di cui al successivo comma 4, nonché presso istituti superiori pubblici per la formazione di dipendenti pubblici, risultante da certificazione rilasciata dall'istituto o ente;

comprovata esperienza lavorativa, di almeno cinque anni, a titolo di lavoro subordinato, nel settore pubblico o privato, con qualifica rispettivamente non inferiore a funzionario e quadro, in qualità di responsabile nell'area dell'amministrazione, con riferimento ai settori del personale e della contabilità, risultante da certificazione rilasciata dal datore del lavoro.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando integrale, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrerà dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ed indirizzata a: Scuola Superiore della pubblica amministrazione locale - Concorso pubblico ad un posto di dirigente responsabile dell'area di contabilità e gestione del personale - Piazza del Popolo n. 18 - 00187 - Roma.

La sede e la data della prova scritta saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata.

Il bando integrale contenente anche le prove d'esame, con allegato lo schema di domanda per l'ammissione, è in visione sul sito Internet www.sspal.it e presso la SSPAL durante l'orario di ufficio.

Il direttore: SAJA

99E14400

Concorso a sei posti di collaboratore delle aree didattiche

È indetto concorso pubblico, per esami, a sei posti di collaboratore delle aree didattiche della Scuola superiore della pubblica amministrazione locale (categoria C del vigente CCNL - EE.LL) in esecuzione della decisione del direttore della SSPAL n. 221 del 22 dicembre 1999.

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti di legge e dei seguenti requisiti:

diploma di istruzione secondaria superiore;

comprovata esperienza lavorativa, purché continuativa, a titolo di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa, della durata minima di sei mesi, con mansioni almeno corrispondenti a quelle previste per i posti messi a concorso, presso gli istituti ed enti di cui all'art. 5, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 396, con esclusione dei soggetti diversi di cui al successivo quarto comma, nonché presso istituti superiori pubblici per la formazione di dipendenti pubblici.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando integrale, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrerà dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ed indirizzata a: Scuola Superiore della pubblica amministrazione locale - Concorso pubblico a sei posti di collaboratore di area didattica - Piazza del Popolo n. 18 - 00187 - Roma.

La sede e la data della prova scritta saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata.

Il bando integrale contenente anche le prove d'esame, con allegato lo schema di domanda per l'ammissione, è in visione sul sito Internet www.sspal.it e presso la SSPAL durante l'orario di ufficio.

Il direttore: SAJA

99E14401

Concorso per la copertura di un posto nel profilo professionale di dirigente responsabile dell'area di segreteria, comunicazione e pubbliche relazioni.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di dirigente responsabile dell'area di segreteria, comunicazione e pubbliche relazioni in esecuzione della decisione del direttore della SSPAL n. 229 del 22 dicembre 1999.

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti di legge e dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in scienza delle comunicazioni o equipolenti, ai sensi del decreto ministeriale 21 dicembre 1998;

iscrizione da almeno cinque anni all'albo dei giornalisti pubblicisti;

comprovata esperienza lavorativa, purché continuativa, prestata a titolo di lavoro subordinato o di prestazione coordinata e continuativa e della durata minima di sei mesi, con funzioni dirigenziali

o ad alto contenuto di professionalità nell'organizzazione dell'attività di segreteria e nelle pubbliche relazioni, presso gli istituti ed enti di cui all'art. 5, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 396, con esclusione dei soggetti diversi di cui al successivo quarto comma, nonché presso istituti superiori pubblici per la formazione di dipendenti pubblici.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando integrale, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrerà dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ed indirizzata a: Scuola superiore della pubblica amministrazione locale - Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto nel profilo professionale di dirigente responsabile dell'area di segreteria, comunicazione e pubbliche relazioni - Piazza del Popolo n. 18 - 00187 - Roma.

La sede e la data della prova scritta saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata.

Il bando integrale contenente anche le prove d'esame, con allegato lo schema di domanda per l'ammissione, è in visione sul sito Internet www.sspal.it e presso la SSPAL durante l'orario di ufficio.

Il direttore: SALA

99E14402

Concorso per la copertura di un posto di dirigente responsabile del settore tecnico-direzionale dell'area della ricerca e della didattica.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di dirigente responsabile del settore tecnico-direzionale dell'area della ricerca e della didattica in esecuzione della decisione del direttore della SSPAL n. 228 del 22 dicembre 1999.

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti di legge e dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in scienze politiche, giurisprudenza a economia e commercio;

comprovata esperienza lavorativa, purché continuativa, a titolo di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa, della durata minima di sei mesi, con funzioni dirigenziali o ad alto contenuto di professionalità nel settore della ricerca e della didattica, presso gli istituti ed enti di cui all'art. 5, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 396, con esclusione dei soggetti diversi di cui al successivo comma 4, nonché presso istituti superiori pubblici per la formazione di dipendenti pubblici;

diploma di dottorato di ricerca o di specializzazione o attività di ricerca, della durata di almeno diciotto mesi, presso Università o Istituti di ricerca.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando integrale, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrerà dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ed indirizzata a: Scuola Superiore della pubblica amministrazione locale - Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di dirigente responsabile del settore tecnico-direzionale dell'area della ricerca e della didattica - Piazza del Popolo n. 18 - 00187 - Roma.

La sede e la data della prova scritta saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata.

Il bando integrale contenente anche le prove d'esame, con allegato lo schema di domanda per l'ammissione è in visione sul sito Internet www.sspal.it e presso la SSPAL durante l'orario di ufficio.

Il direttore: SALA

99E14403

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario di amministrazione - qualifica funzionale ex ottavo livello area C - posizione economica C3.

L'Ordine degli architetti di Bergamo ha indetto un concorso pubblico per un posto di funzionario di amministrazione, con mansioni di responsabile amministrativo, contabile finanziario. (Deliberazione dell'ordine degli architetti di Bergamo n. 8 del 20 ottobre 1999).

Il trattamento economico iniziale è di L. 2.862.362 per tredici mensilità.

1. Requisiti.

Può partecipare al concorso l'aspirante che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione:

ha la cittadinanza italiana;

è fisicamente idoneo all'impiego;

è in possesso del titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio o scienze politiche (valutazione minima 95/110);

è in possesso di una buona conoscenza scritta e parlata delle lingue, inglese, francese e tedesco;

è a conoscenza di sistemi operativi informatici nel sistema windows;

ha svolto il tirocinio professionale;

ha conoscenze ed esperienze in gestione contabile - fiscale per società di servizi ed enti vari;

non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

non è stato destituito di impiego presso una pubblica amministrazione.

2. Tassa di concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa di concorso di L. 10.000, da corrispondere all'ordine degli architetti a mezzo del vaglia intestato all'ordine architetti di Bergamo.

3. Domanda.

Per partecipare al concorso l'aspirante deve fare pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* (si specifica che nel conteggio dei giorni non viene computato il giorno di pubblicazione) la domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato al bando ed indirizzata all'ordine degli architetti di Bergamo - Passaggio Canonici Lateranensi n. 1 - c.a.p. 24121, dovrà essere sottoscritta dall'interessato senza autentica di firma.

La domanda e i documenti allegati possono essere presentati direttamente alla segreteria dell'Ordine oppure spediti per posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Per il rispetto del termine di presentazione, la presentazione è comprovata, nel primo caso, dal timbro della segreteria dell'Ordine, il quale rilascerà idonea ricevuta, e nel secondo caso, dal timbro o data dell'ufficio postale accettante.

L'Ordine degli architetti non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa della inesatta indicazione del recapito o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'aspirante nella domanda deve dichiarare:

il nome e cognome, la data e il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale domicilio o recapito presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione dalle liste medesime;

l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

l'idoneità fisica all'impiego;

la posizione nei confronti degli obblighi militari (da tale dichiarazione sono escluse le donne);

la non destituzione dell'impiego presso una pubblica amministrazione;

gli eventuali titoli che a parità di punteggio nella graduatoria di merito danno diritto a preferenza o precedenza.

Alla domanda devono essere allegati:

ricevuta del pagamento della tassa di concorso di L. 10.000;

certificato del titolo di studio richiesto, in originale o in copia autentica, o dichiarazione sostitutiva, contenenti il punteggio conseguito;

i titoli che il concorrente ritiene di dover sottoporre alla valutazione della commissione;

il *curriculum* di studio e di lavoro;

un elenco in duplice copia ed in carta libera della documentazione prodotta.

Tutta la documentazione allegata alla domanda deve essere in carta libera.

Successivamente il concorrente dichiarato vincitore del concorso dovrà regolarizzare tutta la documentazione prodotta con l'imposta di bollo.

4. Procedura concorsuale.

Il concorso è per titoli ed esami.

4.1. Valutazione dei titoli.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30. La valutazione dei titoli sarà fatta secondo quanto previsto dall'allegato al presente bando.

Saranno valutati:

titoli di studio;

titoli di servizio;

titoli vari;

curriculum documentato.

4.2. Prove d'esame.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta. Due prove orali. Le prove verteranno sulle seguenti materie:

prova scritta: l'organizzazione del lavoro ed aspetti contabili fiscali;

prima prova orale: rapporto con gli iscritti, obblighi e diritti;

seconda prova orale: lingua straniera.

4.3. Pari opportunità.

Il concorso garantisce pari opportunità tra uomini e donne, con particolare riferimento alla legge 10 aprile 1991, n. 125;

4.4. Diario e sede delle prove.

Le prove si svolgeranno presso l'Ordine degli architetti di Bergamo secondo il seguente calendario:

prova scritta: 21 febbraio 2000, ore 9;

prima prova orale: 22 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova orale: 23 febbraio 2000, ore 9.

I concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento munito di fotografia rilasciato da una pubblica autorità. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicato verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso. Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La commissione si riserva di consentire o meno la consultazione di testi di legge.

La graduatoria di merito è formata dalla commissione giudicatrice alle condizioni tutte di cui al presente bando. Il candidato dichiarato idoneo e vincitore del concorso dovrà presentare prima della stipula del contratto individuale ai fini dell'assunzione in servizio, entro trenta giorni dalla data di ricezione della lettera di assunzione, trasmessa con raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di decadenza, i seguenti documenti in bollo e legalizzati se occorra:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) stato di famiglia, ove occorra;

5) copia del foglio matricolare e stato di servizio, ove occorra;

6) certificato di sana e robusta costituzione fisica con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;

7) certificato generale del casellario giudiziale.

La buona condotta morale e civile sarà accertata d'ufficio.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 6 e 7 debbono essere in data non anteriore a sei mesi dalla comunicazione di avvenuta nomina.

5. Disposizioni generali.

L'Ordine degli architetti di Bergamo, per ragioni di interesse pubblico, o variazioni di legge, si riserva il diritto di adottare, prima dell'inizio delle prove d'esame, un motivato provvedimento di revoca, proroga o di variazione del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme di legge e regolamenti vigenti in materia. All'assunzione si farà luogo solo ove le norme vigenti al momento dell'espletamento del concorso lo consentiranno. Per eventuali informazioni e per il ritiro dello schema di domanda gli interessati possono rivolgersi all'ufficio segreteria dell'Ordine degli architetti di Bergamo, tel. 035/219705 - fax 035/220346

Bergamo, 21 dicembre 1999

Il presidente della commissione: BONARDI

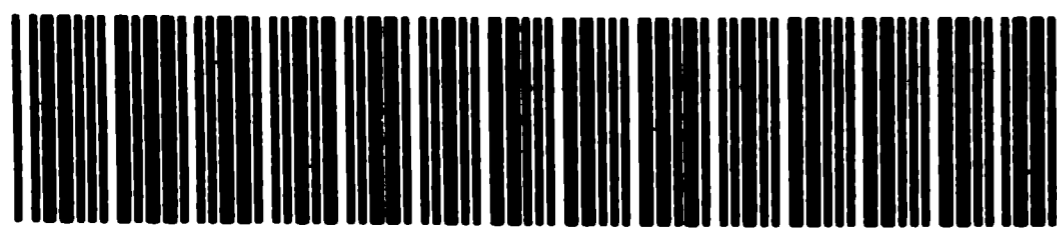
99E14395

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 1 0 0 0 1 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000